PAISIELLO

DIDONE

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Busta
3.3.28
N. d'inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Passato a Rari
Sala Rari
Scaffale 16 ~~2~~ 3 Pluteo ~~F~~ ~~4~~ 3
Volume 30 ~~F~~ 120 C
N. degli autografi 109085
N. di biblioteca Rari: 3.3.20.
AUTOGRAFI
Olim: 16.8.36.

Il lib. nel v.e 2 lit. D. Rad.
Poesia di Metastasio

Didone
Atto Primo

S. Carlo 1794

Musica Originale di Giovanni Paisiello

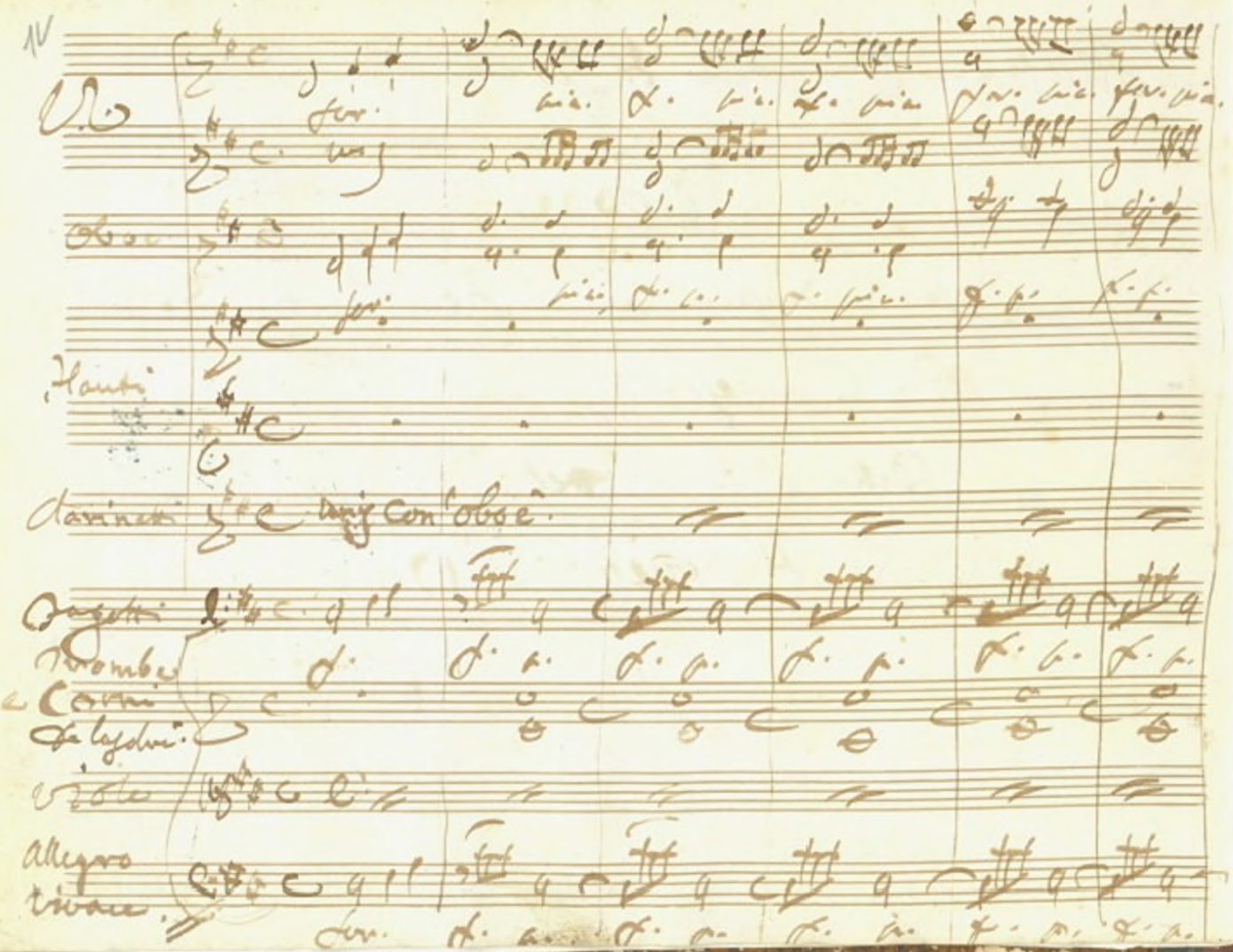
# Didone

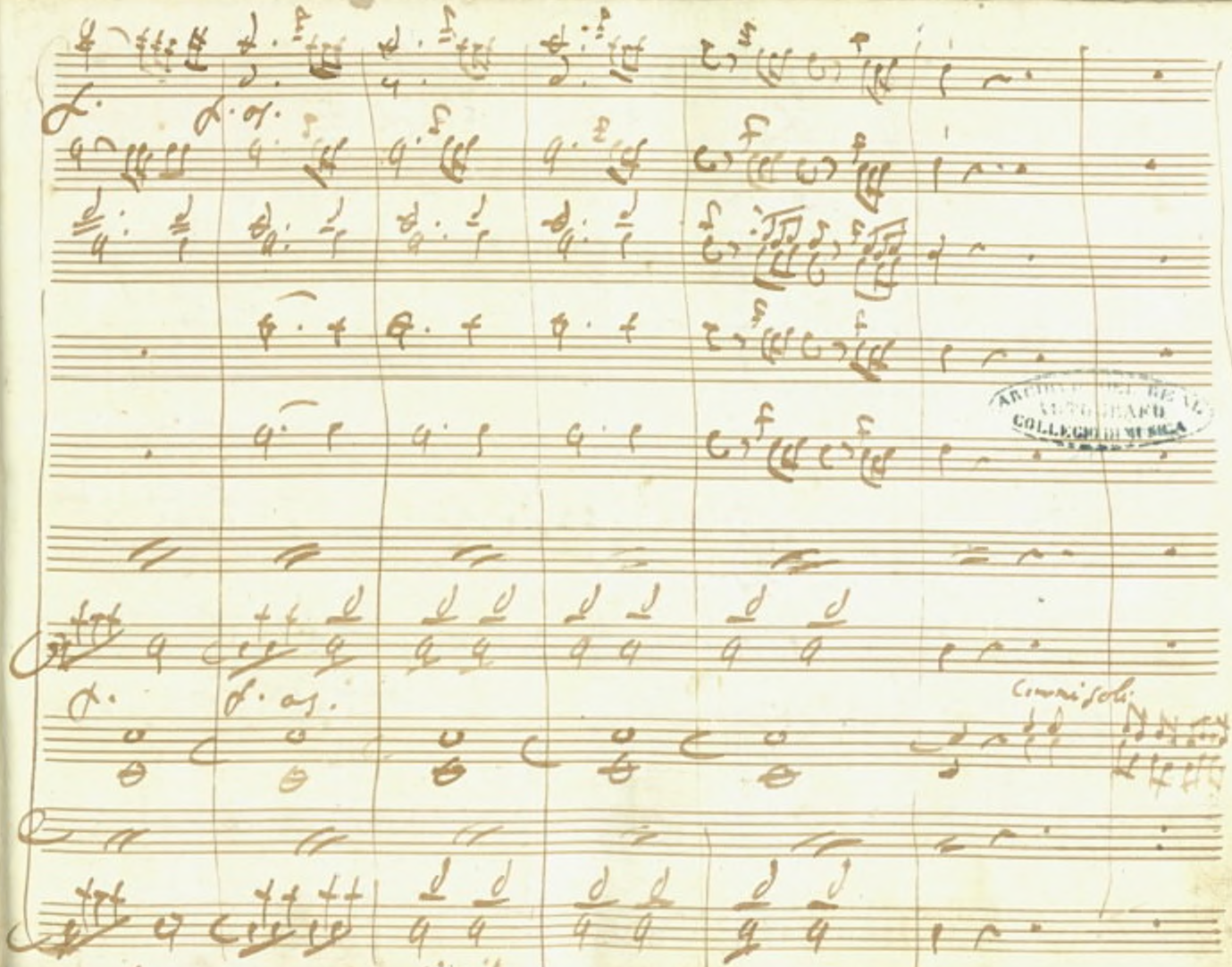
Posta in musica per il Real Teatro di S. Carlo

Da Rappresentarsi per il giorno di Nome

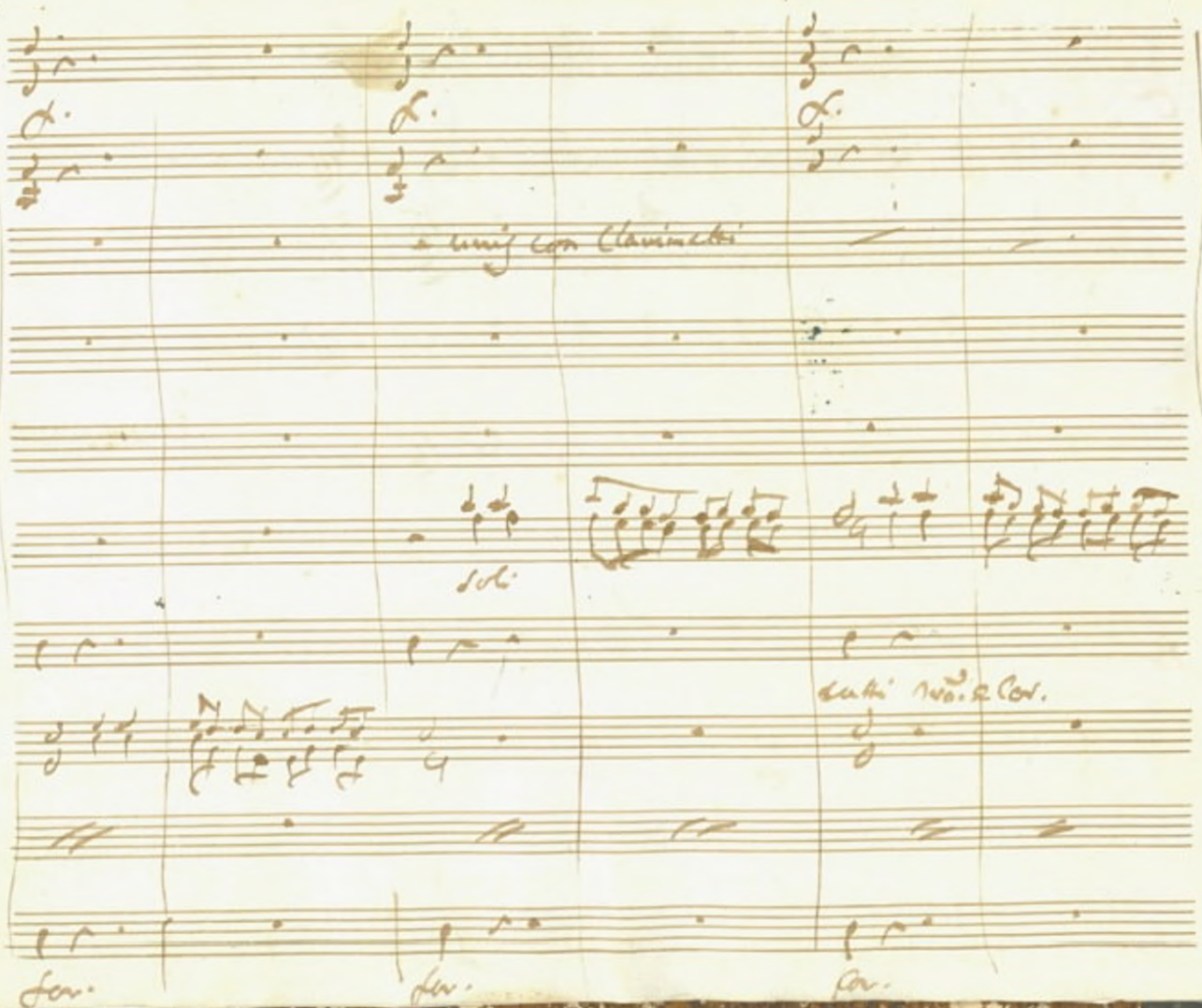
Della Maestà della Regina in Napoli

Li 4 Novembre 1794.


Oboe
Flauti
Clarinetti
Fagotti
Trombe
e Corni
Viole
Allegro
vivace




ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


2v
unis con Clarinetti
soli
tutti
Cor.
Cor.
Cor.
Cor.

f.

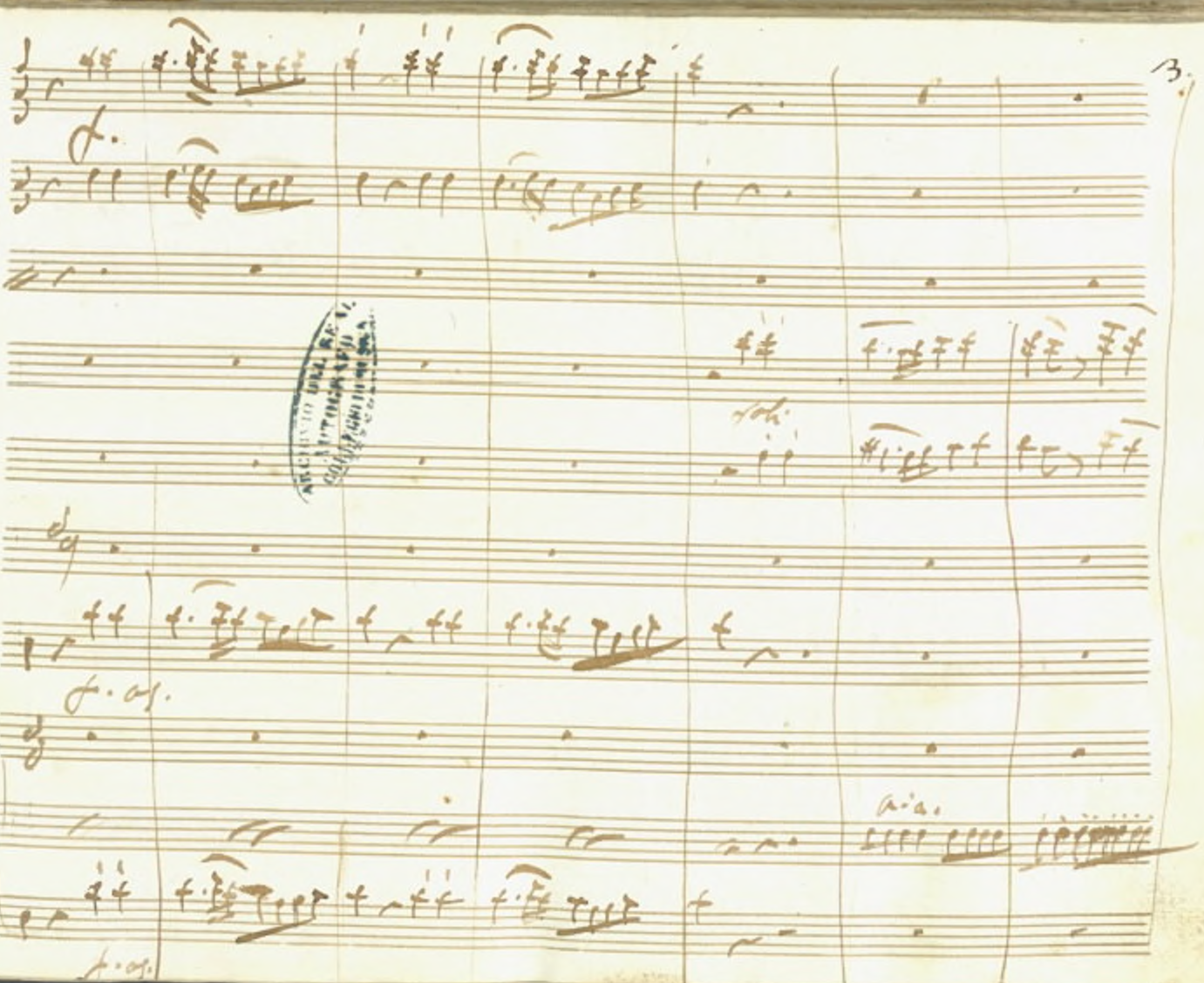
soli

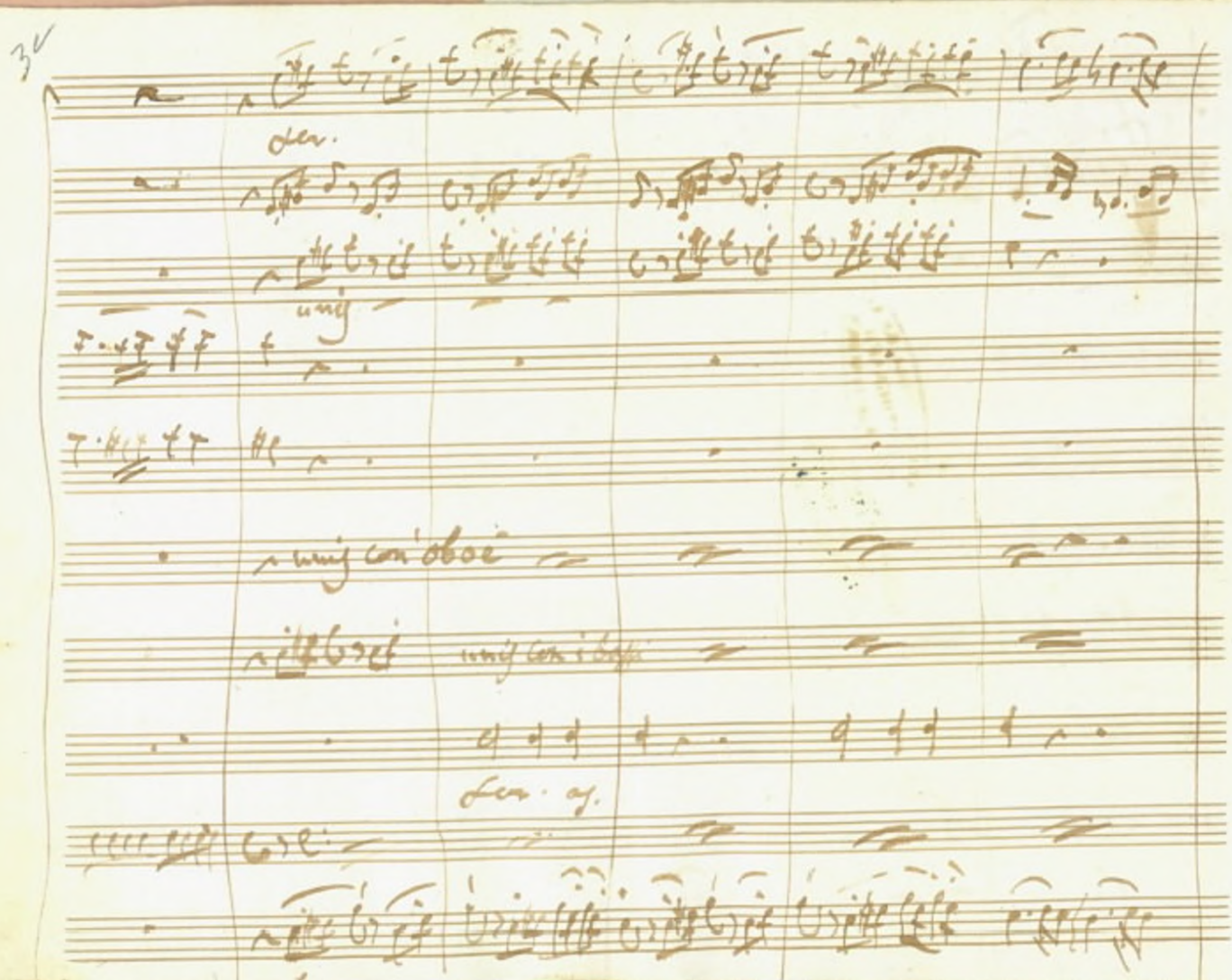
f. as.

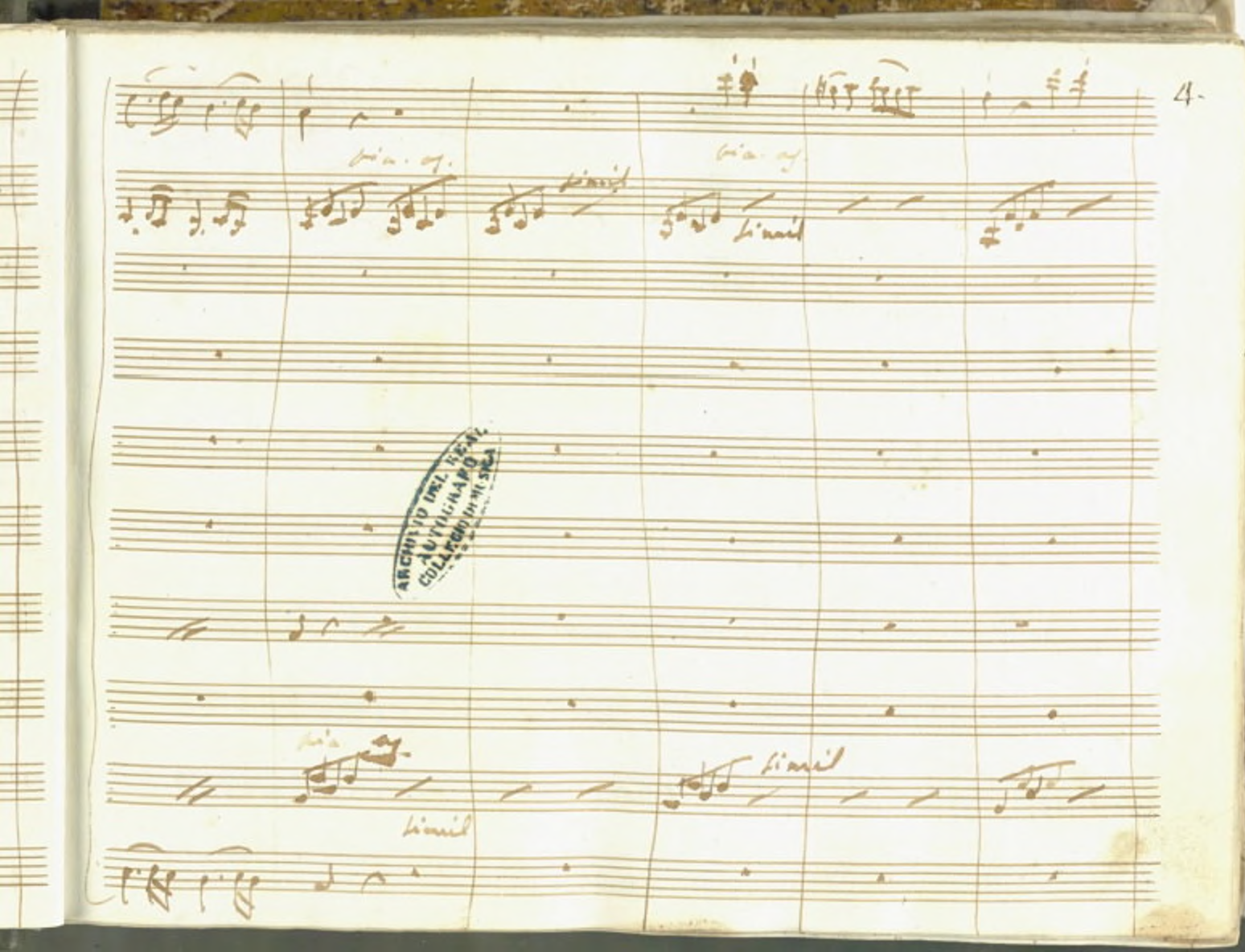
a. a.

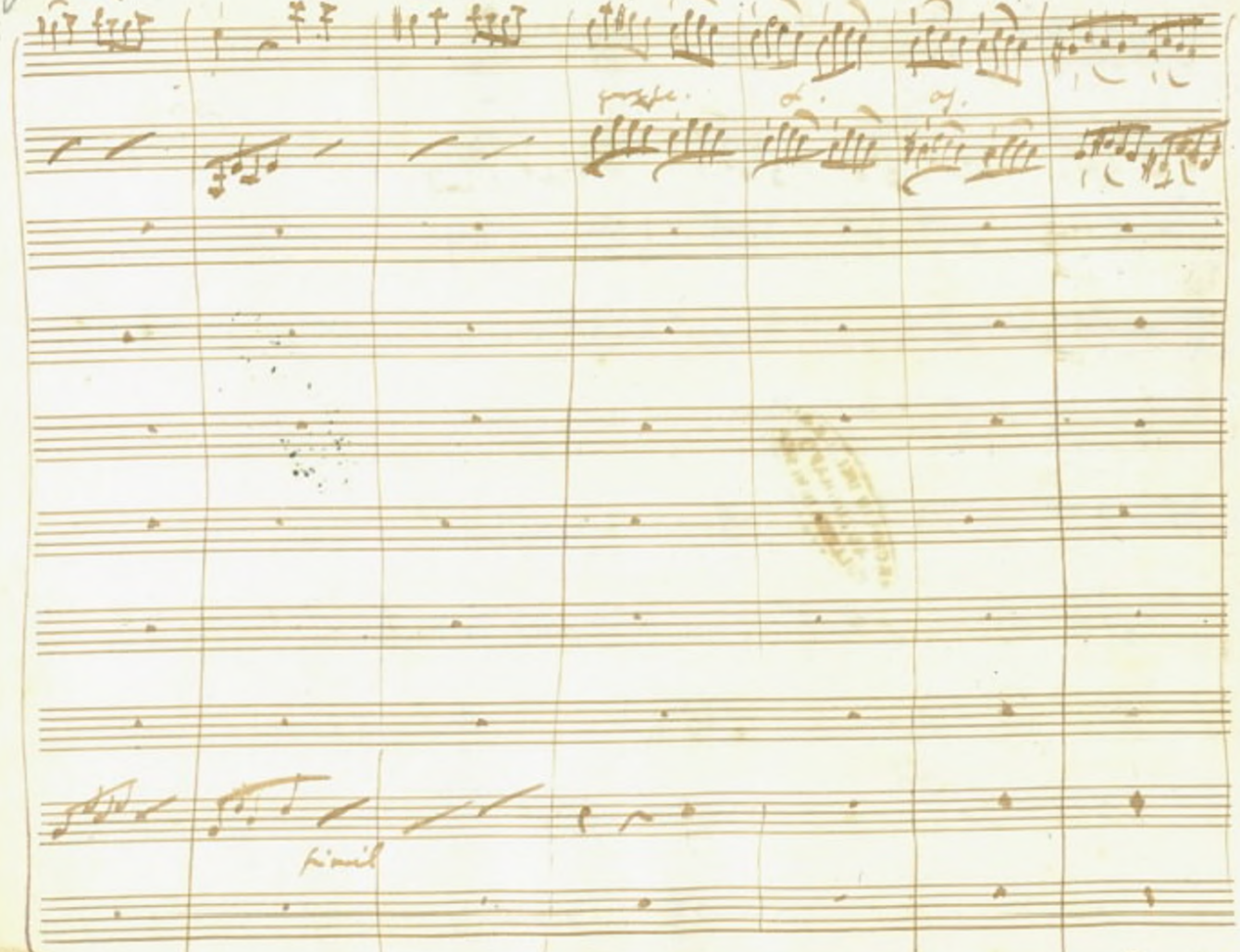
f. as.

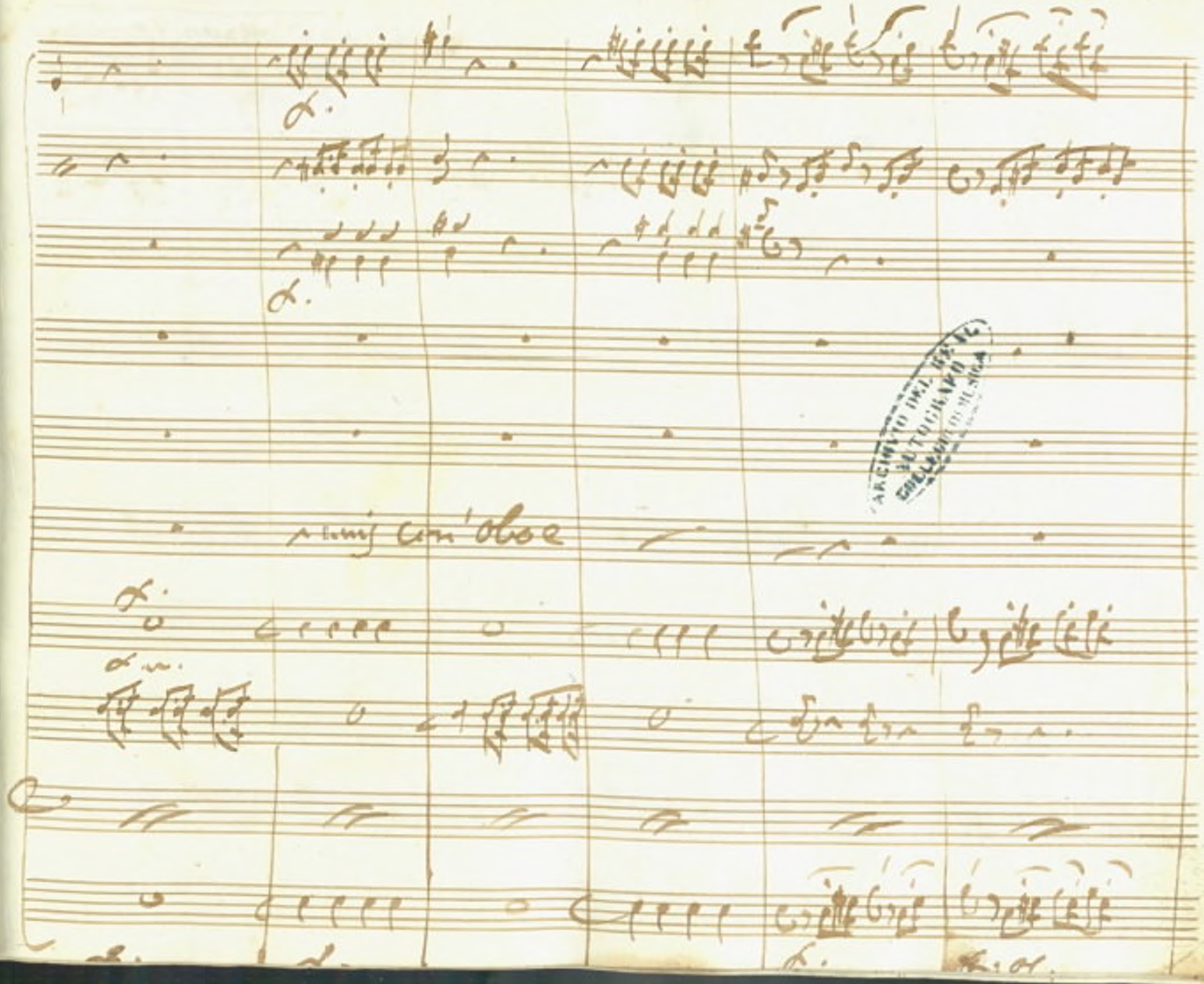
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



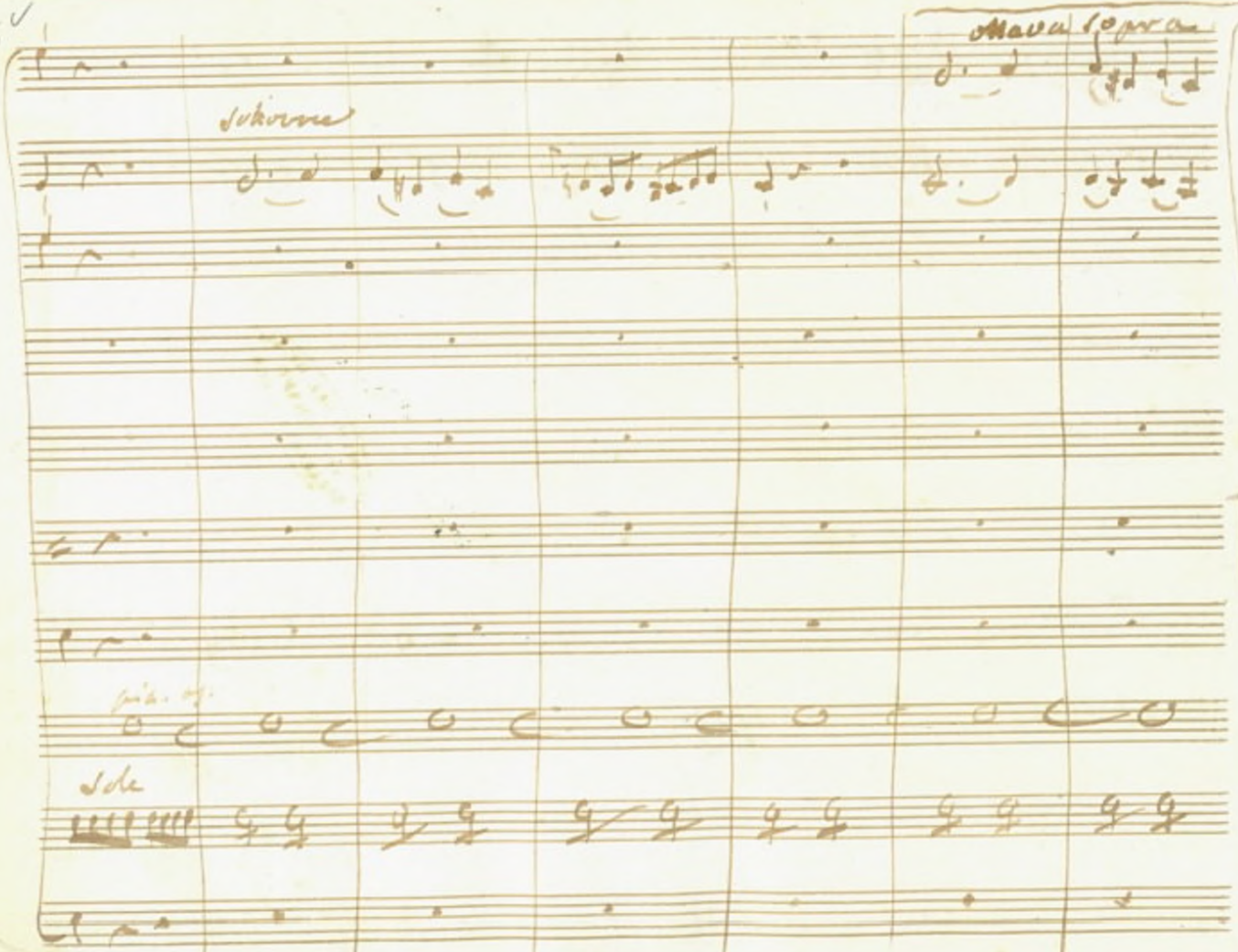

fer.
unis
unis con oboe
unis con i bassi
fer. as.

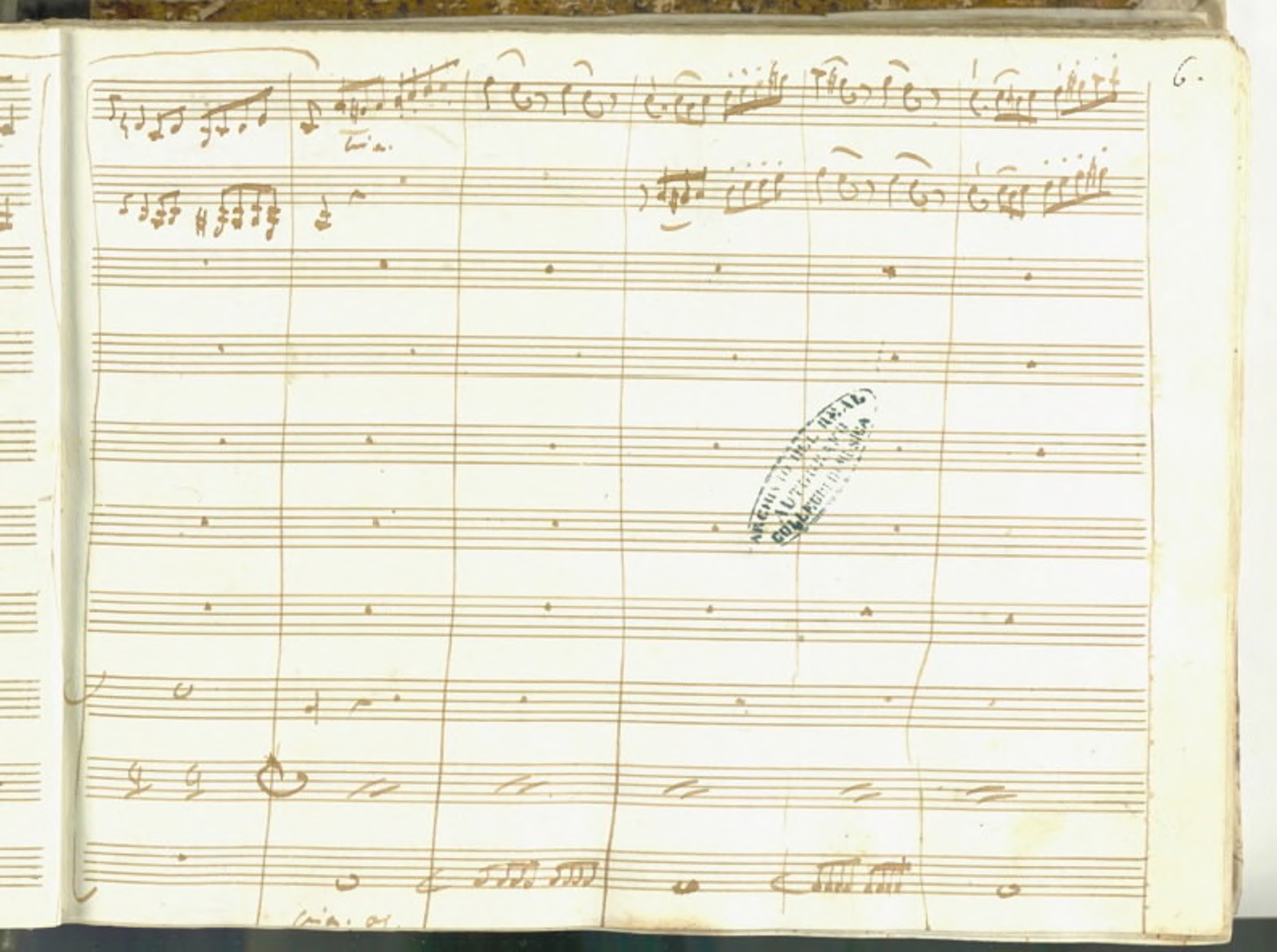

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

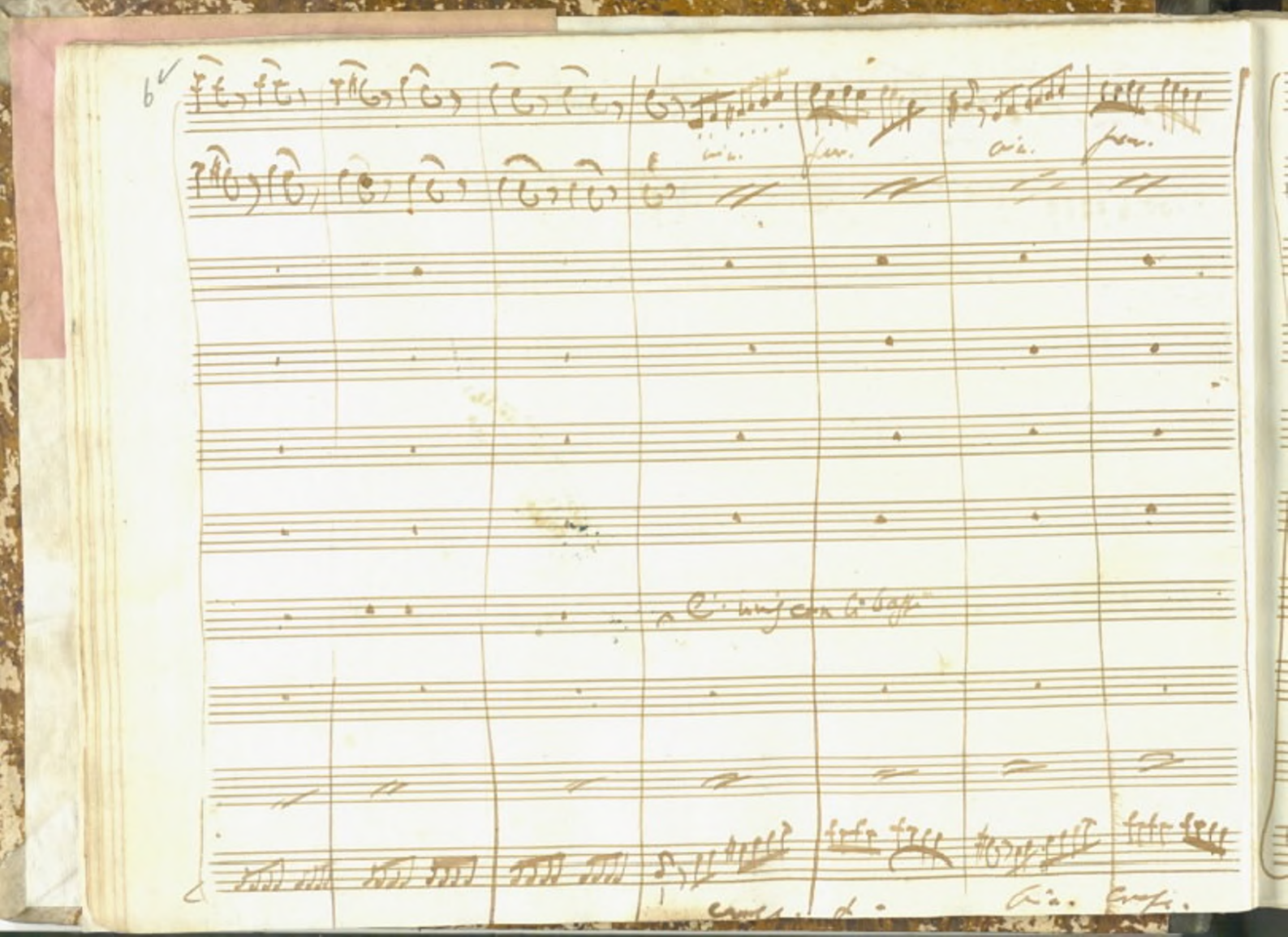

fine

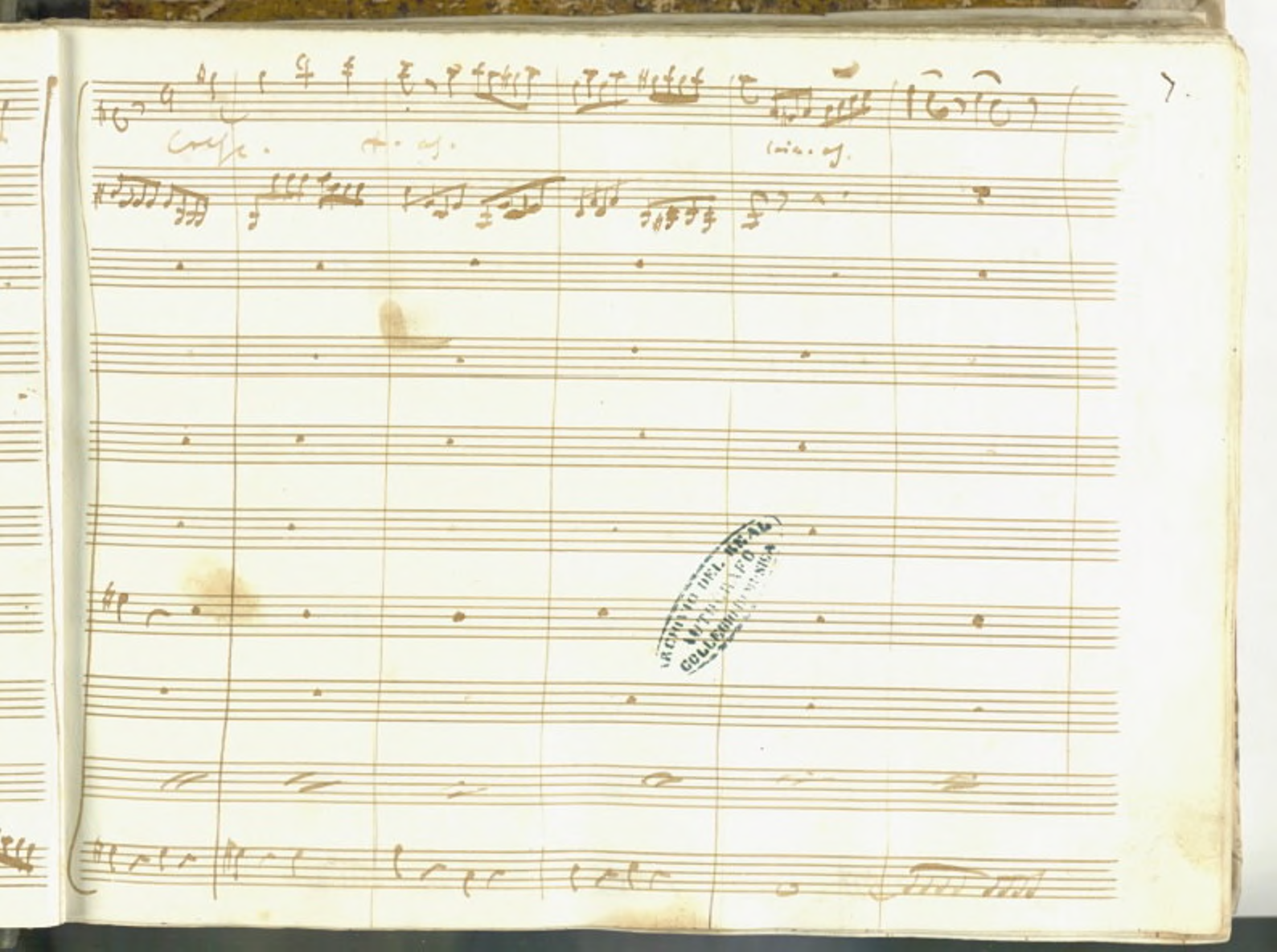


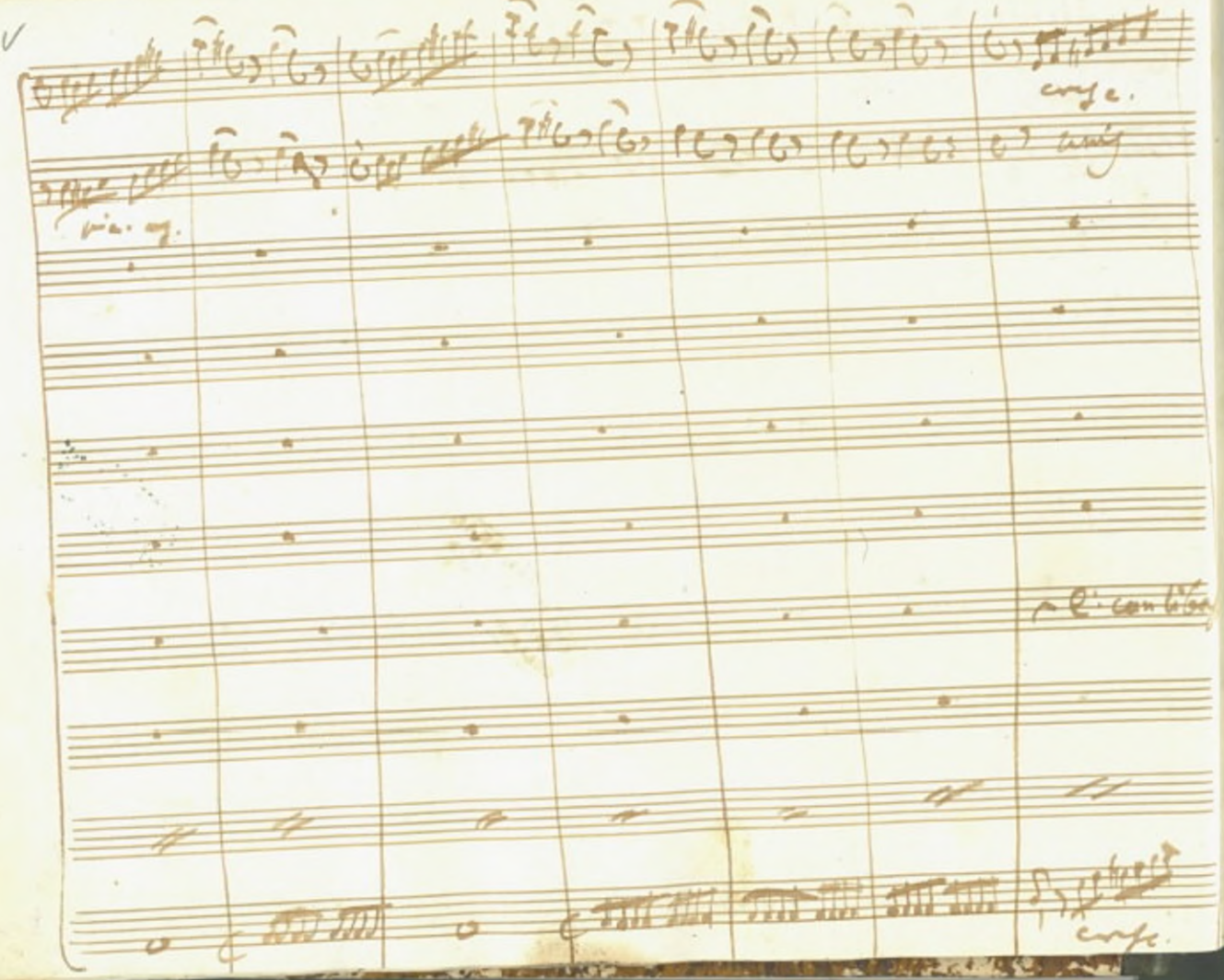

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

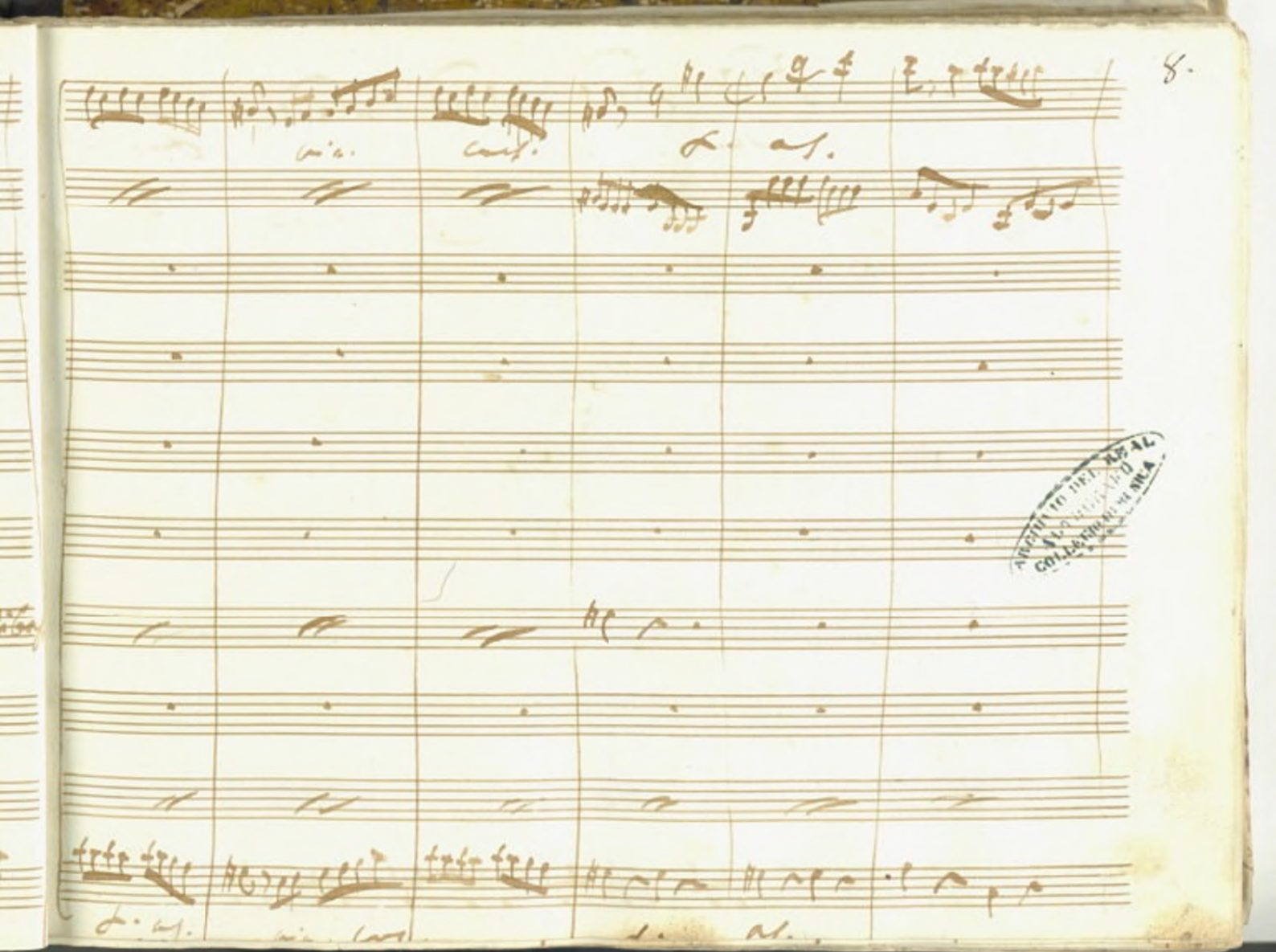

Mava sopra
Solo

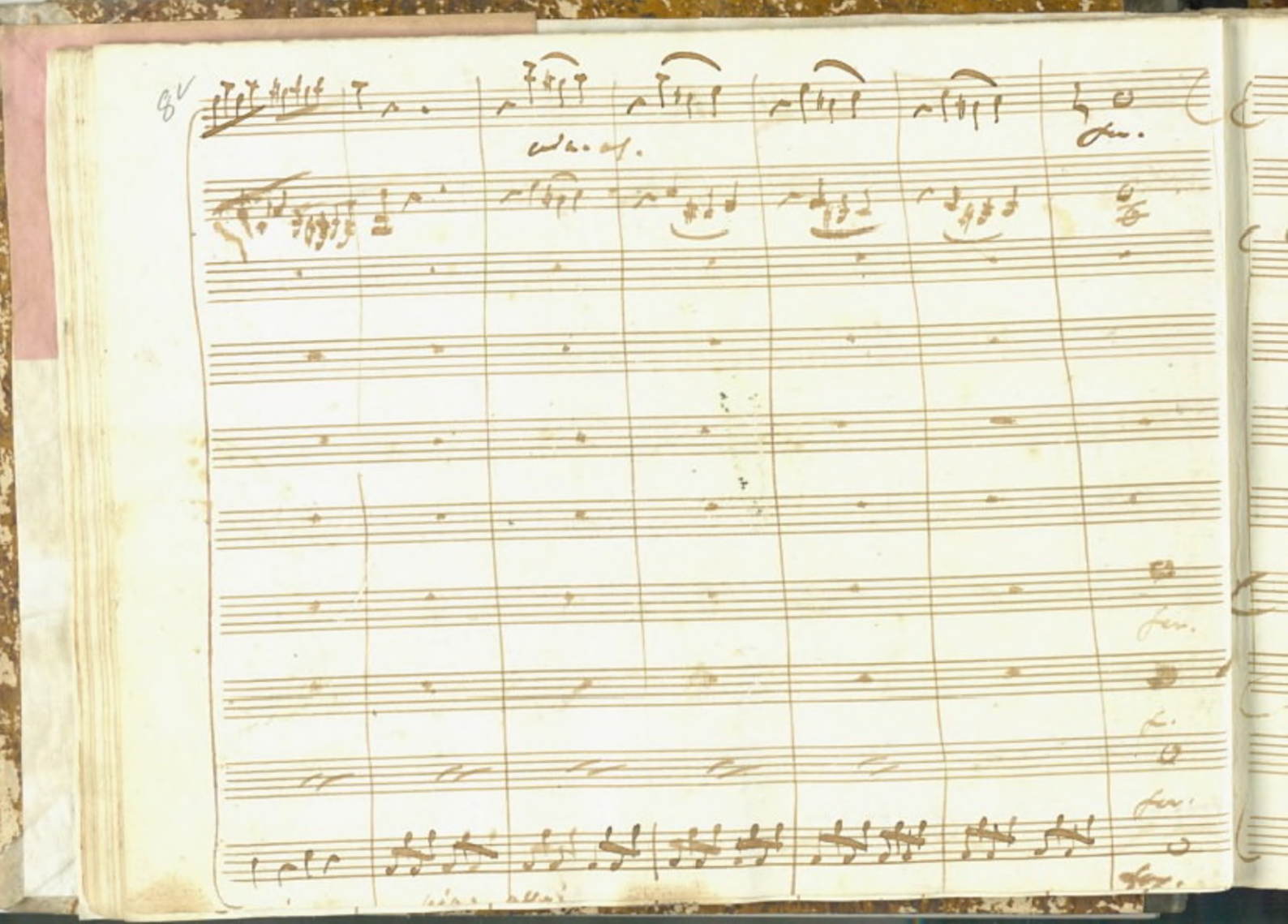


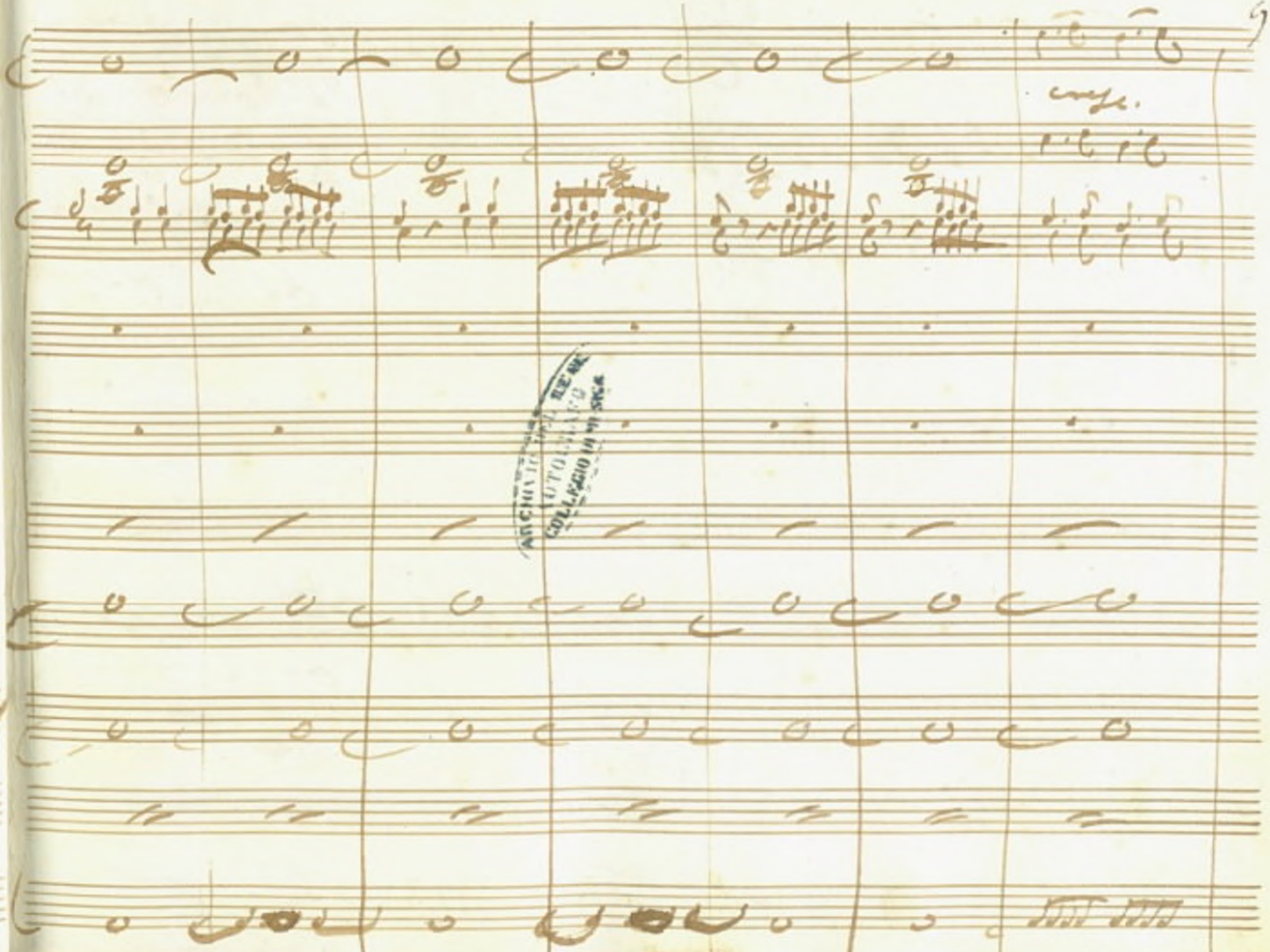



ARCHIVO DEL REAL
COLLEGIO

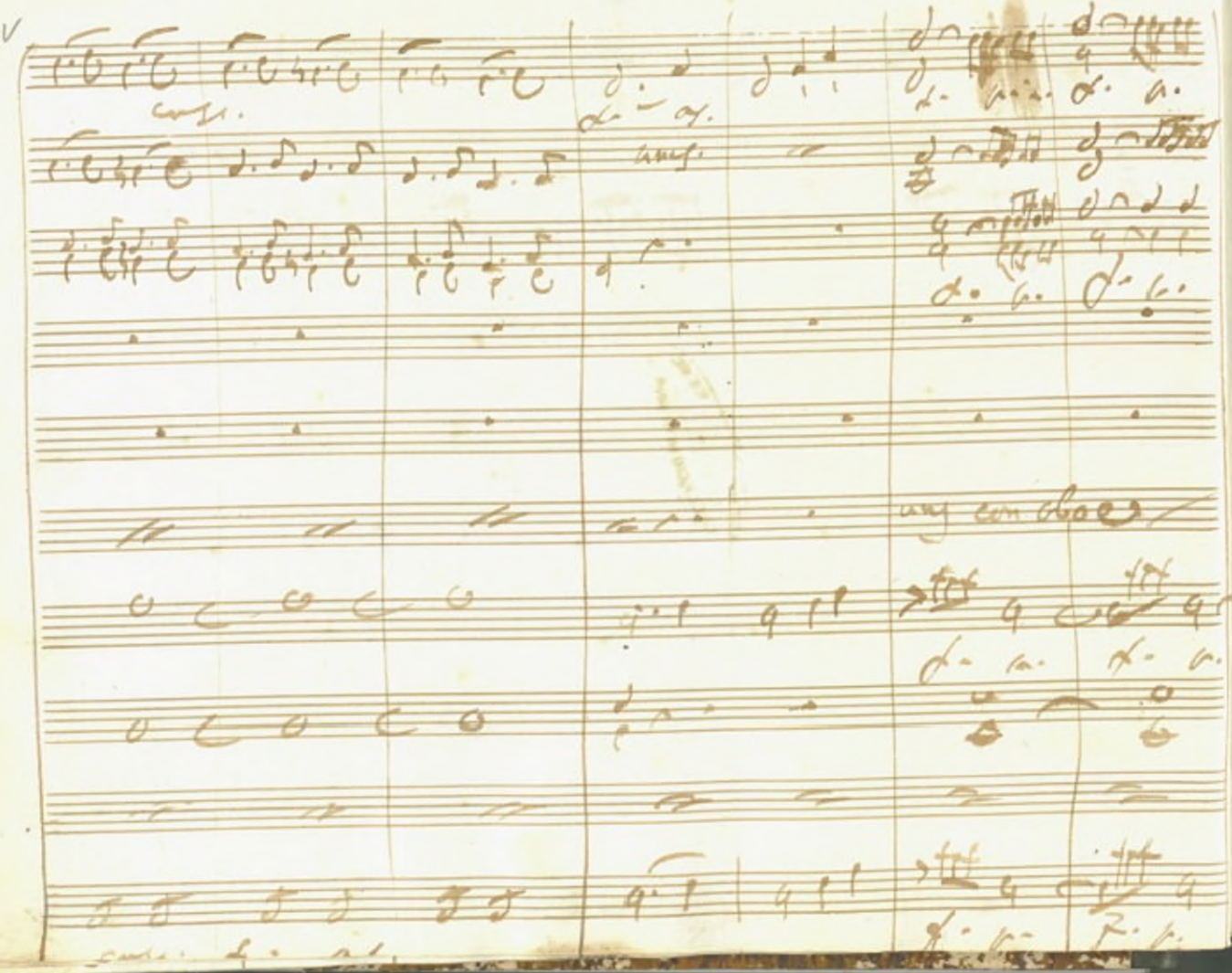

cresc.
unis
vic. ang.
cresc.

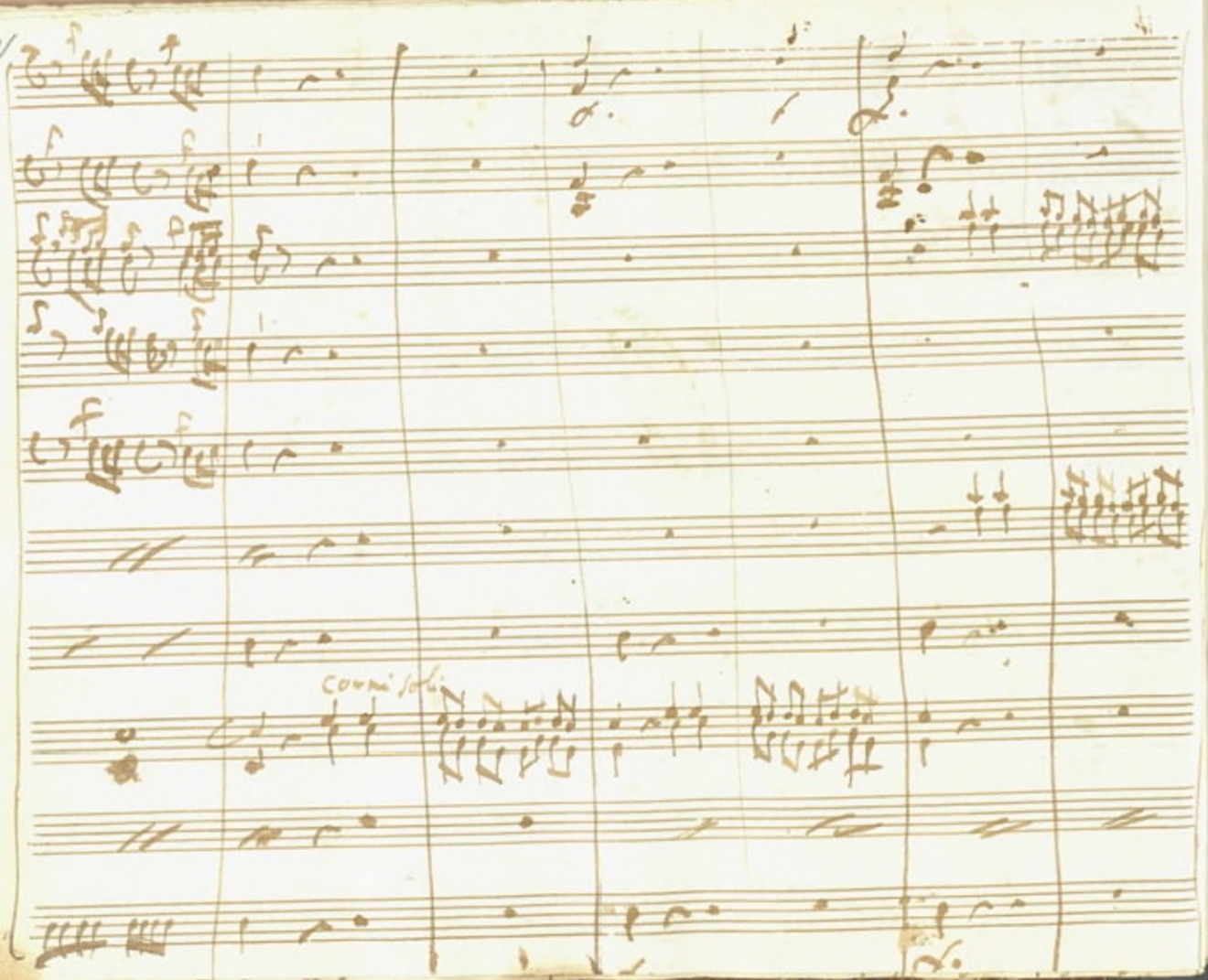







ARCHIVIO STORICO REALE
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA




Corni soli

for.

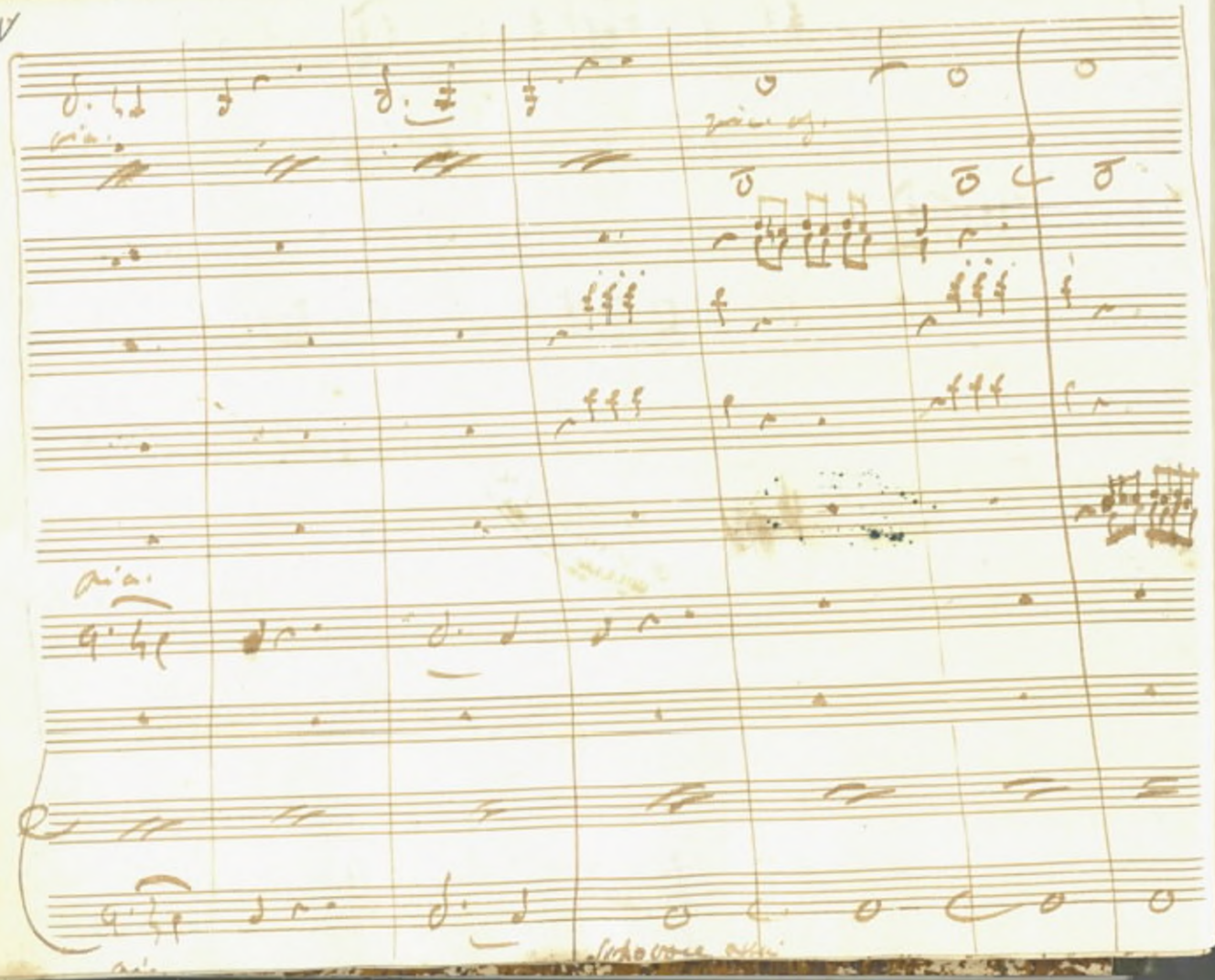
mis.

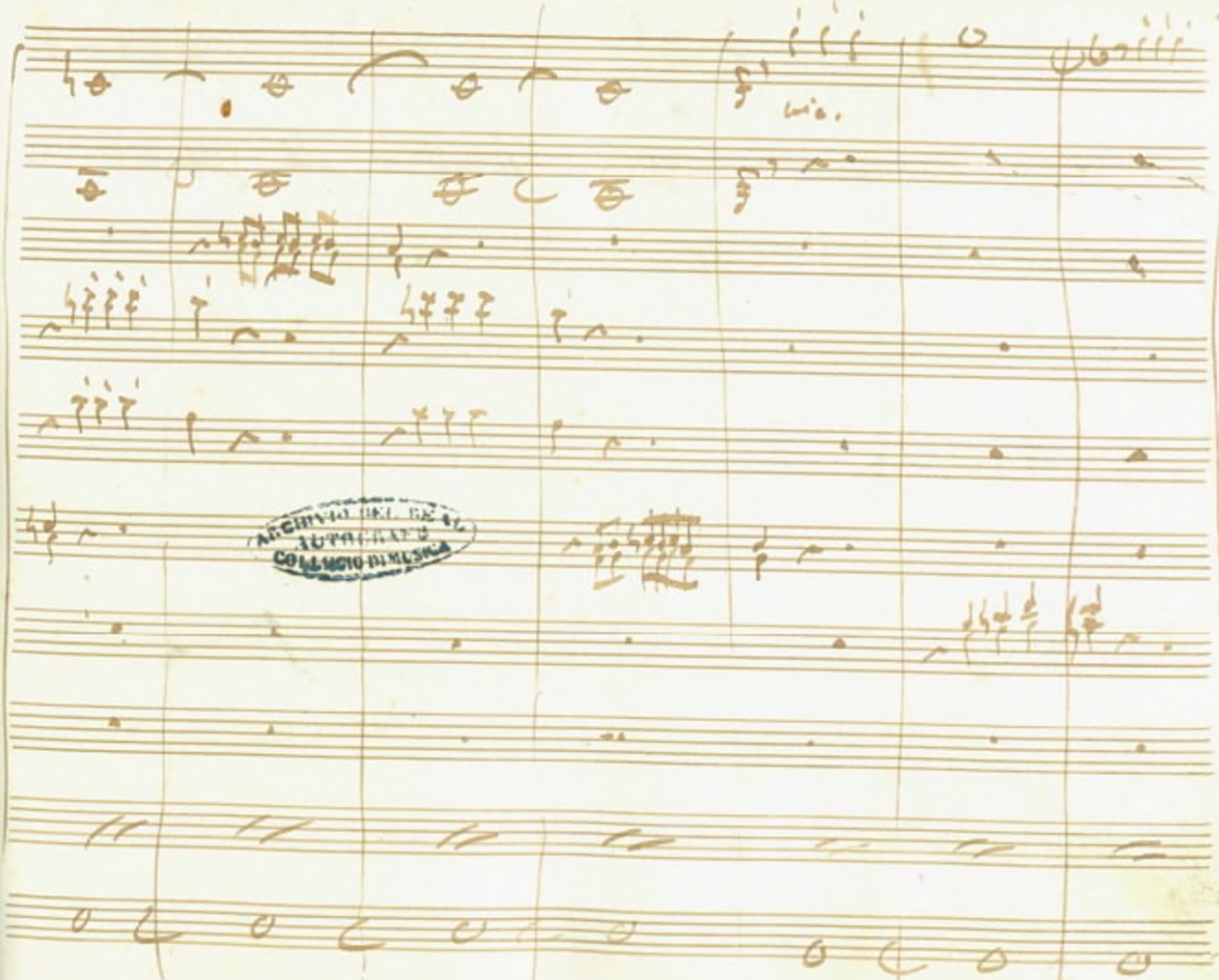
mis. con li Bassi

anche Bombe, e Corni

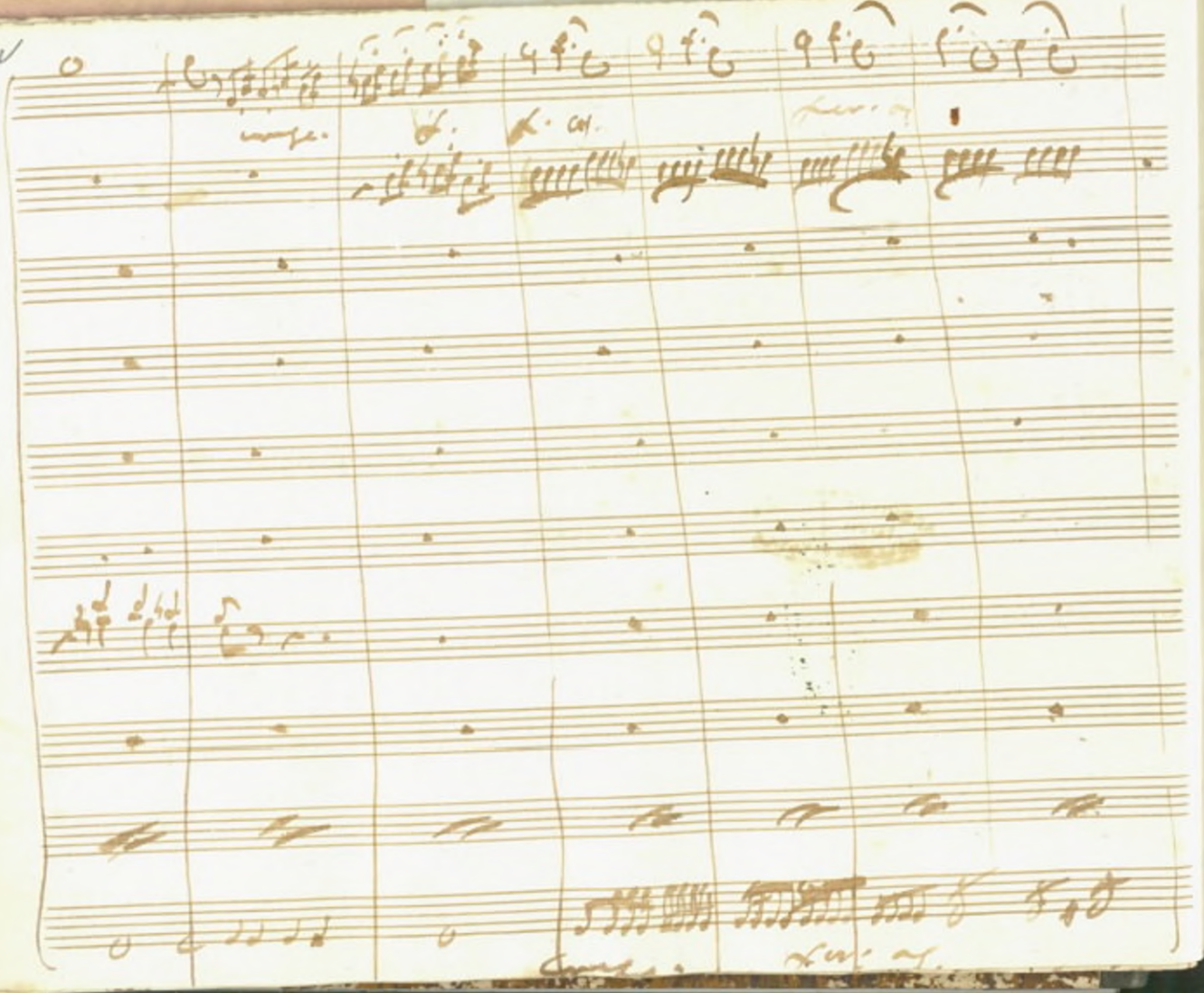
for. al.

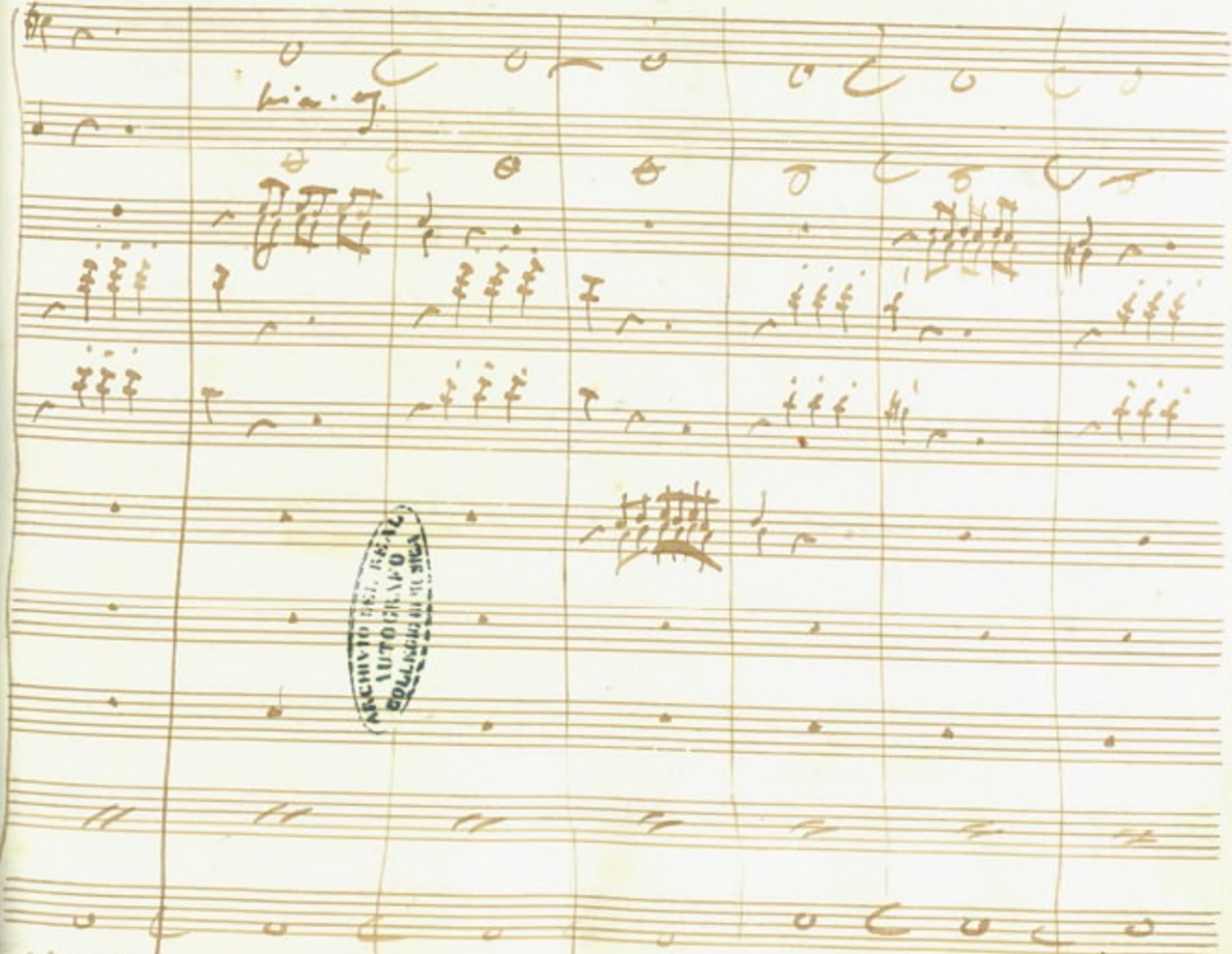
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

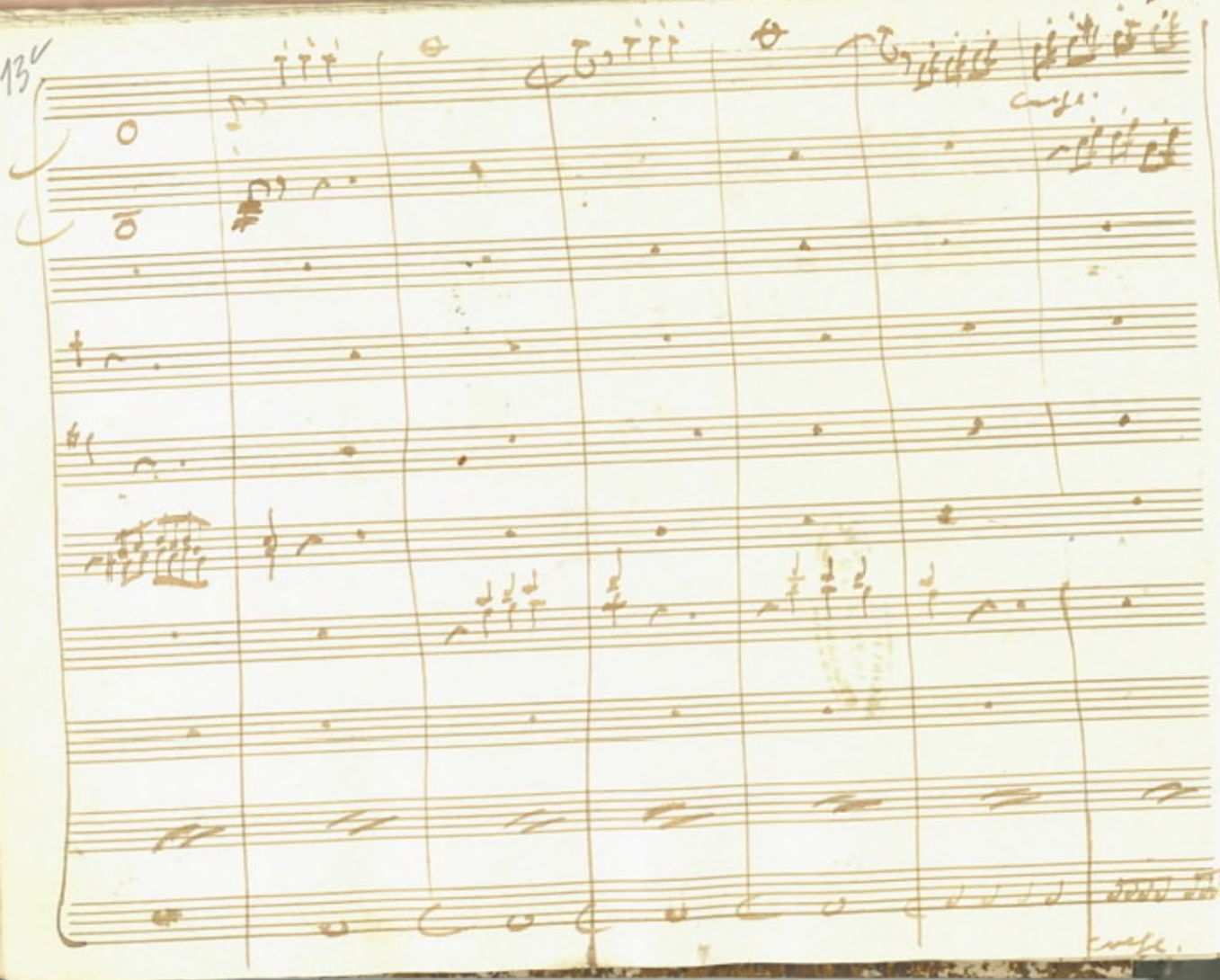


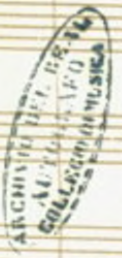


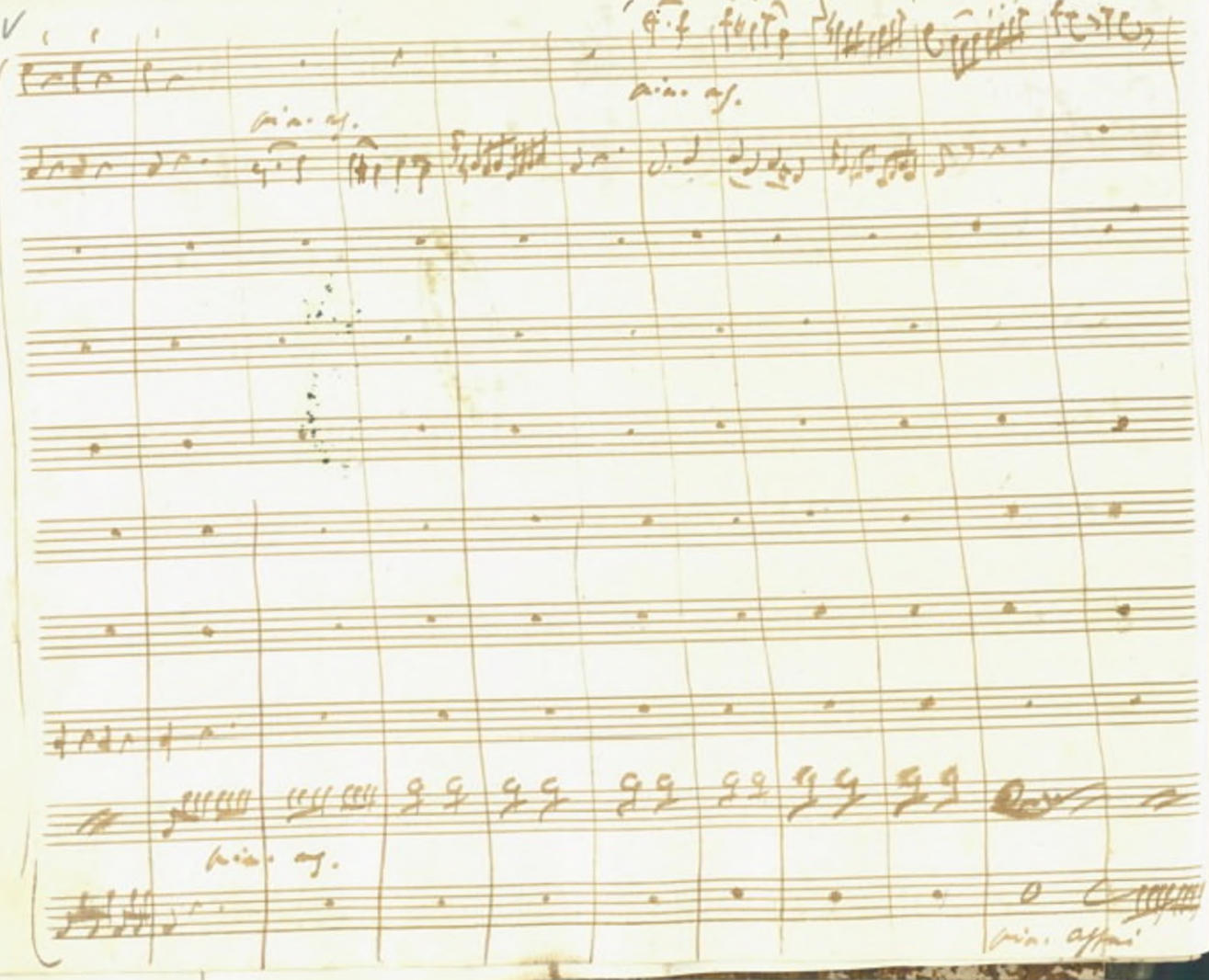

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

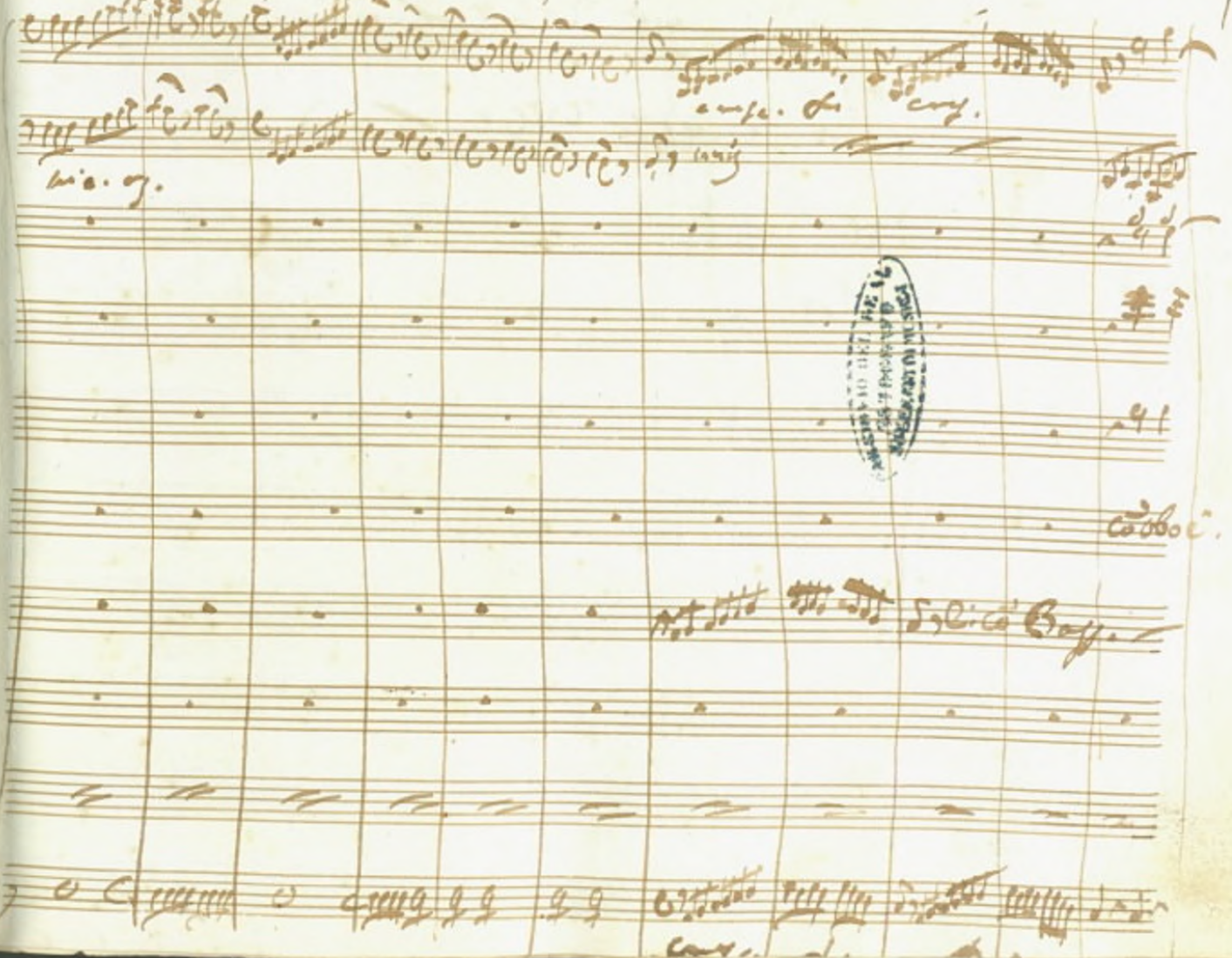


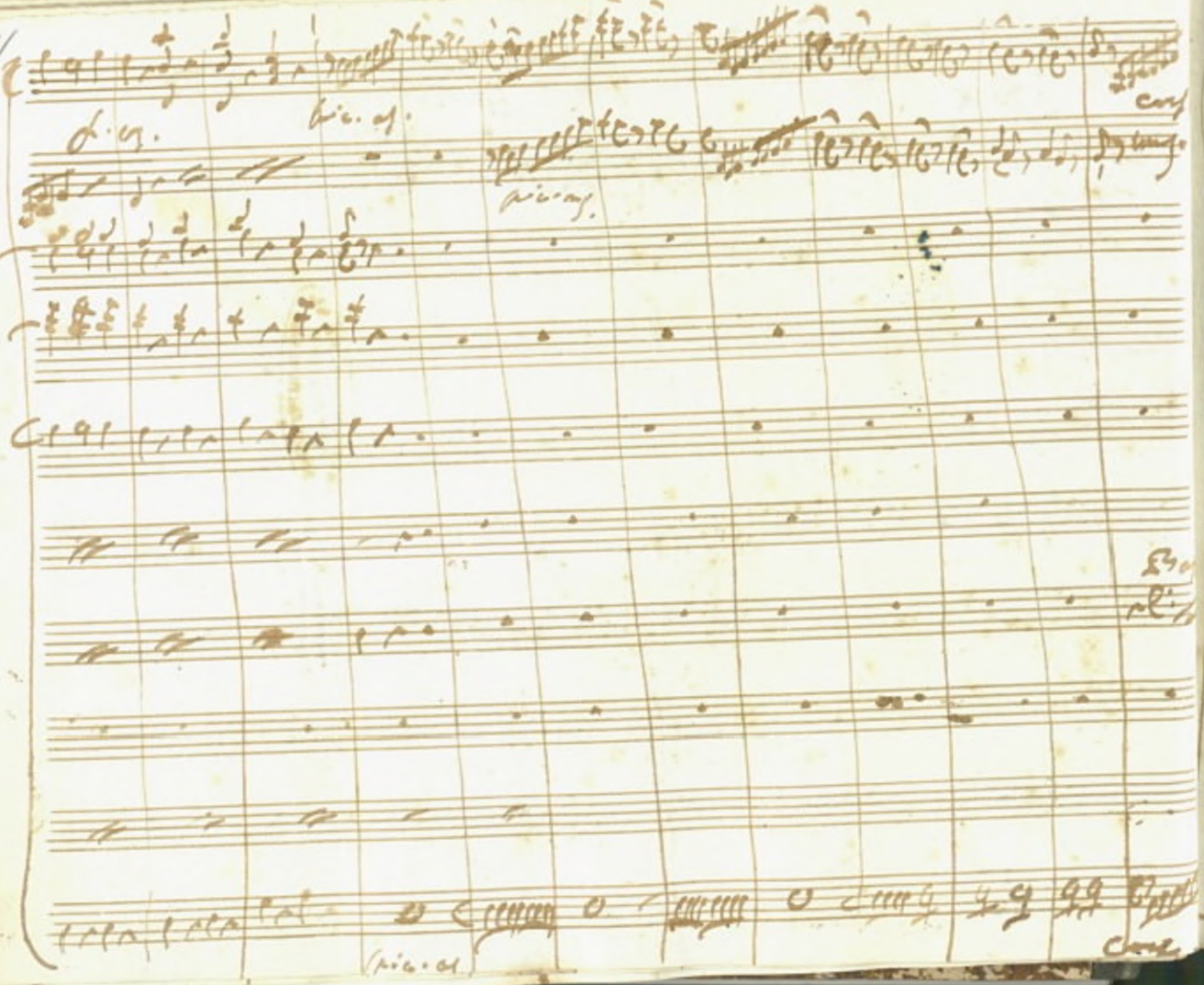

ARCHIVIO DEL REALE
ISTITUTO MUSICALE
DI FIRENZE

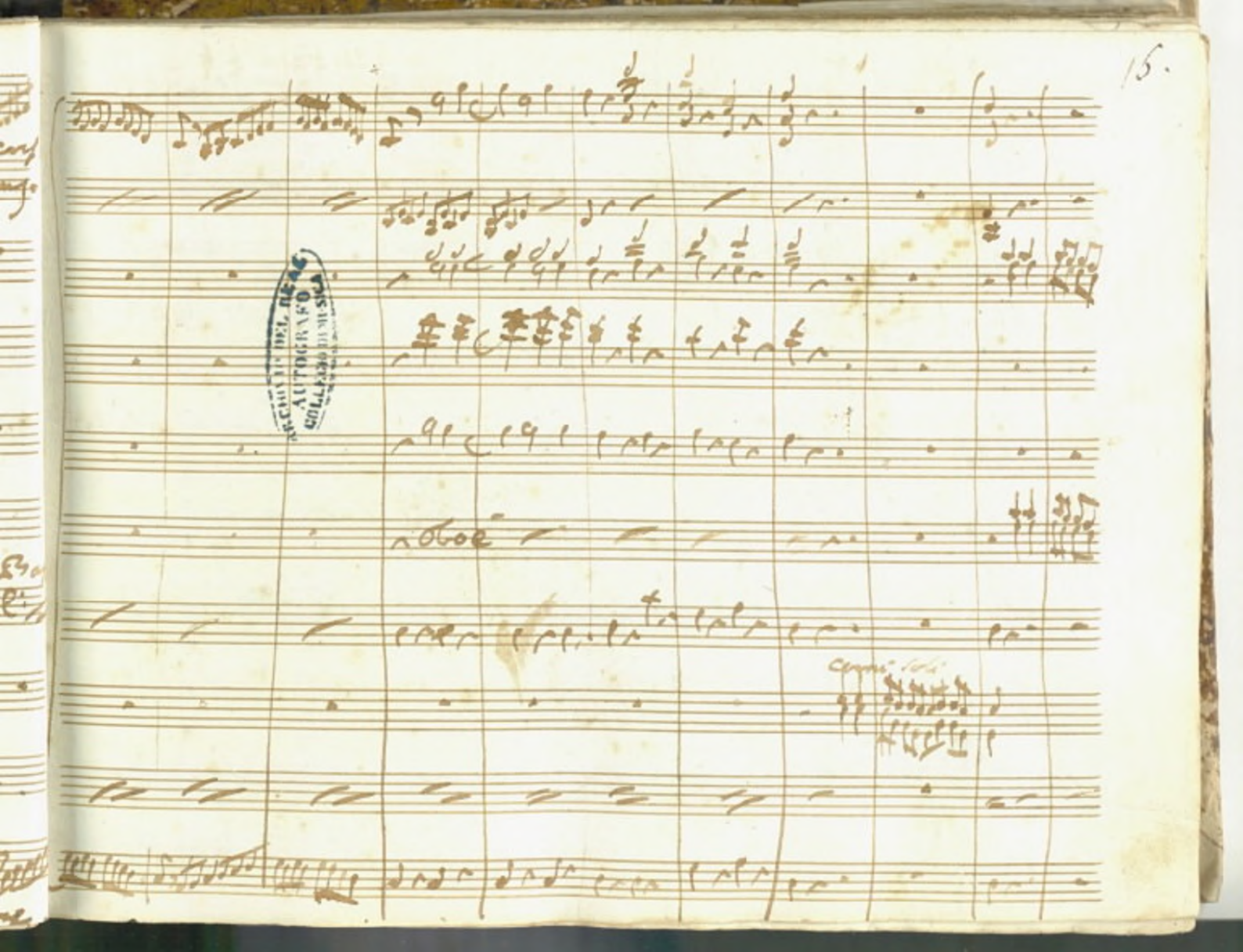


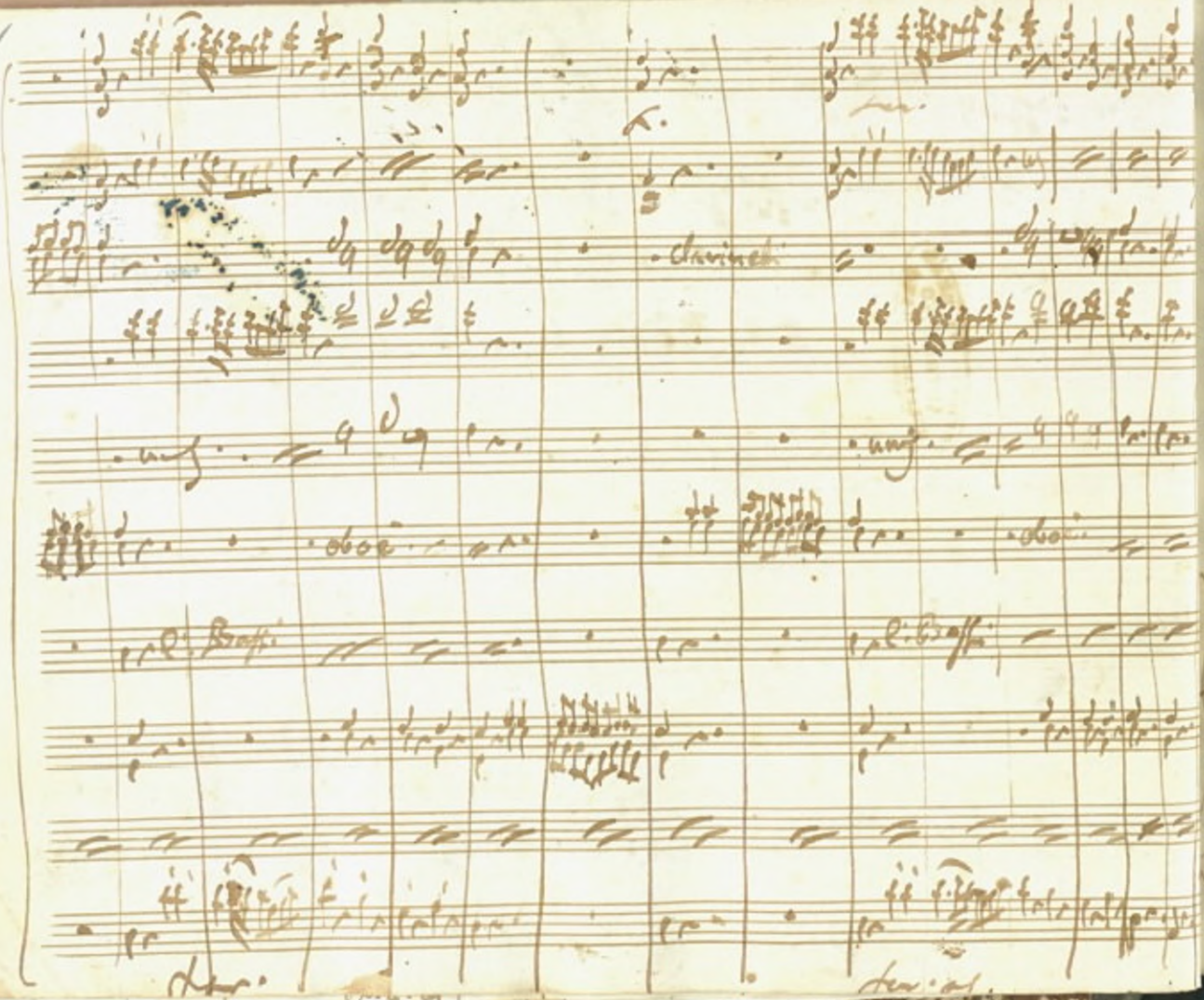

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
COLLEZIONE MUSICA


min. ag.
min. ag.
min. ag.
min. assai


Bass.


pic. ob.
pic. ob.
pic. ob.


Oboe



# Didone

## Atto Primo

### Scena Prima

Enea, Selene, Osmida.

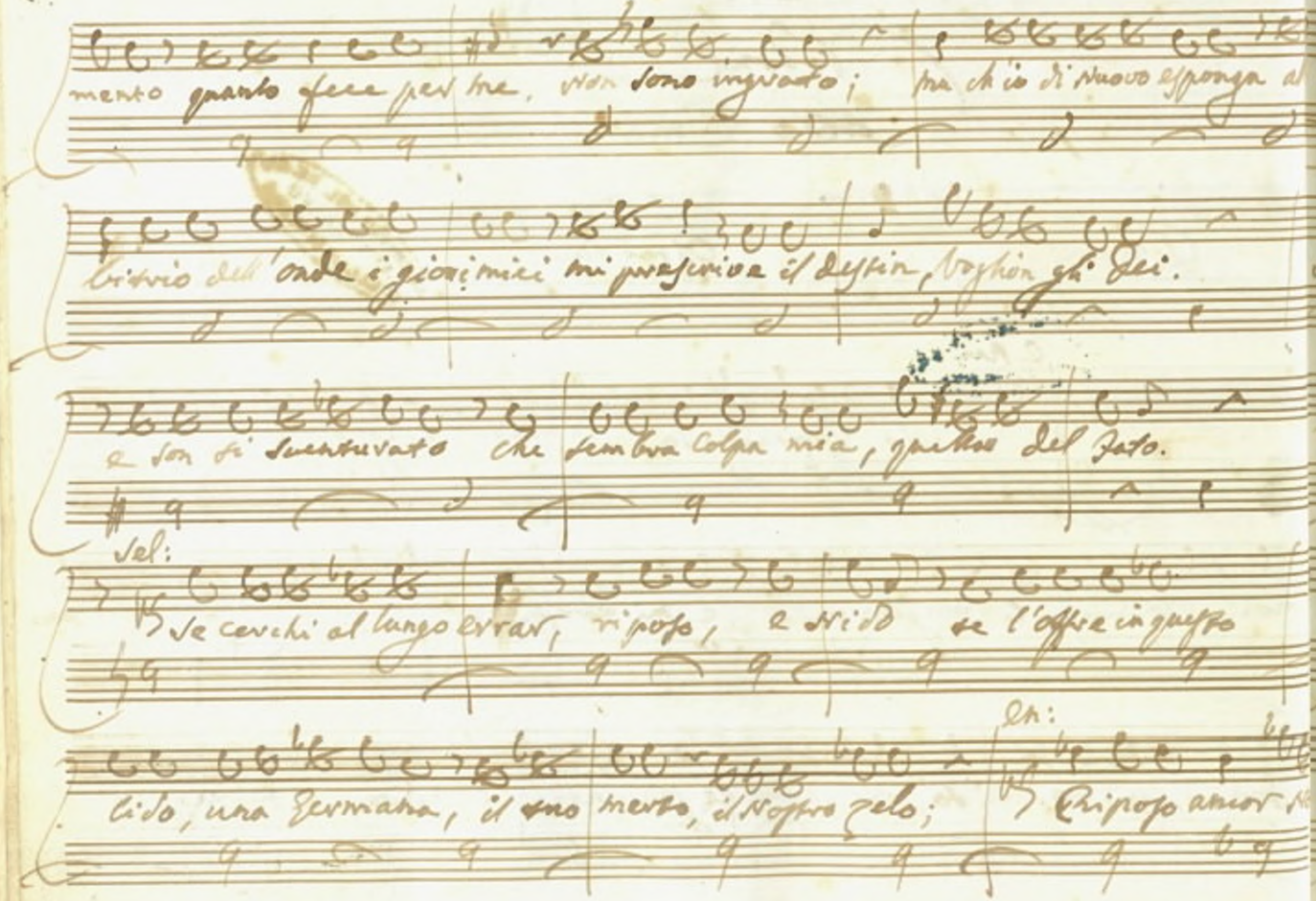
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Enea.

Nò Principessa, amico sdegno non è, non è ti-

mor, che muove le frigie vele, e mi trasporta altrove. Sò che mi ama

done, pur troppo il sò, nè di fun fè pavento. L'adoro, e mi ram-



mento quanto fece per me, non sono ingrato; ma ch'io di nuovo esponga al

bitrio dell'onde i giorni miei mi prescrive il destin, voglion gli Dei.

e son sì sventurato che sembra colpa mia, quella del fato.

Sel:

Se cerchi al lungo errar, riposo, e nido se l'offre in questo

lido, una Germana, il tuo merto, il nostro zelo;

En:

Riposo ancor

Sel: Osm:

a cede il Cielo. Perchè? Con qual favella il lor voler si palesavo i

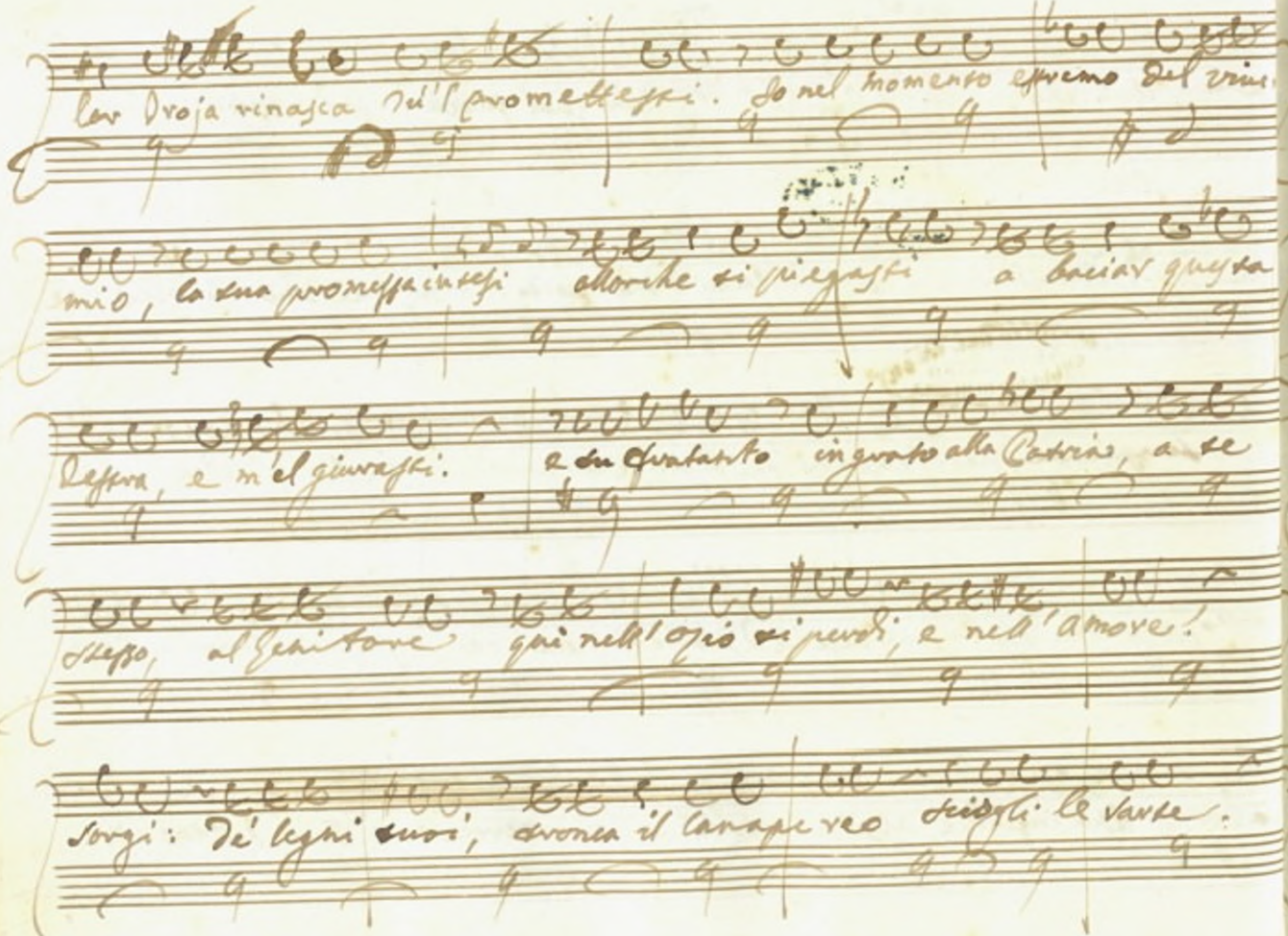
En:

Numi. Osmida a questi lumi non porta il sonno mai suo dolce oblio. che il

rigido sempiante del Genitor mi dipinga innante figlio ei dice e l'a-

scolto, ingrato figlio! Quest'è d'Italia il Regno che acquistar si commise Apollo ed

io? L'Asia infelice aspetta che in un'altro terreno Opra del suo Va-



lor Troja rinasca su'l promettesti. Io nel momento estremo del vivi-

mio, la tua promessa intesi allorche ti piegasti a baciar questa

destra, e m'el giurasti. e tu tratanto ingrato alla Patria, a te

stesso, al Genitore qui nell'ozio ti perdi, e nell'amore!

sorgi: Dé legni tuoi, tronca il canapereo scioglì le sarte.

Sel:

mi guarda poi con torvo ciglio, e parte. Gelo d'orror.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Osm:

(Quasi felice io sono, se parte Enea, manca un rivale al Trono.)

Sel:

se abbandoni il tuo bene morrà Didone) e non vivrà se-

Osm. Ch: Sel:

lene.) La Regina s'appressa. (Che mai dirò!) (Non posso sco-

Ch:

prire il mio tormento.) (Difenditi o mio core, ecco il Cimento.)

Scena II.

Didone, Enea, e Detti.

Did.

Enea d'Asia splendore di Cite

rea soave cura, e mia vedi come a momenti dal tuo sogiorno

sera la Nascente Cartago, alza la fronte. Frutto de' miei sudori son

Archi, que' Tempj, quelle mura sua de' sudori miei l'ornamento p

grande Enea tu sei. Tu non mi guardi, e taci?

Di questa guisa con un freddo silenzio Enea mi accoglie! Forse già del suo

Ch:

Core in me l'Imago ha cangiata amore? Didone alla mia

ARCHIVO DEL TEAT. REAL
AUTOGRAFO

Did.

mente (io giuro a tutti i Numi) sempre è presente. Che proteste! ciò non

chiedo giuramenti da lui; Cerchi io di creder, un suo sguardo mi basta, un suo so-

Ch. Del: Ch:

spiro. (Troppo s'inoltra.) ed (io parlar non oso.) Le brami il suo riposo

Did.

pensa alla tua grandezza. a me più nō pensar Che a te Non pensi? io

che per te sol vivo? Io che Non godo i miei giorni felici se un momento m

En.

lasci? Oh Dio! che dici! e quel tempo scegliesti? Ah troppo, troppo, gea

Did.

rosa tu sei per un ingrato. Ingrato Enea! Perche! Dunque Nojosa ti

En.

va la mia fiamma!

Siegue Cavatin
Enea.

Vl.

for.

Viole

Enea

Anzi giammai con maggior tenerezza io — non t'amai.

Rec.vo

for.

for.

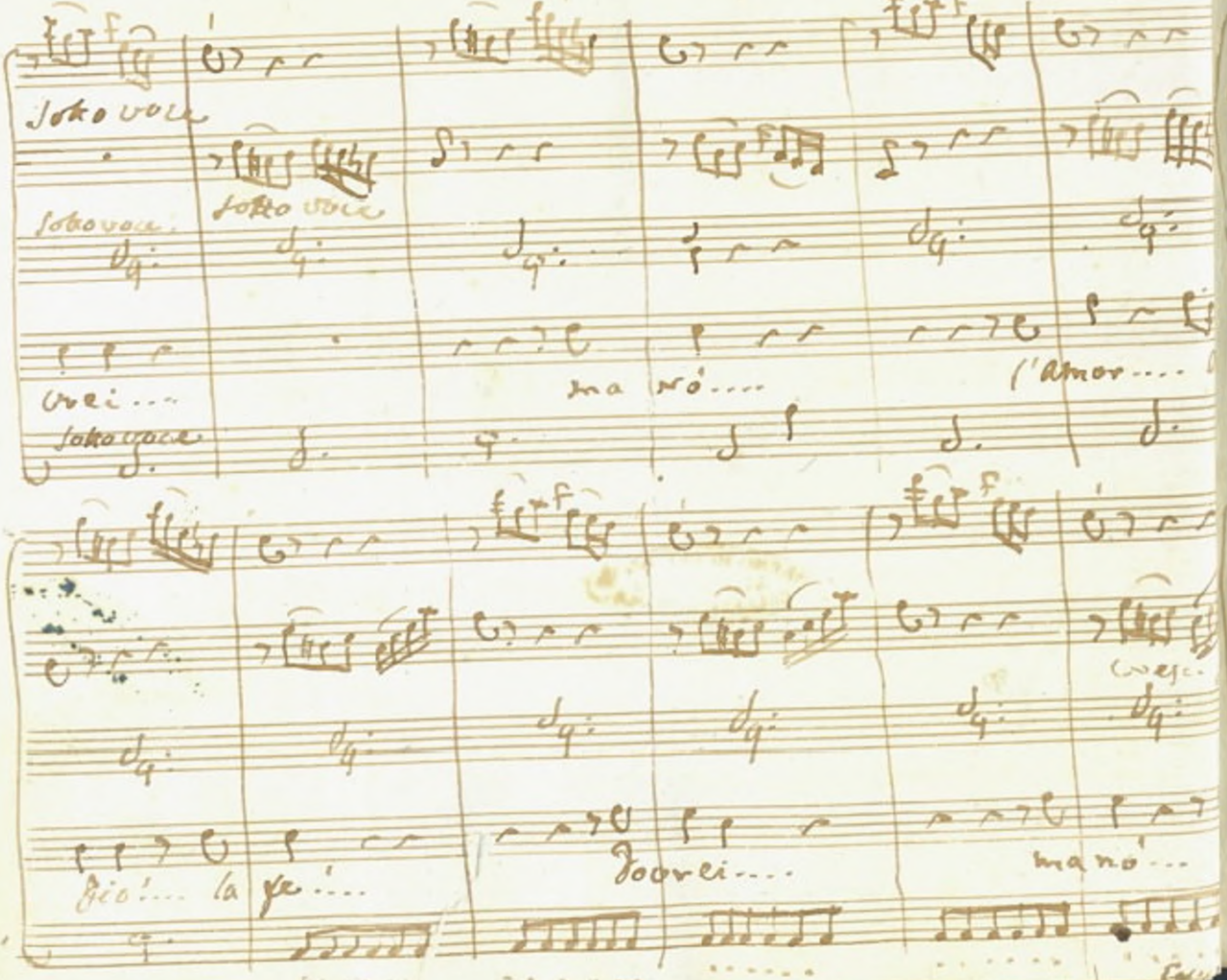
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Did: En: Did: En:

Ma.... Che!... La Patria, il Cielo.... Parla!... Do-

for

andante



Sotto voce

Sotto voce

Sotto voce

Vrei...

ma nó....

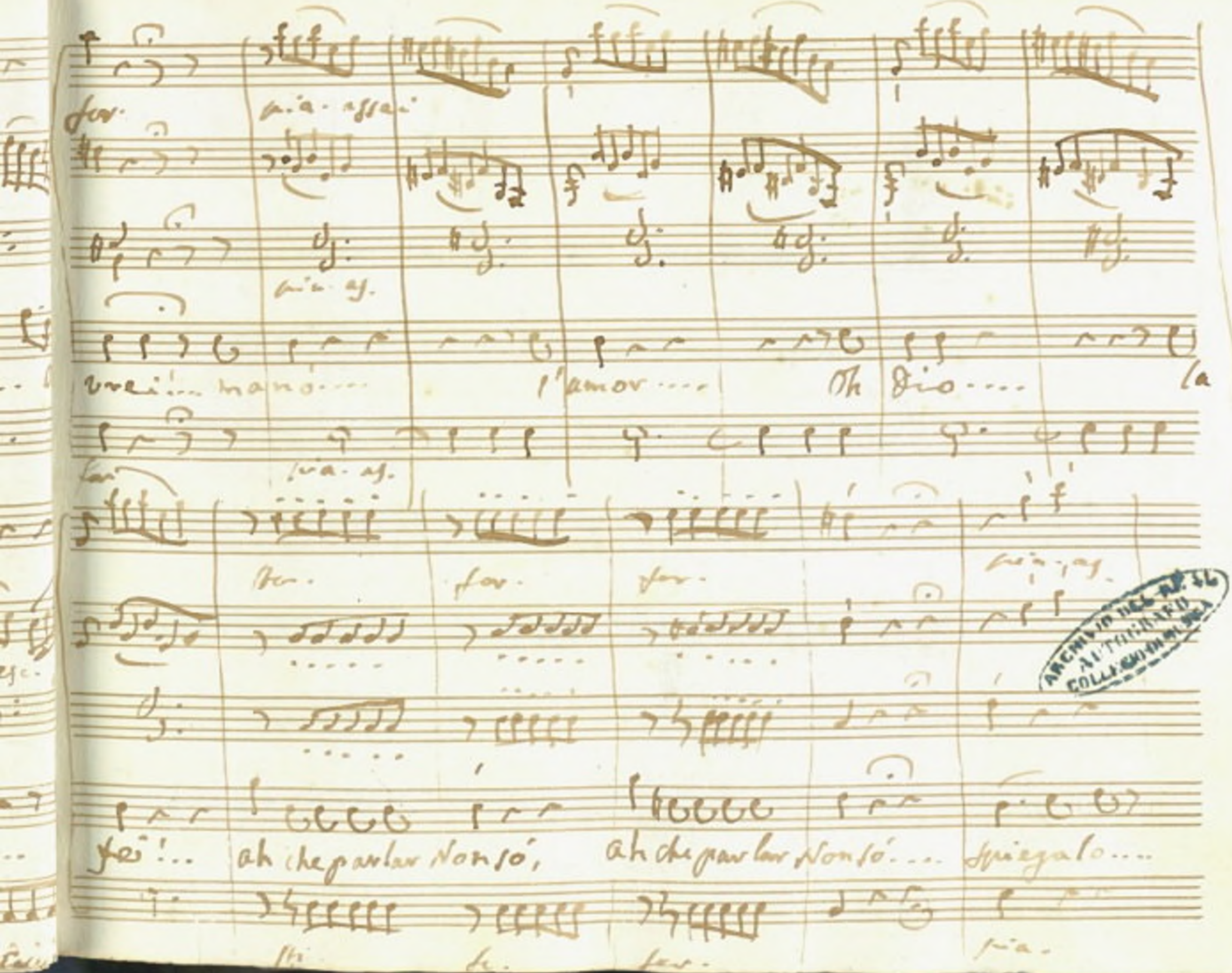
l'Amor....

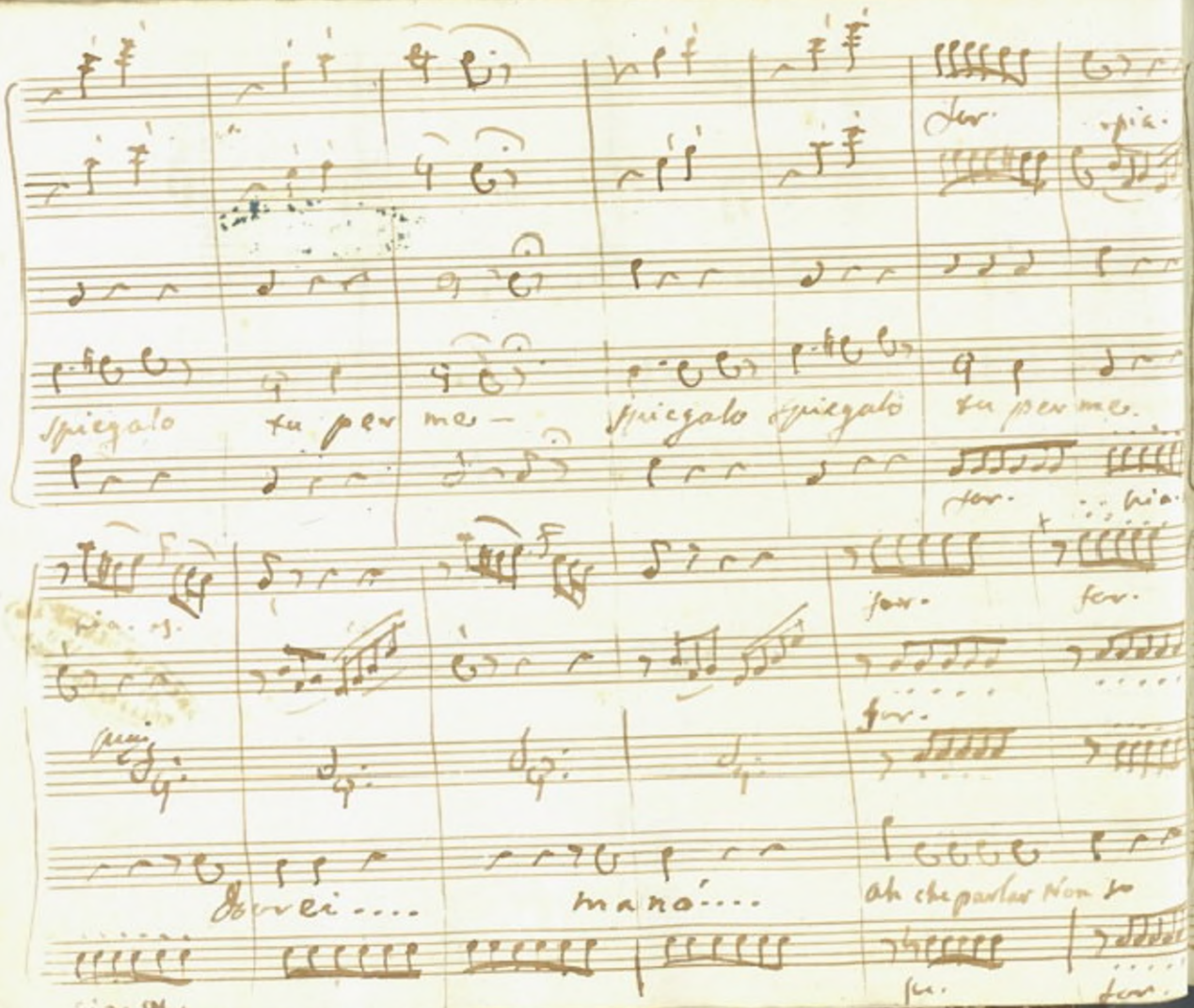
Sotto voce

Dio!... la fe!...

Dovrei....

ma nó...


for.
pia. assai
pia. as.
vrei!... mano....
l'amor....
Oh Dio....
la
pia. as.
for.
for.
for.
pia. as.
fei!... ah che parlar Non so, ah che parlar Non so.... Spiegalo....
pia.



for. pia.

spiegalo tu per me — spiegalo spiegalo tu per me.

for. pia.

pia. cs.

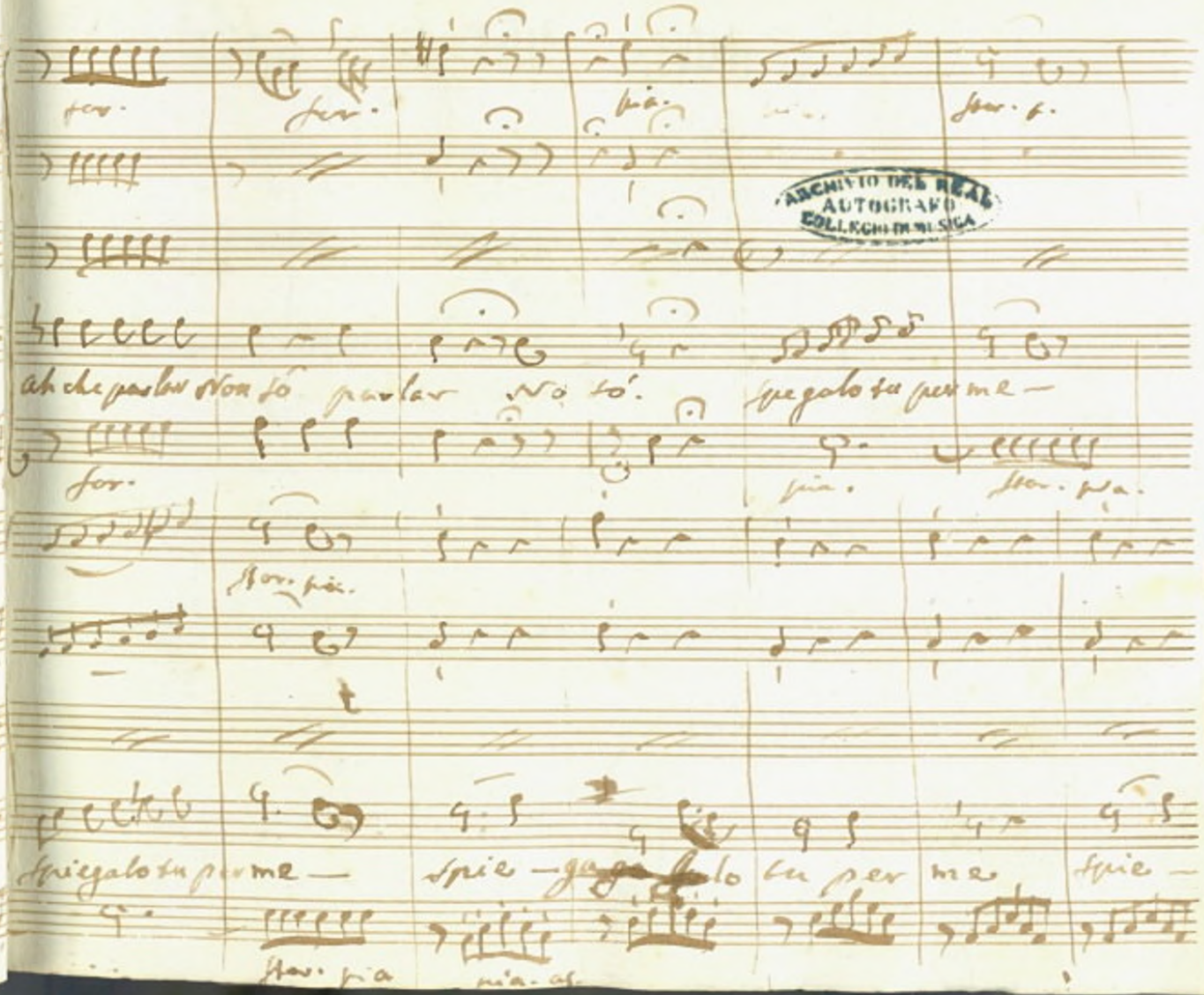
for. for.

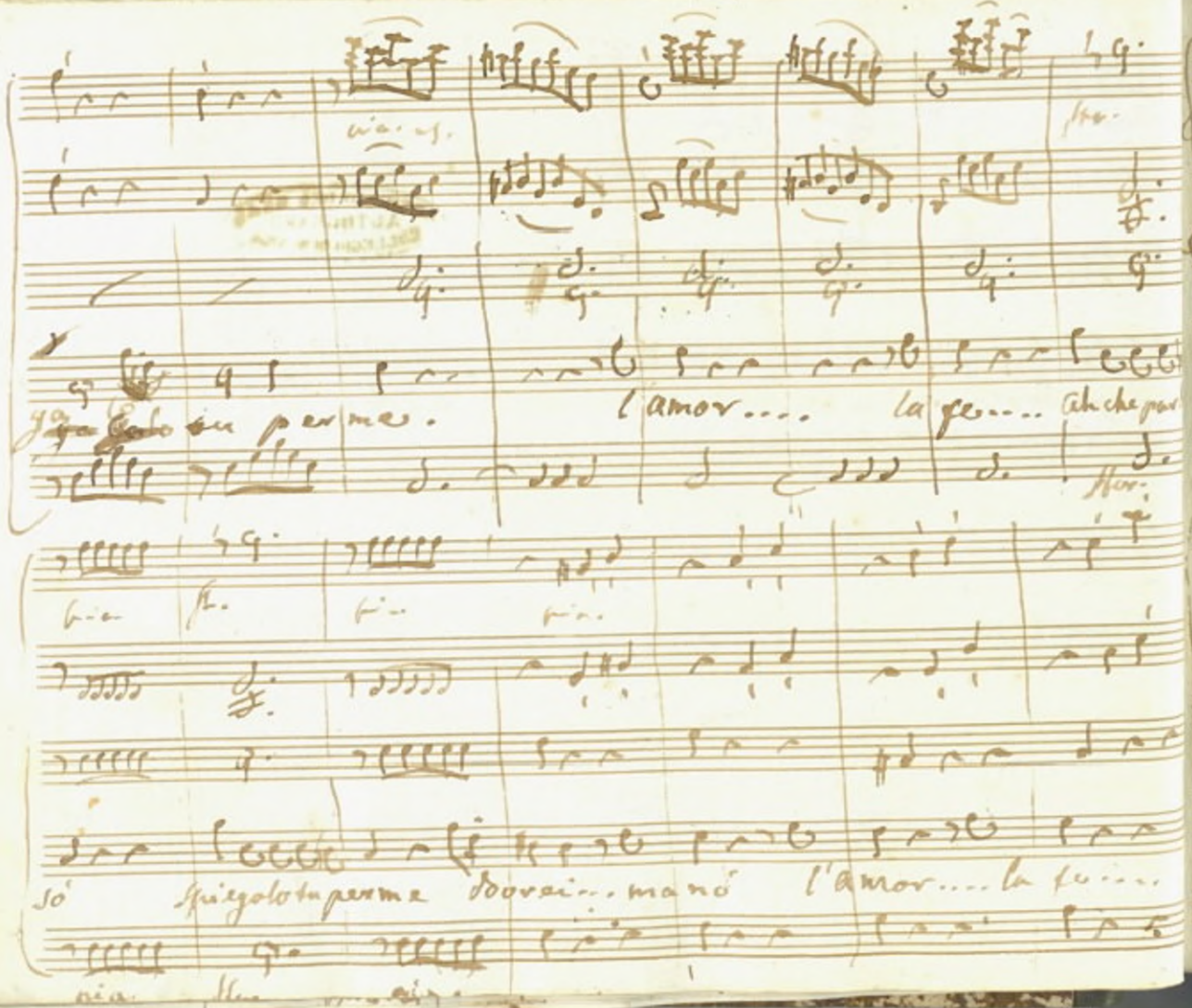
for.

Dovrei.... mano.... ah che parlar Non so

pia. cs. for. for.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA





ya lo tu per me. l'amor.... la fe.... ah che par

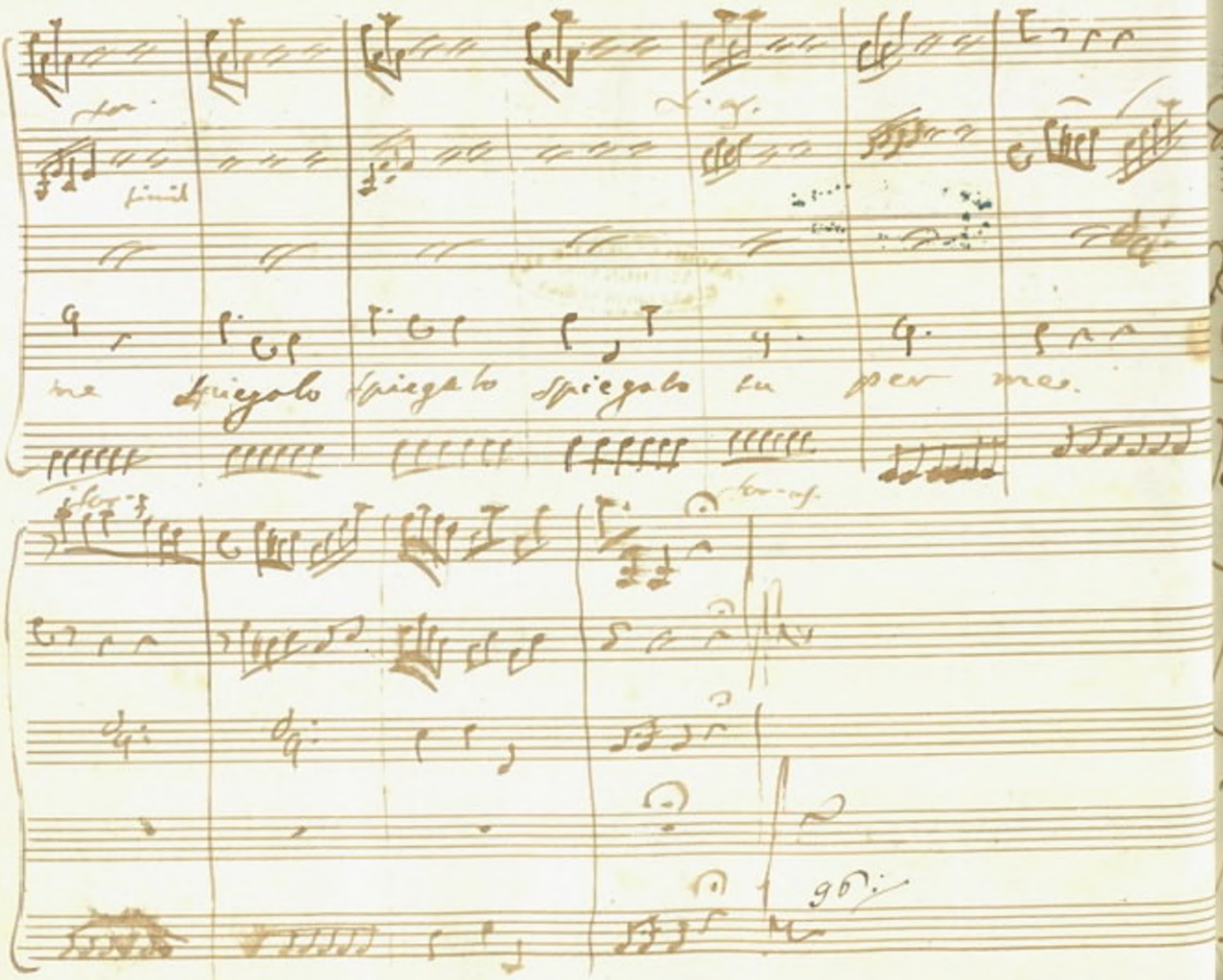
so spiegolo tu per me dovrei... ma nó l'amor.... la fe....

ARCHIVIO DEL GRANDE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

ah che parlar non lo!

Spiegalo tu per me — Spiegalo tu per me —

Spie — ga lo tu per me Spie — ga lo tu per


me spiegalo spiegalo spiegalo tu per me.
96

Scena III

Didone, Selene, ed Osmida

Did.

Parte così? così mi lascia Enea! che vuol

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sel:

dir quel silenzio? In che son rea? Ei pensa abbandonarti. Contrastano in que

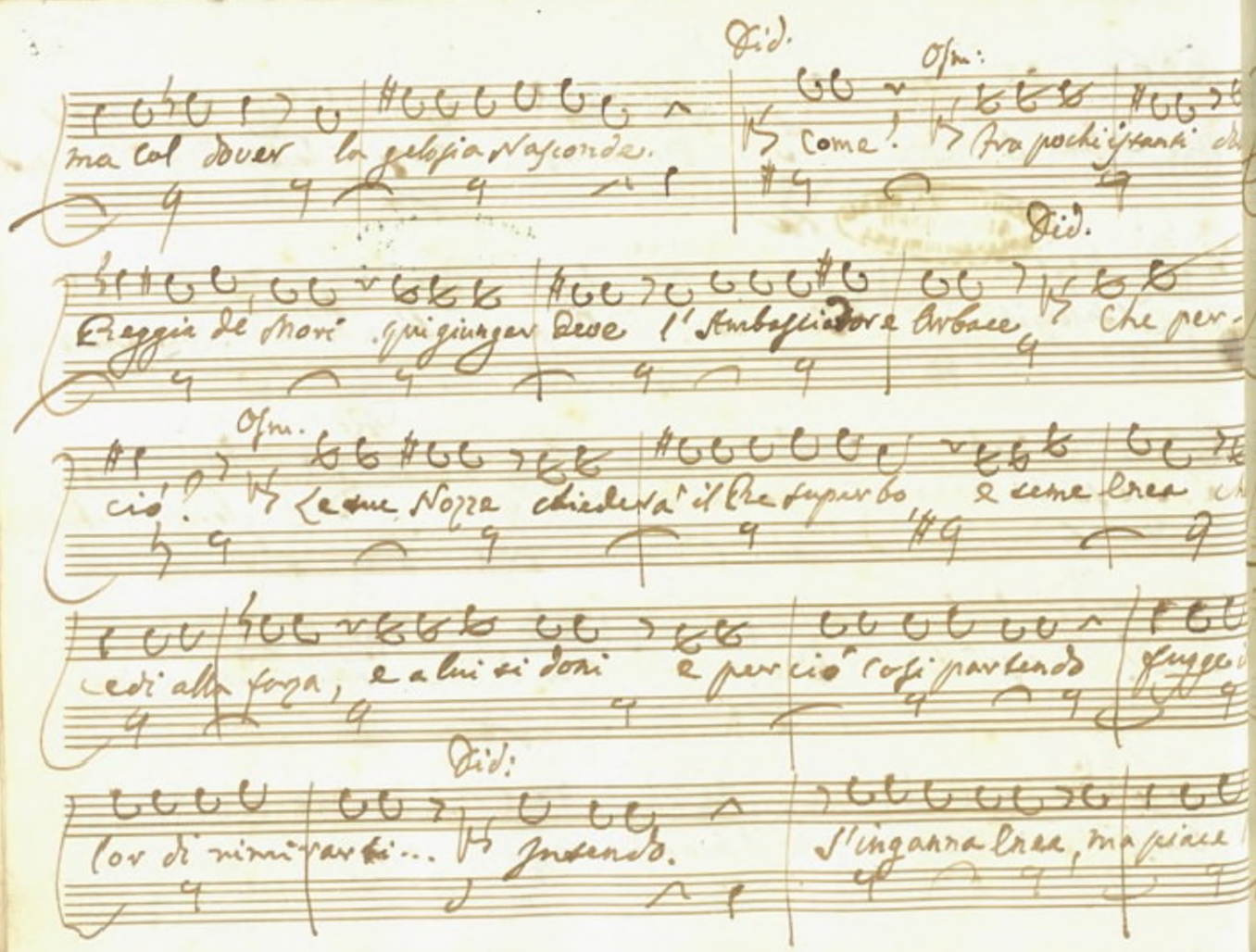
Did.

core. Nè so chi vincerà, gloria, ed amore. È gloria l'abban-

Osm:

narmi? (si deluda) Regina il cor d'Enea non penetrò Se-

lene. Ei disse è ver, che il suo dover lo sprona a lasciar queste sponde,



Did. Osm:

ma col dover la gelosia Nasconde. Come! Fra pochi istanti da

Did.

Reggia de' Mori qui giunger deve l'Ambasciador e Arbace Che per-

Osm.

ciò? Le sue Nozze chiederà il Re superbo e seme Enea ch

cedi alla forza, e a lui si doni e perciò così partendo fugge

Did:

lor di rimirarti... Intendo. S'inganna Enea, ma piace

ganno all'Alma mia so, che nel Nostro Core sempre la gelosia, figlia è d'a

Sel. Did. Osm.

mare. Anch'io lo so ma non lo sai per prova. Così contro un n

Did.

val, l'altro mi giova.) Vanne Osmida, e a me guida l'Africano Or

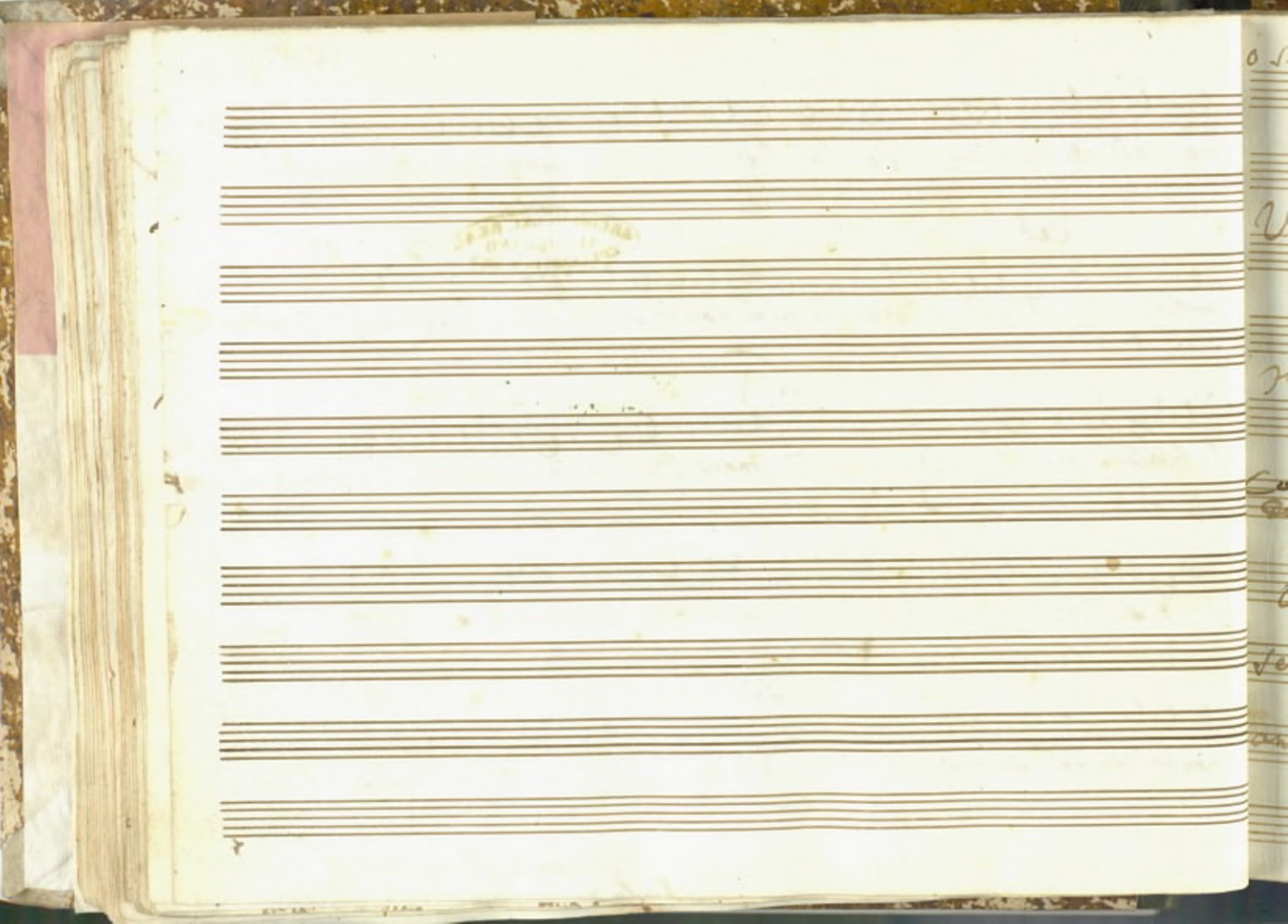
tor. e tu Germana dal Cor d'Enea sgombra li sospetti, e digli che a

Sel.

lui non mi torrà se non la morte a questo ancor tu mi condanni o sorte.

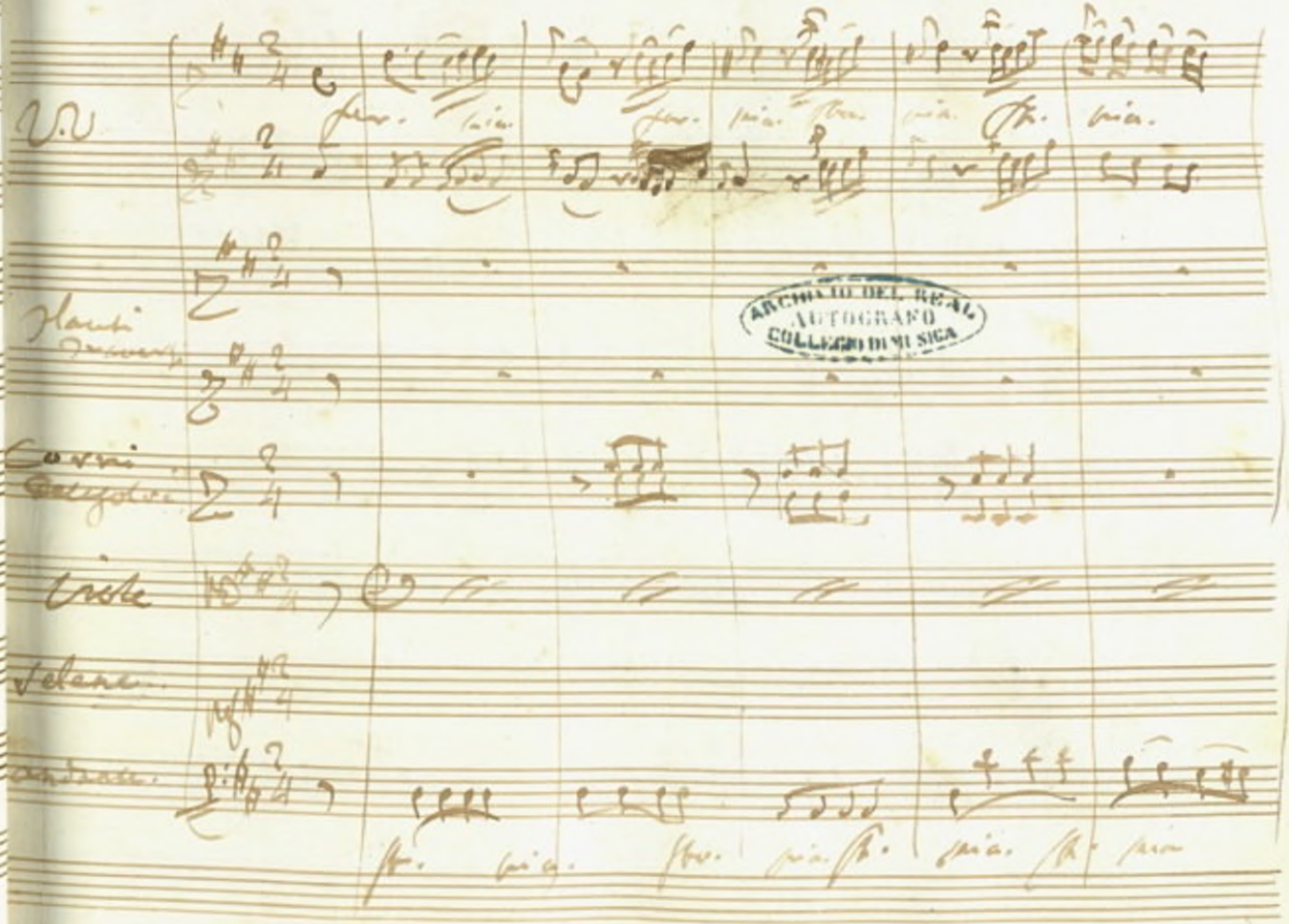
Siegue Aria Selene e poi
Subito Cavatina di Didone.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

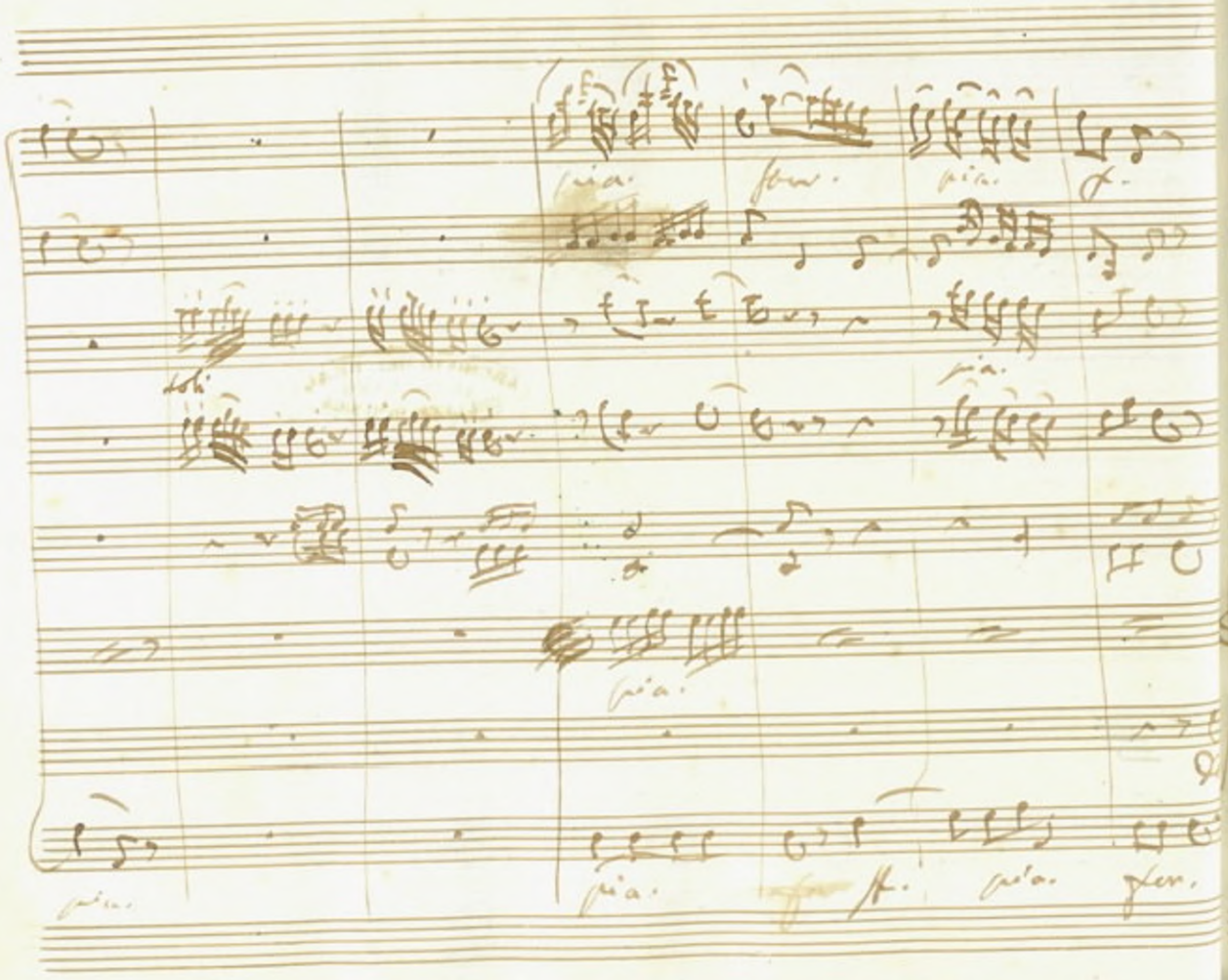


O sorte!

atto Primo.




ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

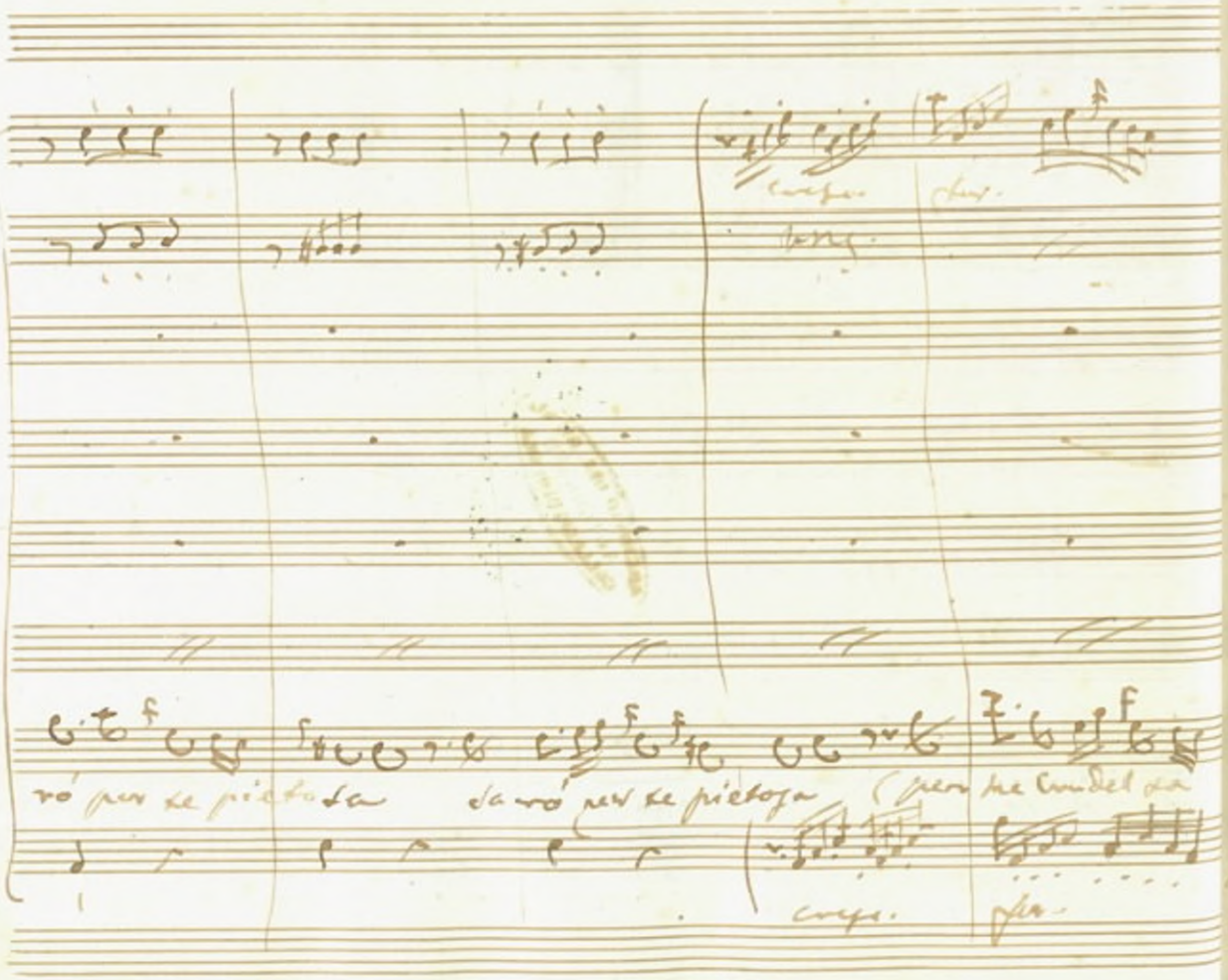


pia.

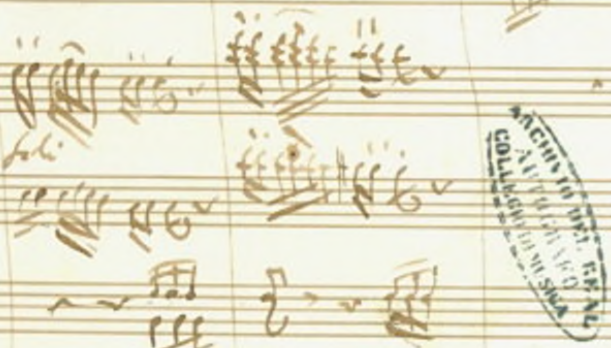
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ro, che fida sei su la mia fe riposa su la mia fe riposa sa-

pia.


ró per te pietosa
sa ró per te pietosa
(per me crudel sa

pia.



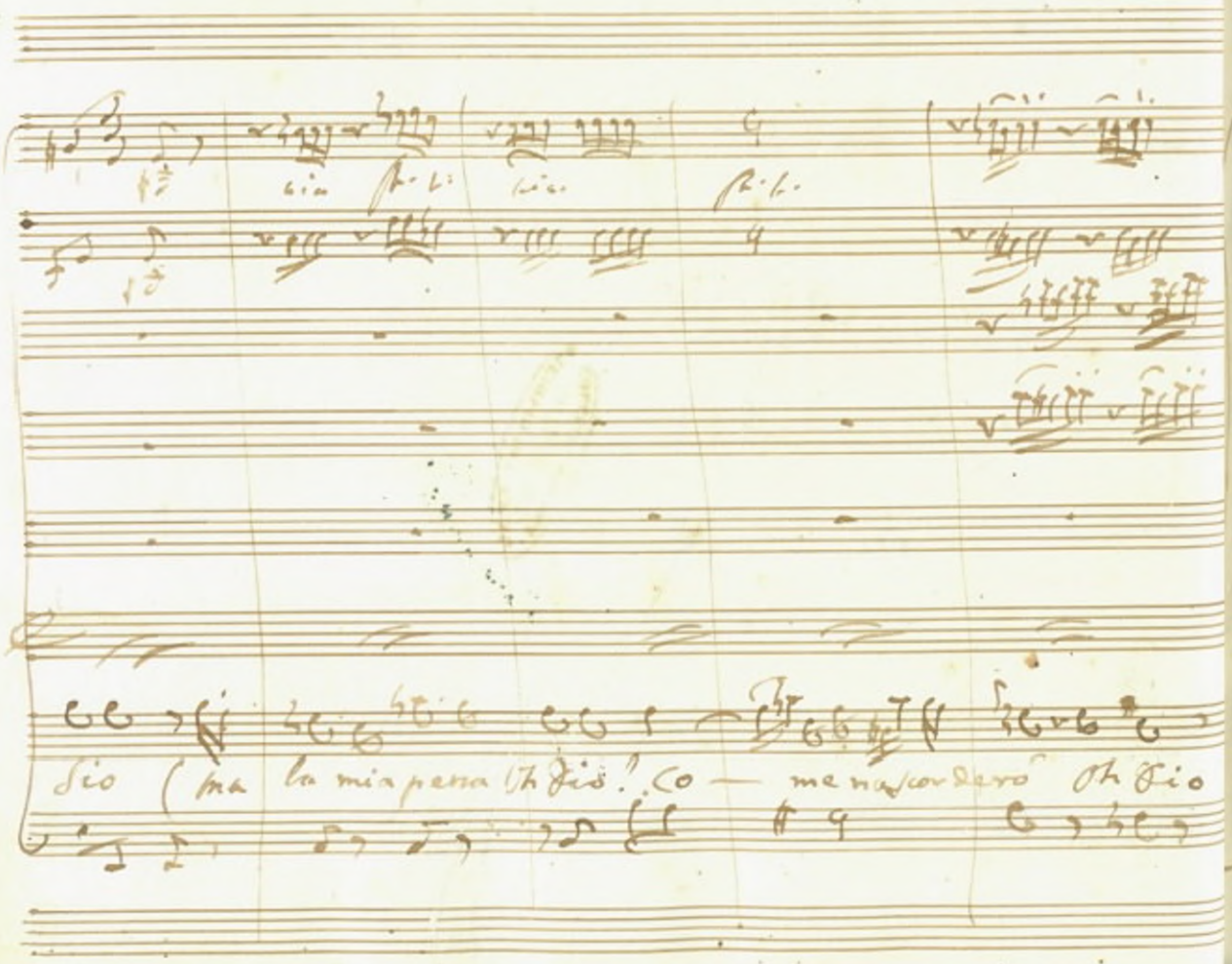
soli

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

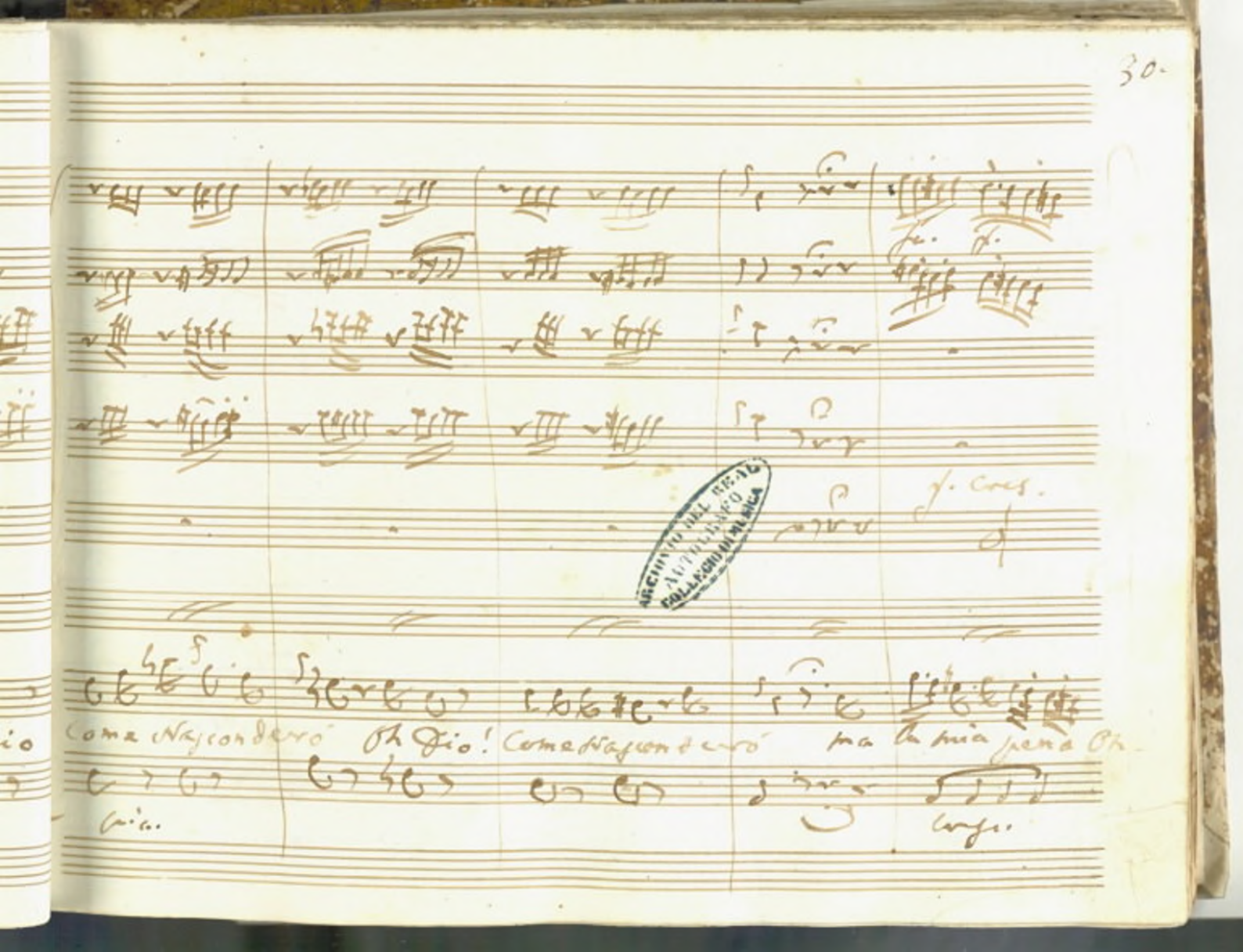
ro.

sapranno i labri miei scoprirti il mondo

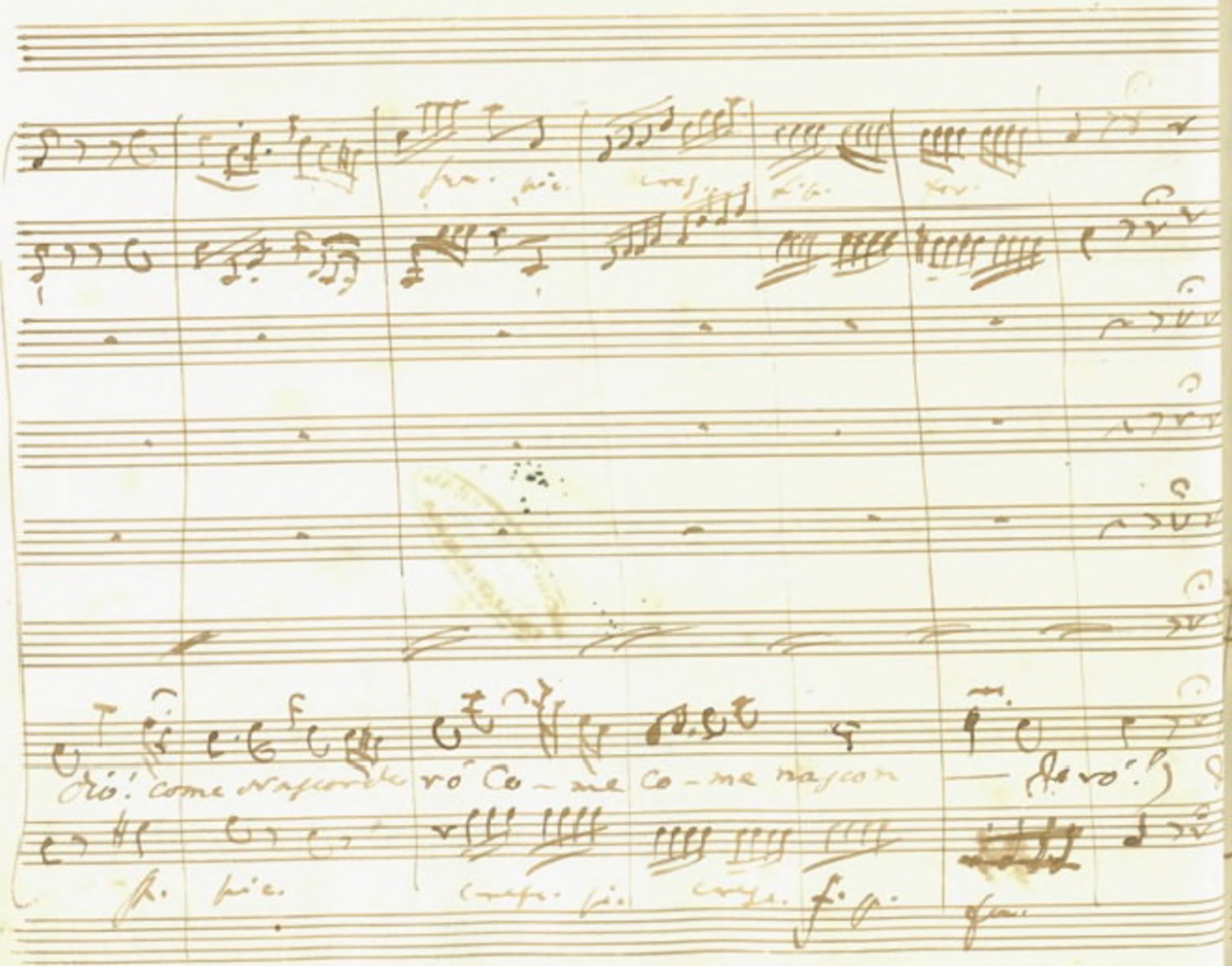
pia.



sio (ma la mia pena Oh Dio! Co — me nascorderò Oh Dio



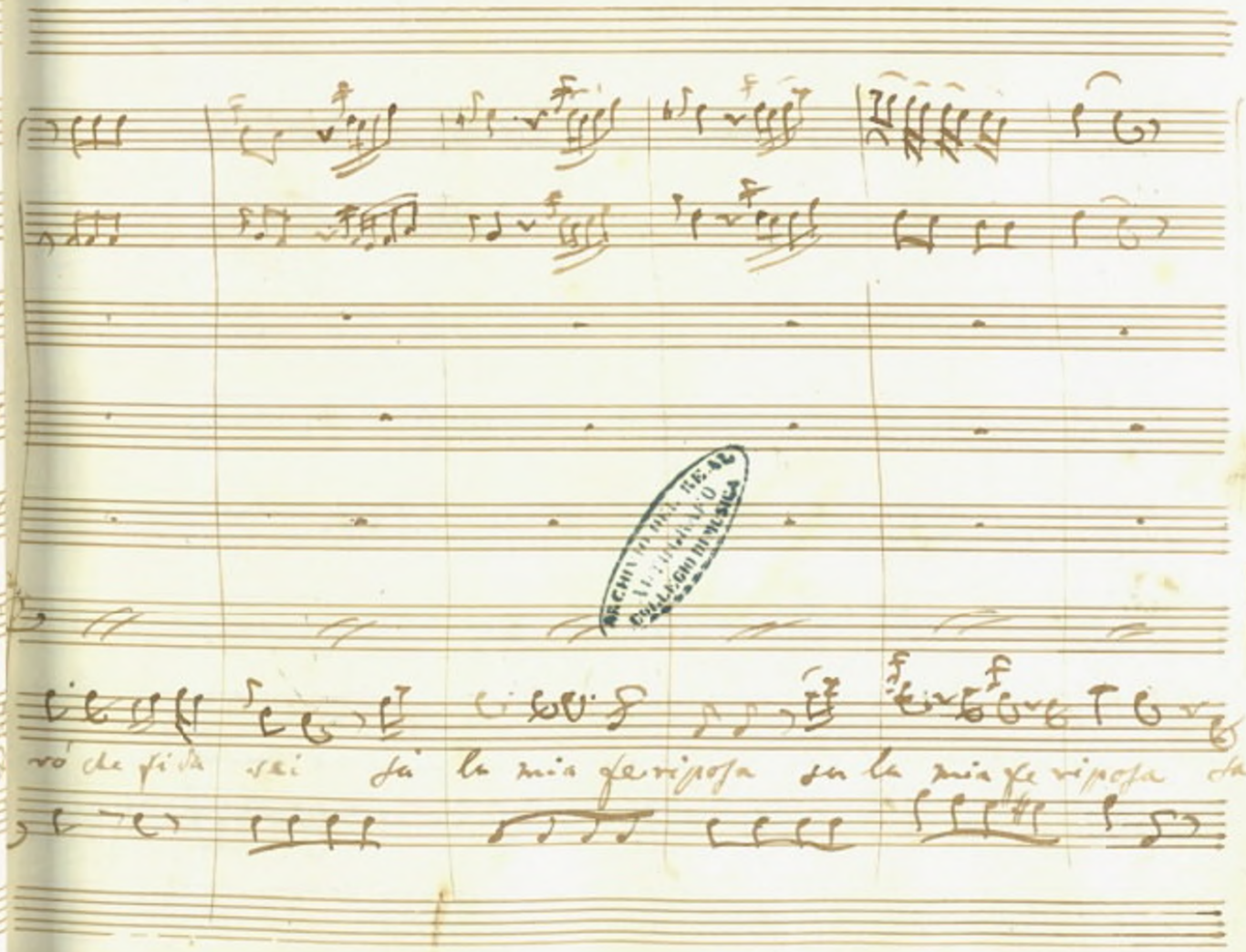

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

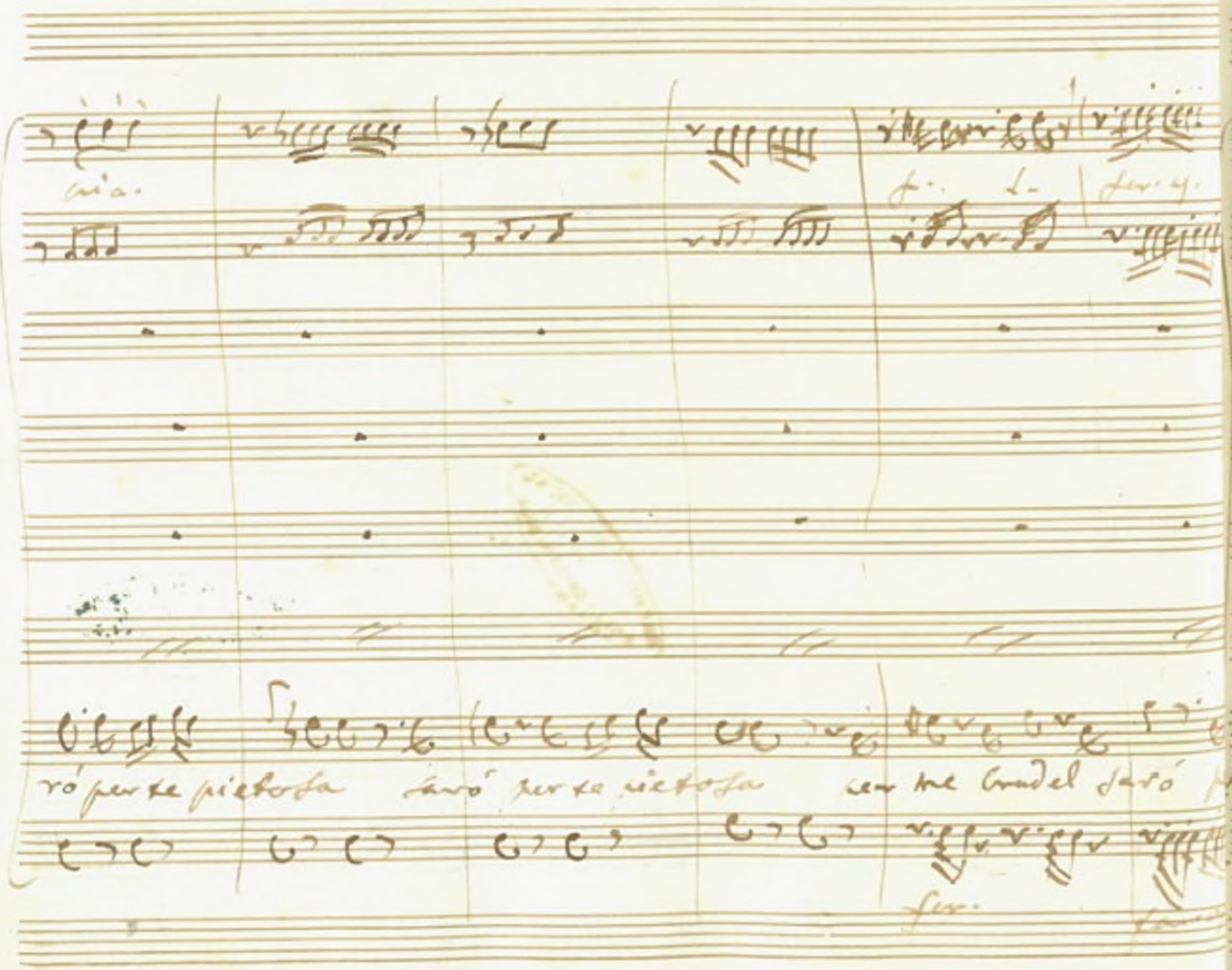


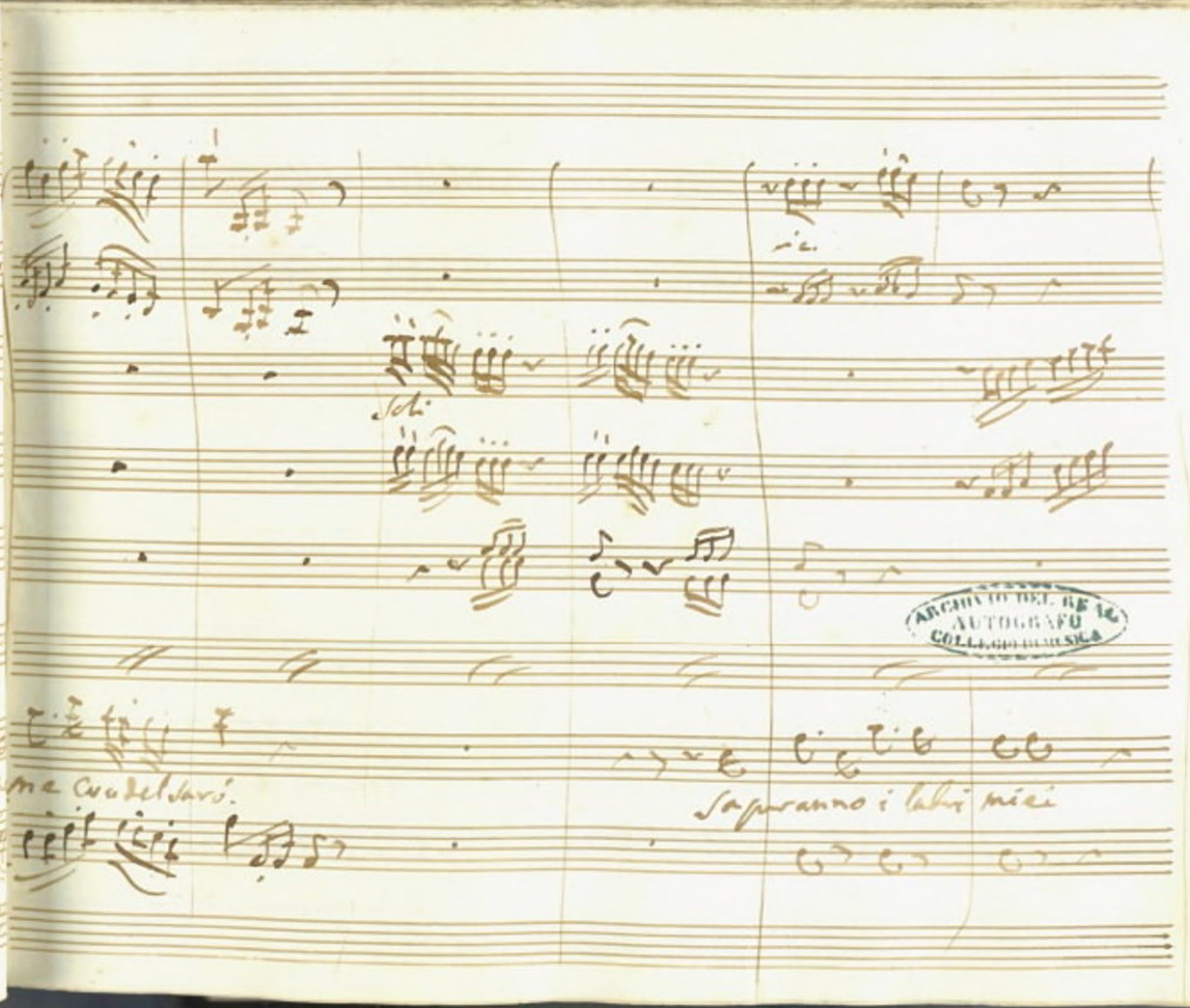
Dio! come nascondero Co-me co-me nascon — dero!)

ARCHIVIO DEL REAL
ARCHIVIO
COLLEGIO DI MUSICA

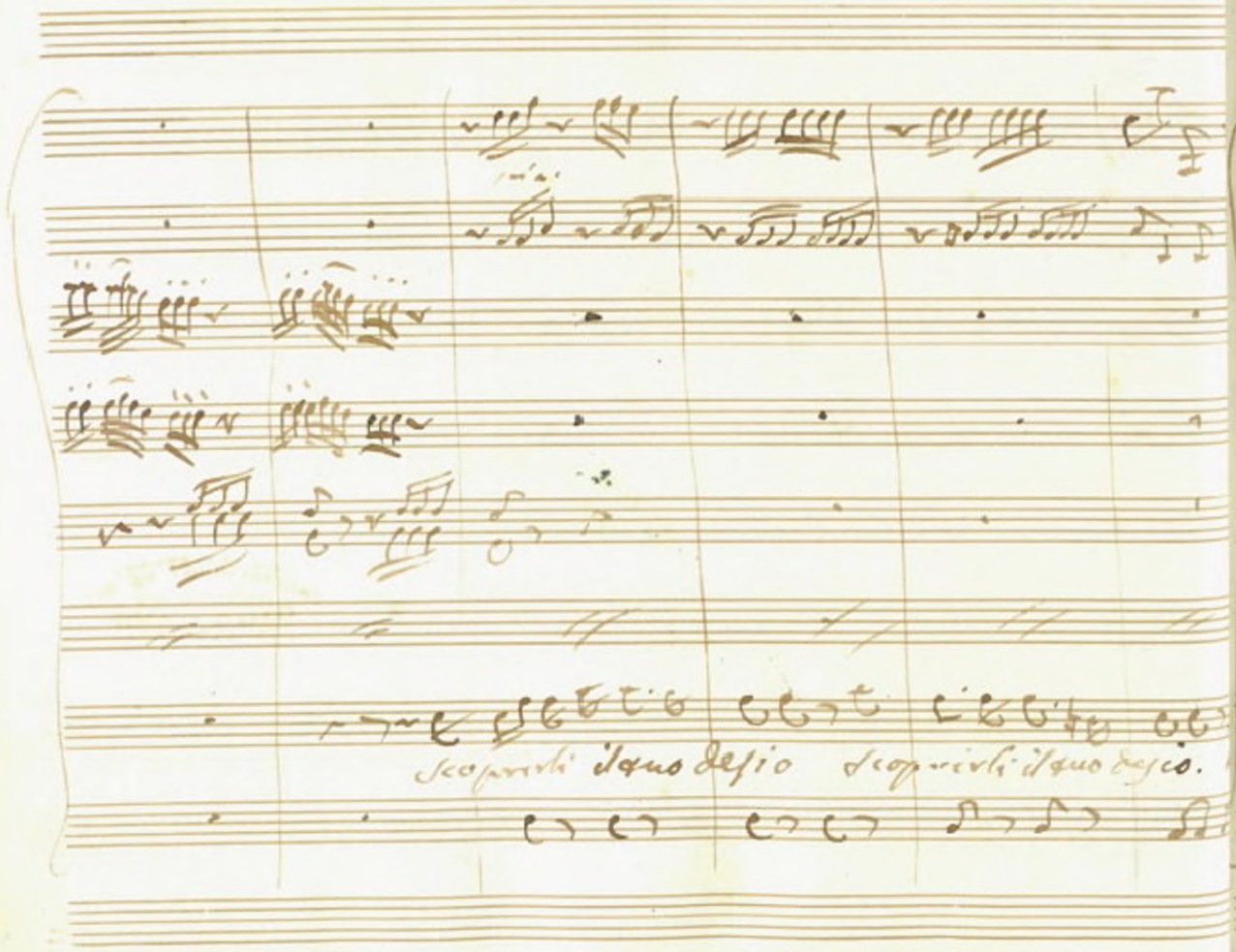
ró che fida sei sù la mia fe riposa su la mia fe riposa sa-




ró per te pietosa
saró per te pietosa
per me crudel saró



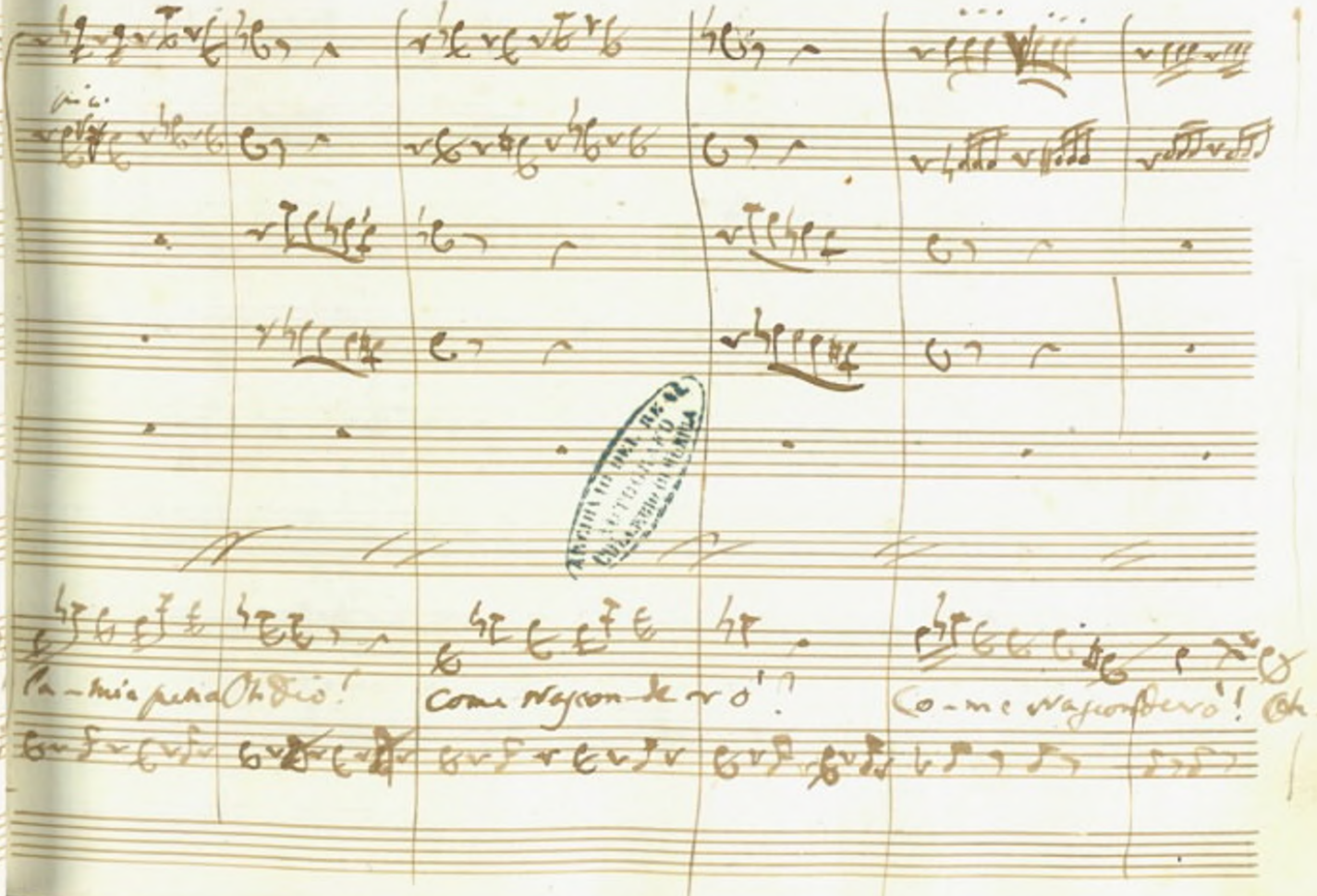

ARCHIVIO DEL RE IC
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

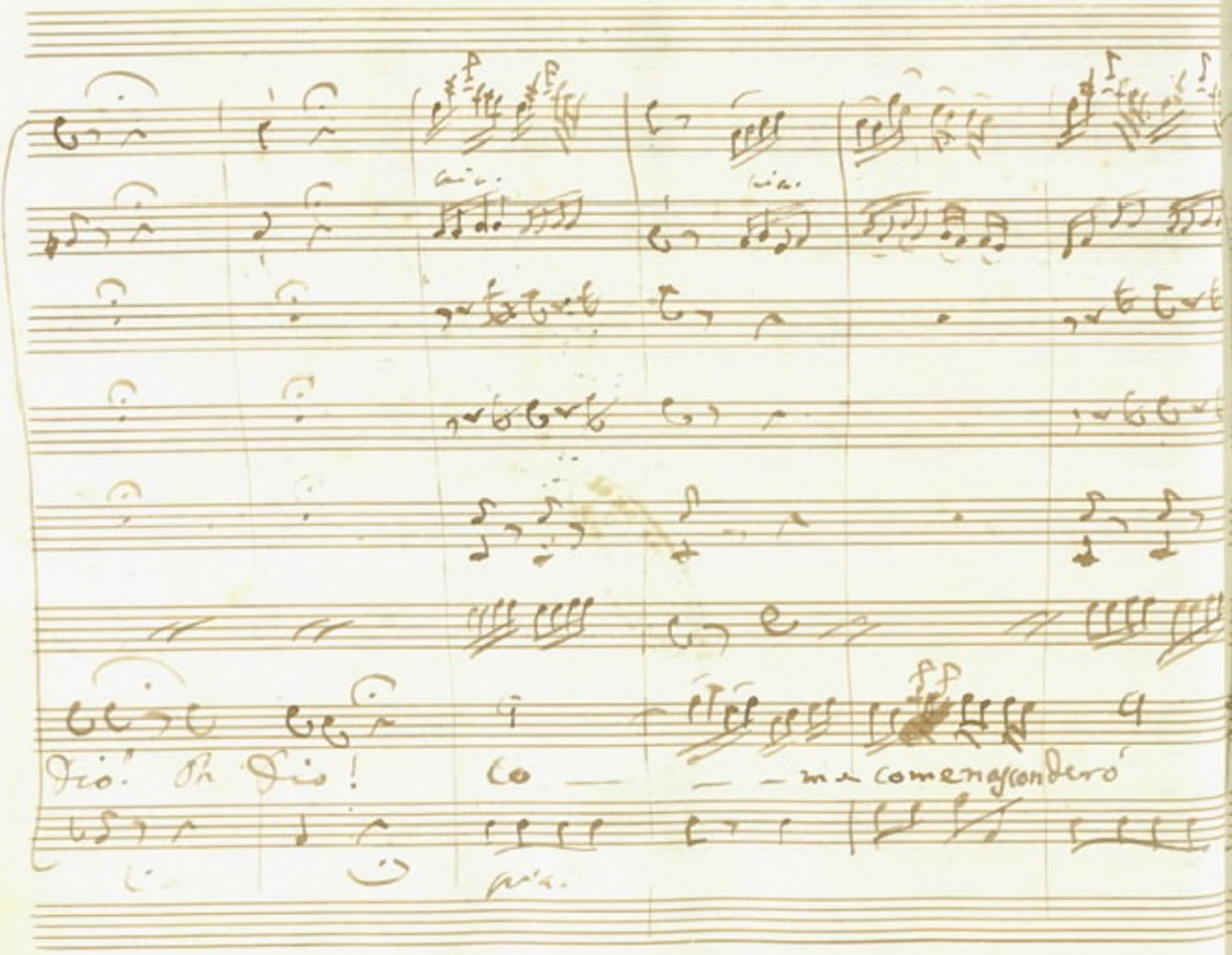

scoprirti il suo desio
scoprirti il suo desio.

pia.

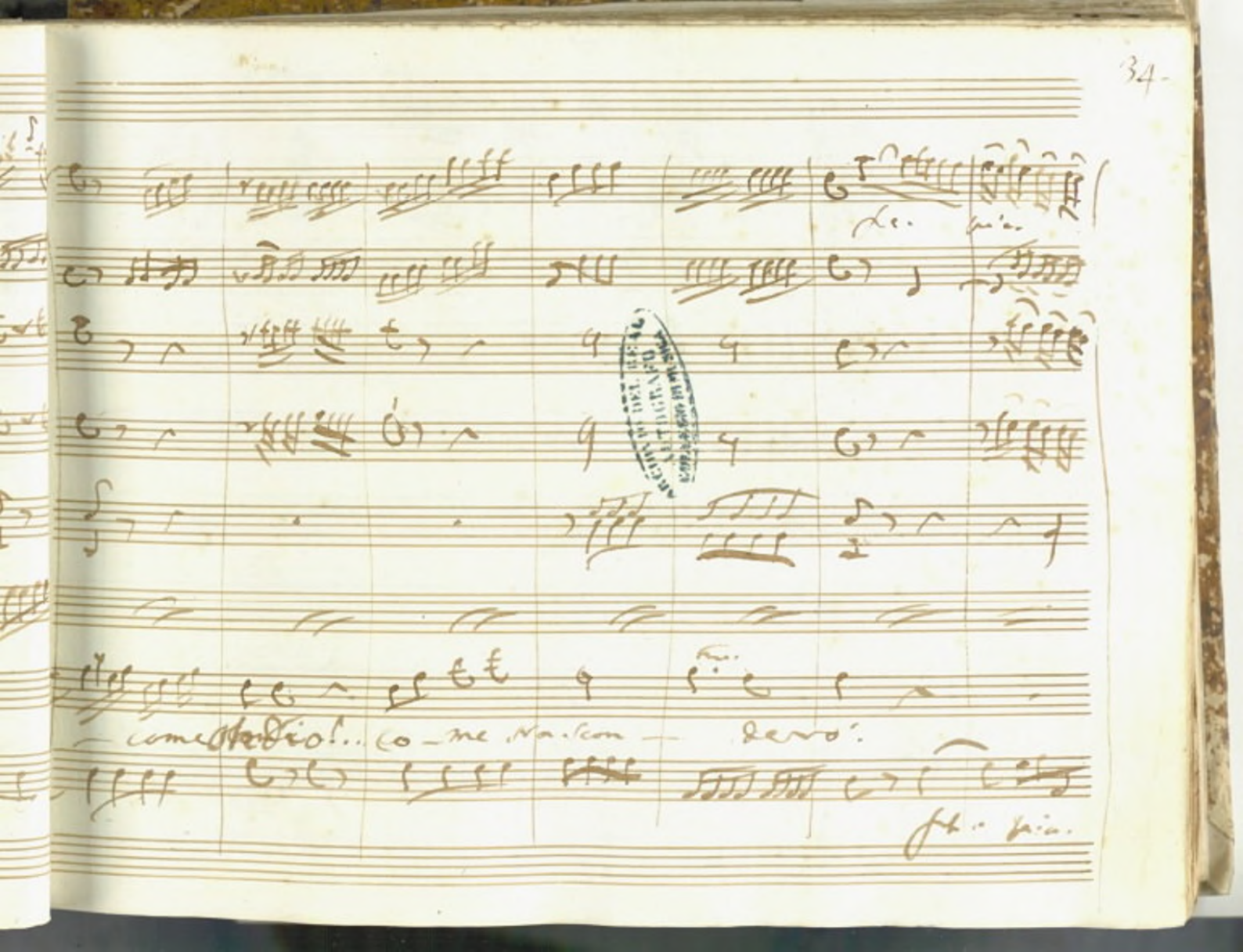
Ca-mia pena Oh Dio! Come nascon-de-rò? Co-me nascon-derò! Oh-

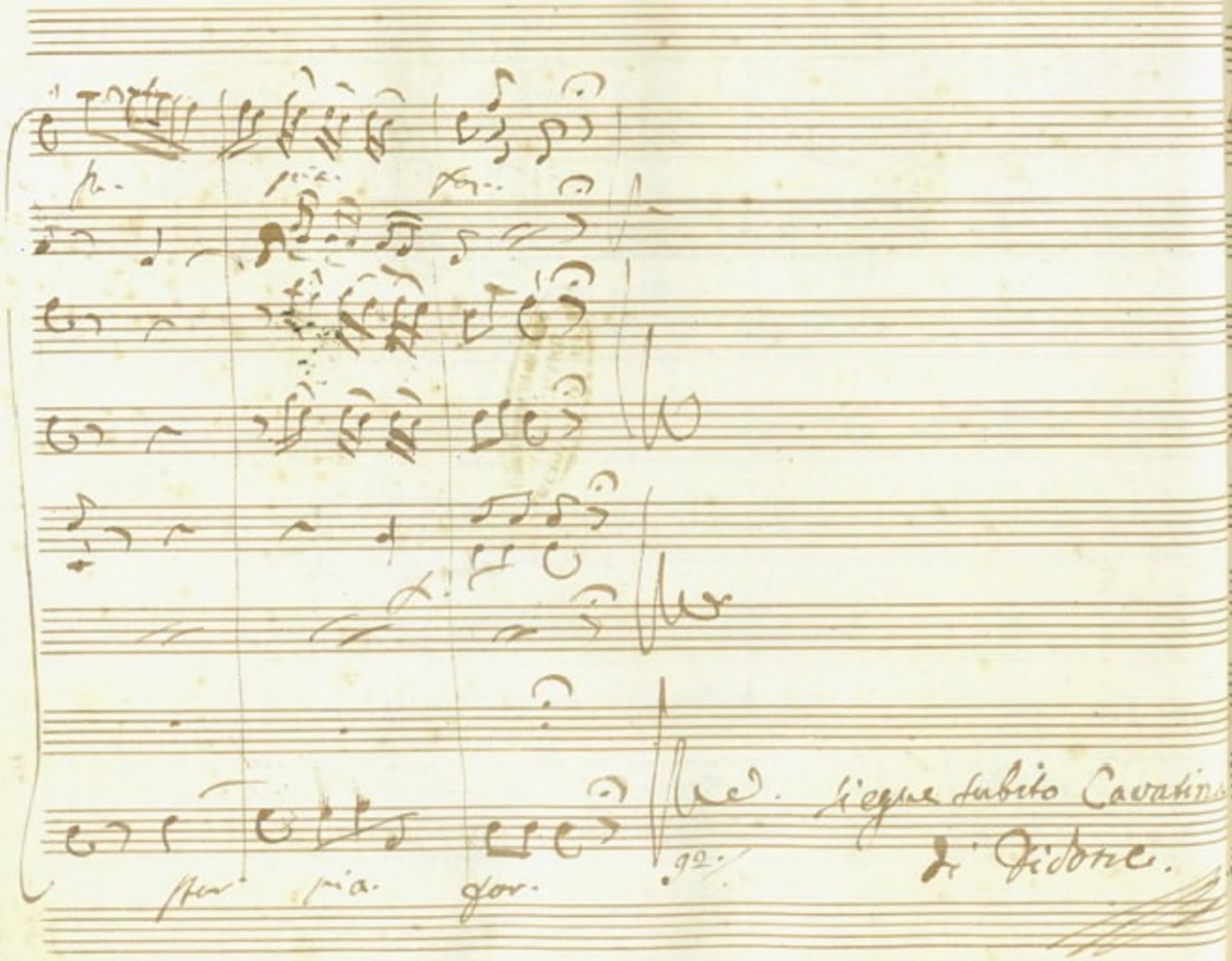
ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO COLLEGIO DI MUSICA



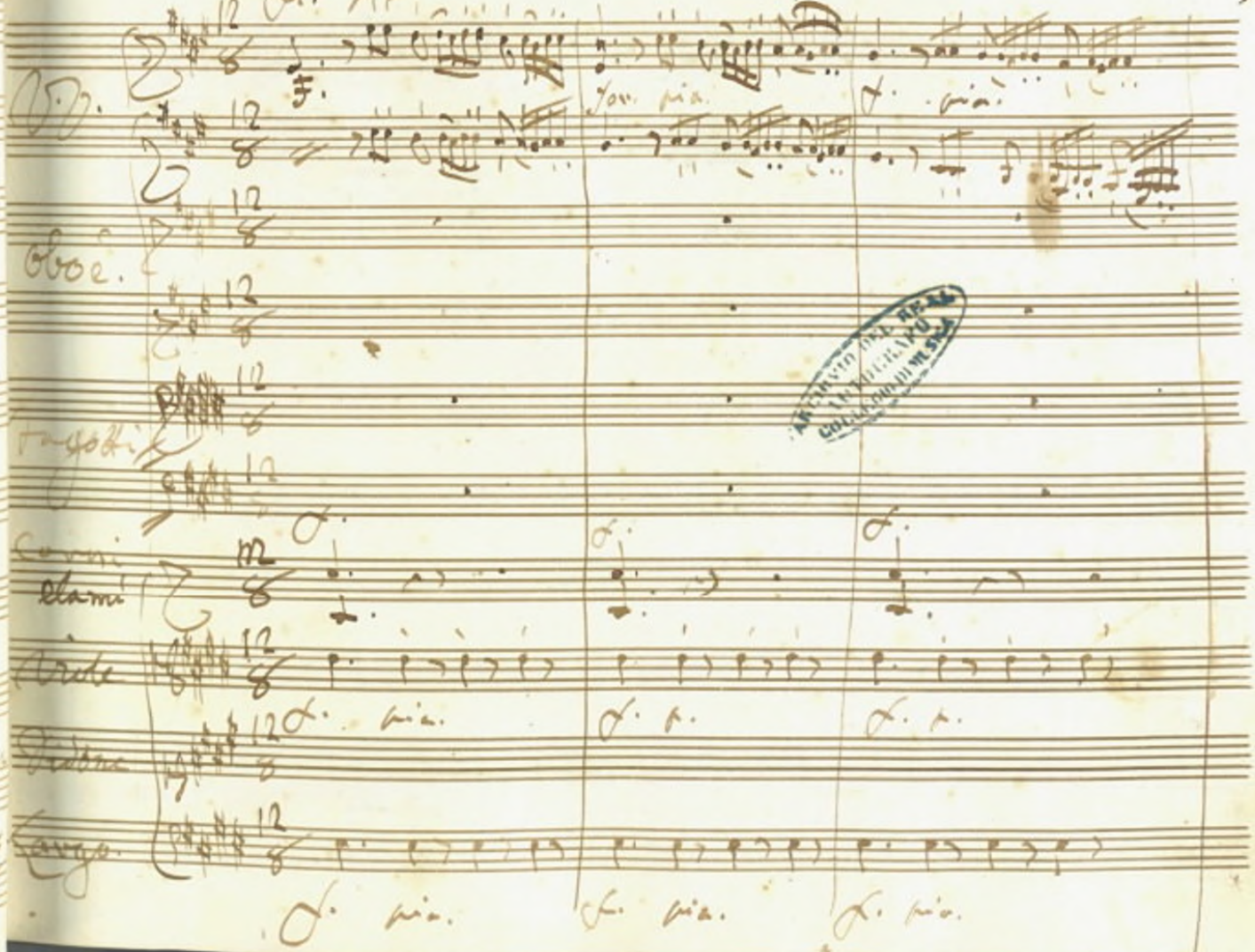


Dio! Oh Dio! Co — — — me comenasconderó

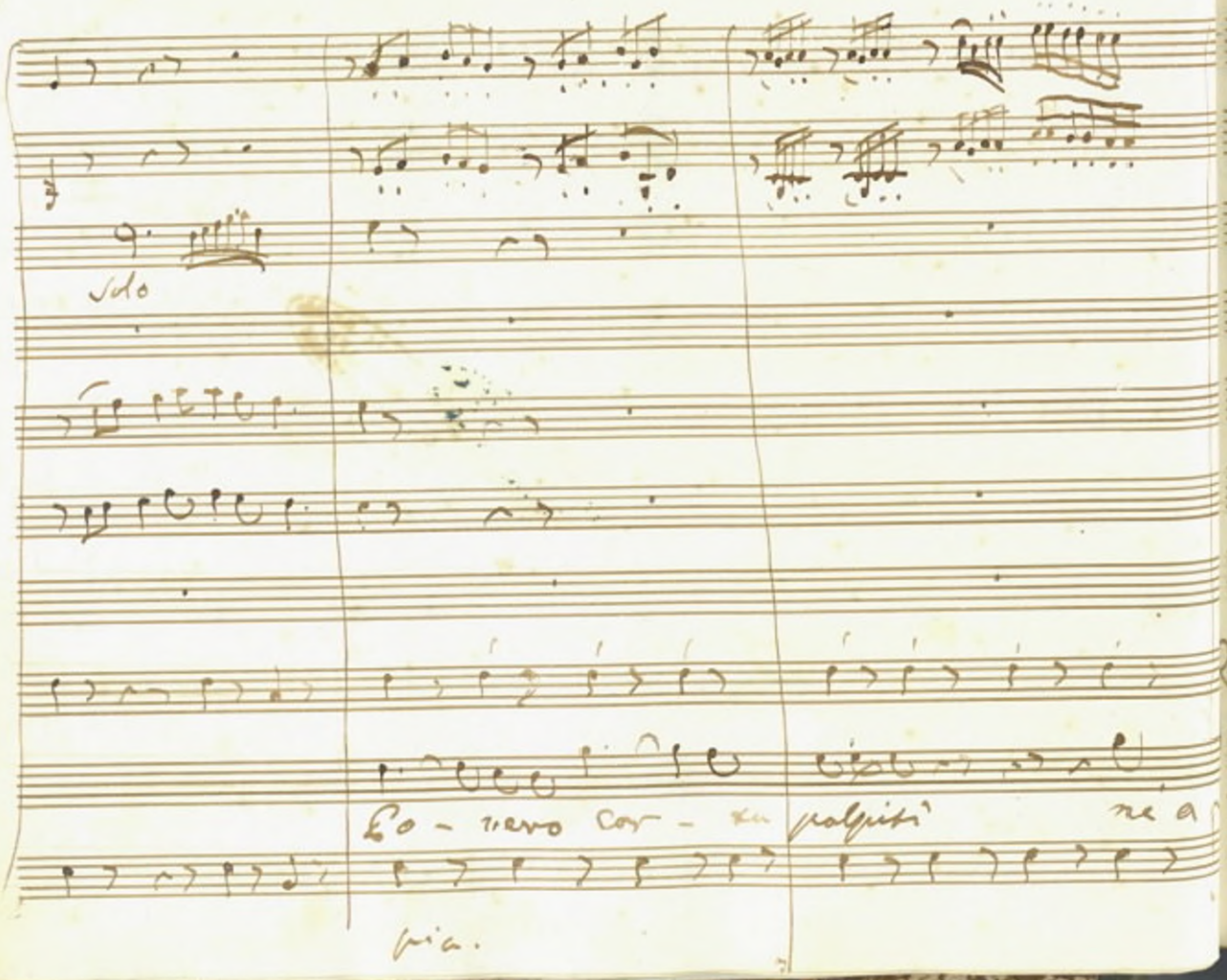

come Ardio!... co-me Nascon- derò.


Segue subito Cavatina
di Didone.

atto Primo.



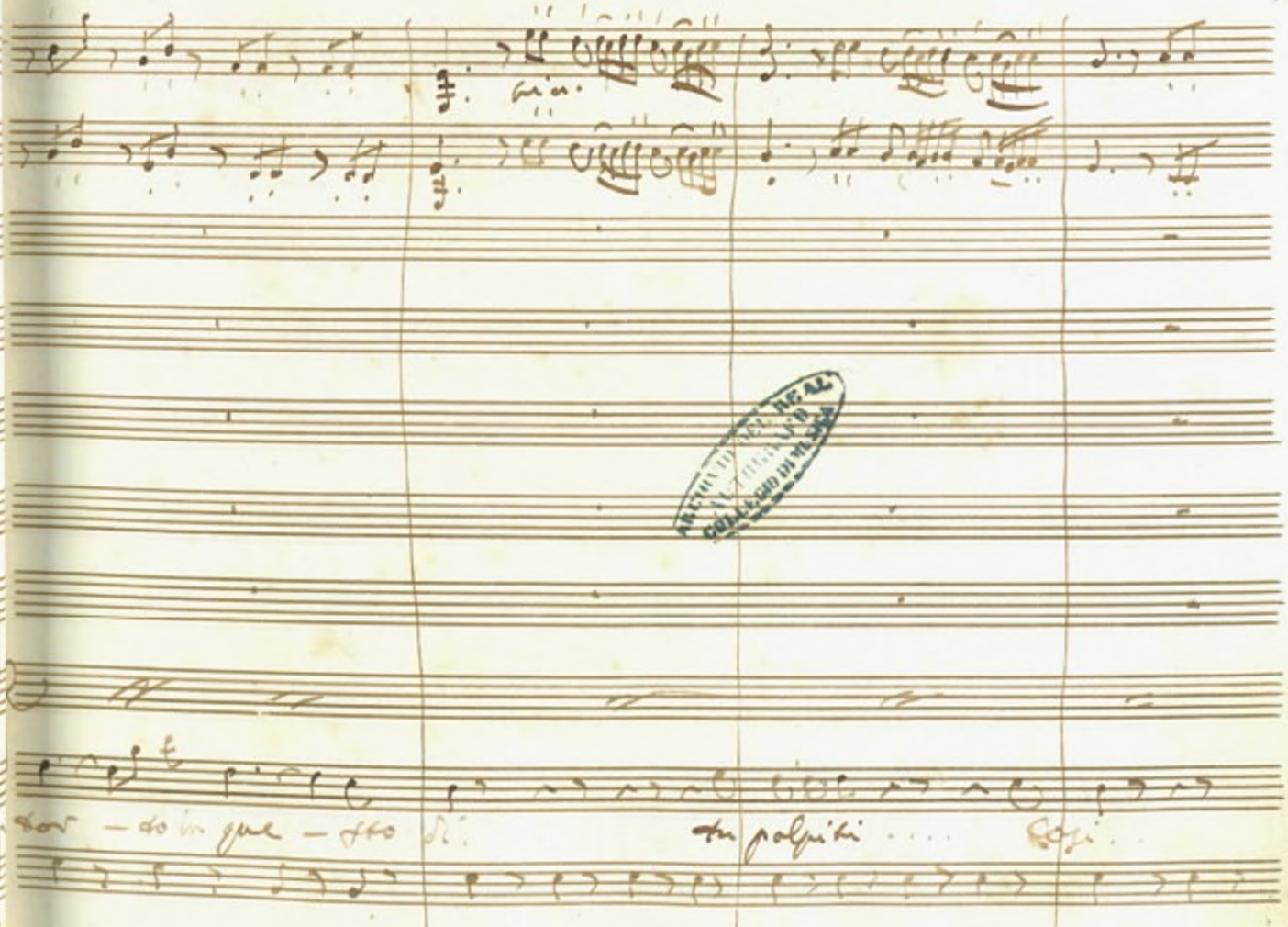

ARCHIVIO DEL REAL ARTIGIANO COLLEGIO DI MUSICA



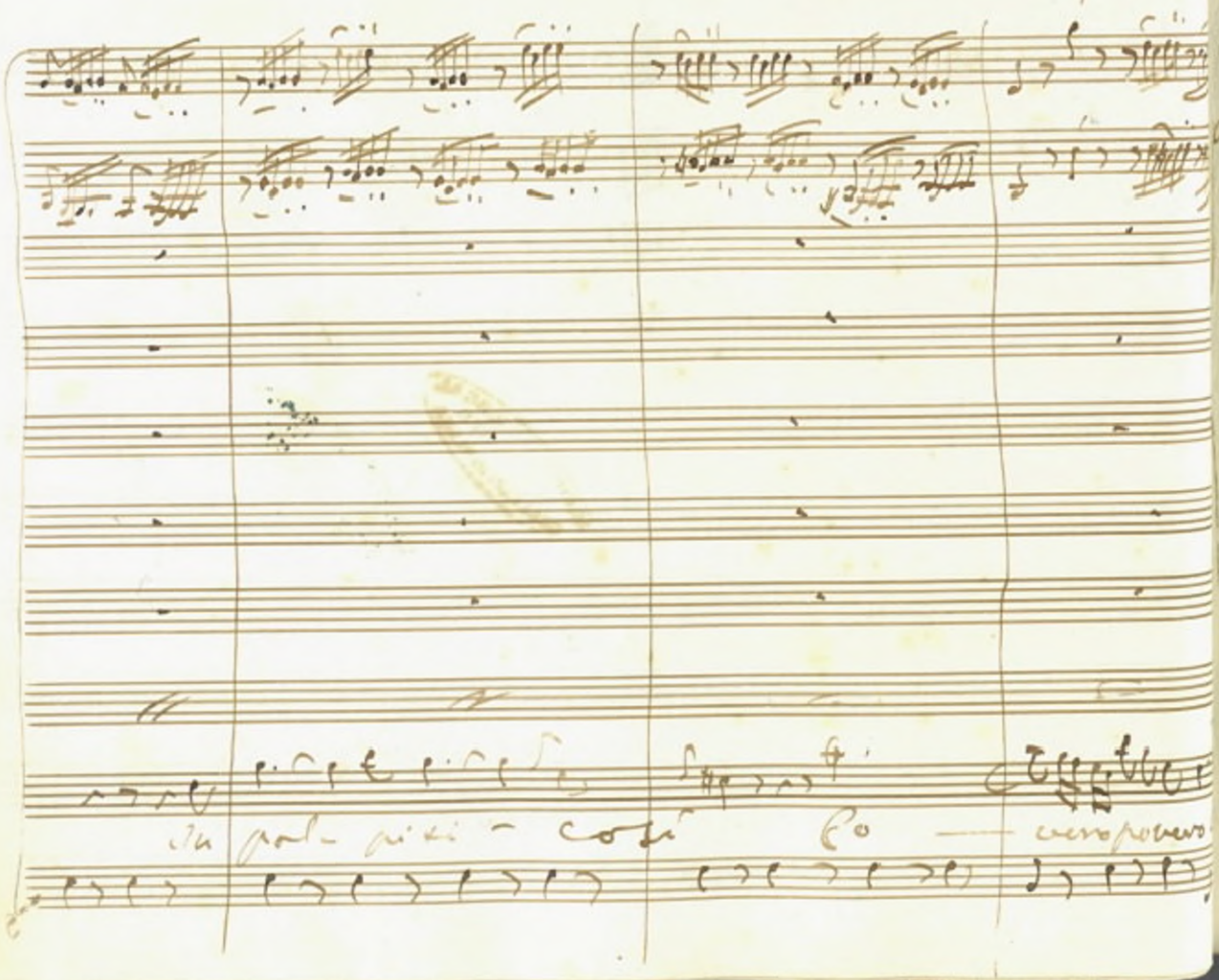
Solo

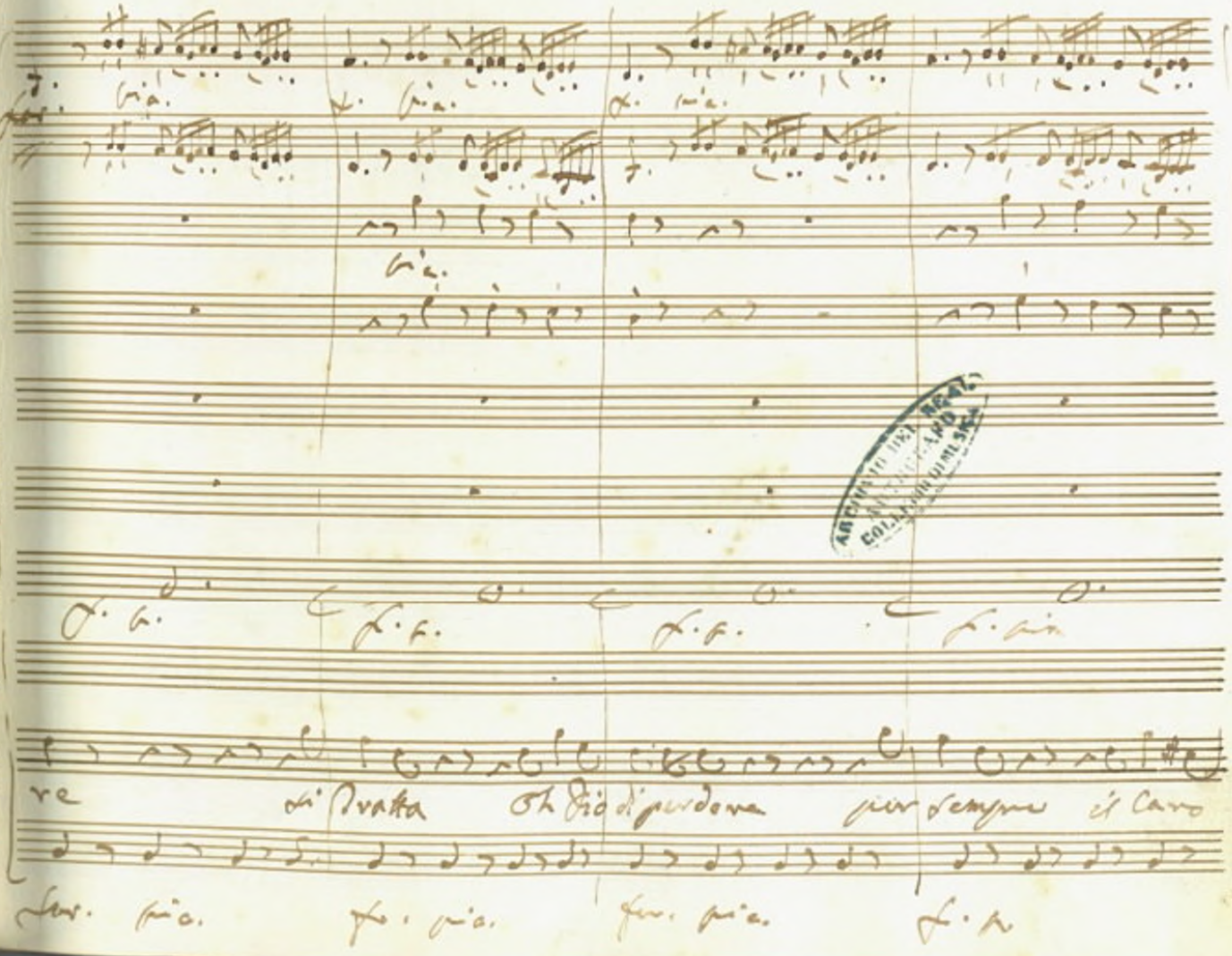
Po - nevo cor - tu palpiti ne a

pia.

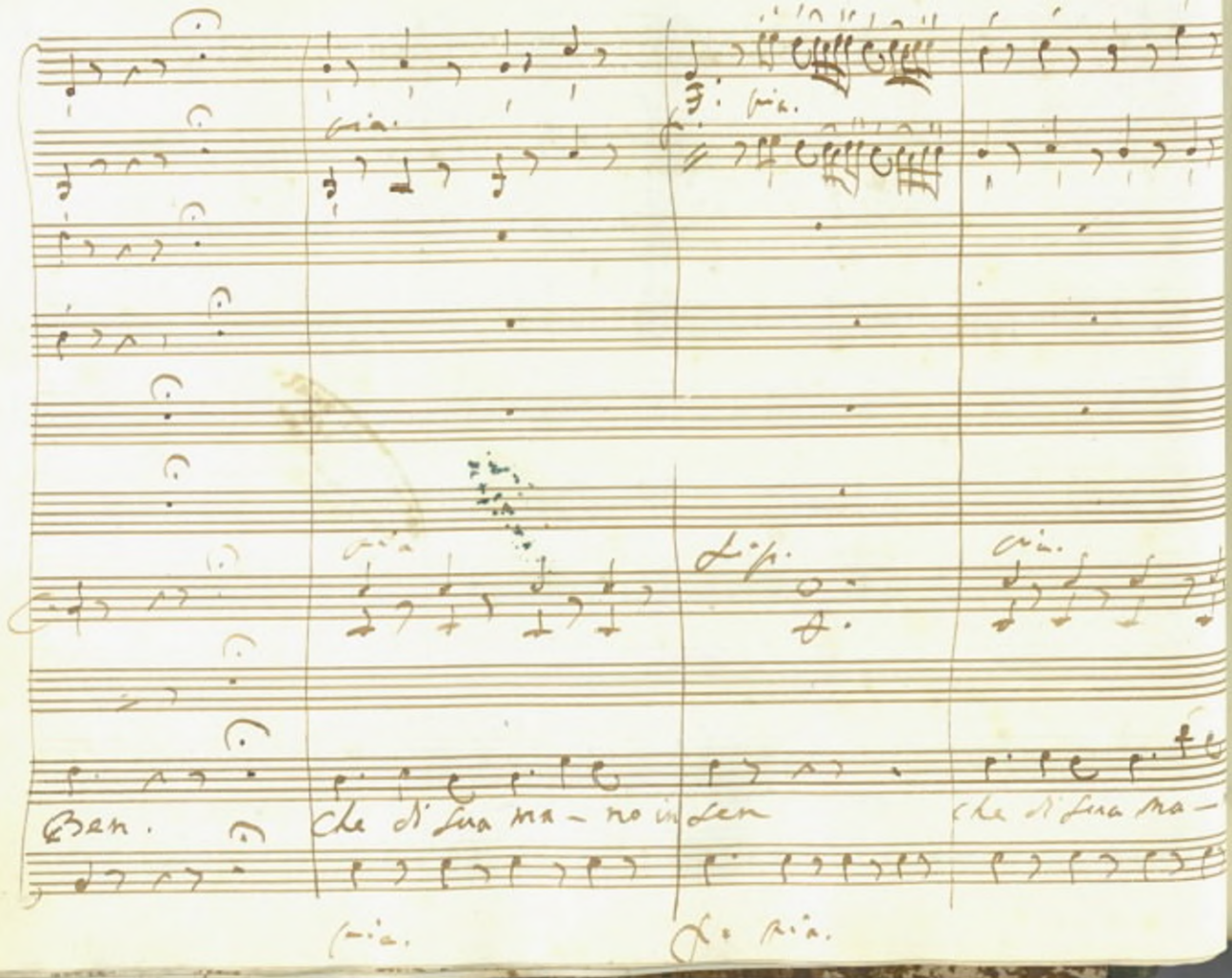


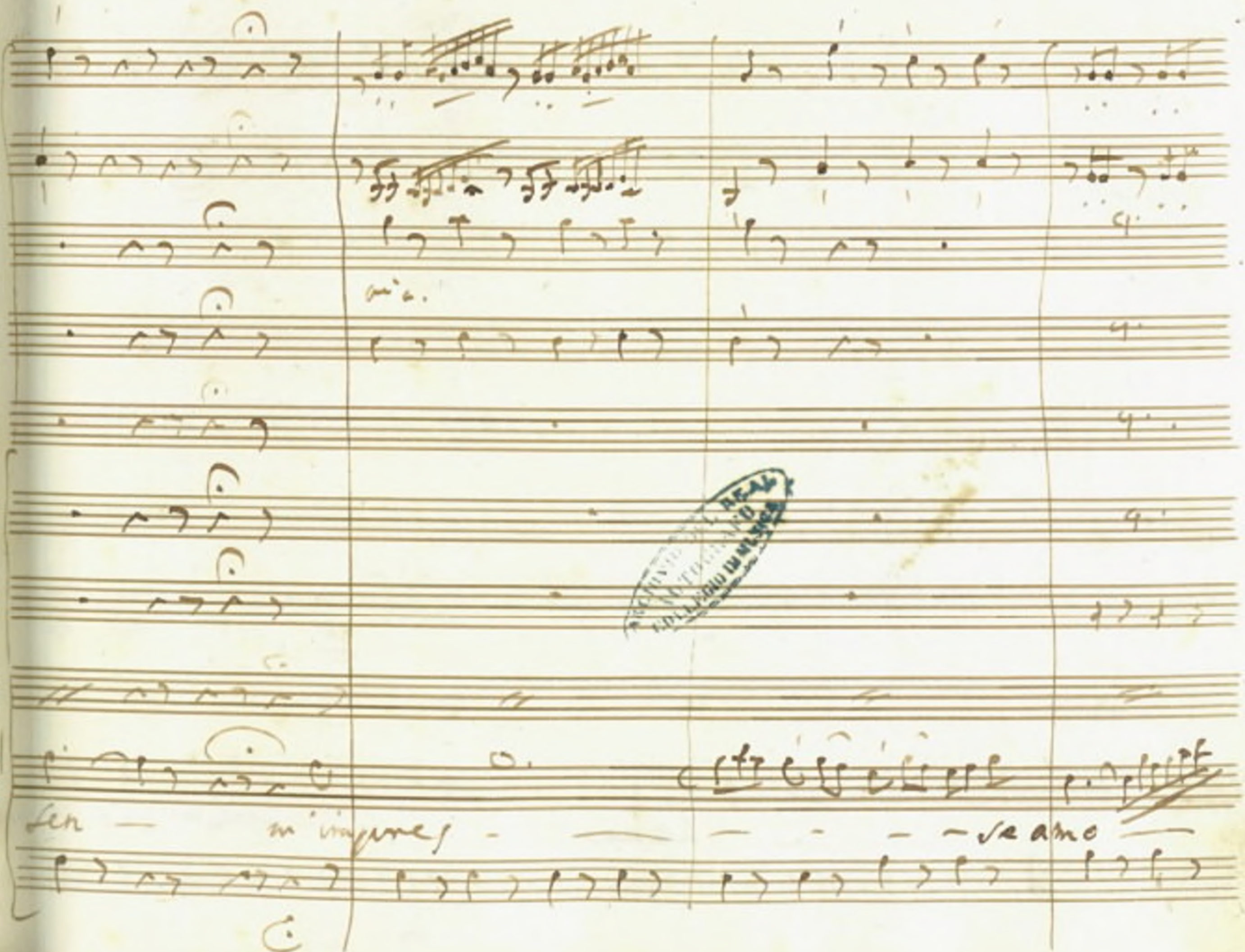

ARCHIVIO REALE
COLLEGIO DI MILANO

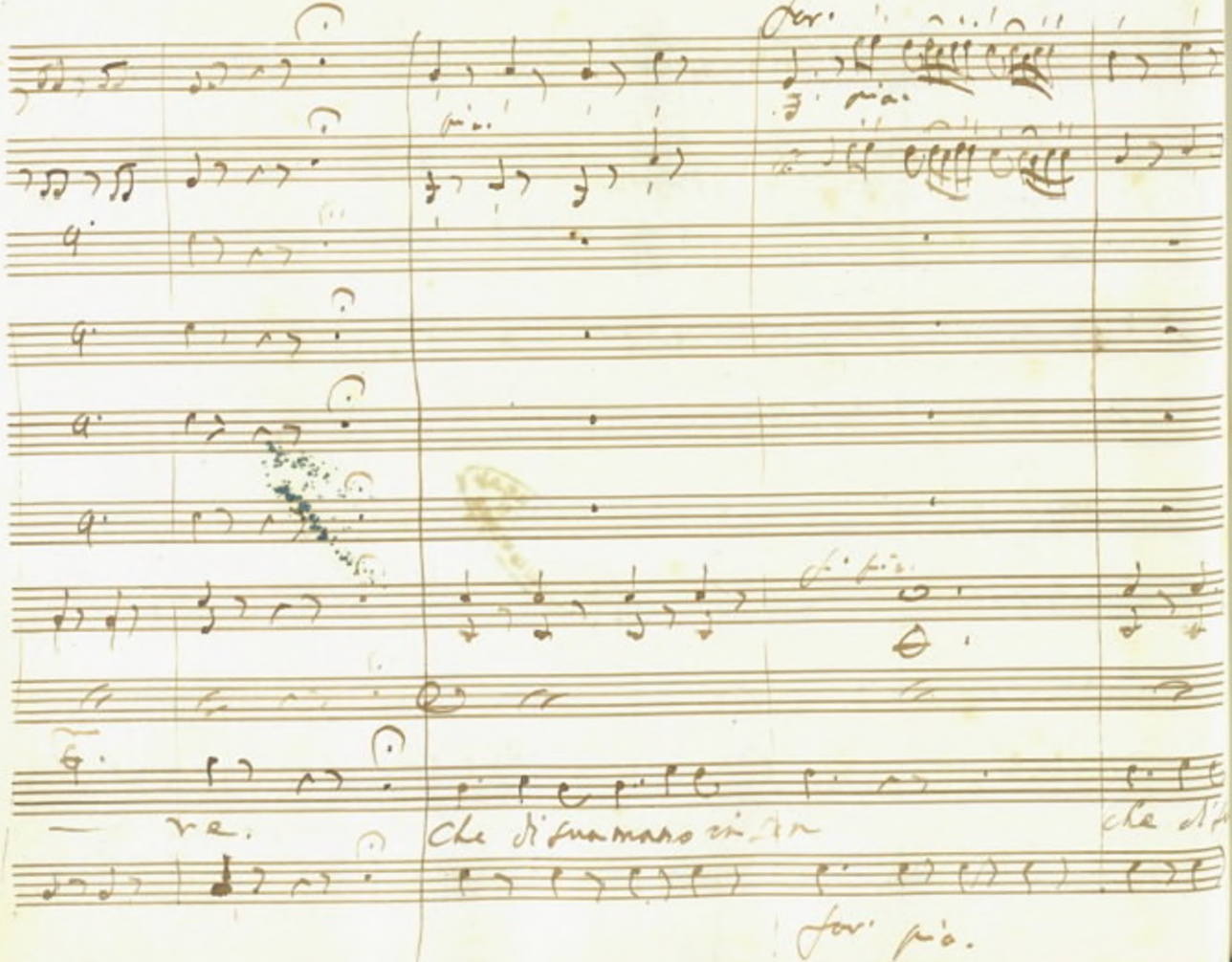





ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA


Ban.
che di Lina ma – no in Len
che di Lina ma –


sen — m'inspires — — se amo



for.

pia.

pia.

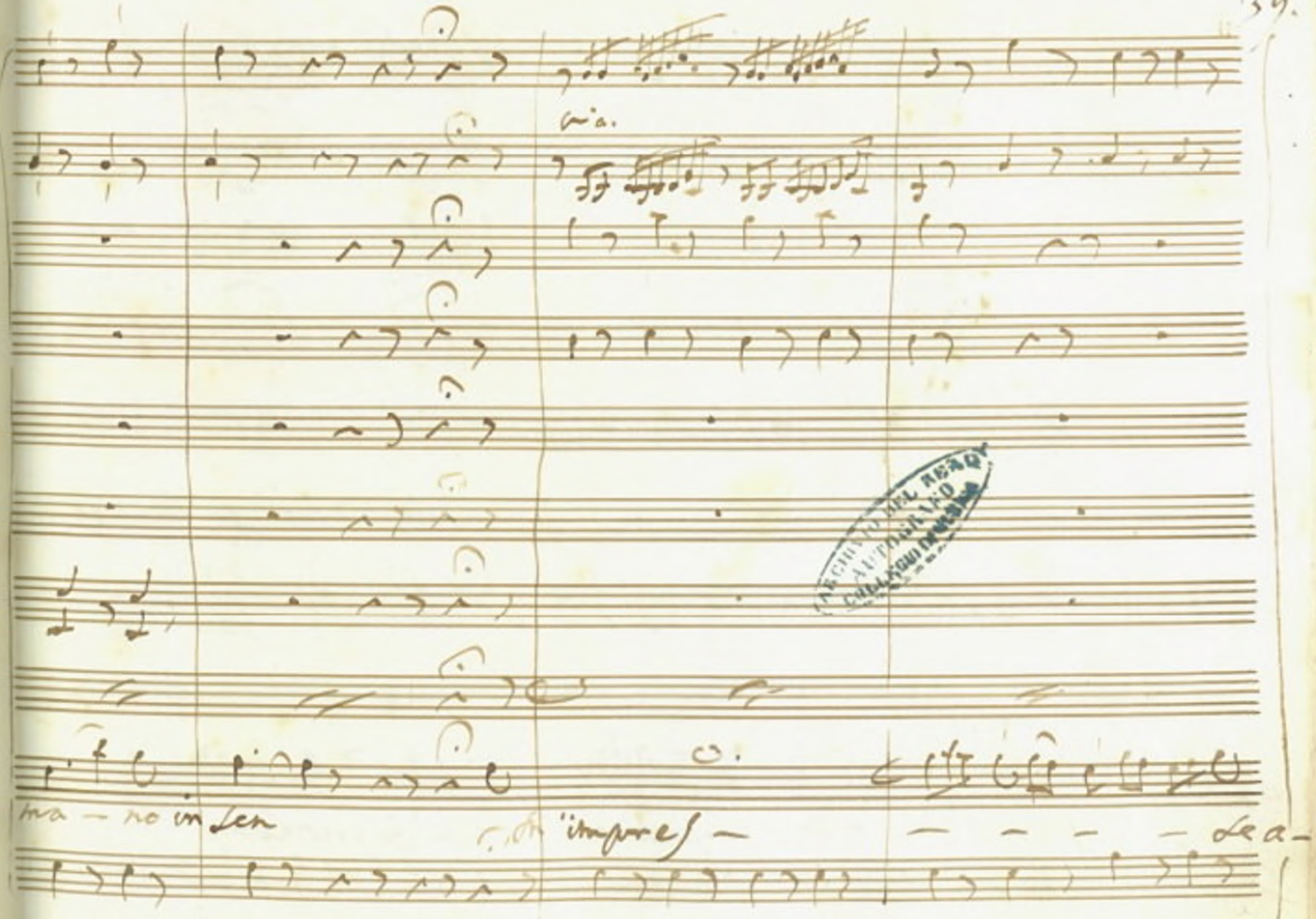
pia.

— re.

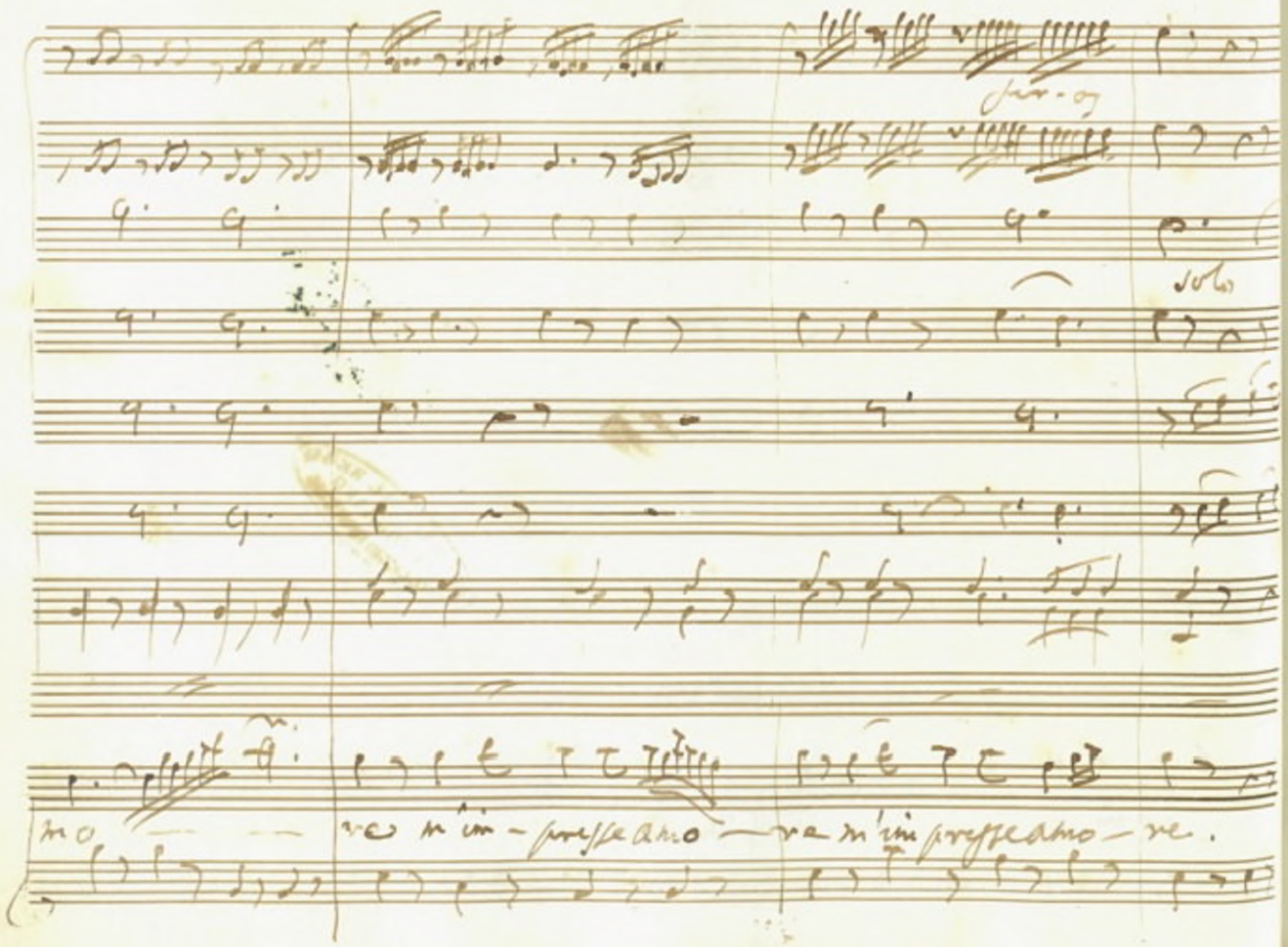
Che di sua mano in sen

che di

for. pia.



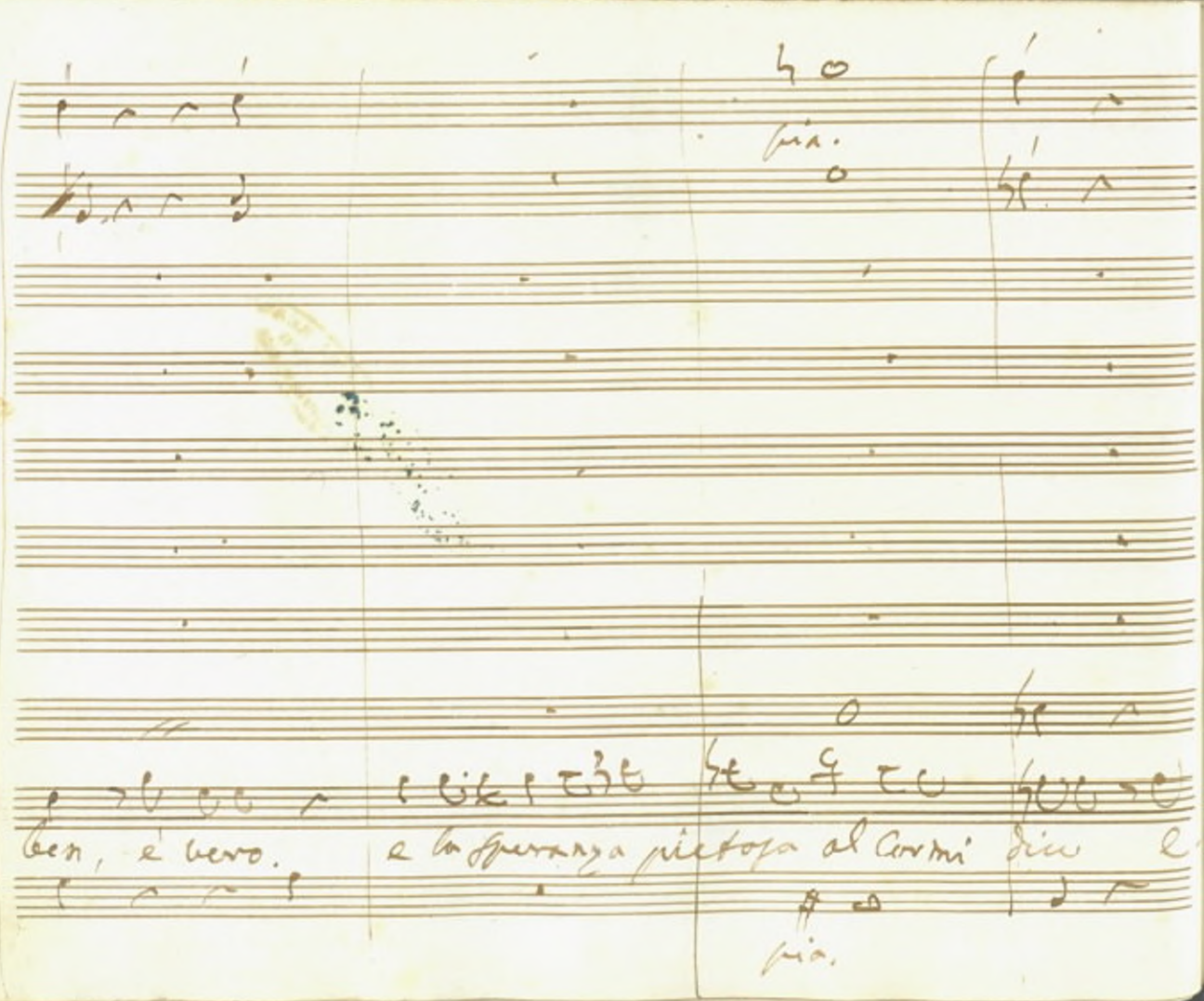

ARCHIVIO DEL REGNO AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA


solo
mo — — re m'im-presse amo — re m'impresse amo — re.

Troppo Ah troppo io dispero mi amai il me

37

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia.

ben, è vero. e la speranza pietosa al Cor mi dice e

pia.

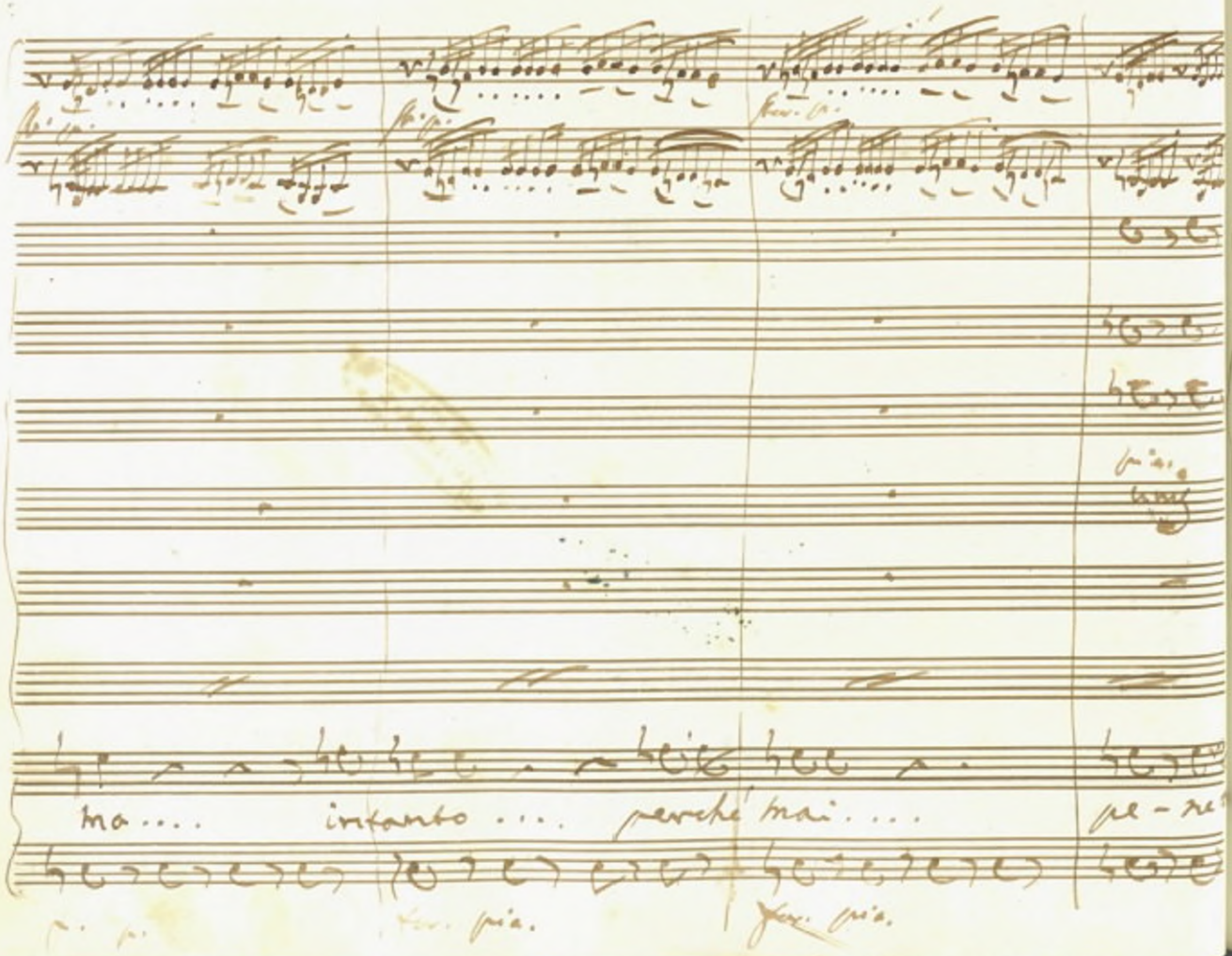
moderato

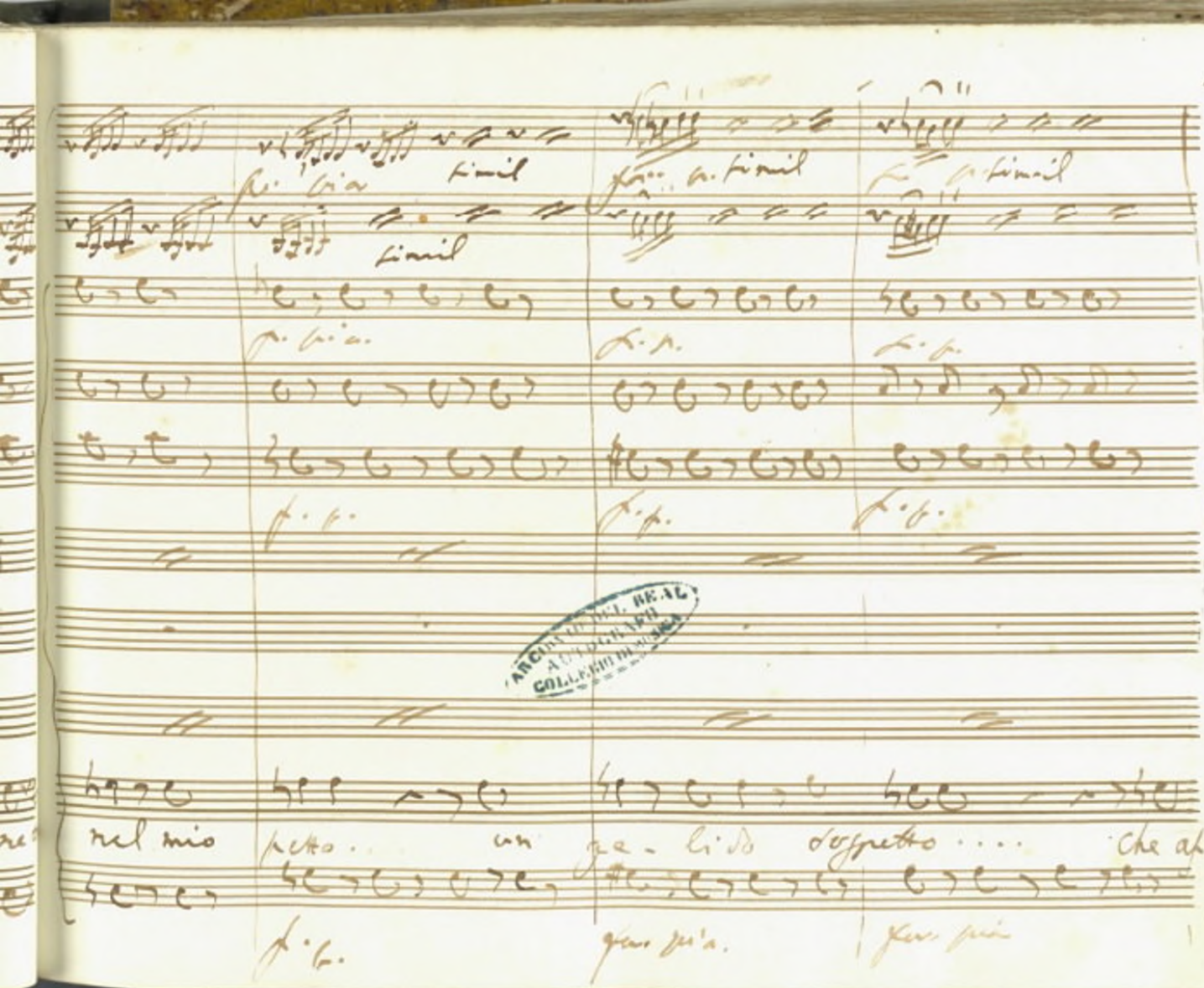
Vl. pia

nea Non partirà [illegible] felice.

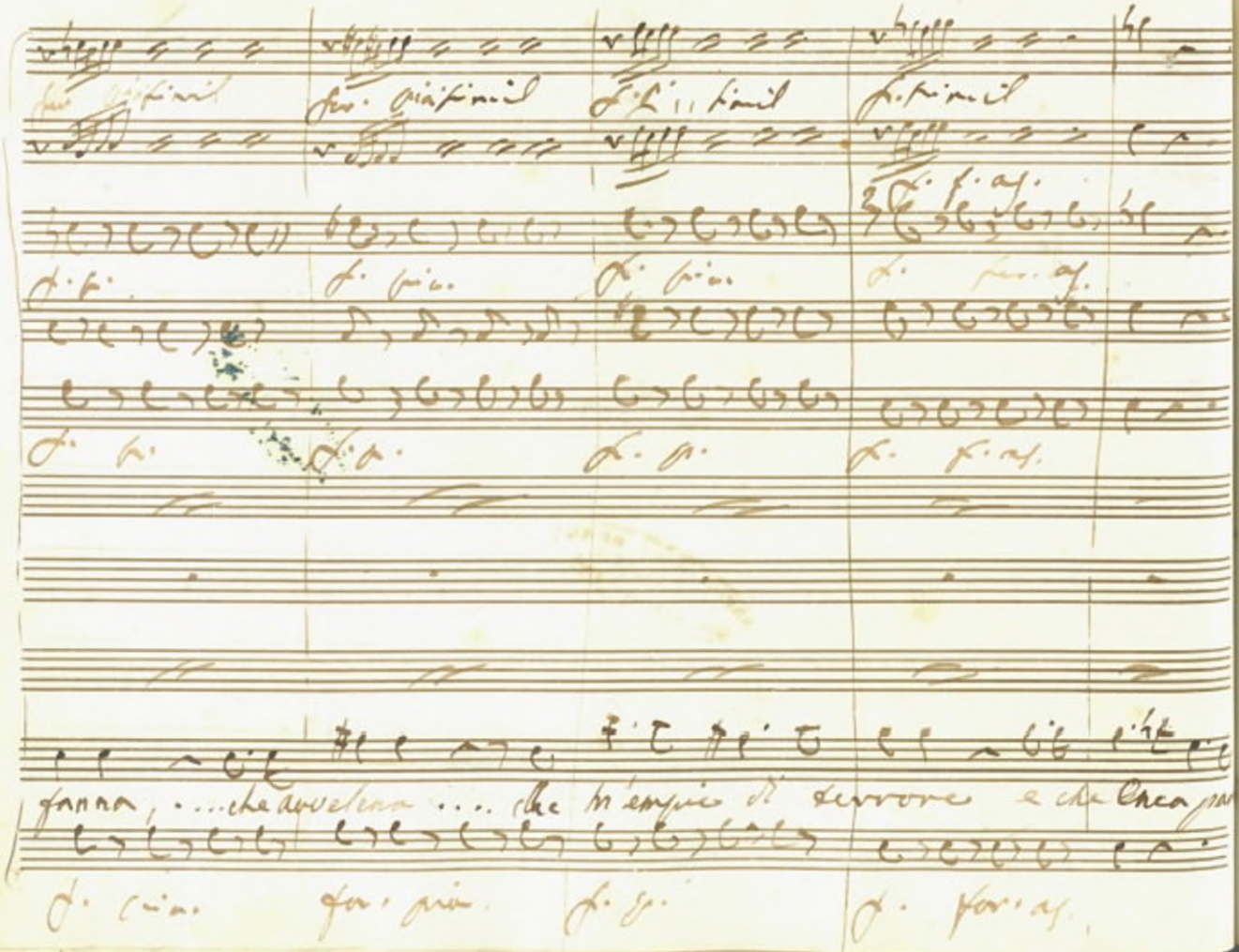
Vl. pia,
moderato.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI SCUOLA


ma .... intanto .... perché mai ....
pia.
pia.




ARCHIVIO DEL RE-GIO COLLEGIO DI MUSICA


fanna, ... che avvelena ... che m'empie di terrore e che

Primo tempo

for. pia.

pia.

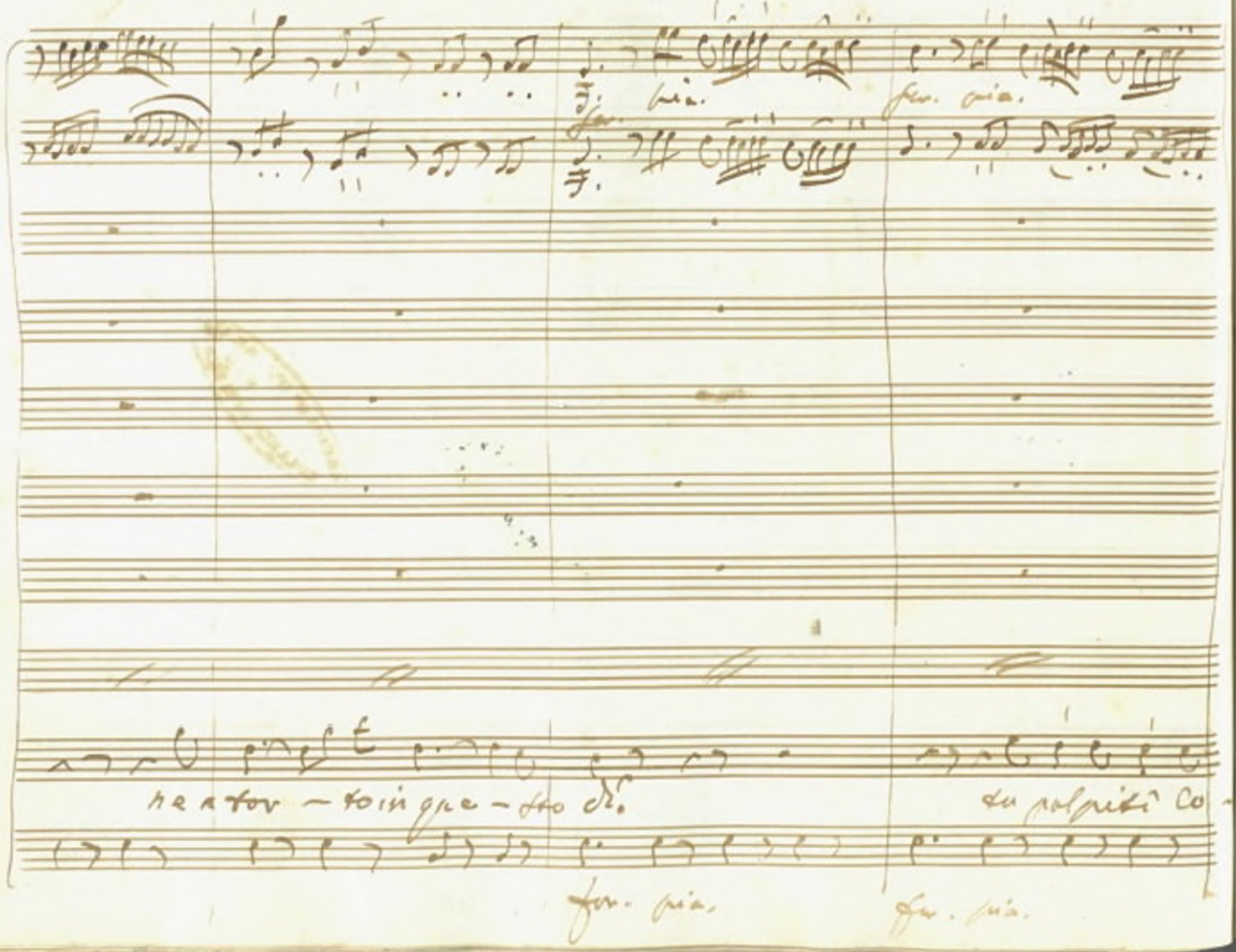
rà mi dice il Core.

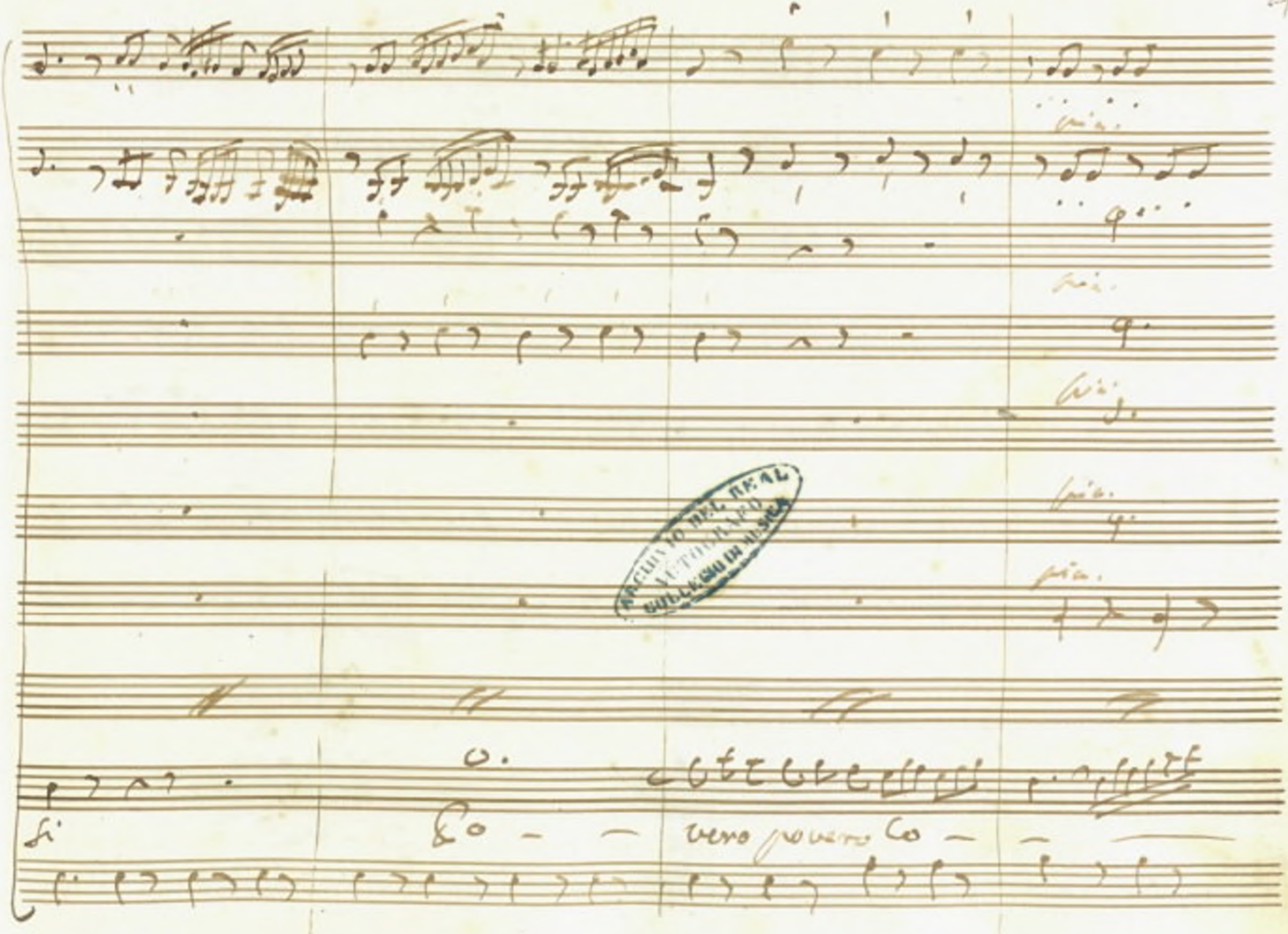
Co - vero cor - tu palpiti

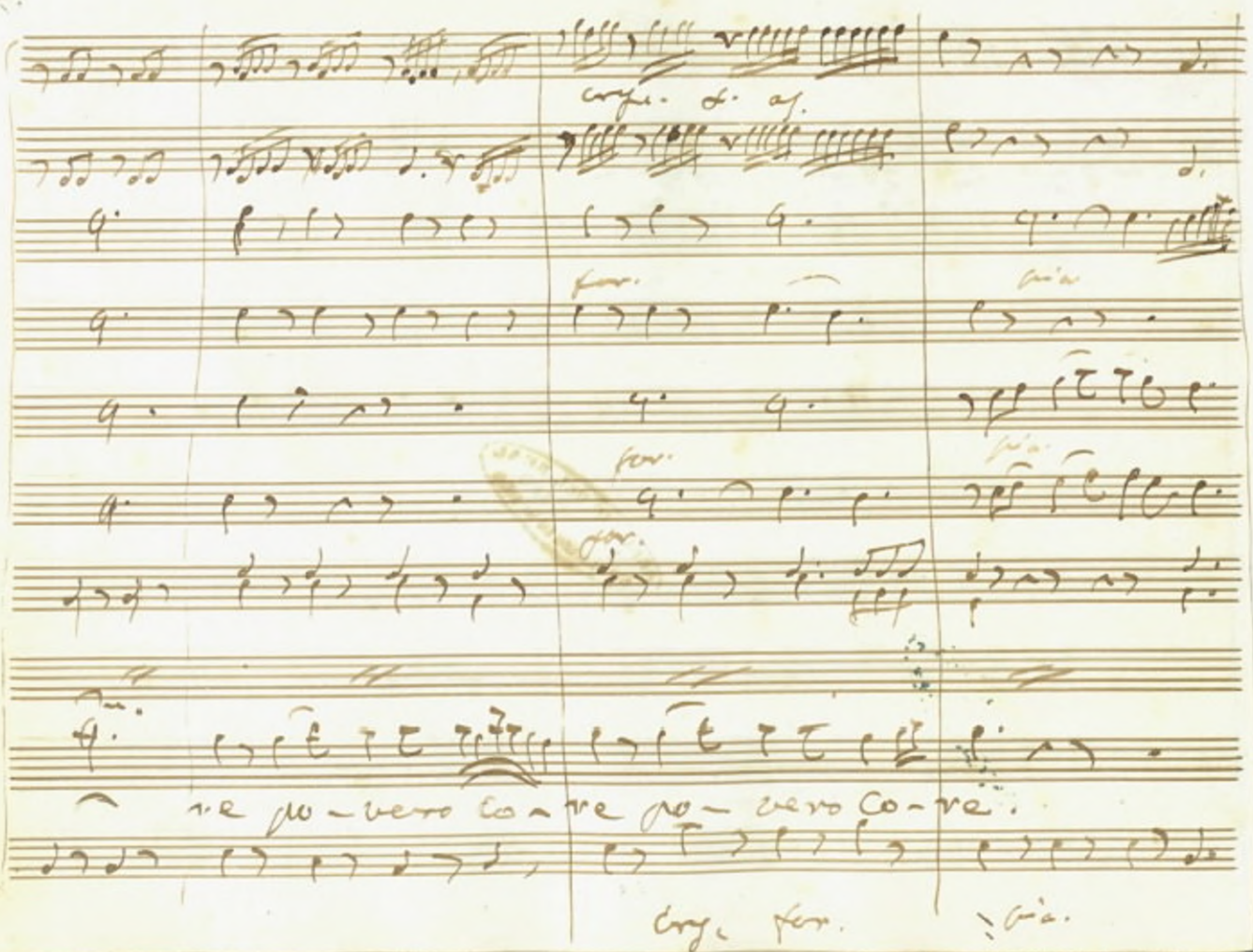
for. pia.

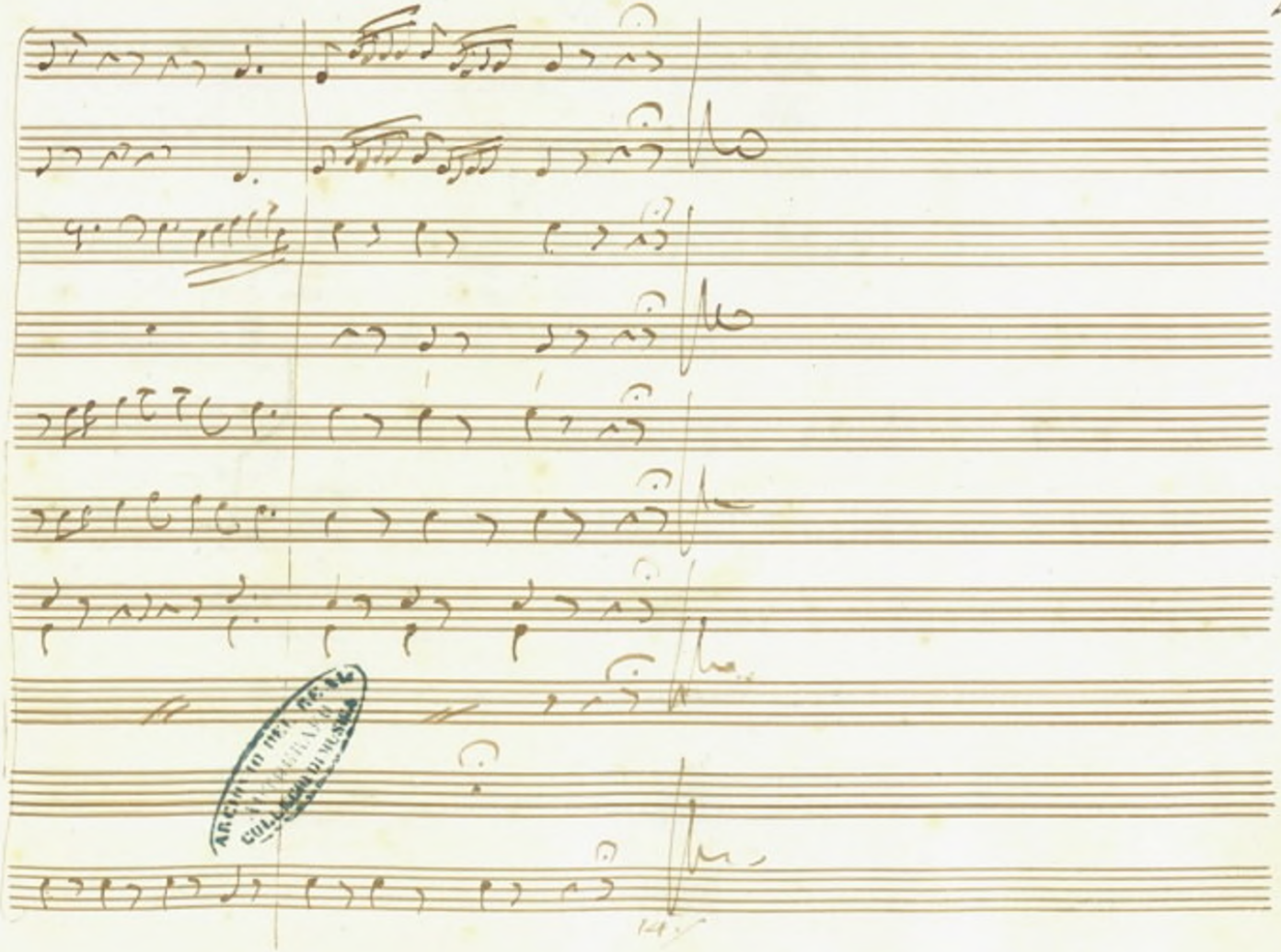
Primo tempo

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO UNIVERSITARIO


fer. pia.
fer. pia.
fer. pia.
fer. pia.
ne a tor – to in que – sto dì.
tu palpiti co –


pia.
Si
Co — — vero povero Co — —
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO


re pu-vero co-re pu-vero co-re.



ARCHIVIO DEL REGNO
COLLEGIO DI MUSICA

Vid:

Proseguimento della

Scena IV Didone sola.

venga Arbace quel vuole supplice, o mina-

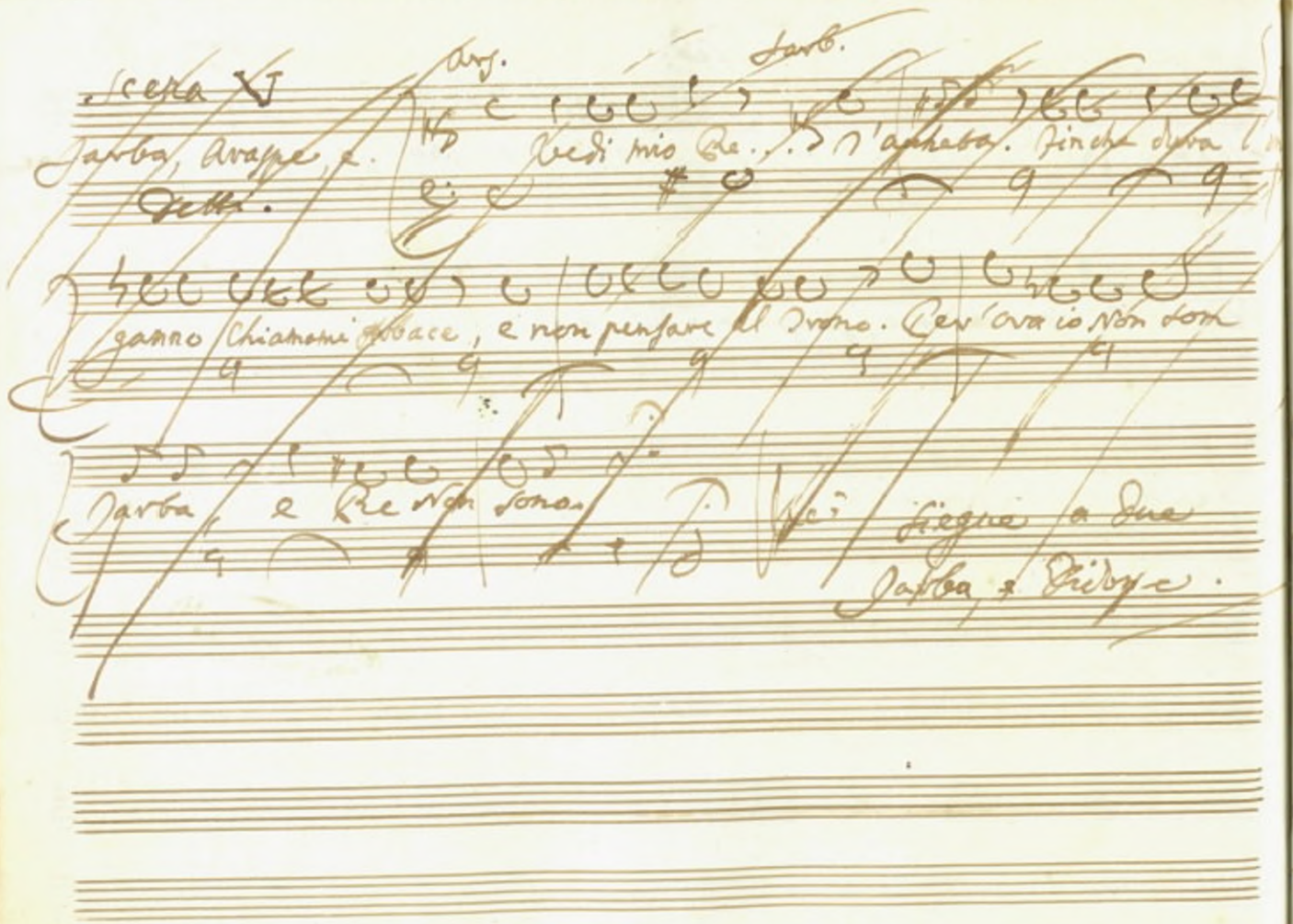
cioso ei viene invano; fu faccia a lui pria che tramonti il sole ad'e-

nea mi vedrà porger la mano. Solo quel cor mi piace sappialo Jarba;

Osm:

ecco s'appressa Arbace.

Segue Marchia



Scena V

Jarba, Araspe, e Detti.

Ars. Jarb.

Vedi mio Re... l'anhela. Finche dura l'

ganno Chiamami Arbace, e non pensare al Trono. Per ora io Non son

Jarba, e Re Non sono.

Vi siegue a due Jarba, e Didope.

Marchia

Atto Primo

Oboe.

oboe solo

unis.

Clarinetti

unis.

Corni Delasolve

Fagotti

Piatti

Sistri

unis con piatti

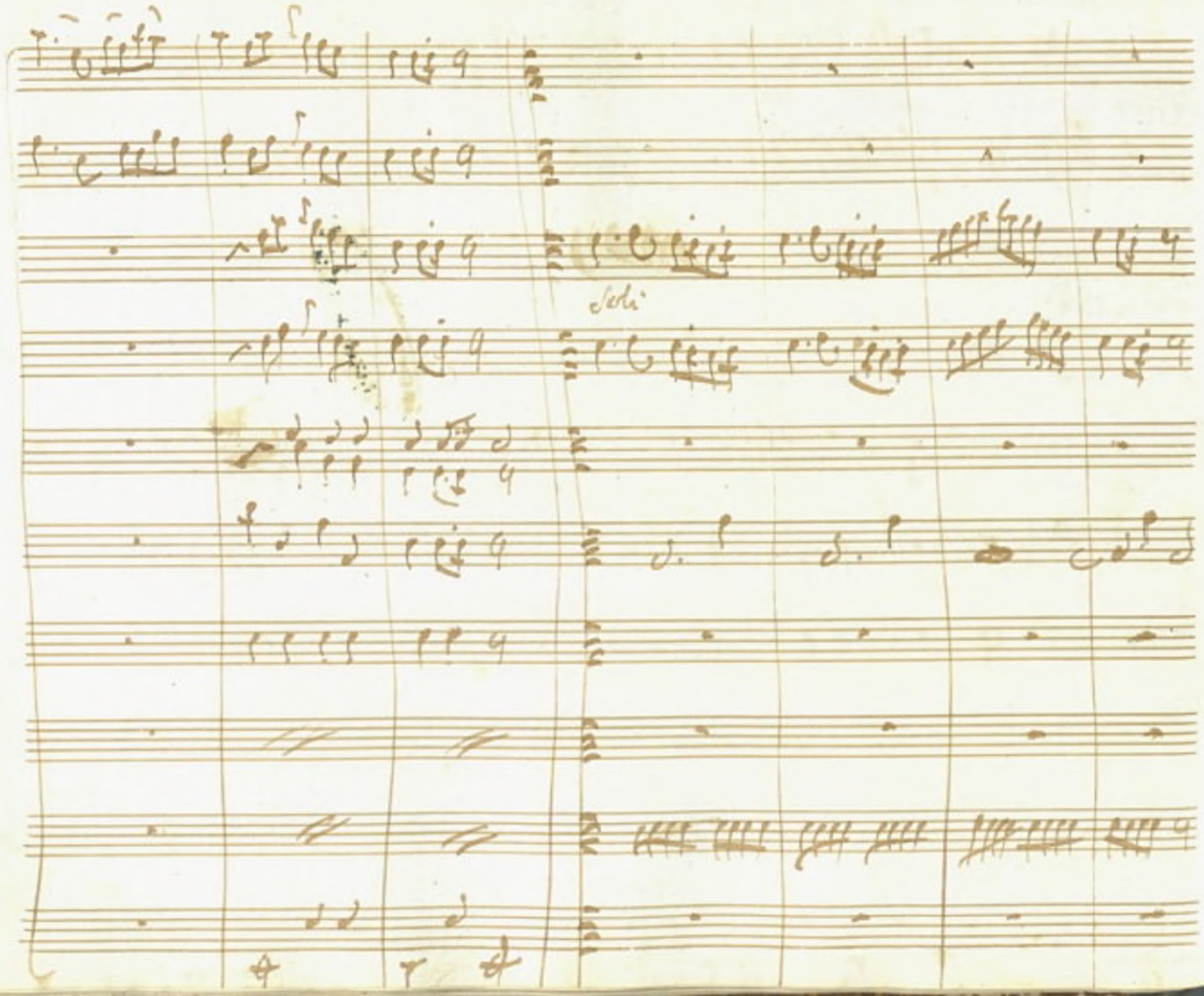
Triangoli

unis con piatti

pia.

Tamburo e Gran Cassa

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA


Soli

for.

unis

unis.

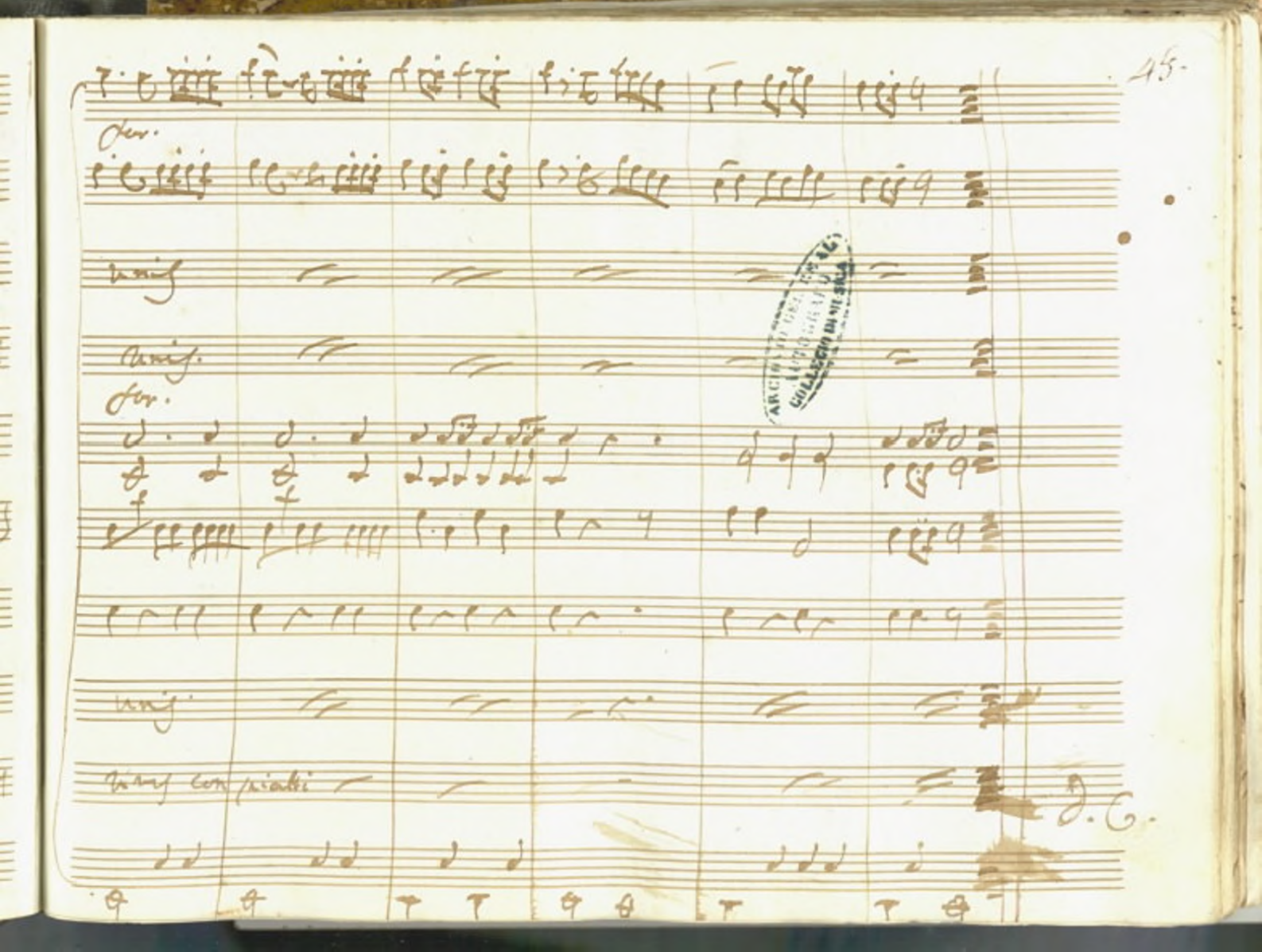
for.

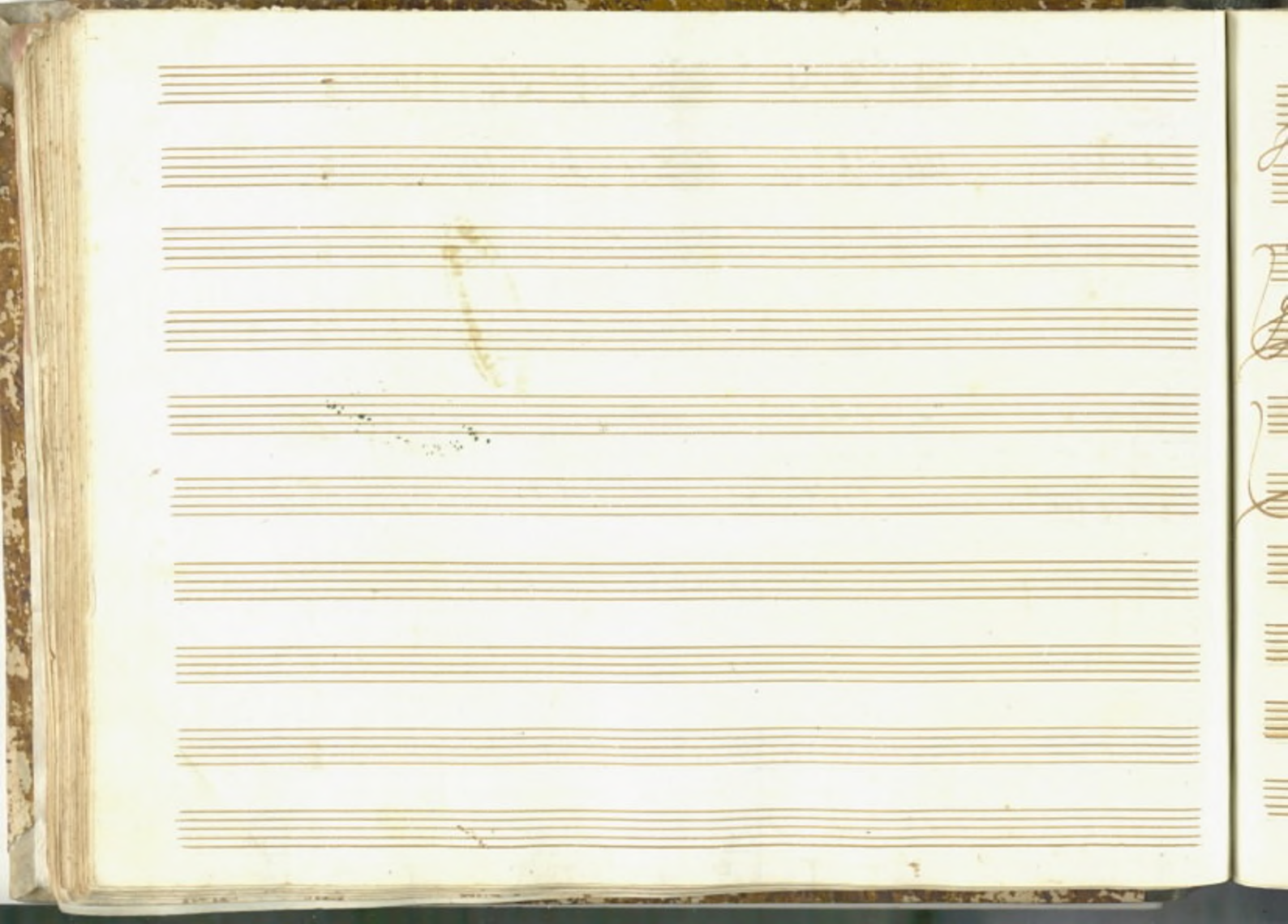
unis

unis con piatti

D. C.

ARCHIVIO GENERALE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



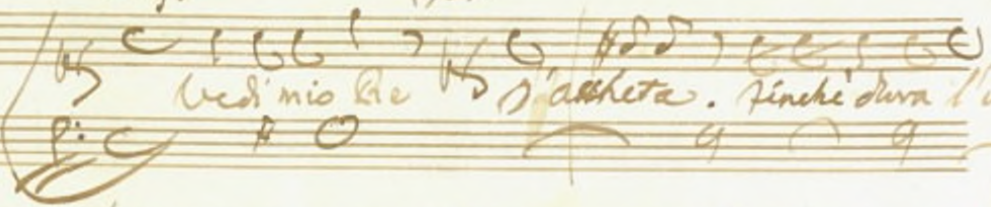


Scena V.

Jarba, Arasse, e detti.

Aras. Sar.

Vedi mio Re s'accheta. Finchè dura l'in-



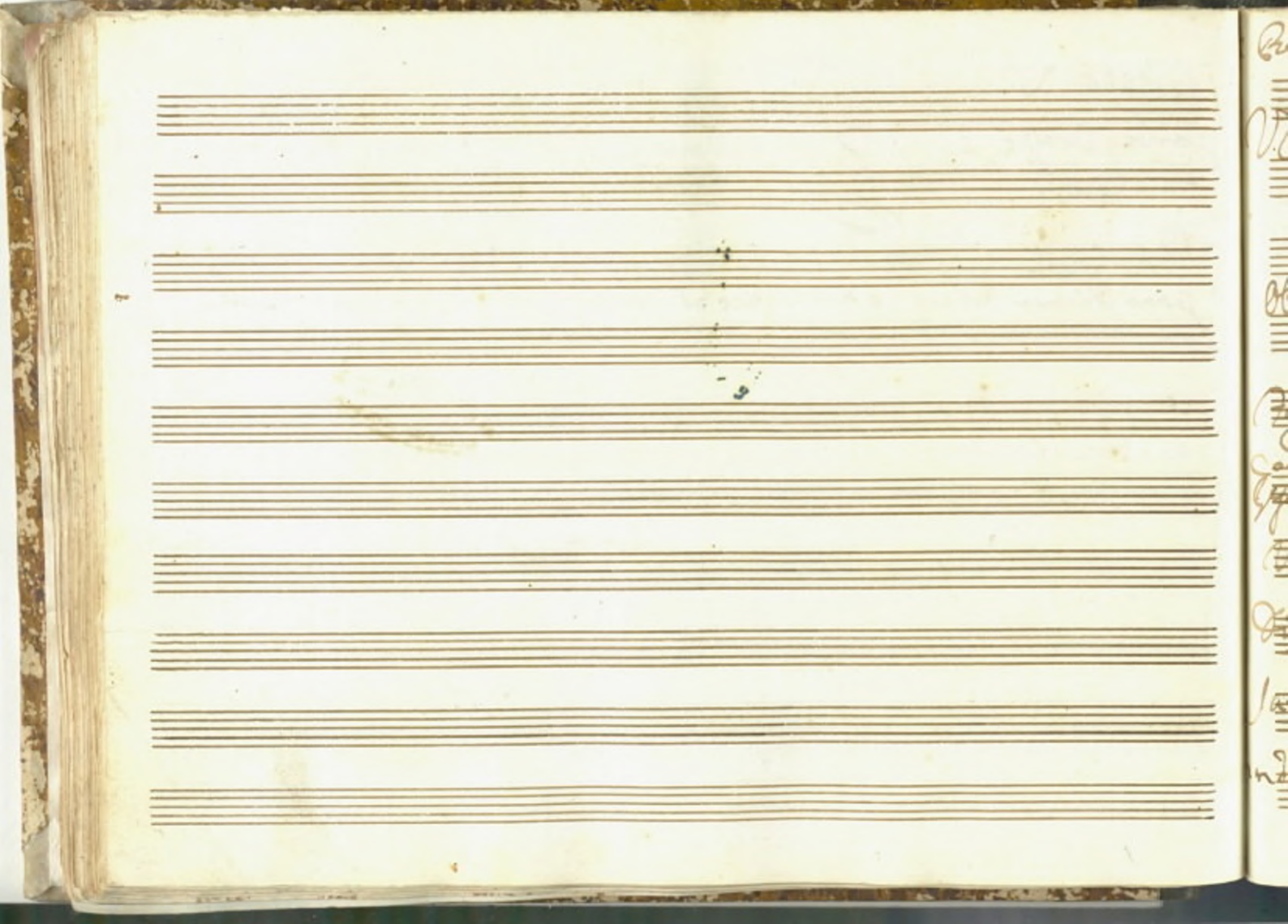
ganno Chiamami Arbace, e non pensare al Trono. Per ora io non son Jarba,

e Re non sono.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Segue a Due

Jarba, e Didone.



Re Non sono. / Atto Primo.

V.

Oboe.

Fagotti

Corni Egobrant.

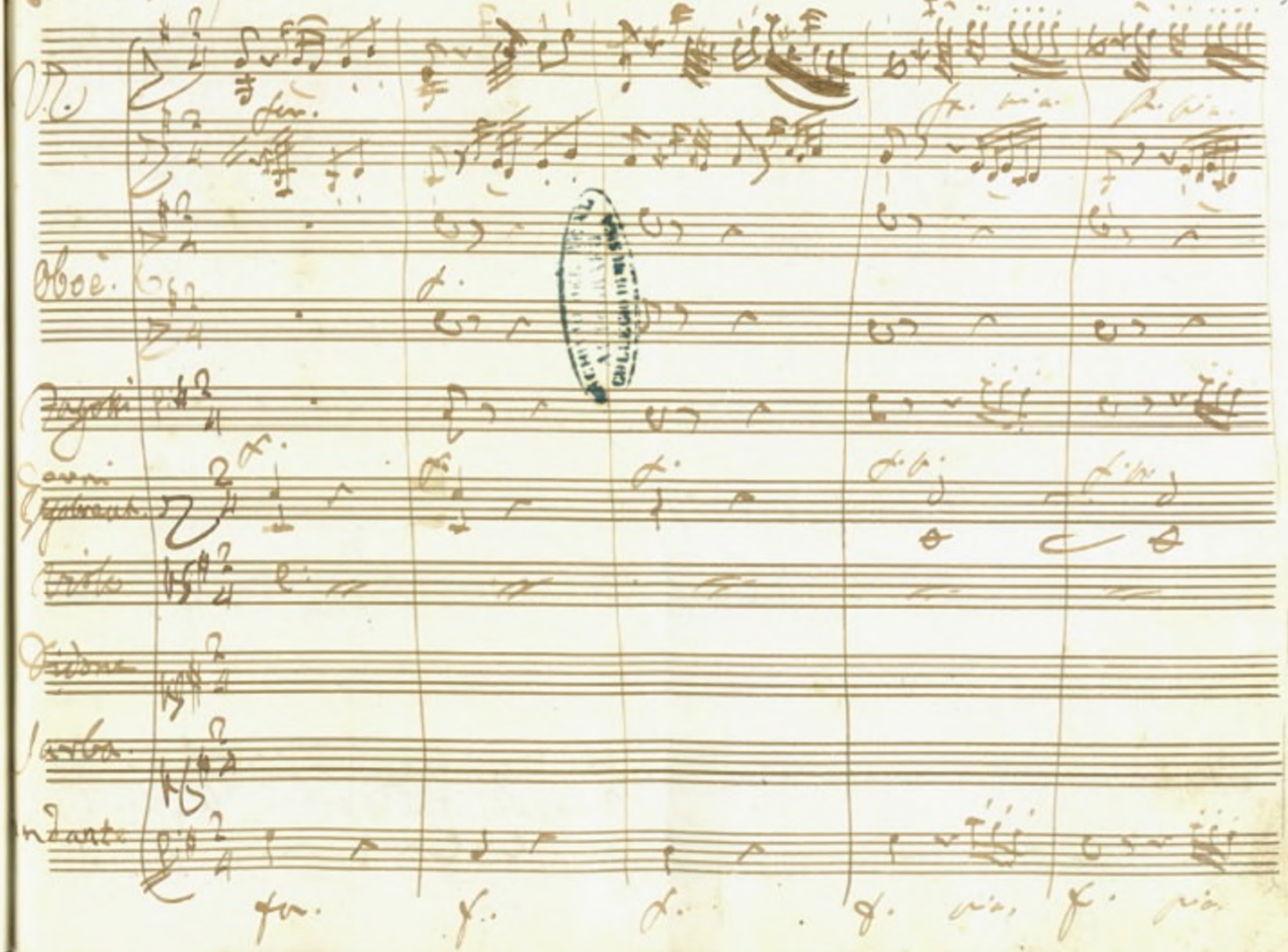
Viole

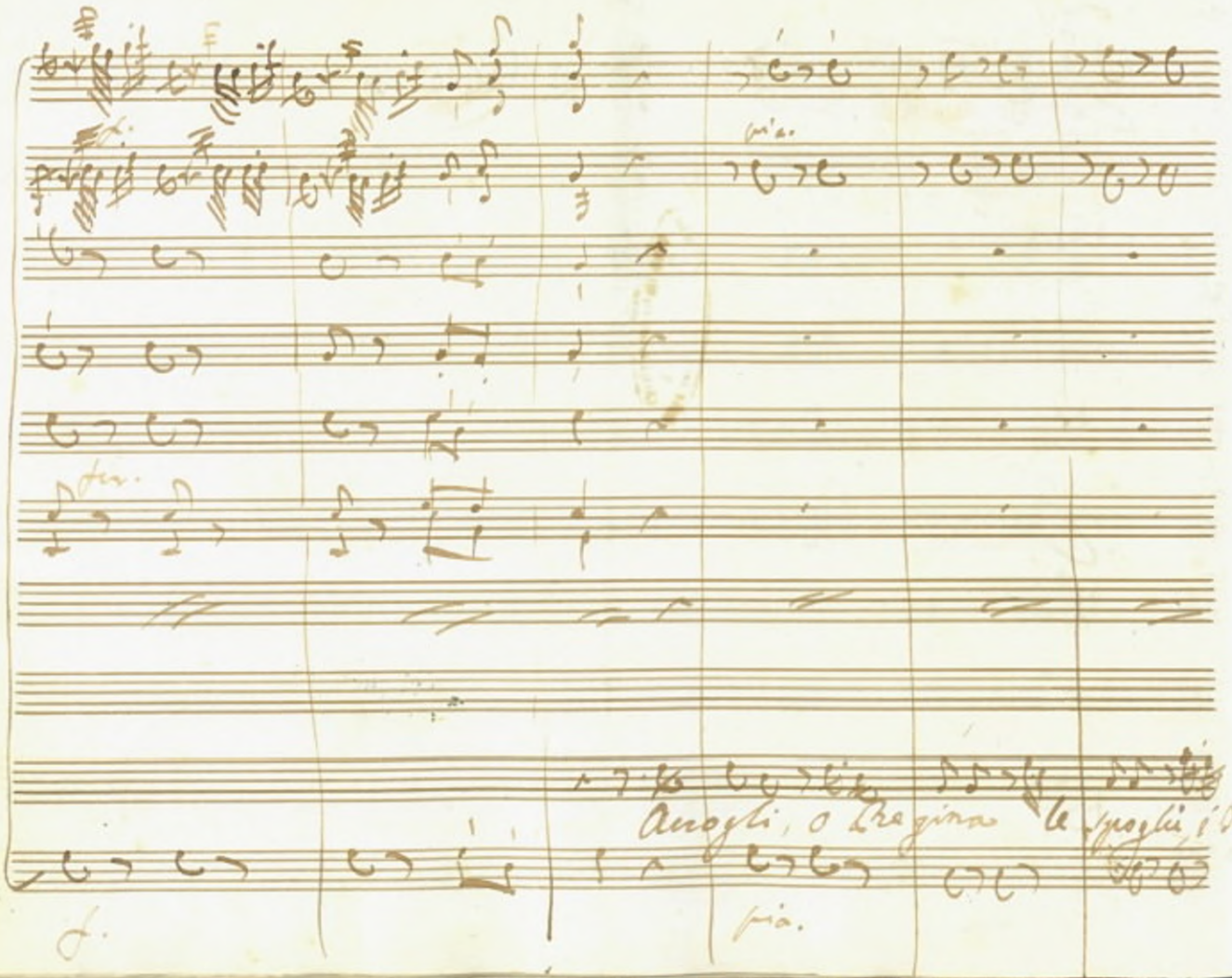
Didone

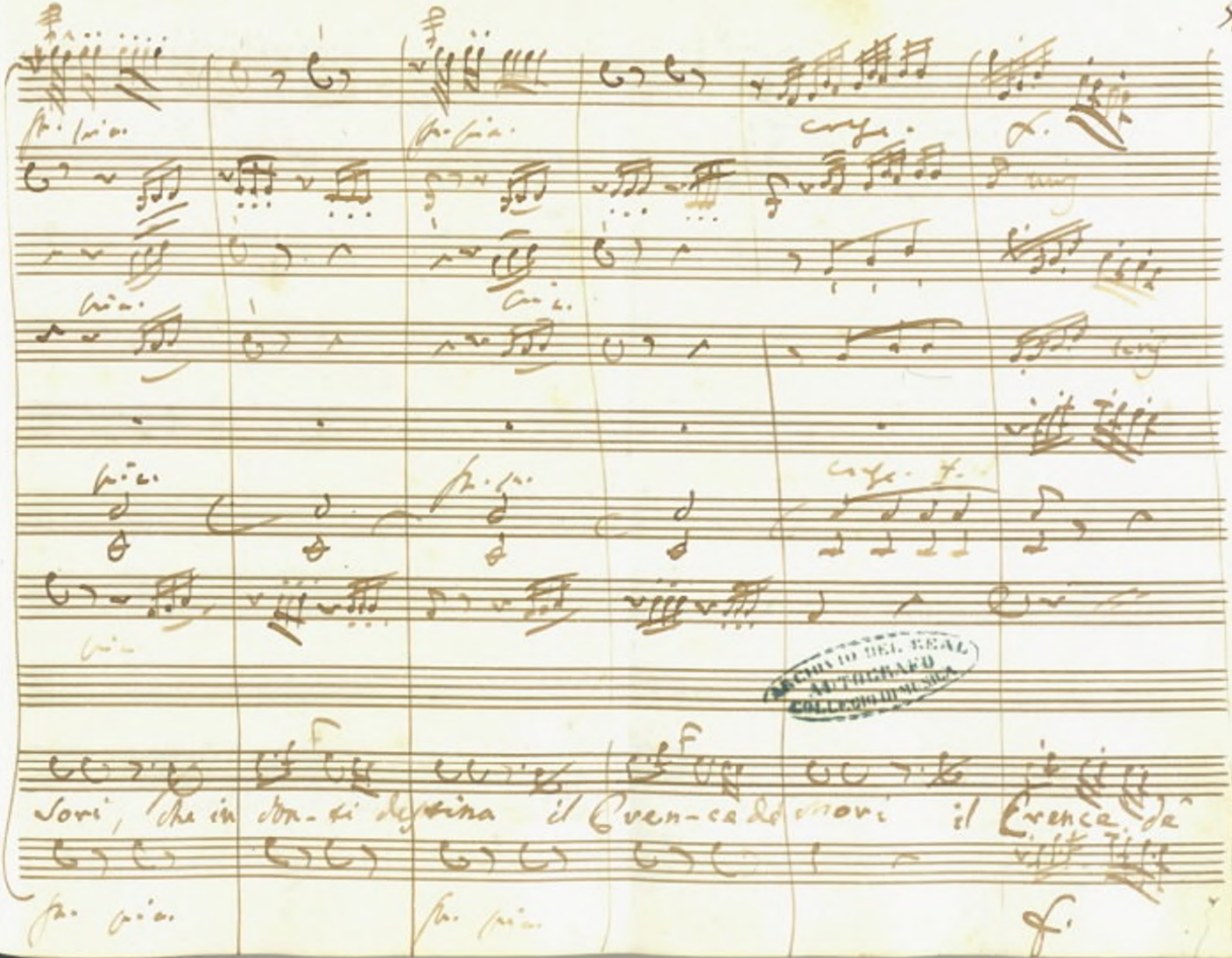
Barba.

Andante

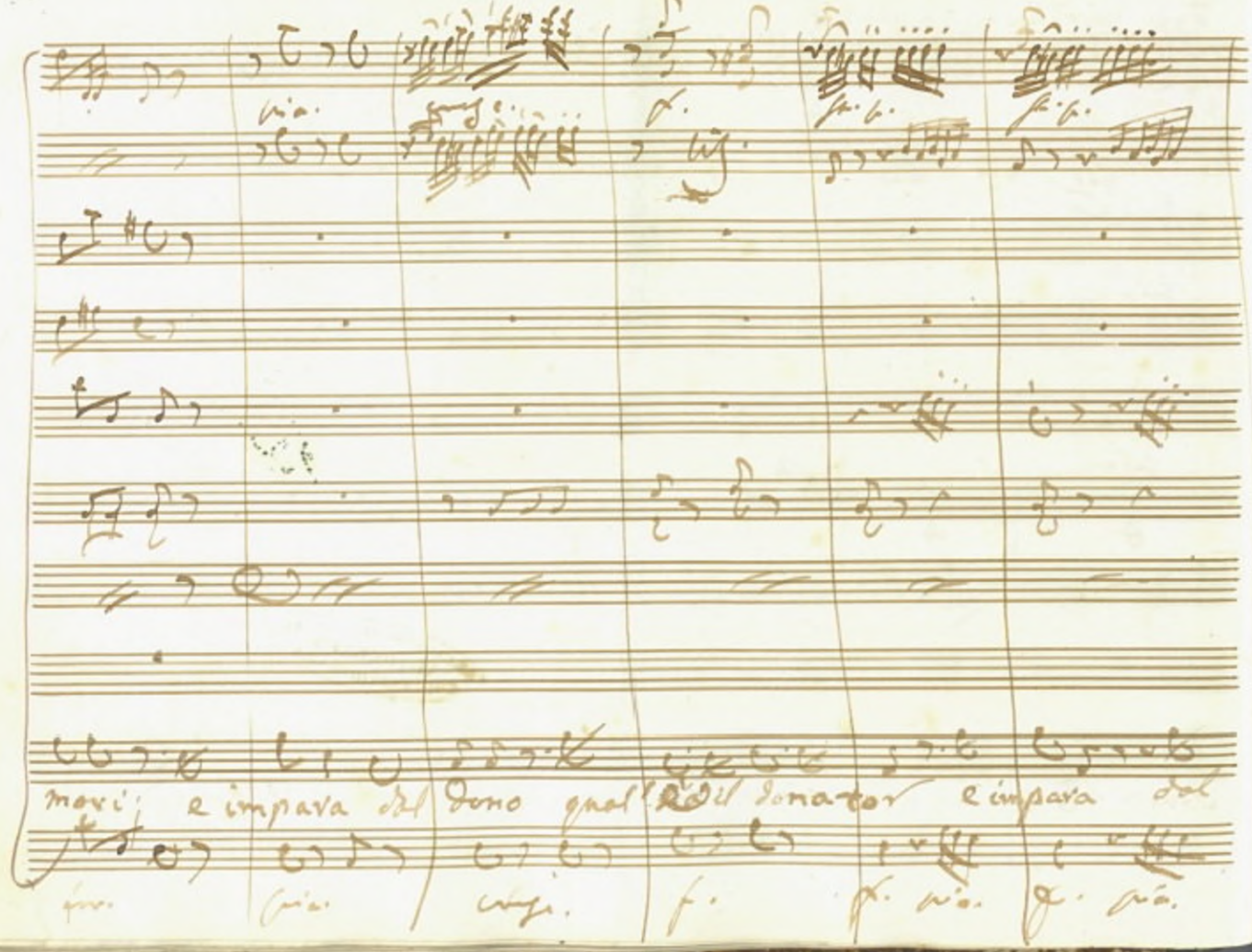
fer. f. f. f. pia. f. pia.




Angeli, o Regina le spoglie




ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLECCIÓN MUSICA


mori; e impara dal dono qual'è il donator e impara dal

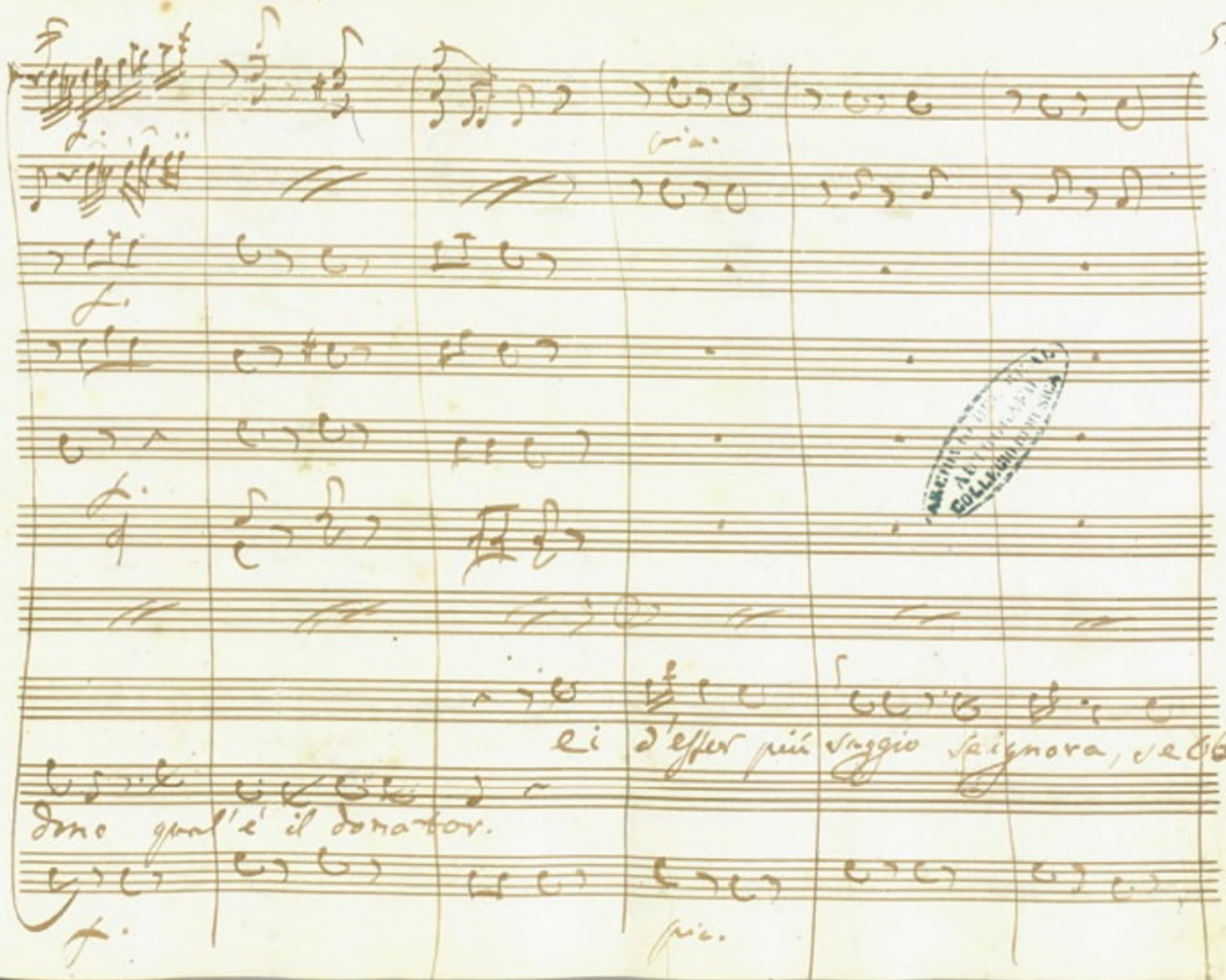
pia.

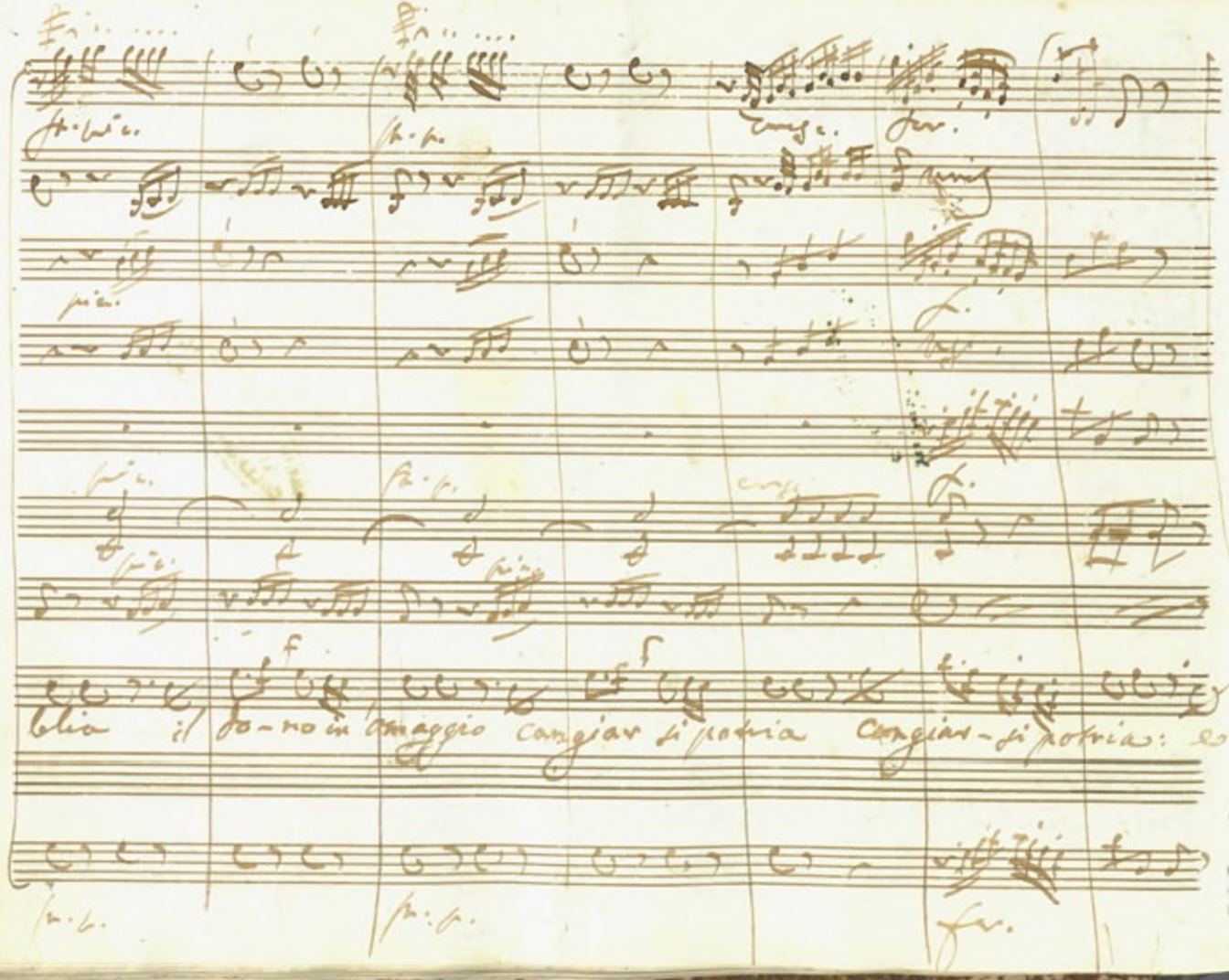
ei d'esser più saggio Signora, se ob-

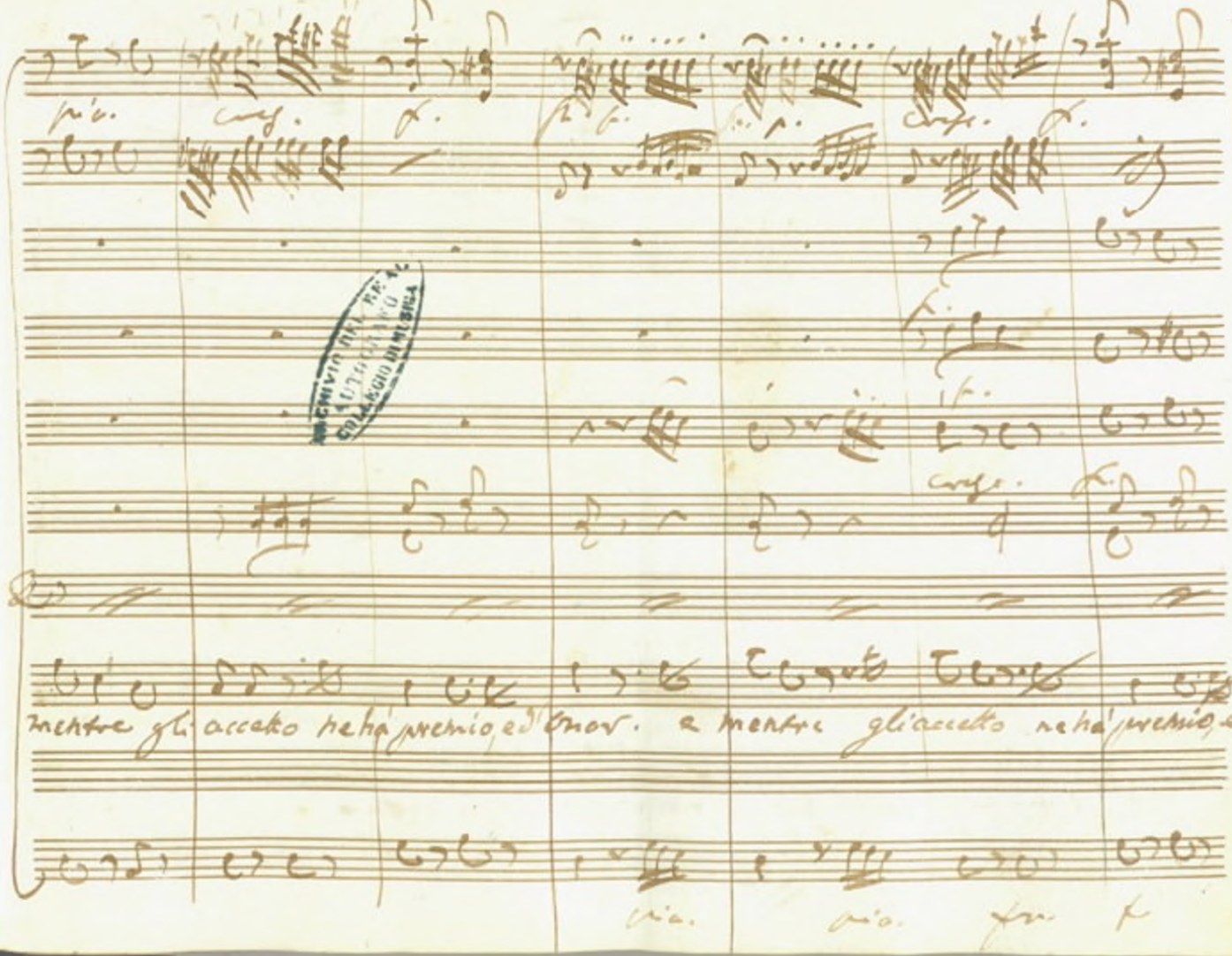
dono qual'è il donator.

pia.

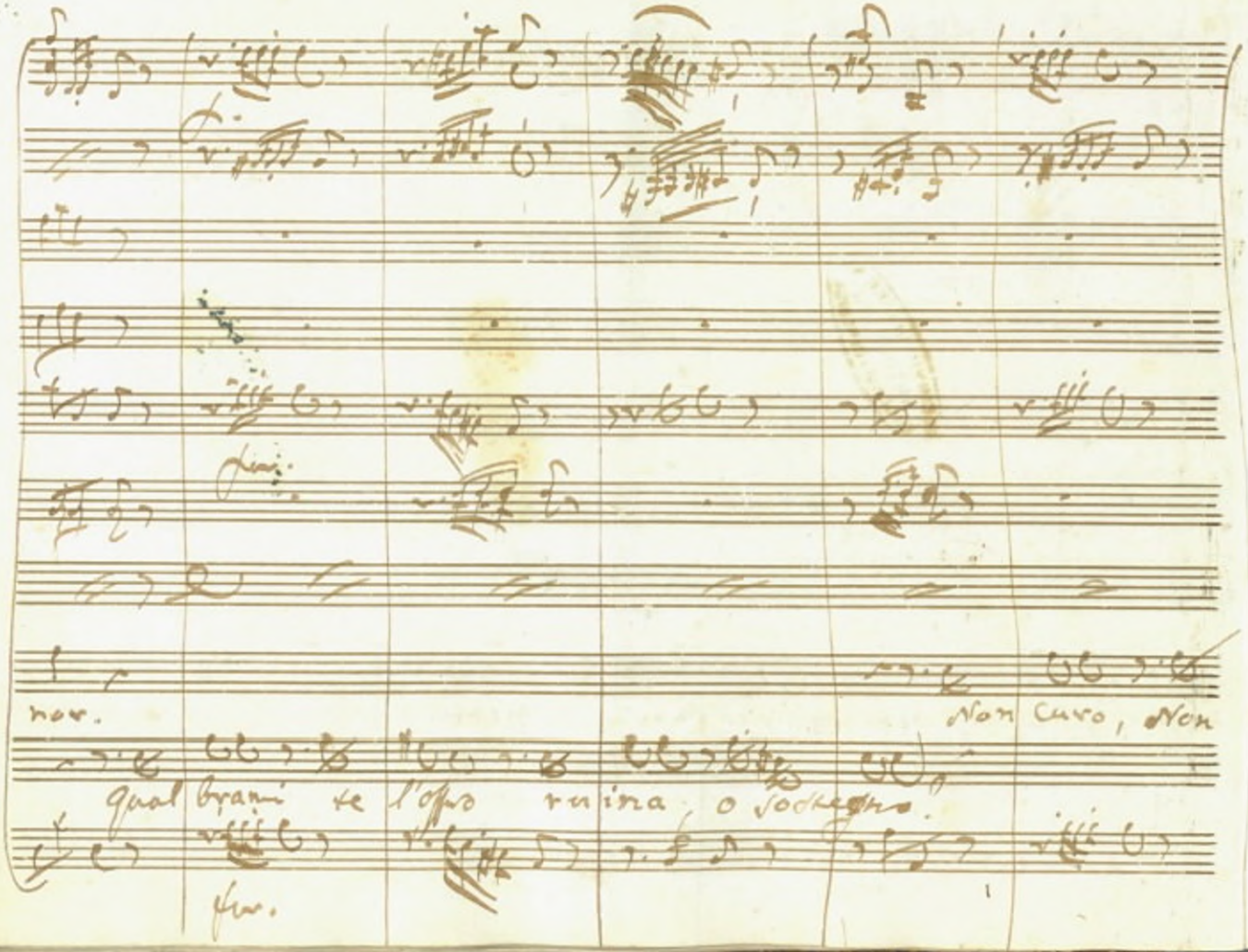
ARCHIVIO DEL REAL ACCADEMIA COLLEGIO DI MUSICA




blia il do-no in omaggio cangiar si potria cangiar-si potria: e




ARCHIVIO DEL R.E. A.C.
COLLEGIO DI MILANO

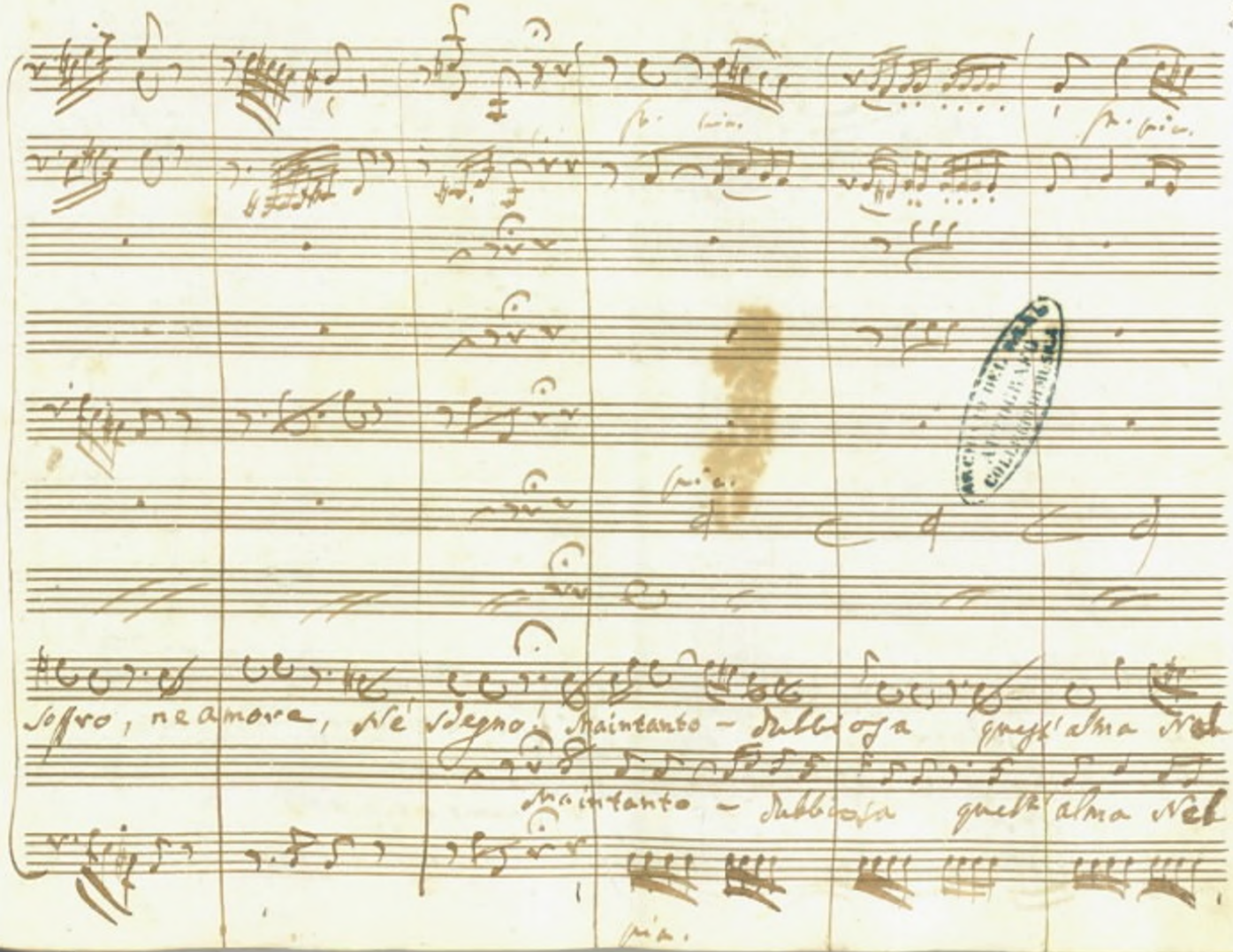


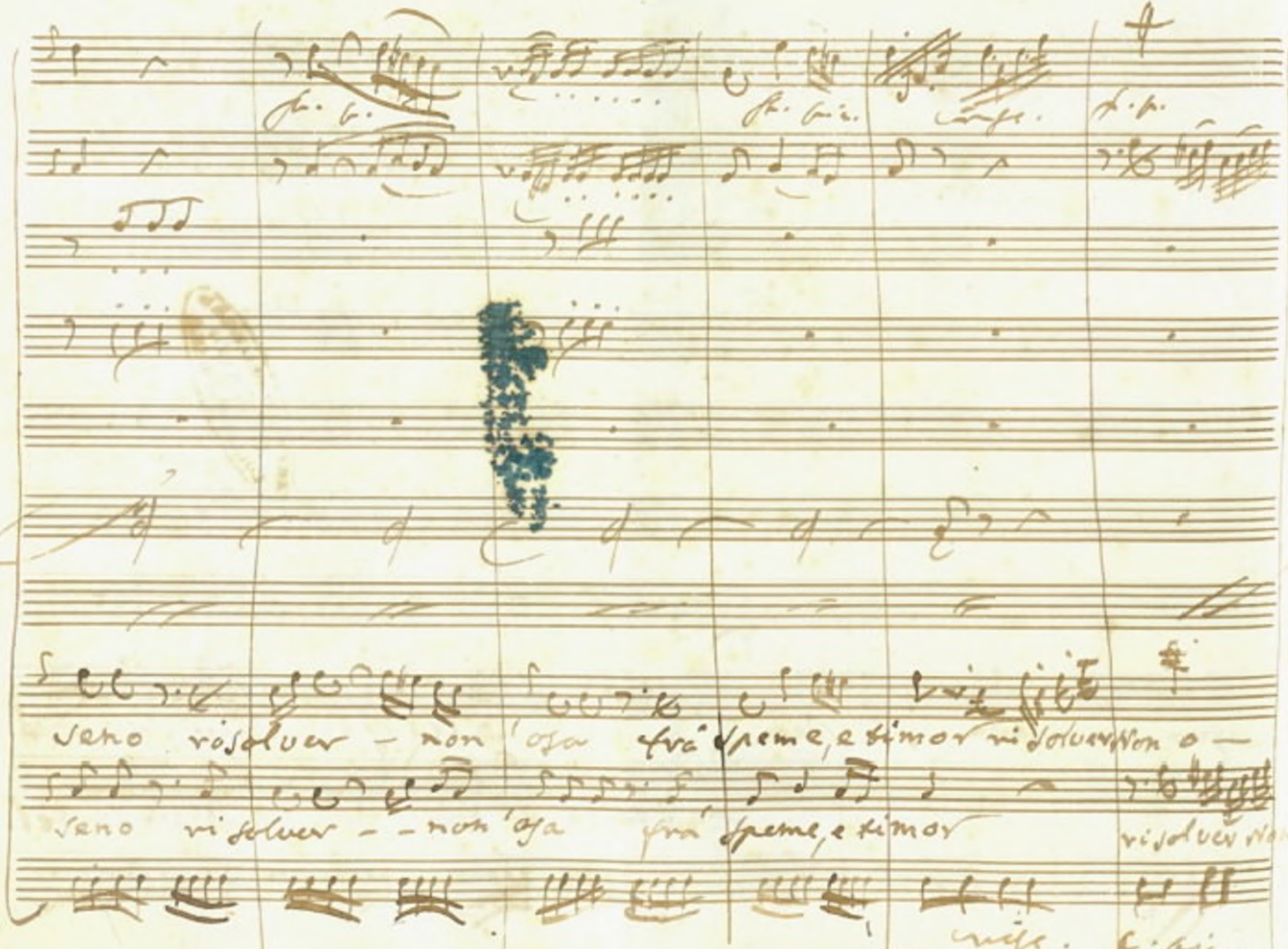
nor.

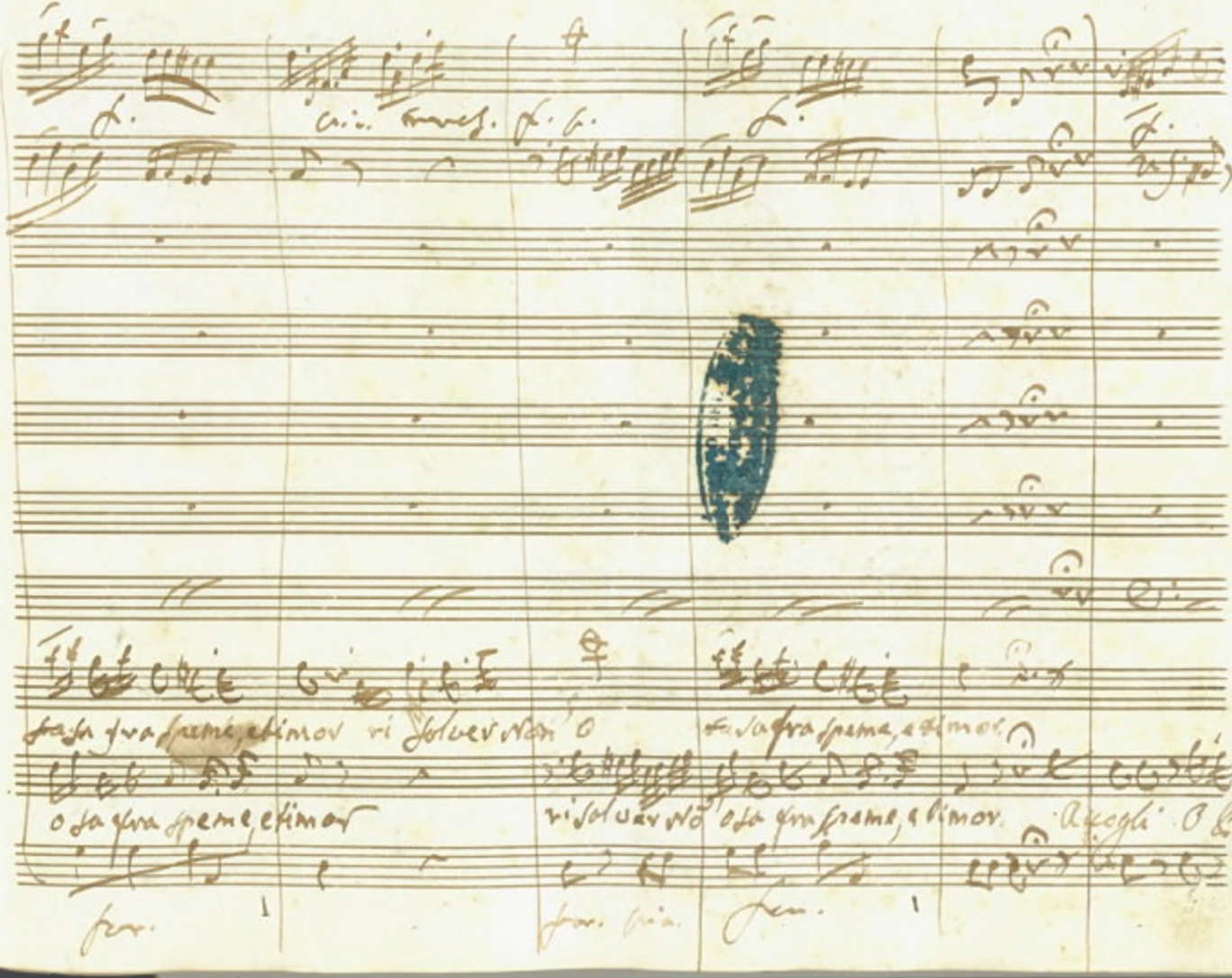
Non curo, Non

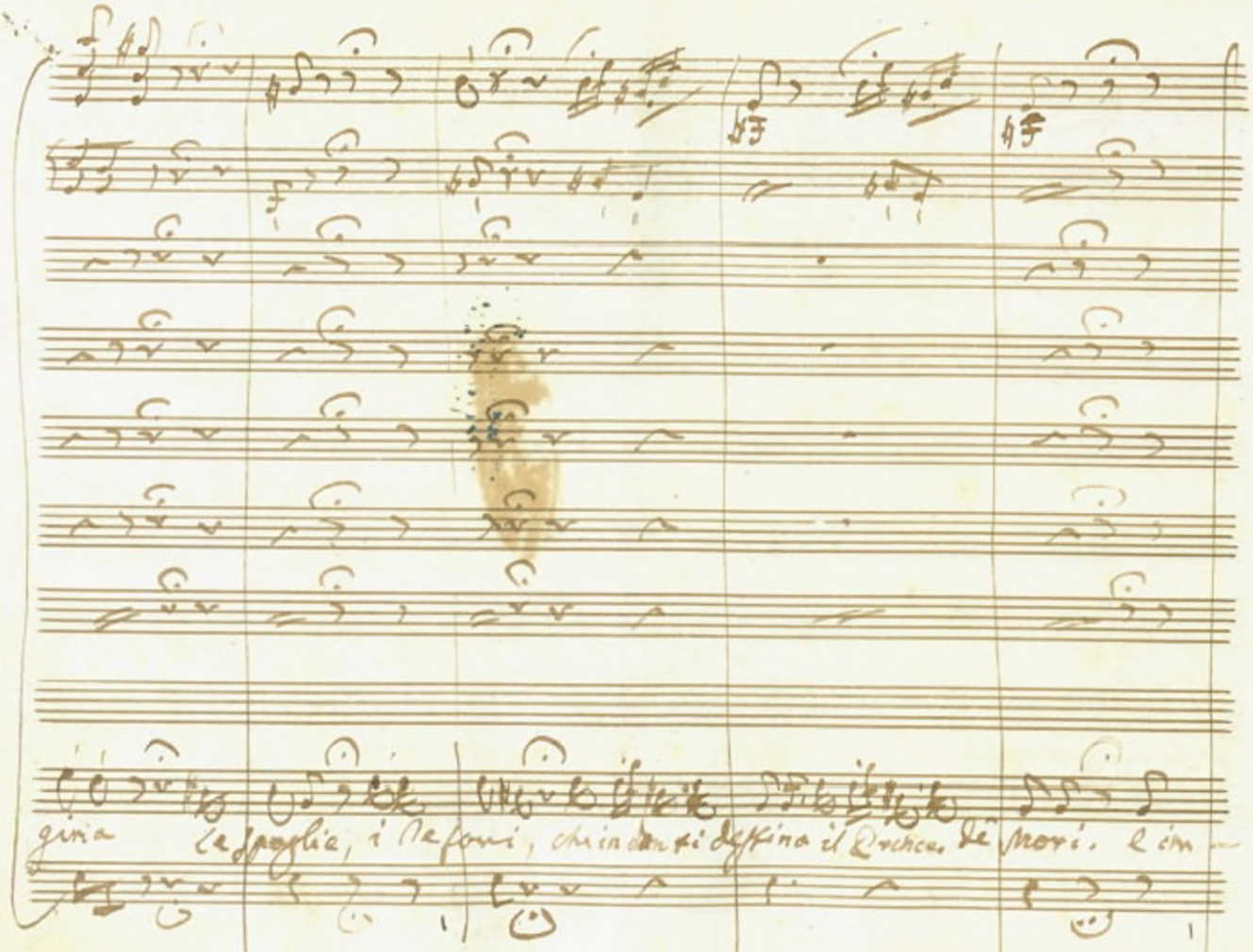
qual brami te l'opro ruina o sostegno.

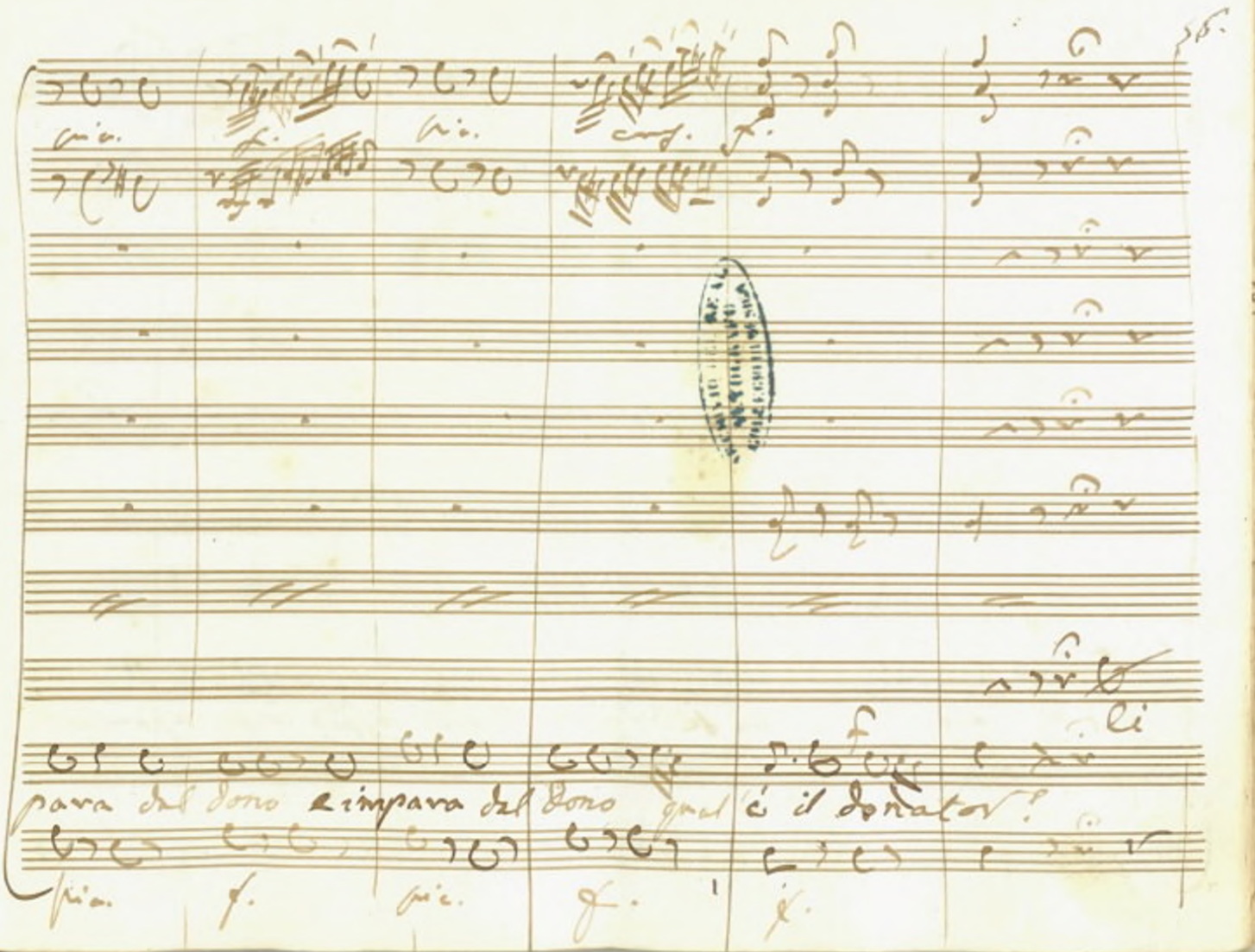
fur.


soffro, ne amore, Né sdegno! Maintanto – dubbiosa quest'alma Nel –
Maintanto – dubbiosa quest'alma Nel –


seno risolver - non osa frà speme, e timor risolver non o -
seno risolver - - non osa frà speme, e timor risolver non


fra speme, e timor ri solver non o
fra speme, e timor
o sa fra speme, e timor
ri solver no o sa fra speme, e timor.
Accogli O Re


gina le spoglie, i Tesori, chi in dan ti destina il Prince de' Mori. e im-



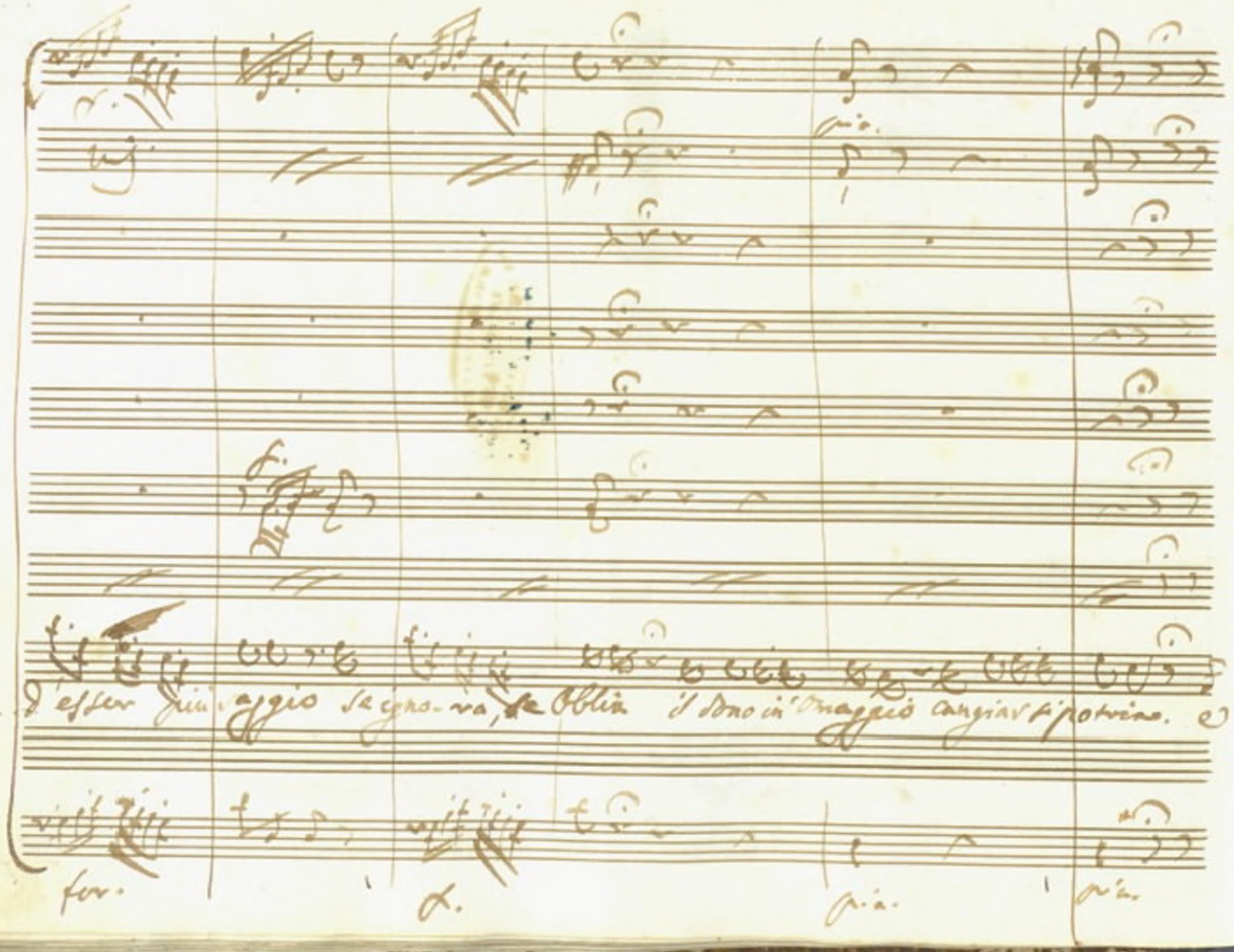


pic. f. pic. cres. f.

li

para dal dono e impara dal dono qual è il donator?

pic. f. pic. f. f.

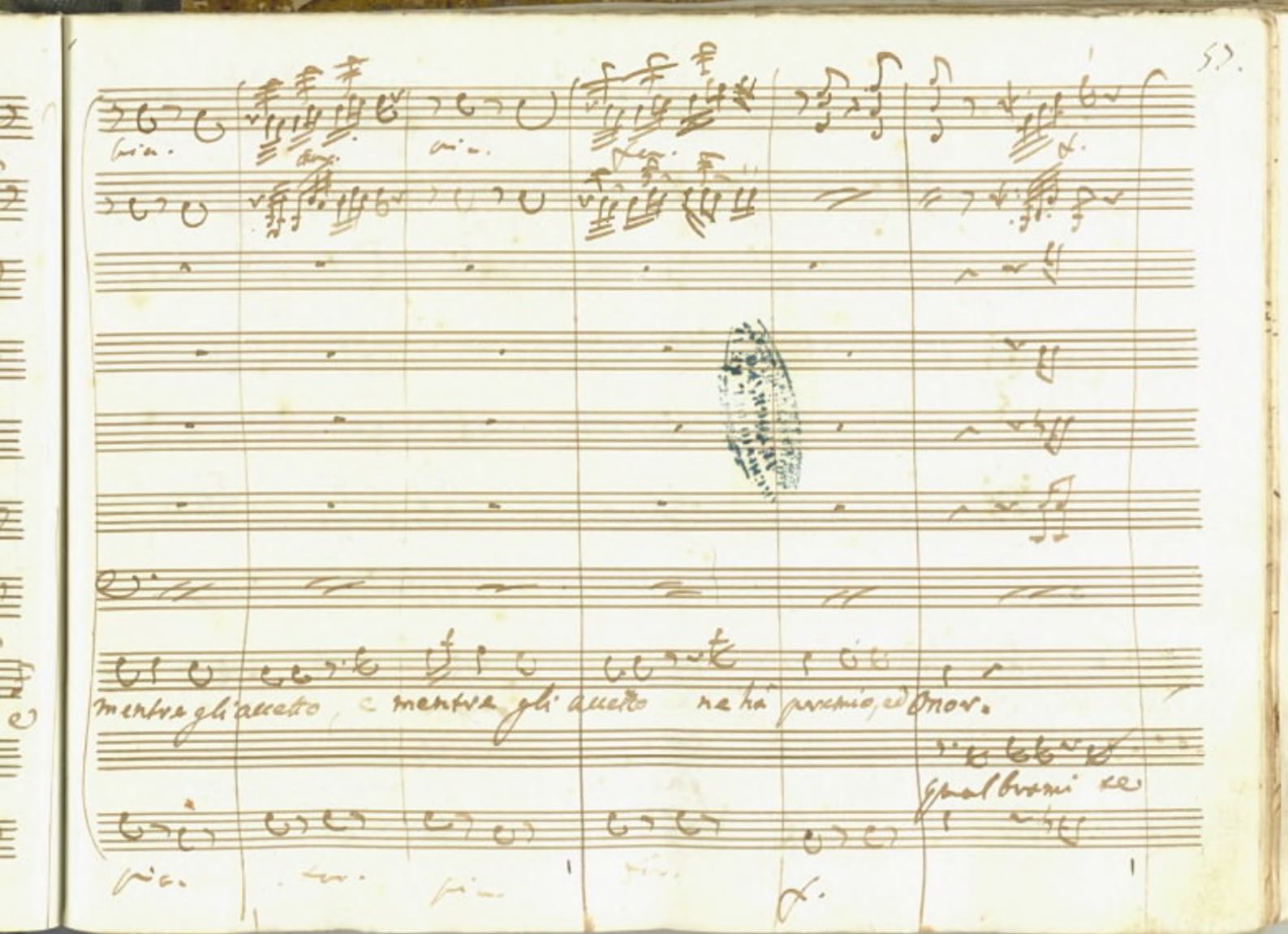


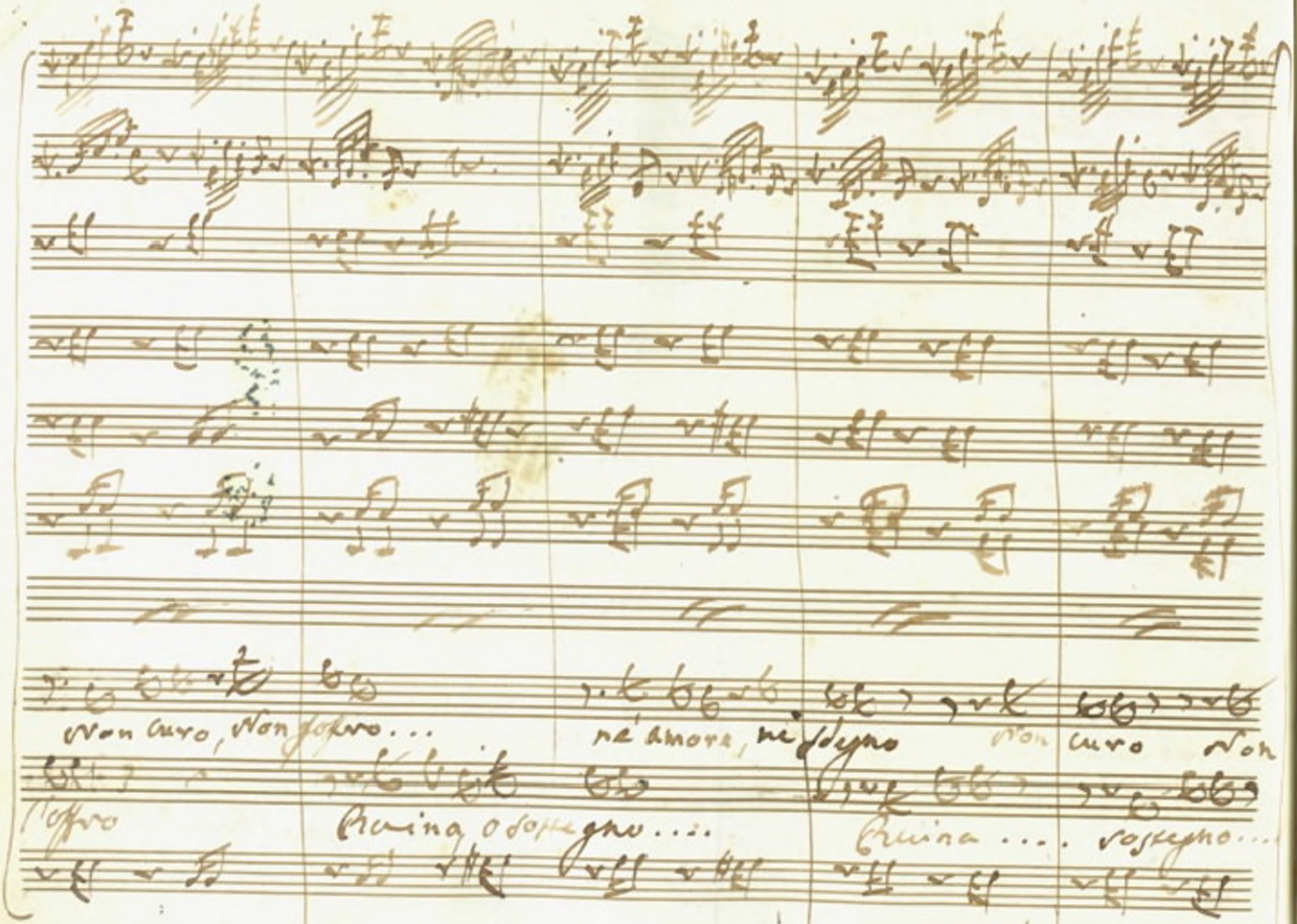
d'esser più saggio se igno-ra, se oblia il dono in omaggio cangiar si potrino. e

for. f. pia. pia.

mentre gli accetto, e mentre gli accetto ne hà premio, ed Onor.

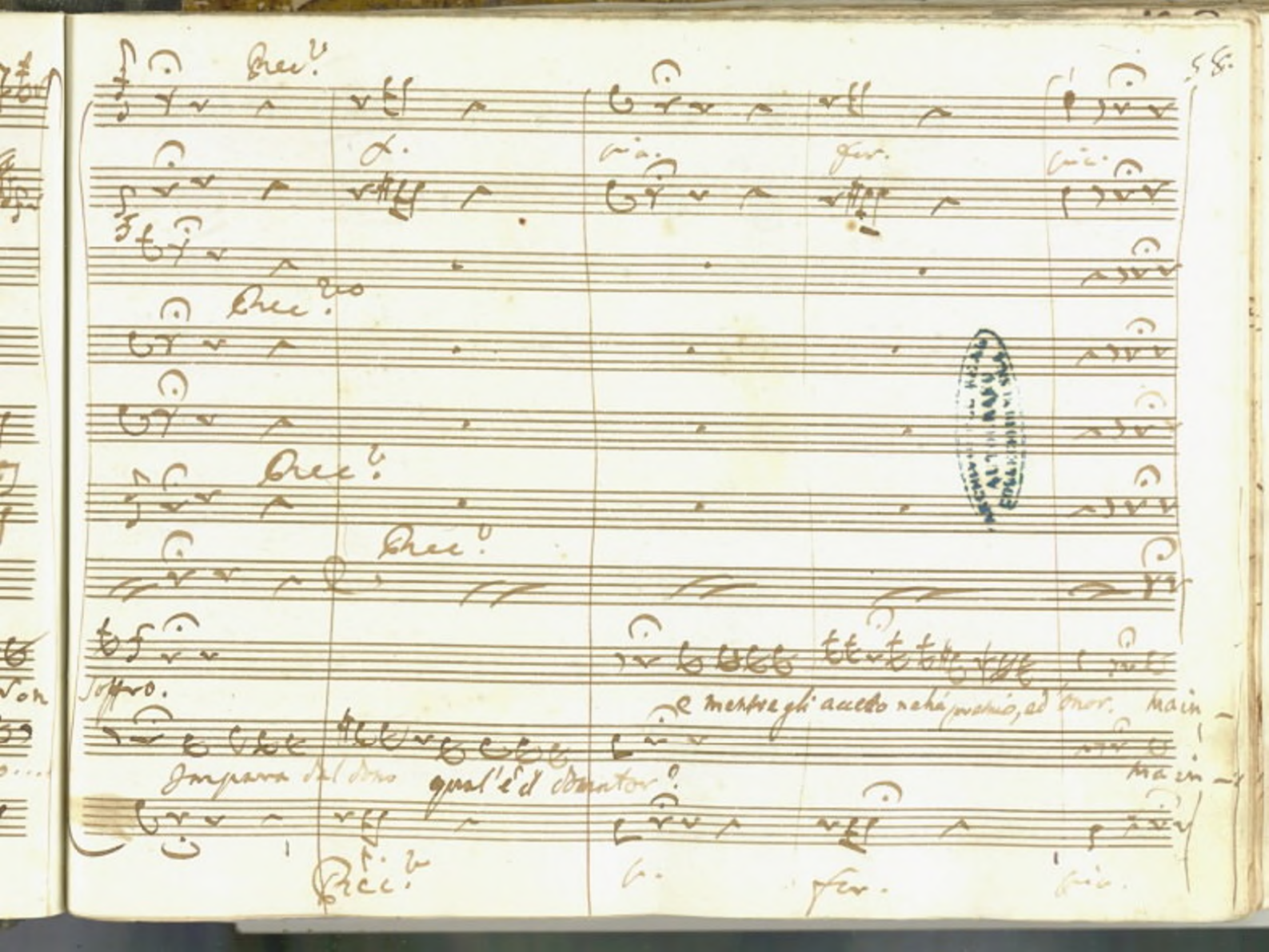
qual brami se





Non curo, Non soffro... nè amore, nè sdegno Non curo Non

soffro Ruina o sostegno.... Ruina .... sostegno...





Rec.vo

f. pia. fer. pia.

Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

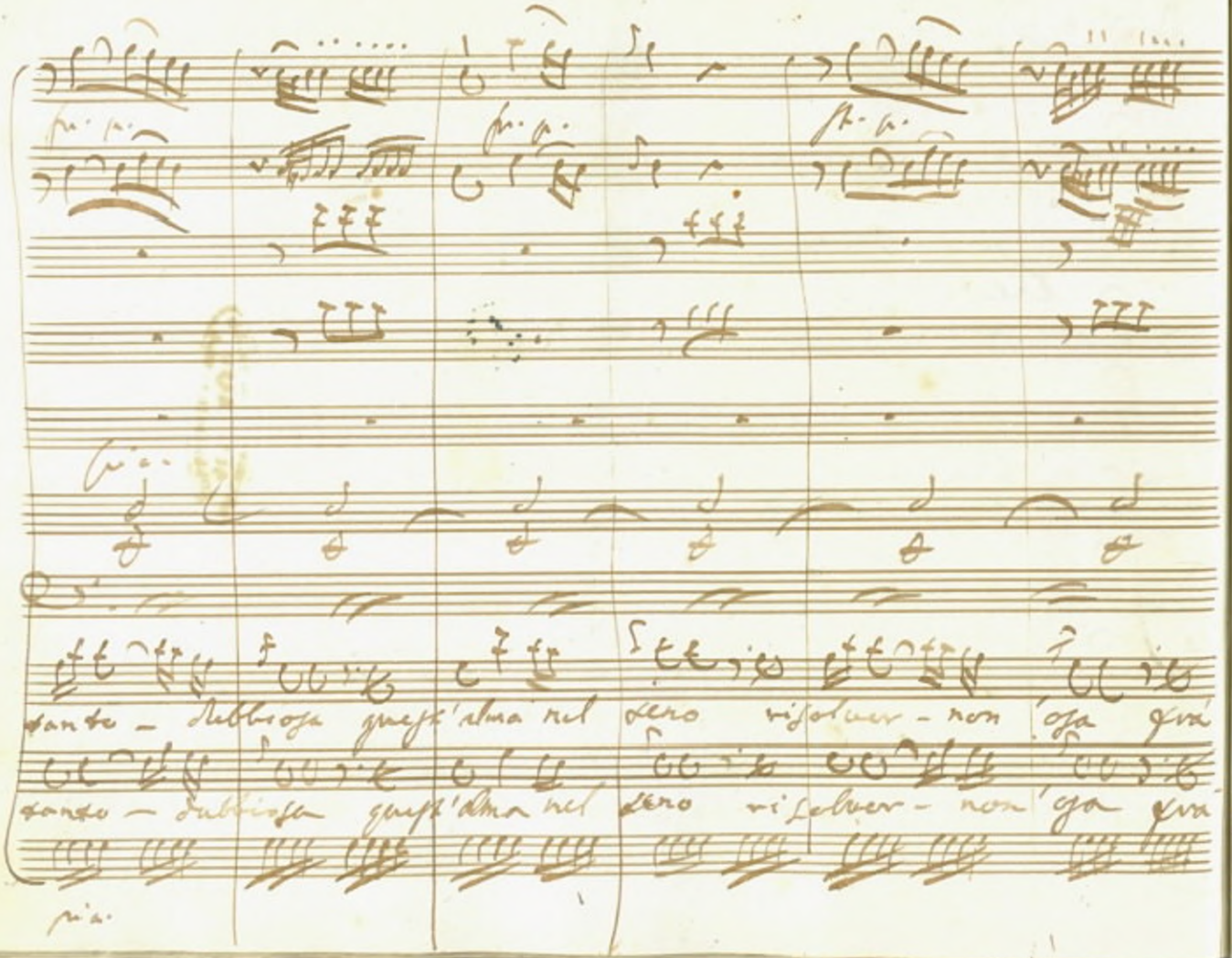
soffro.

e mentre gli accetto ne hà premio, ed onor. Main

Impara dal dono qual'è il donator? Main

Rec.vo

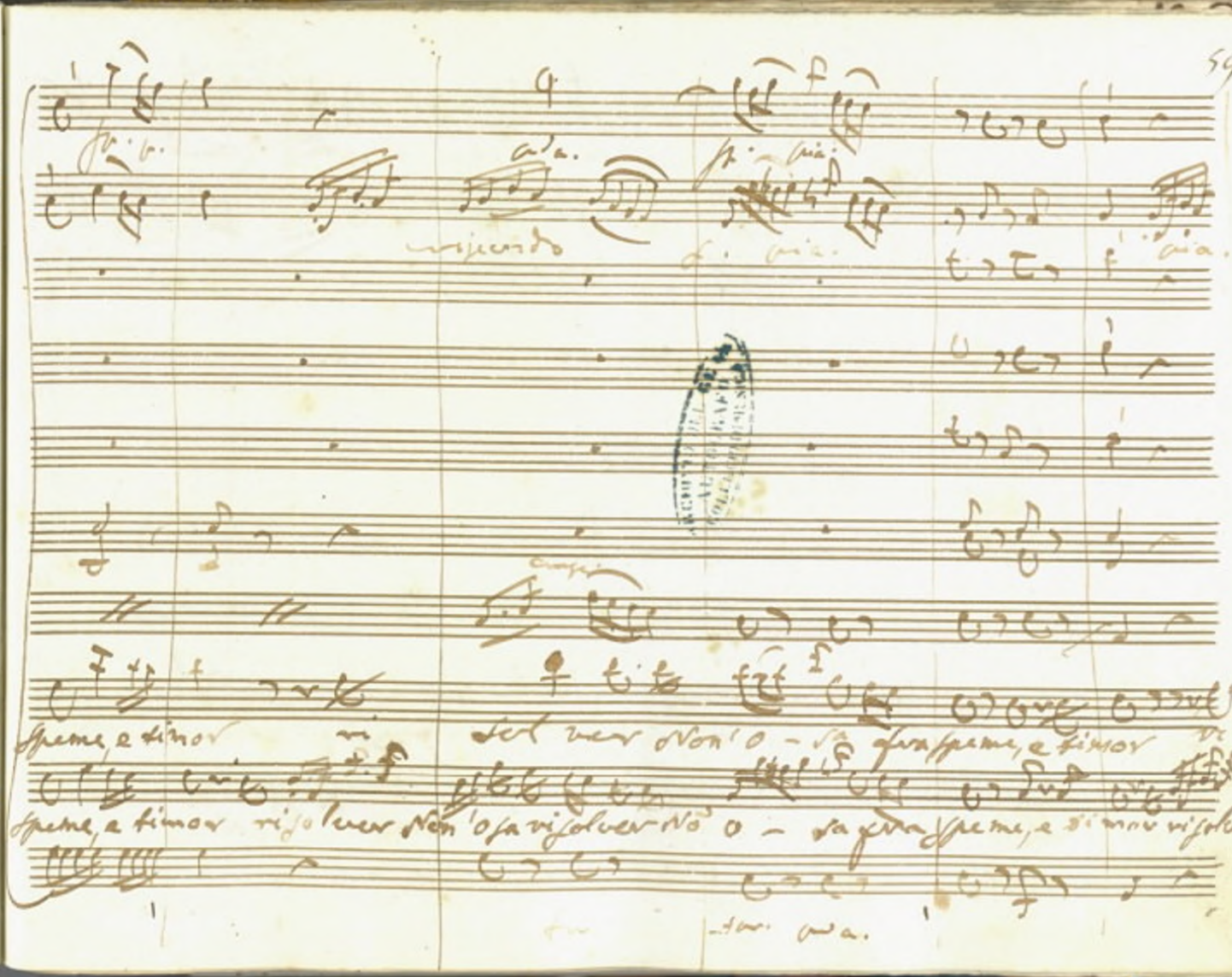
f. fer. pia.

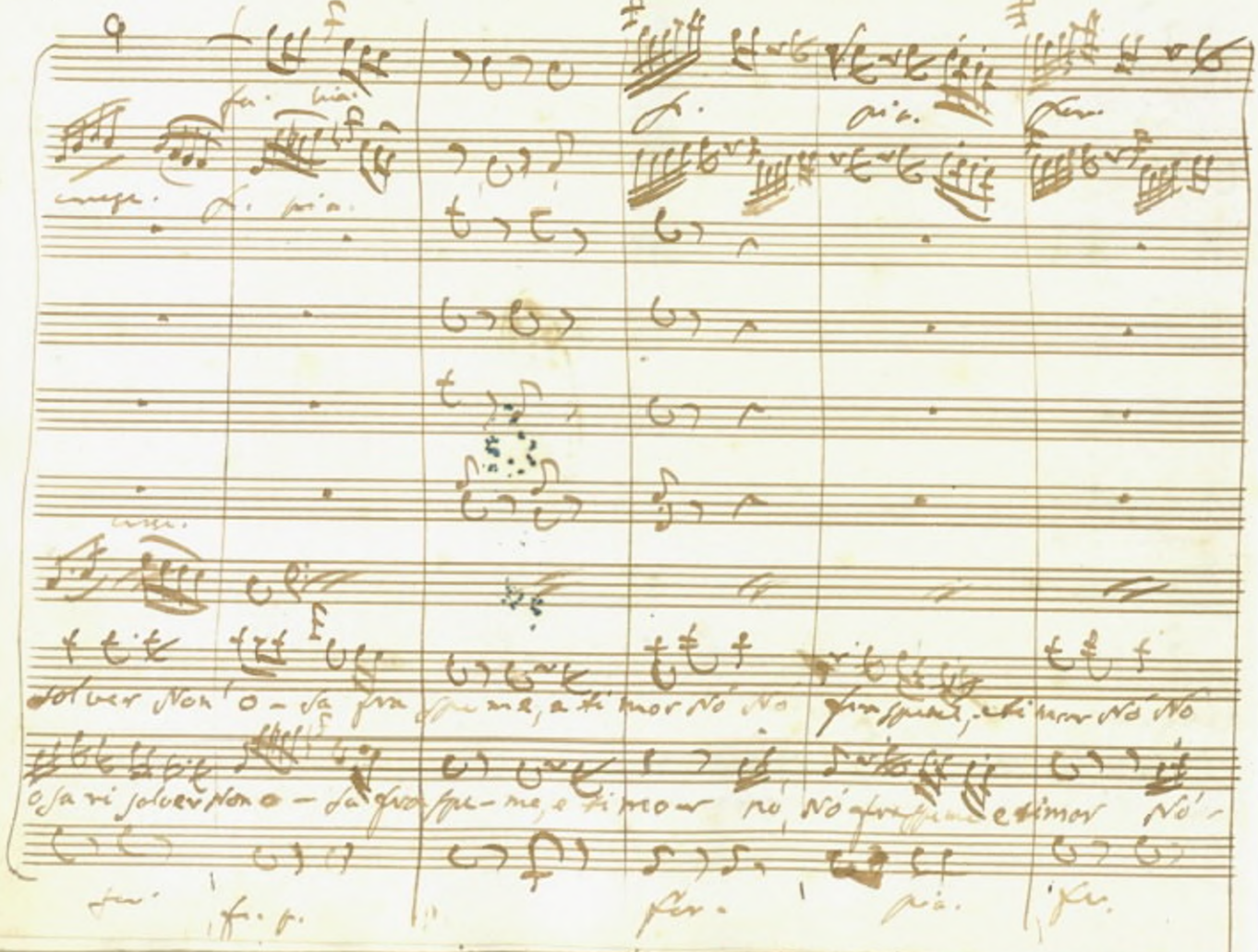

tanto — dubbiosa quest'alma nel dero risolver — non sa già
tanto — dubbiosa quest'alma nel dero risolver — non sa già
più.

rijcendo

speme, e timor ri sol ver Non' o - sa fra speme, e timor ri

speme, e timor risolver Non' osa risolver No o - sa fra speme, e timor risolve





fa. pia.

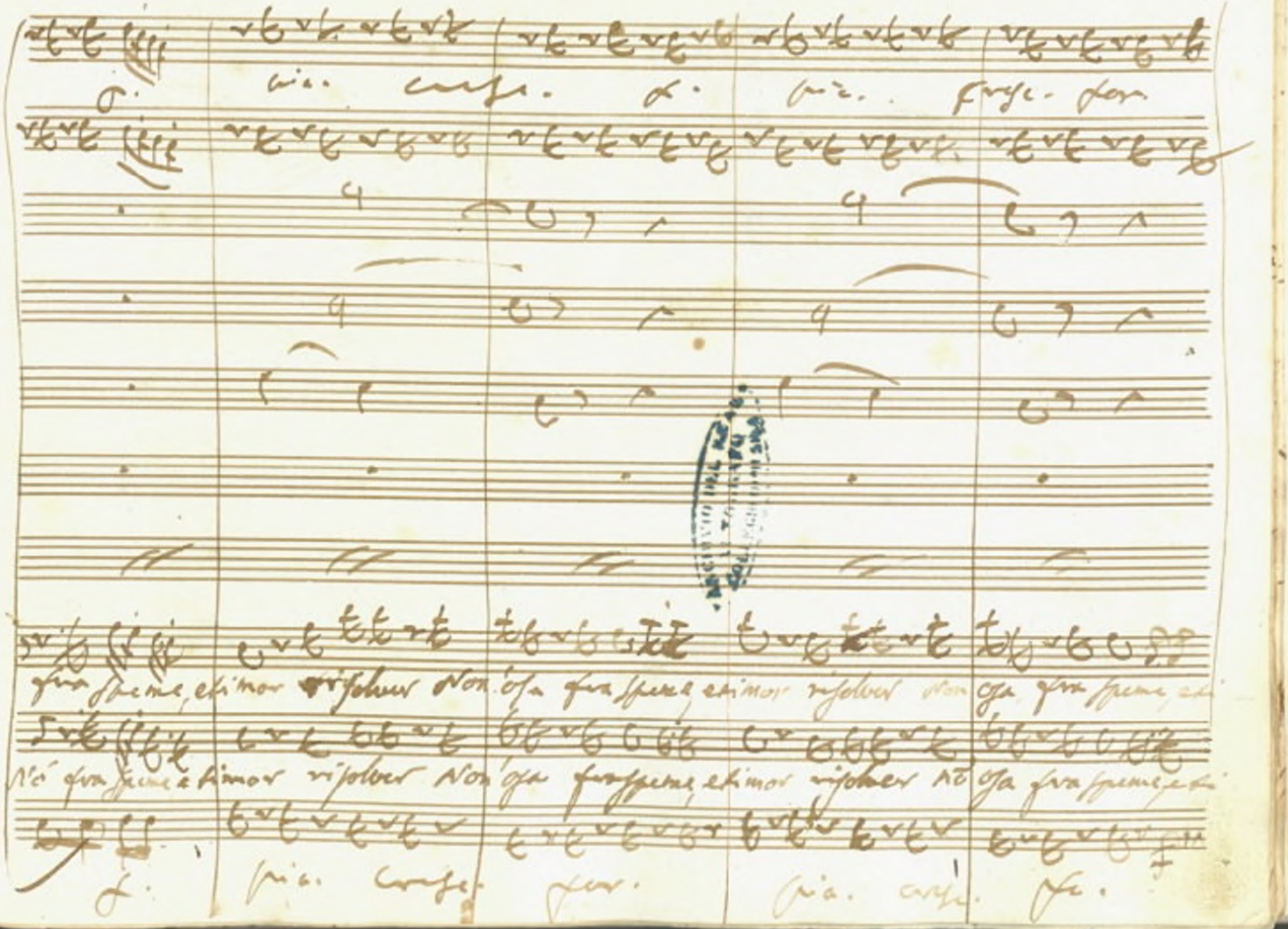
cresc. fa. pia.

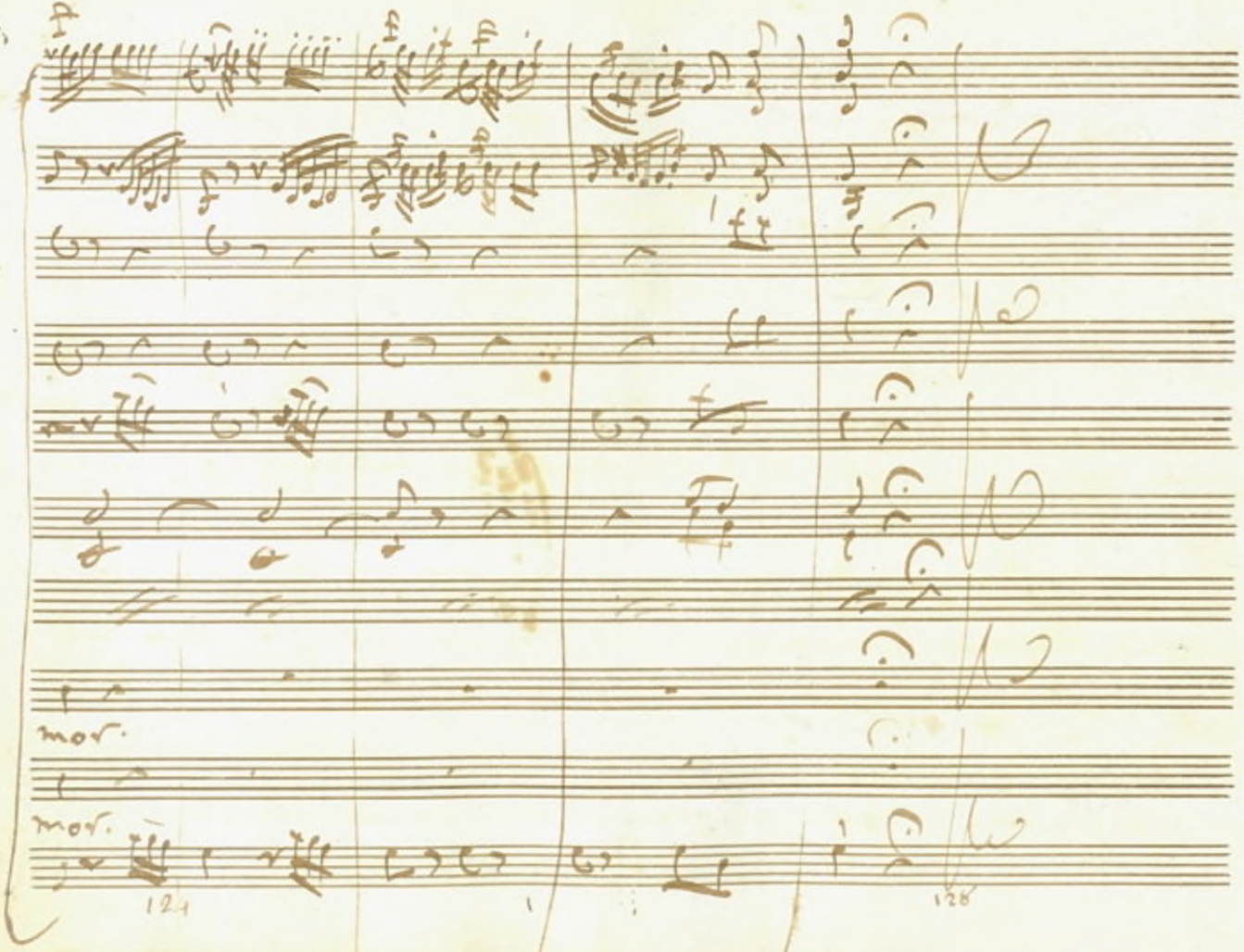
cresc.

solver Non o - sa fra spe me, e ti mor Nó Nó fra speme, e ti mor Nó Nó

o sa ri solver Non o - sa fra spe - me, e ti mor nó Nó fra speme e timor Nó -

fer. fa. p. fer. pia. fer.


fra speme, e timor risolver Non osa fra speme, e timor risolver Non osa fra speme, e ti
Nó fra speme e timor risolver Non osa fra speme, e timor risolver Nó osa fra speme, e ti


mor.
mor.
124
128

Num.r 5.

61.

Did:

Prosequimento

Della scena V. Didone, Jarba

Araspe, e Osmida

(Come Alluro è costui!..) siedi, e fa-

Aras. Jarb.

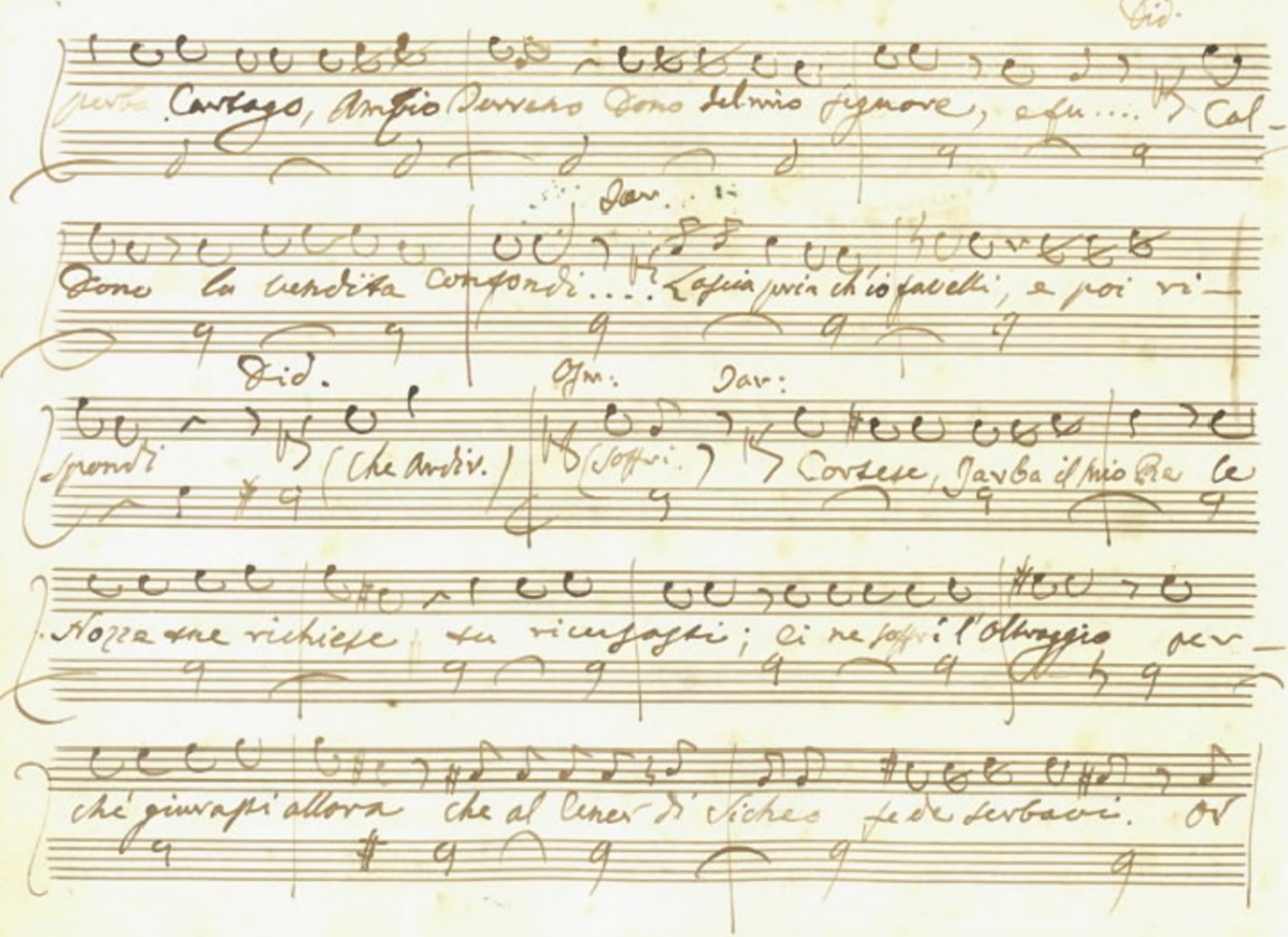
vella. Qual ti sembra signor!.. (superba, e bella.) Ti rammenta O Di-

done qual da Tiro venisti, e qual ti trasse disperato consiglio a questo

Lido. Del tuo Germano infido alle barbare voglie a genio avaro ti fu

l'Africa sol schermo, e riparo. In questo, ove s'inalza la su-

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Did.

perba Cartago, Ambio Terreno Dono del mio signore, e fu.... Cal-

Dar.

Dono la vendita confondi.... Lascia prin ch'io favelli, e poi ri-

Did. Osm. Dar:

spondi (Che Ardir.) (Soffri.) Cortese, Jarba il mio Re le

Nozze tue richiese tu ricusasti; ei ne soffrì l'Oltraggio per-

chè giurasti allora che al Cener di Sicheo fede serbavi. Or

sa l'Africa tutta che dall'Asia distrutta, Enea qui venne; sà che

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

tu l'accogliesti, e sà che l'ami. Ne soffrirà, che venga a contrastar gli a-

mori un'avanzo di Troja al Re de' Mori

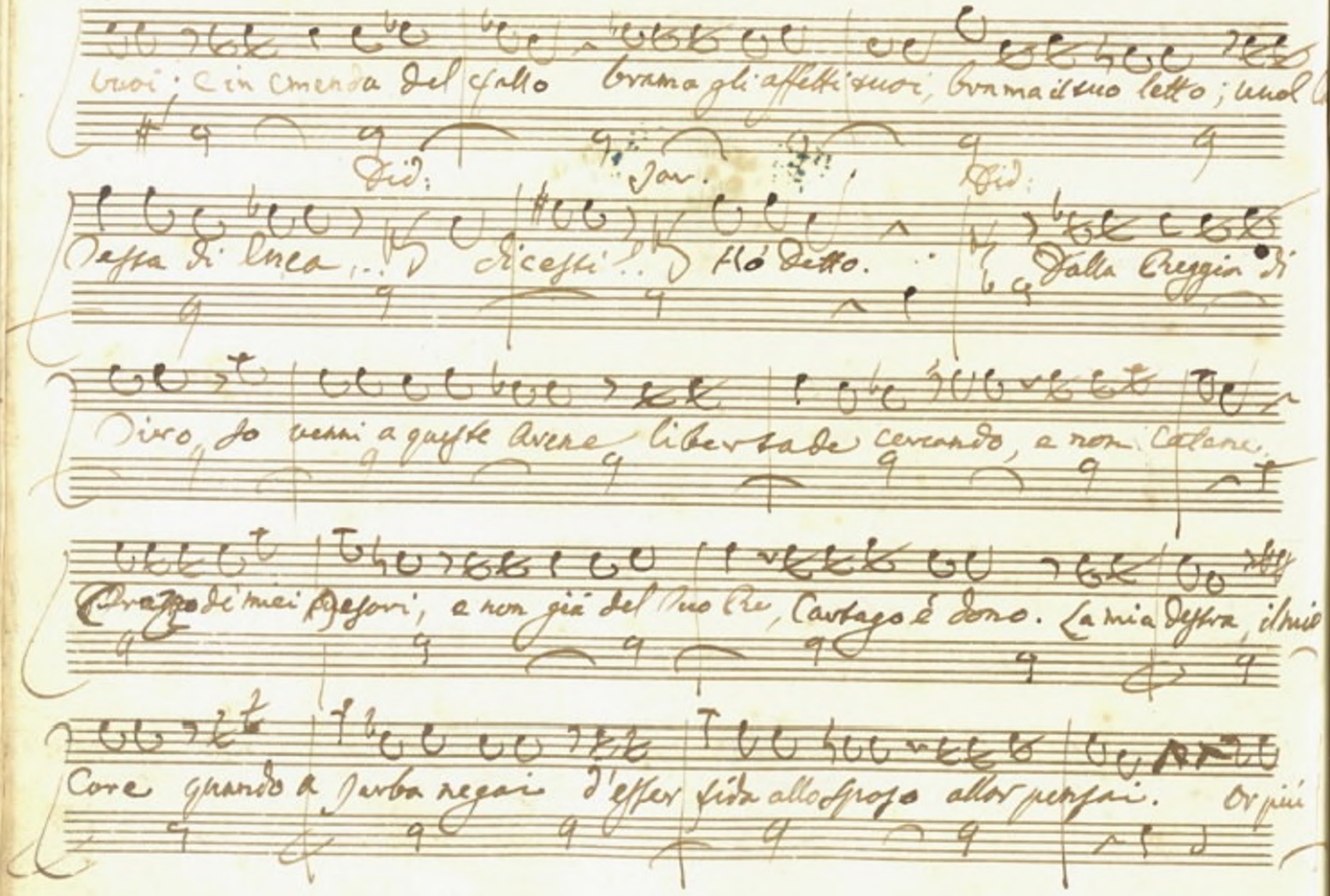
Did:

e gli amori, e gli

Jar:

sdegni fian del pari infecondi.... Lascia pria ch'io finisca, e poi ri-

spondi. Generoso il mio Re, di Guerra in vece t'offre pace, se



vuoi; e in emenda del fallo brama gli affetti suoi, brama il suo letto; vuol la

Did: Jar. Did:

Testa di Enea... dicesti!.. Ho detto. Dalla Reggia di

Tiro, io venni a queste Arene libertade cercando, e non Catene.

Prezzo de' miei Tesori, e non già del suo Re, Cartago è dono. La mia destra, il mio

Core quando a Jarba negai d'esser fida allo sposo allor pensai. Or più

Jar. Did.

quella non son .. Se non sei quella Lascia pria ch'io risponda, e poi fa-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

vella. Or più quella non son. Variano i saggi a seconda de' casi i lor pen-

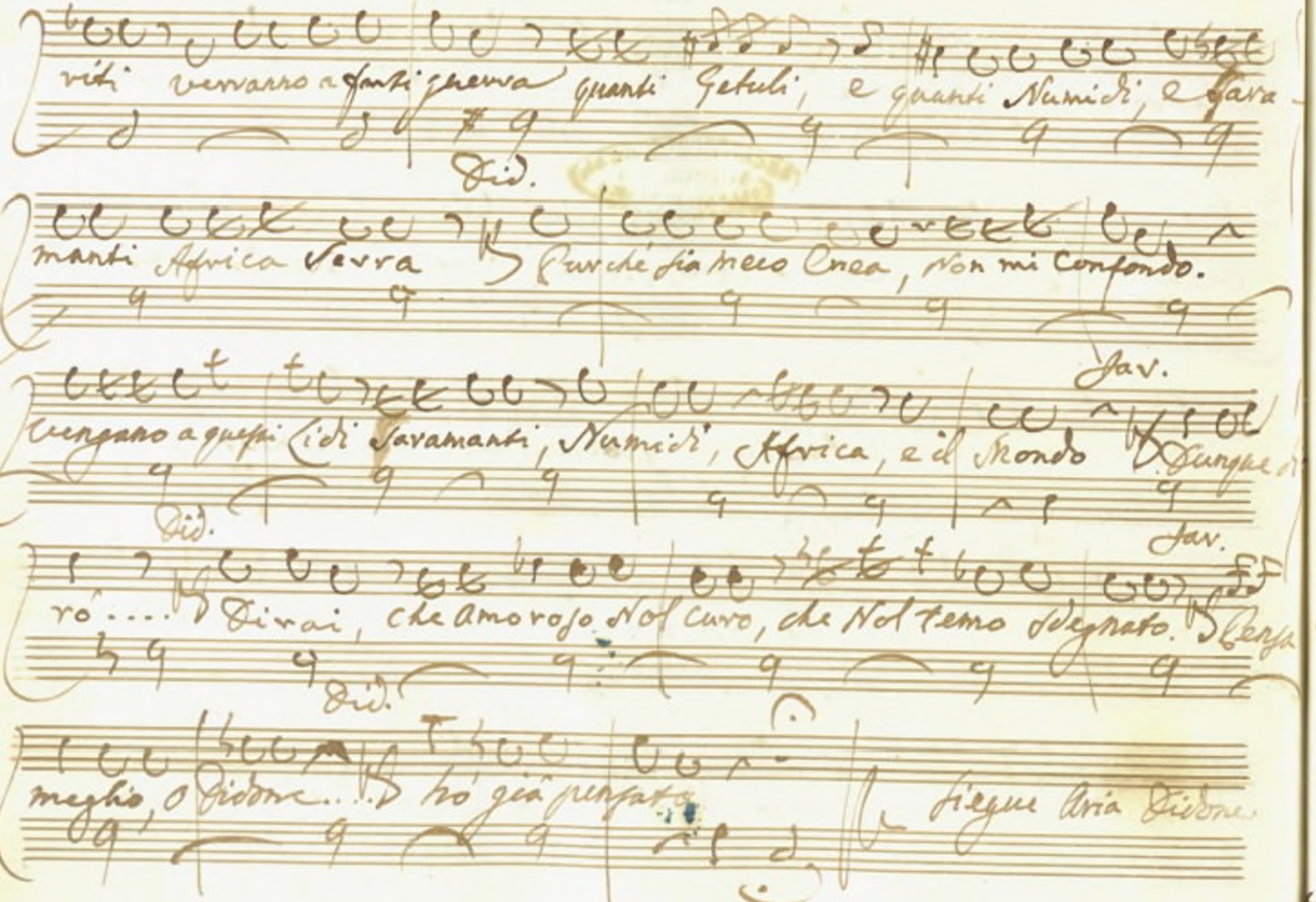
sieri. Enea piace al mio cor, giova al mio Trono - e mio sposo sarà.

Jar. Did.

Ma la sua Testa!.... Non è facil Trionfo, anzi potrebbe costar

Jar.

molti sudori quest'avanzo di Troja al Rè de' Mori. Se il mio Signore



riti verranno a farti guerra quanti Getuli, e quanti Numidi, e Sara-

Did.

manti Africa Serra Purchè sia meco Enea, Non mi Confondo.

Sar.

vengano a questi Lidi Saramanti, Numidi, Africa, e il Mondo Dunque di

Did.

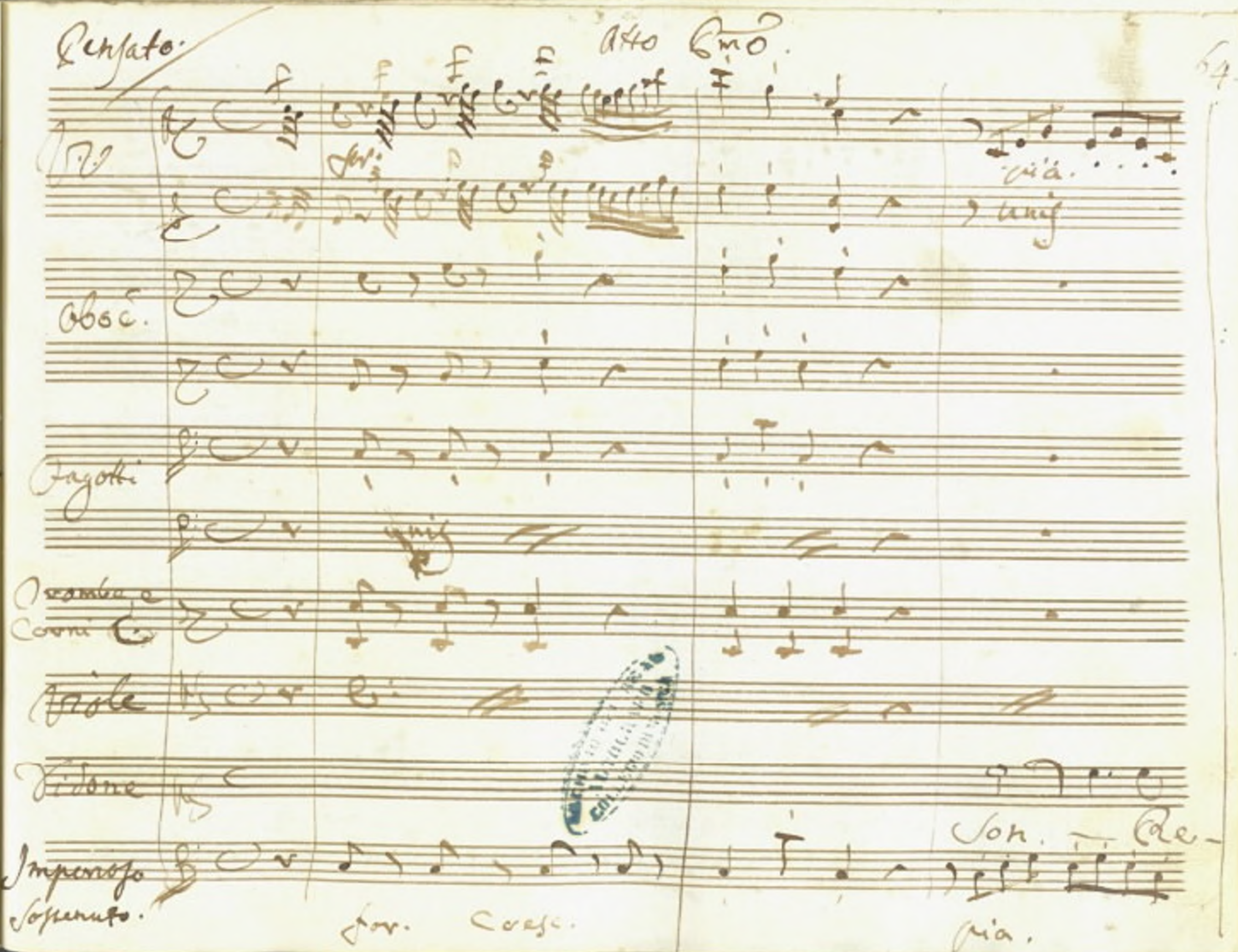
Sar.

rò.... Dirai, che Amoroso Nol curo, che Nol temo sdegnato. Pensa

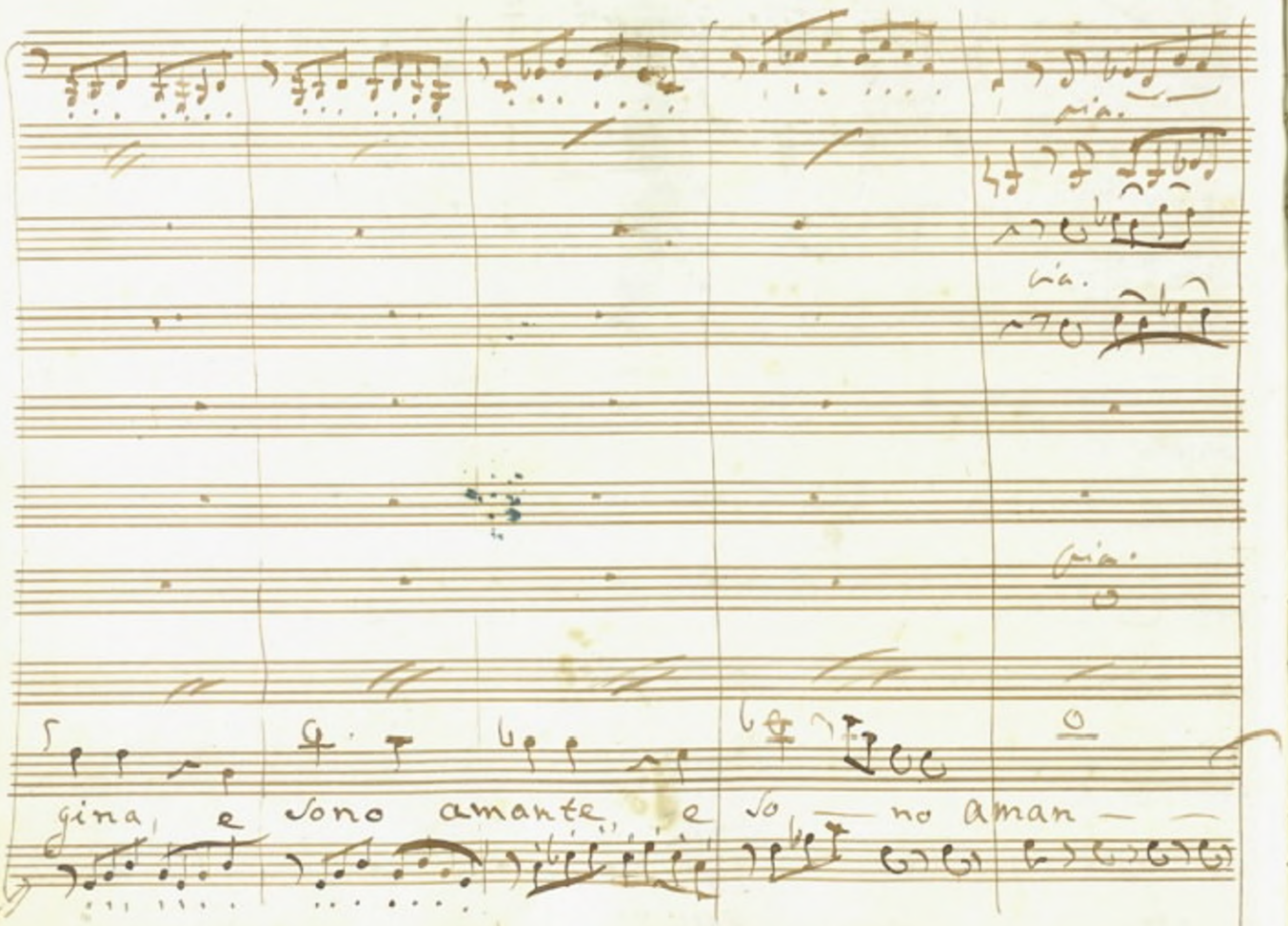
Did.

meglio, o Didone.... hò già pensato

Siegue Aria Didone

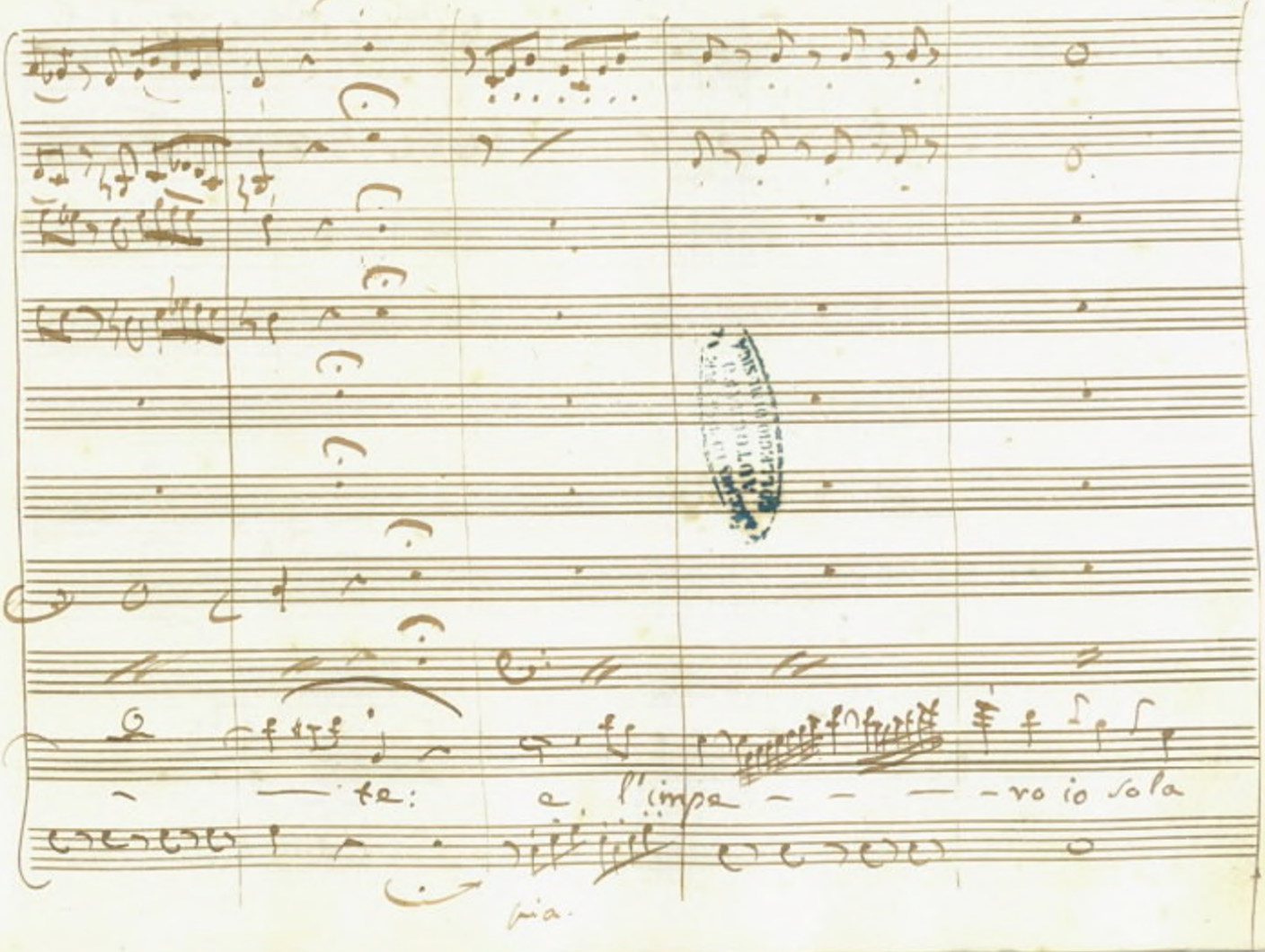


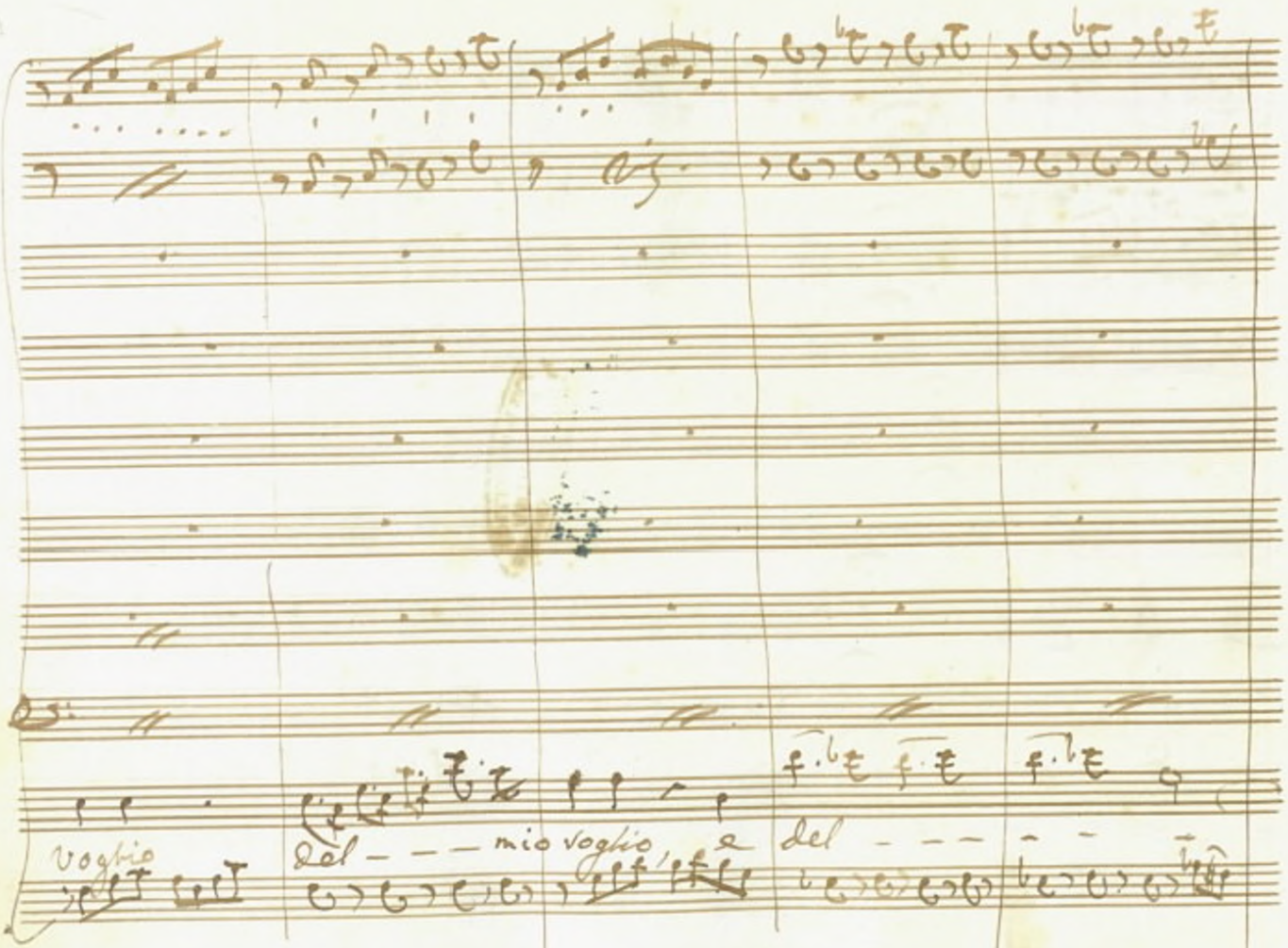
Oboe.
Fagotti
Viole
Didone
Impetuoso
Sostenuto.
For.
Cresc.
Son.
Re-
gia.
unis


mia.
mia.
mia.
gina, e sono amante, e so — no aman — —

te: e l'impe - - - - ro io sola

pia.




Voglio
del - - - mio voglio,
del - - -

allegro

allegro

allegro

allegro

allegro.

allegro

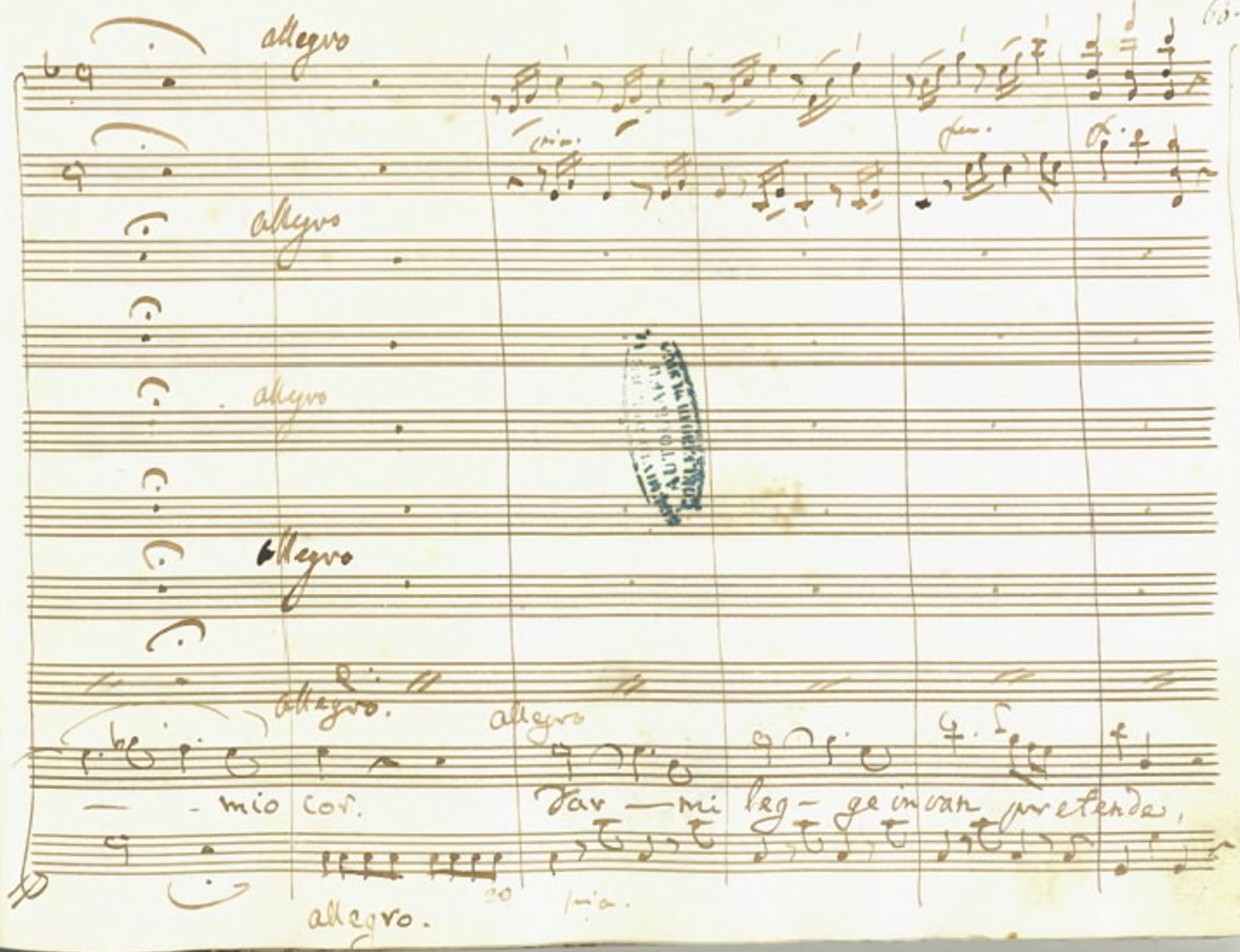
— mio cor.

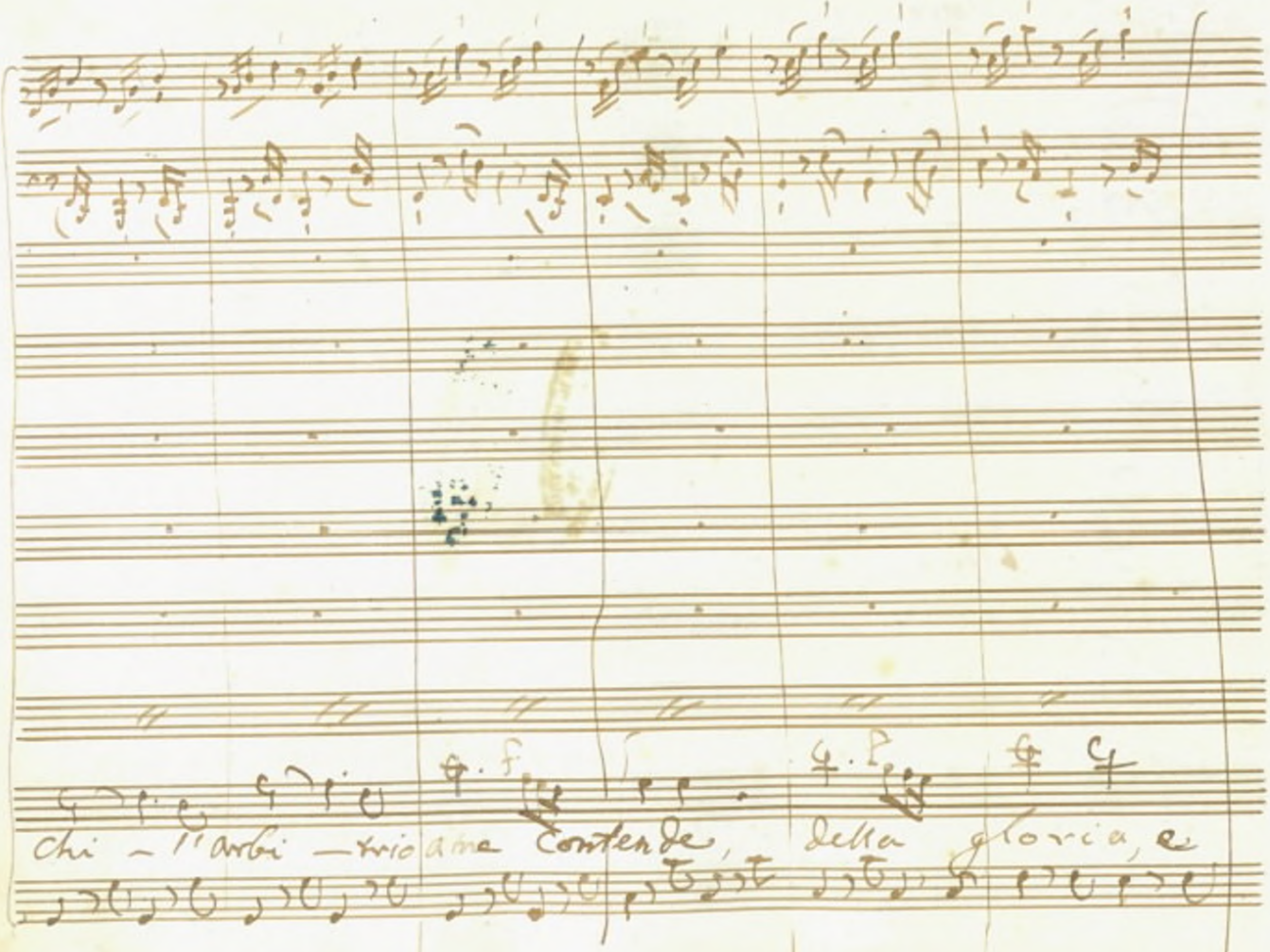
Far — mi leg — ge in van pretende,

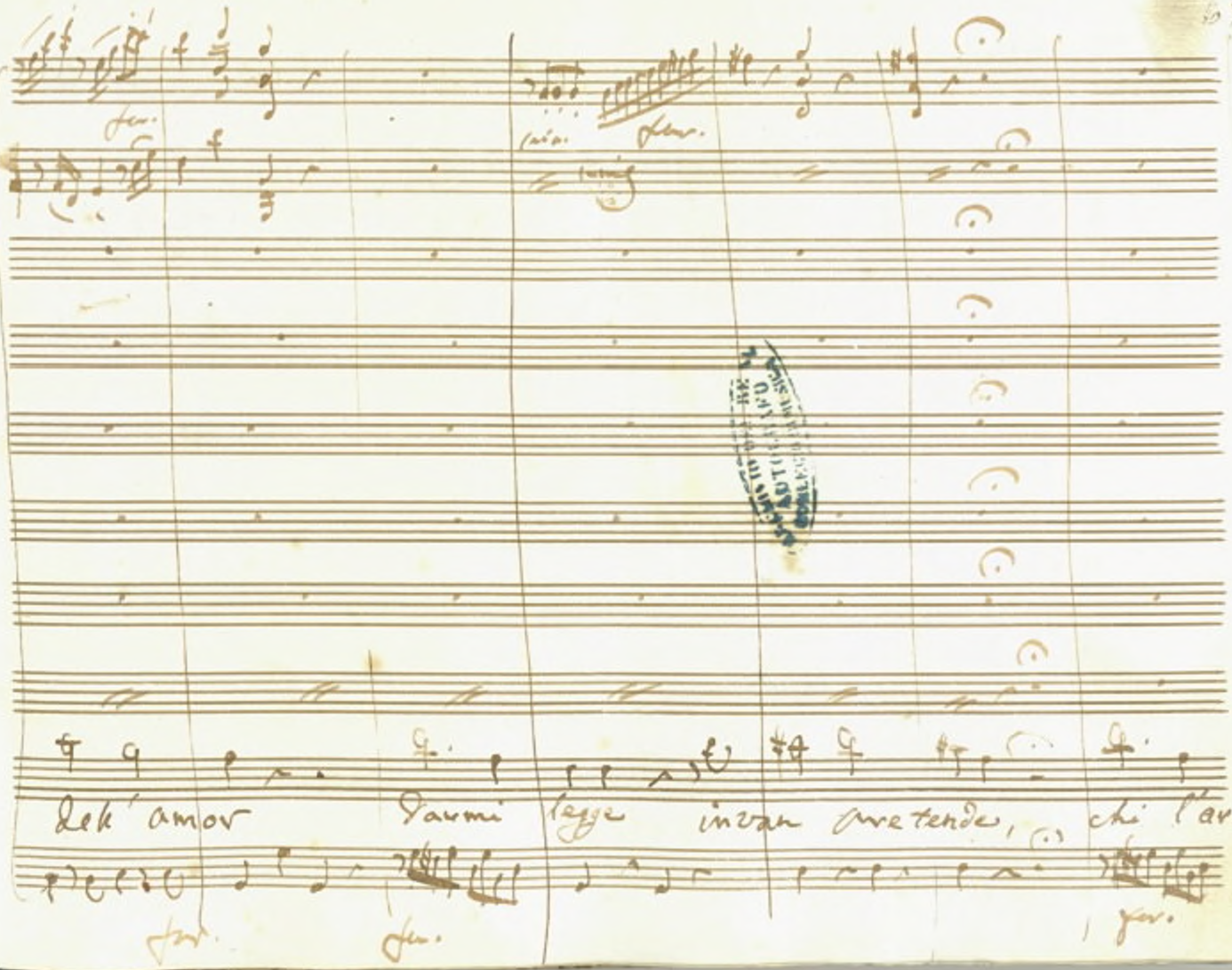
allegro.

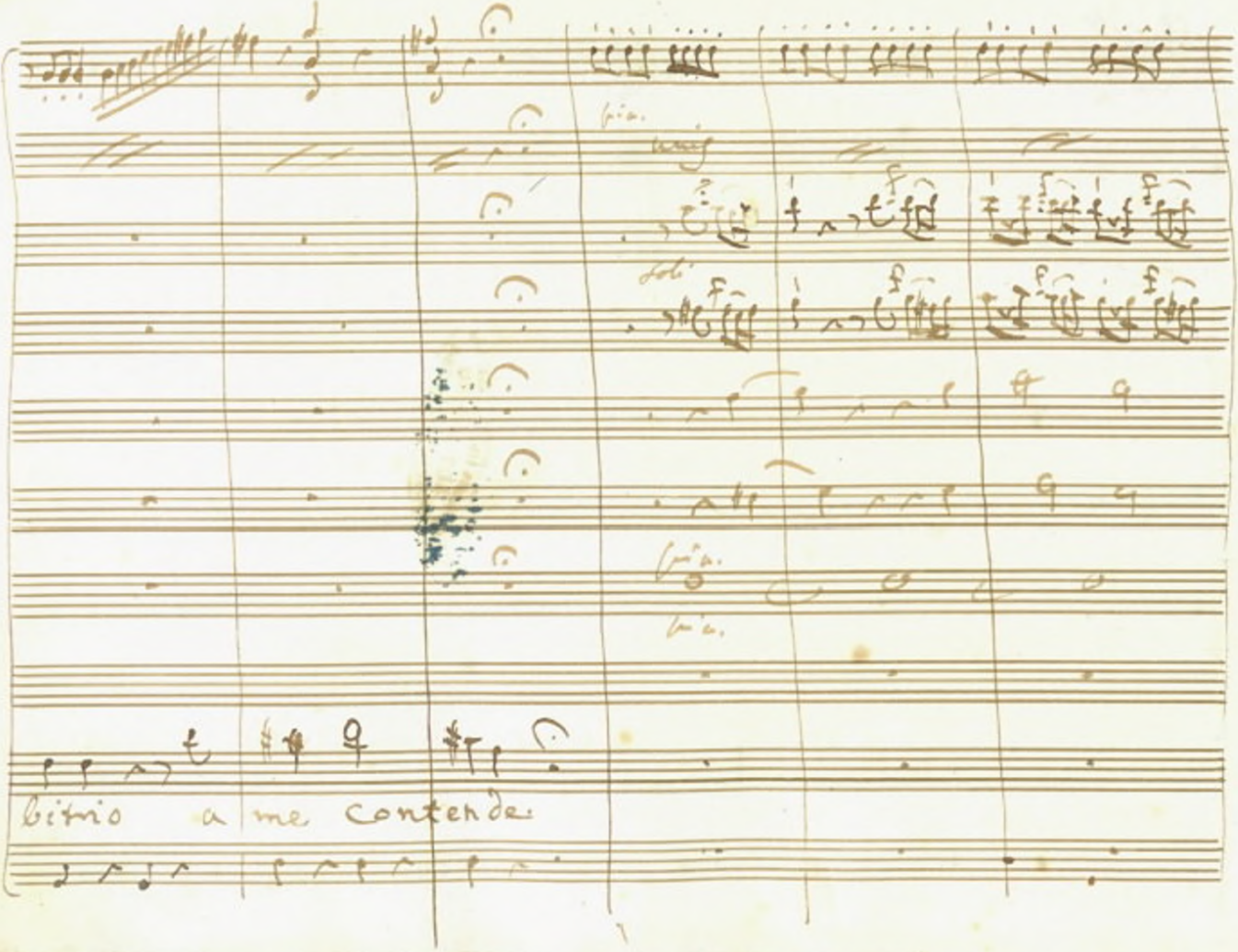
20

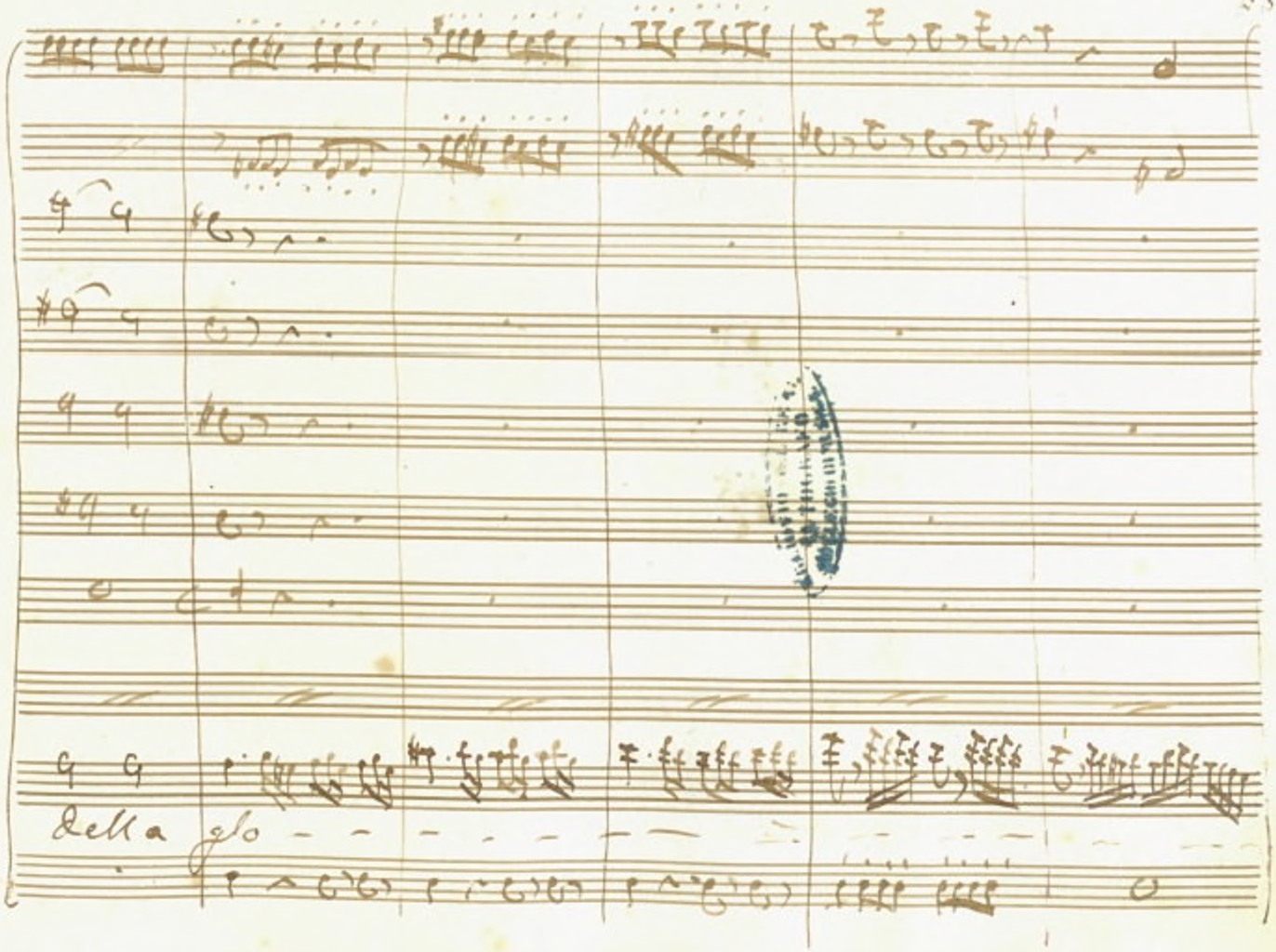
pia.

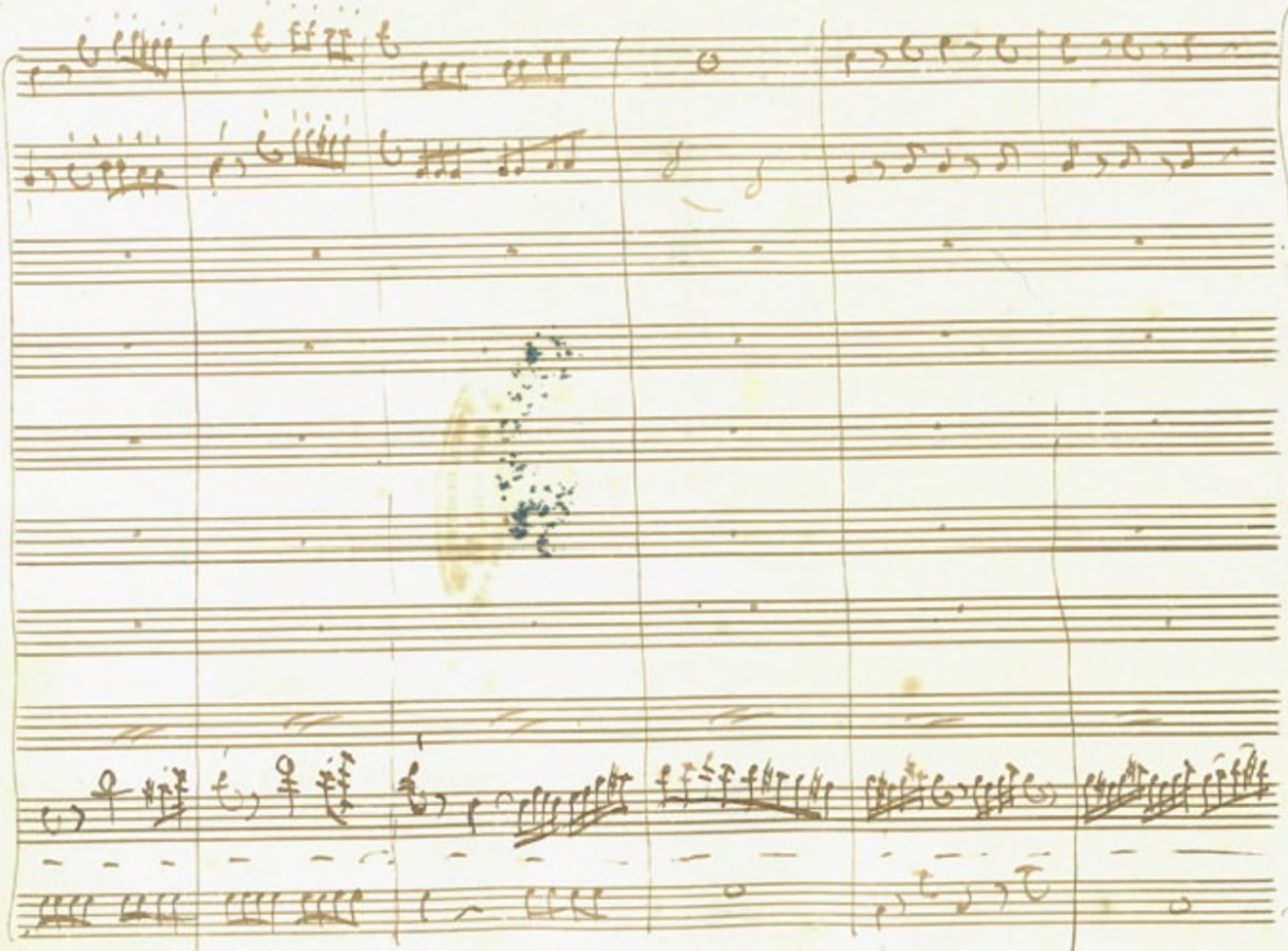


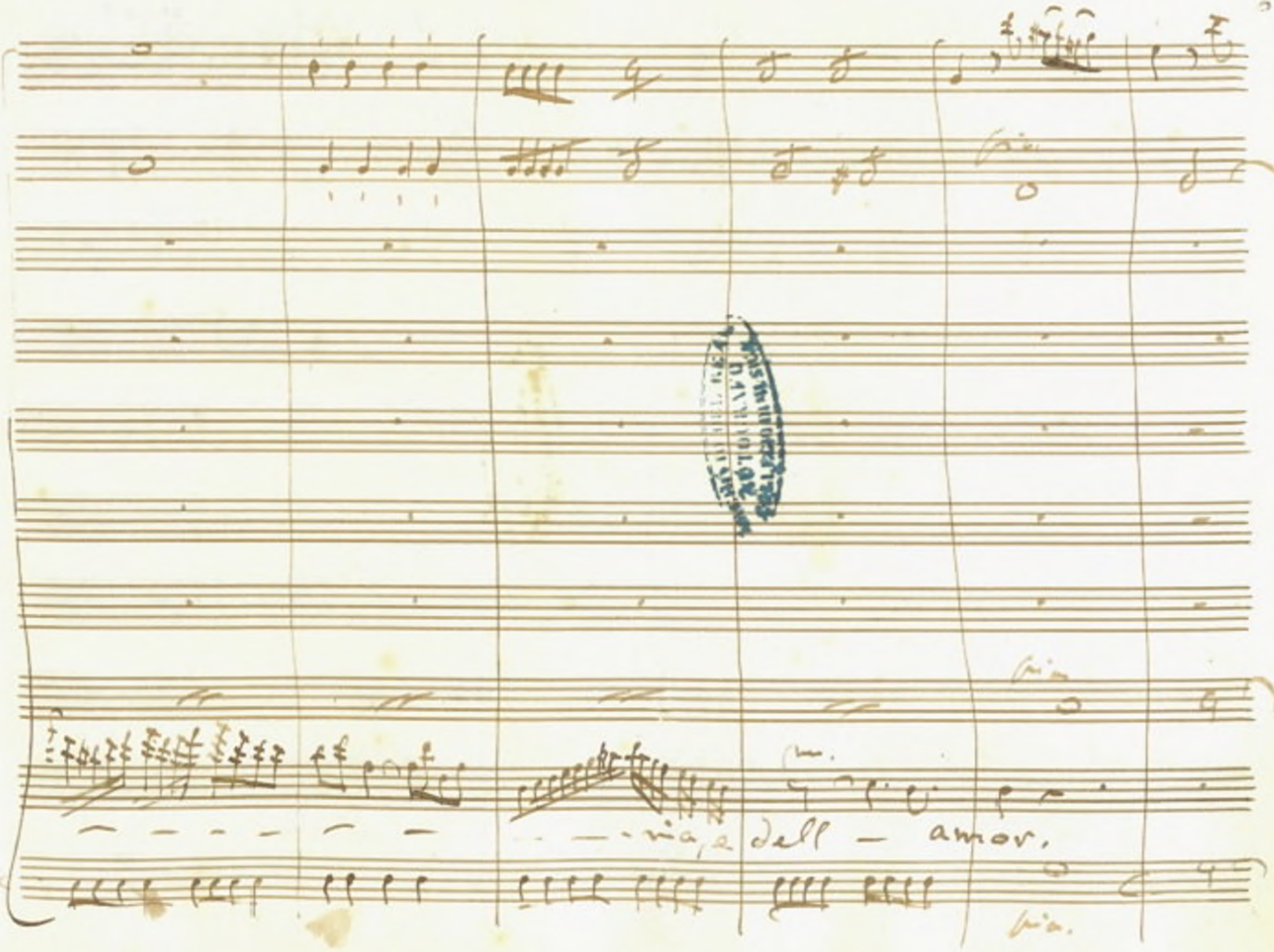

Chi – l'arbi – trio a me Contende, della gloria, e

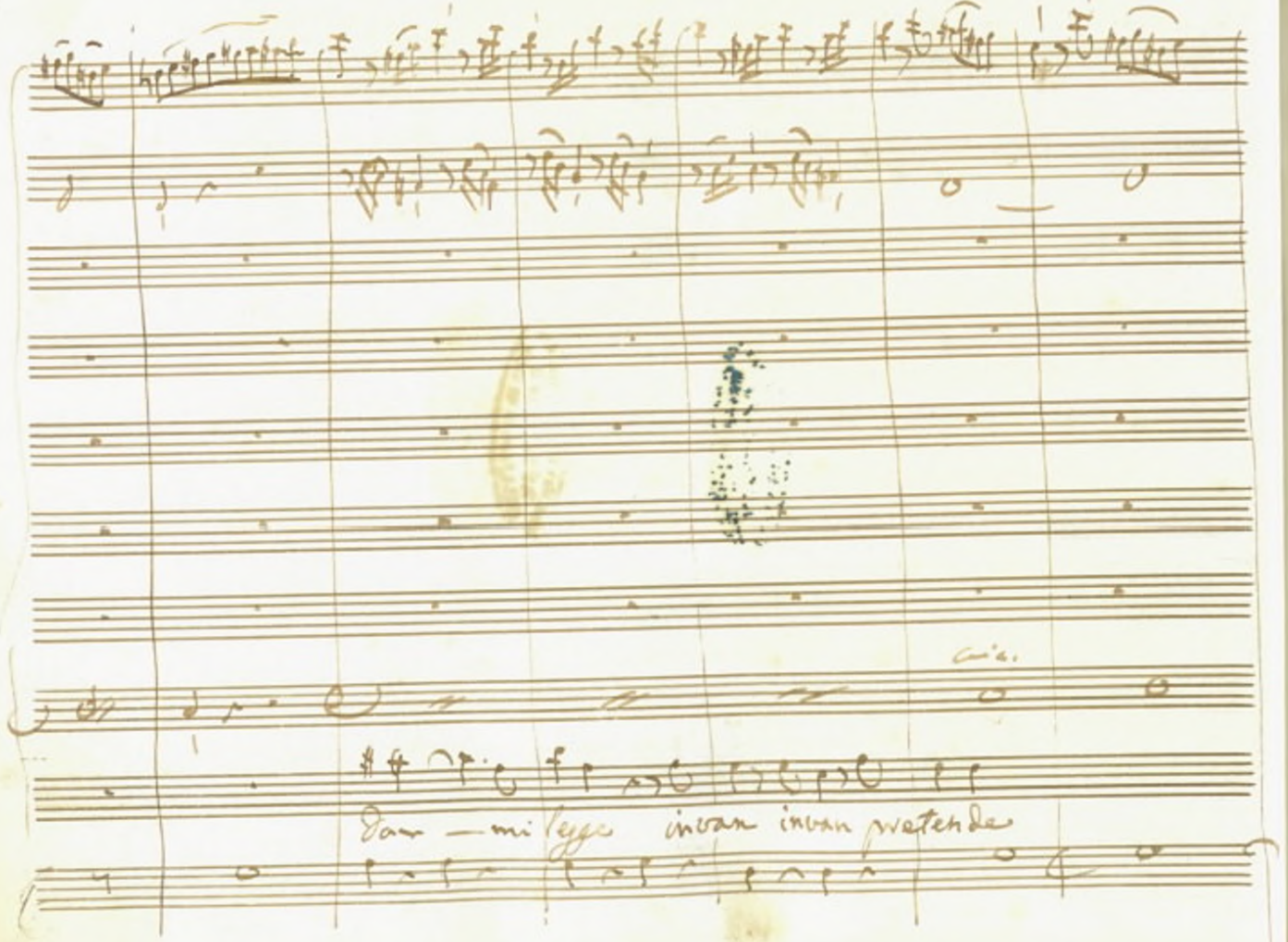

fer.
fer.
dek' amor d'armi legge invan pretende, chi l'ar-
fer.
fer.
fer.


bitrio a me contende:


della glo




via
via dell — amor,
via.


Dar — mi legge invan invan pretende

pia.

Soli

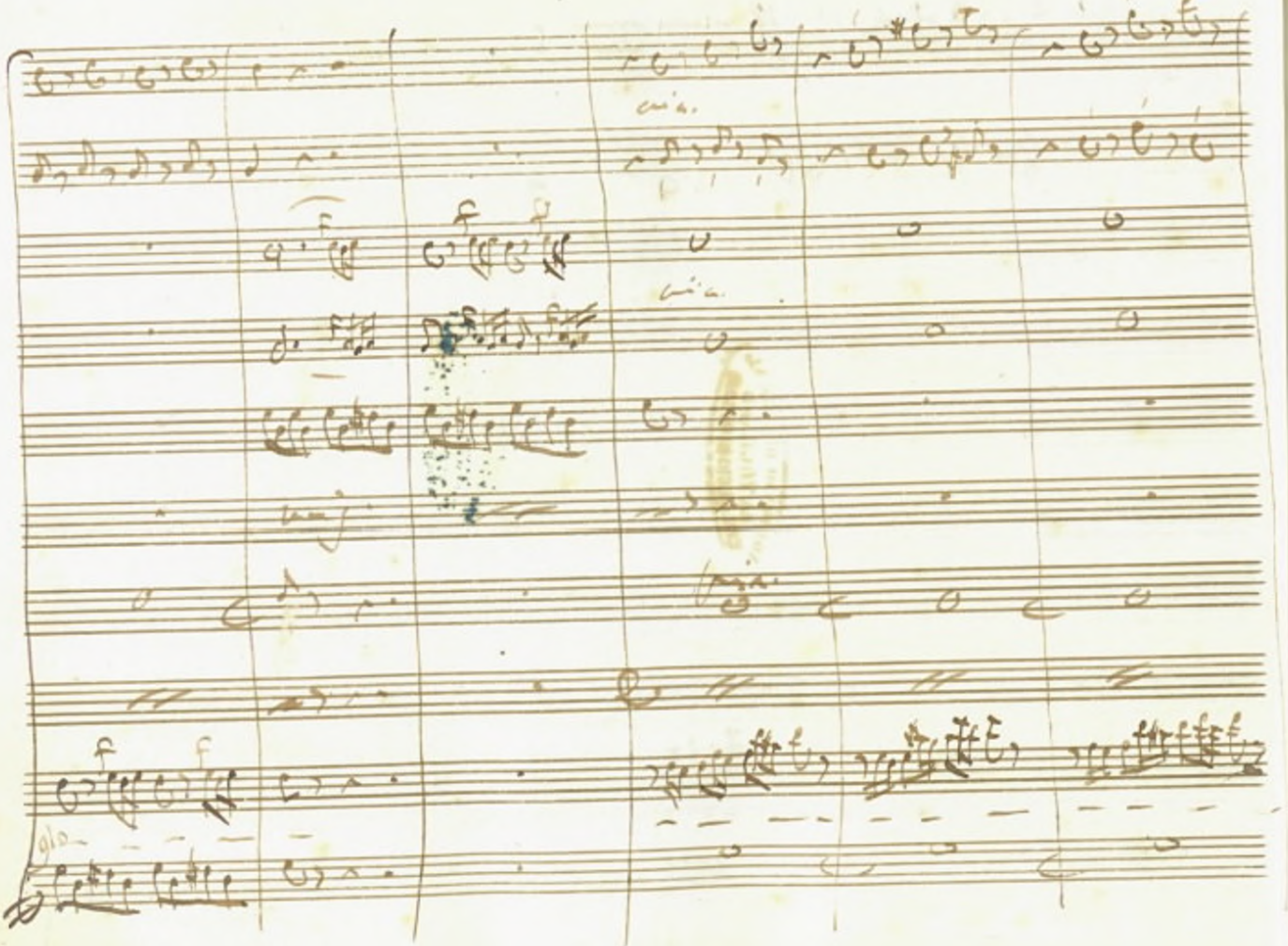
pia.

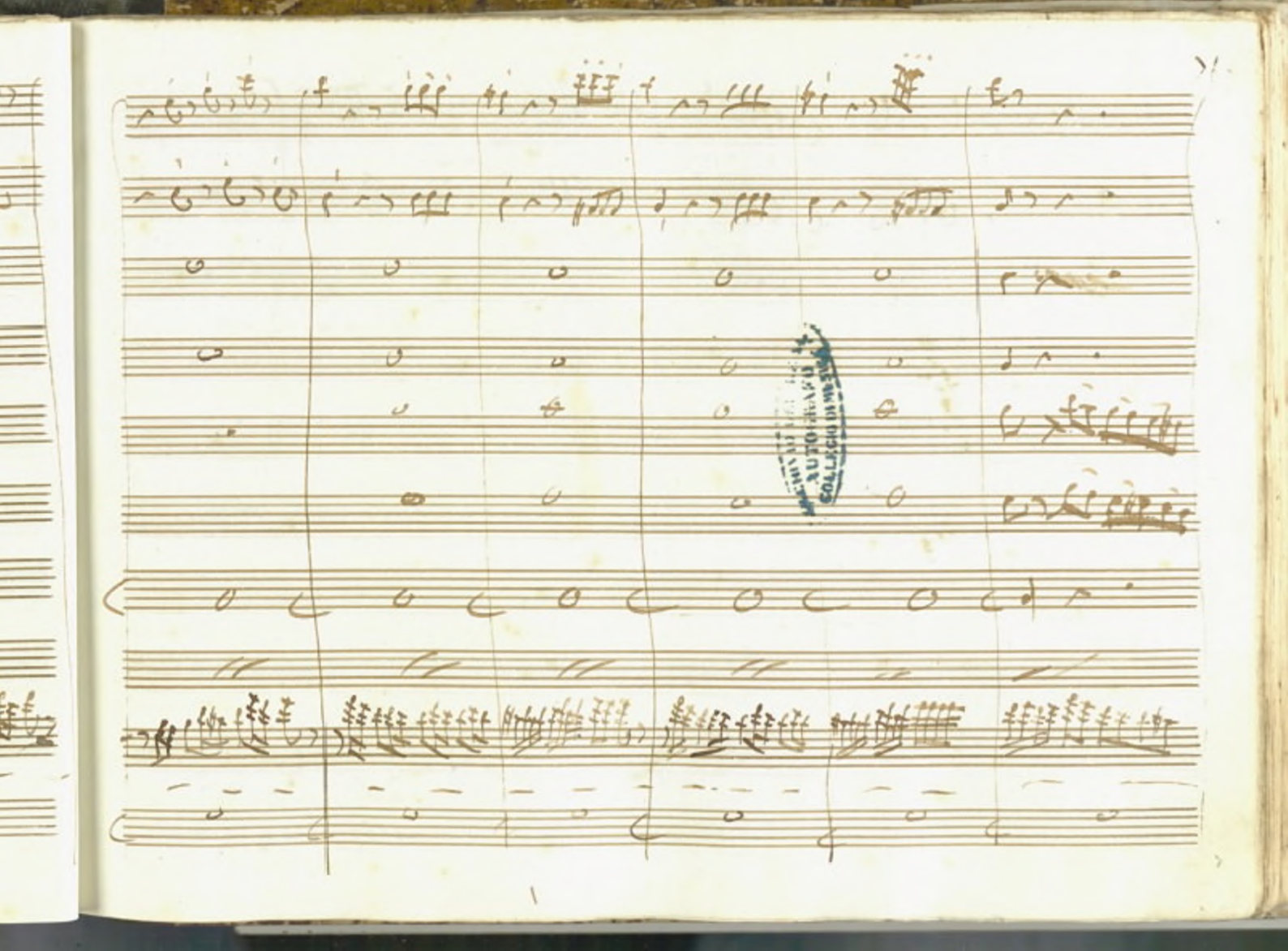
chi l'arbitrio a me, a me contende

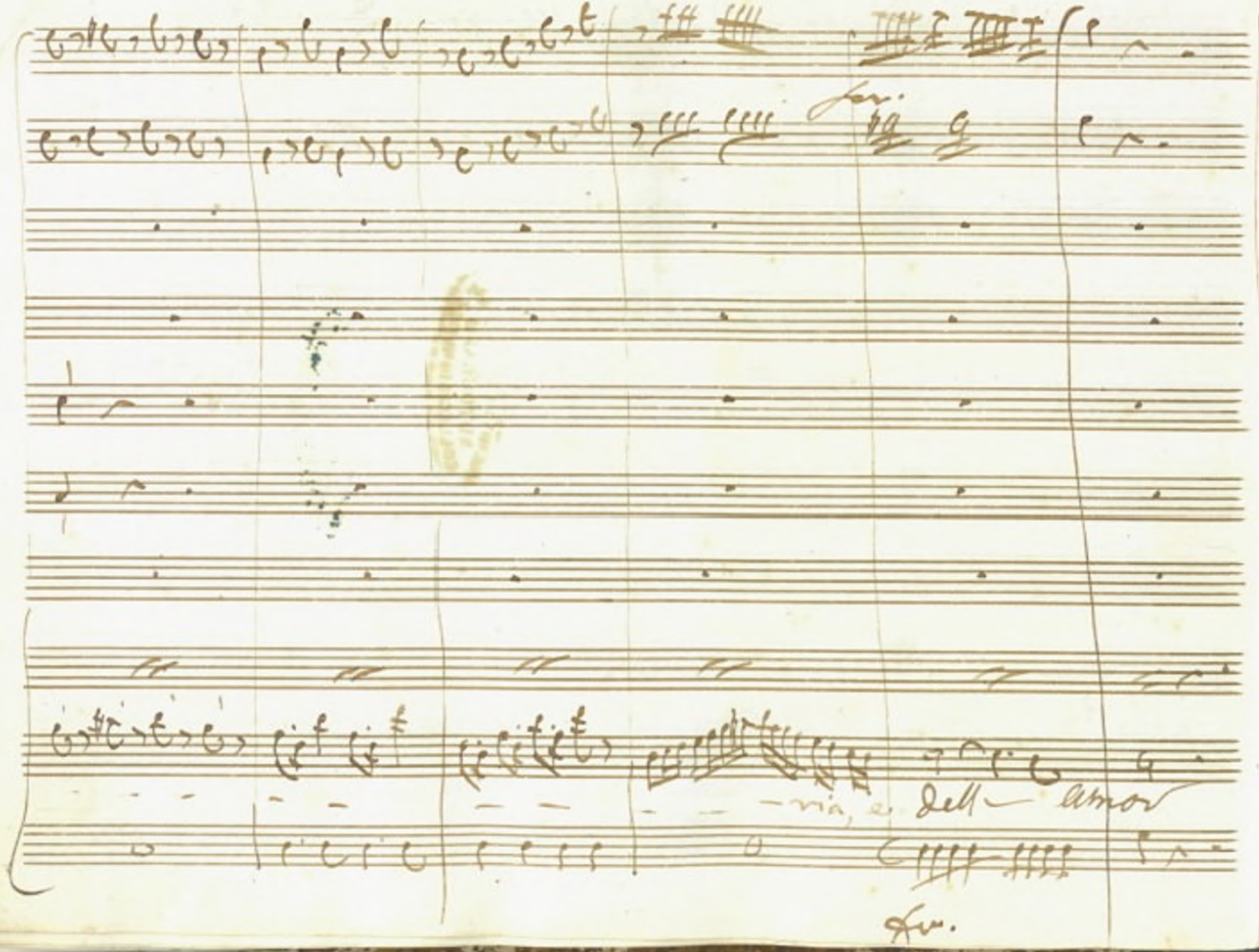
Della

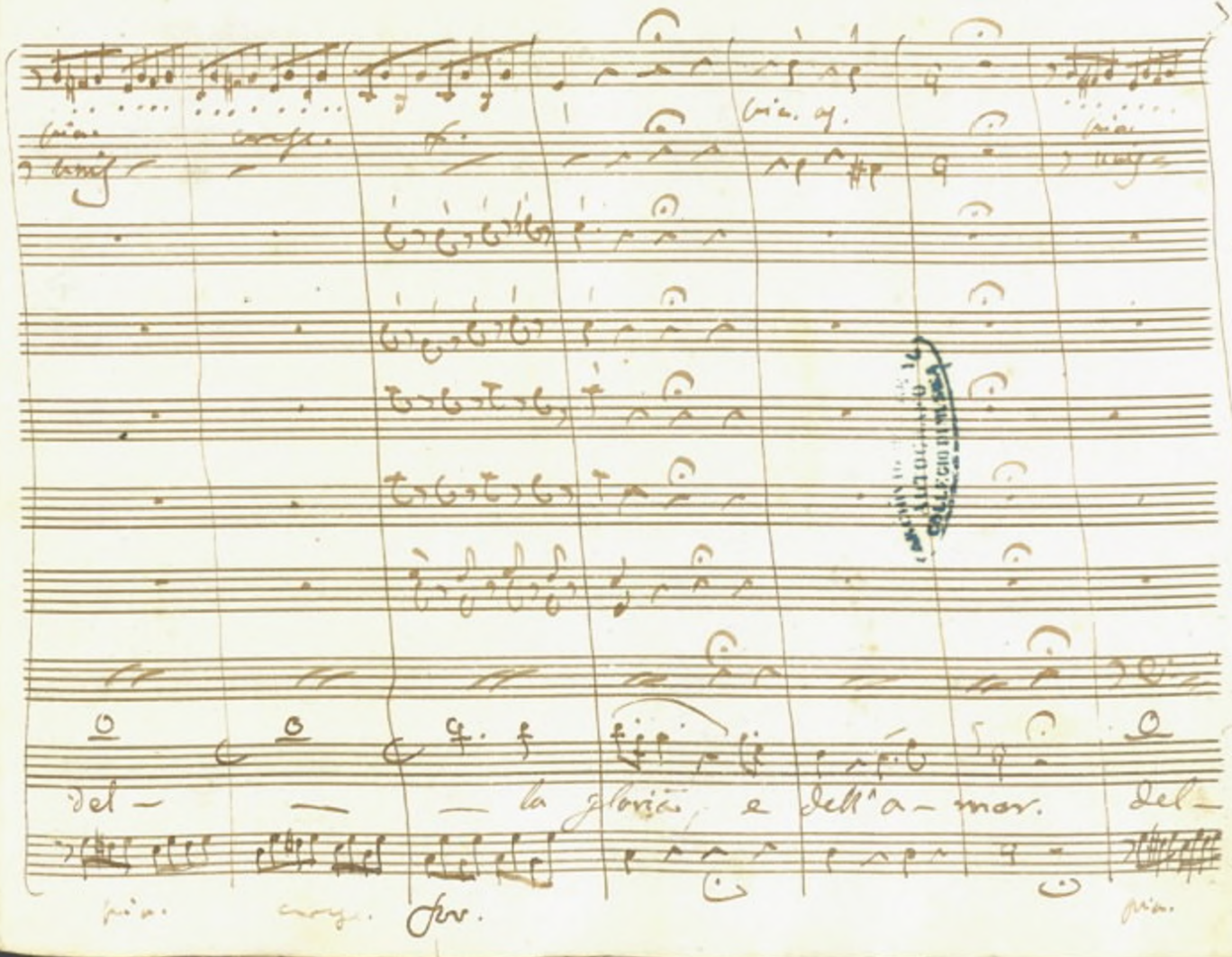
pia.

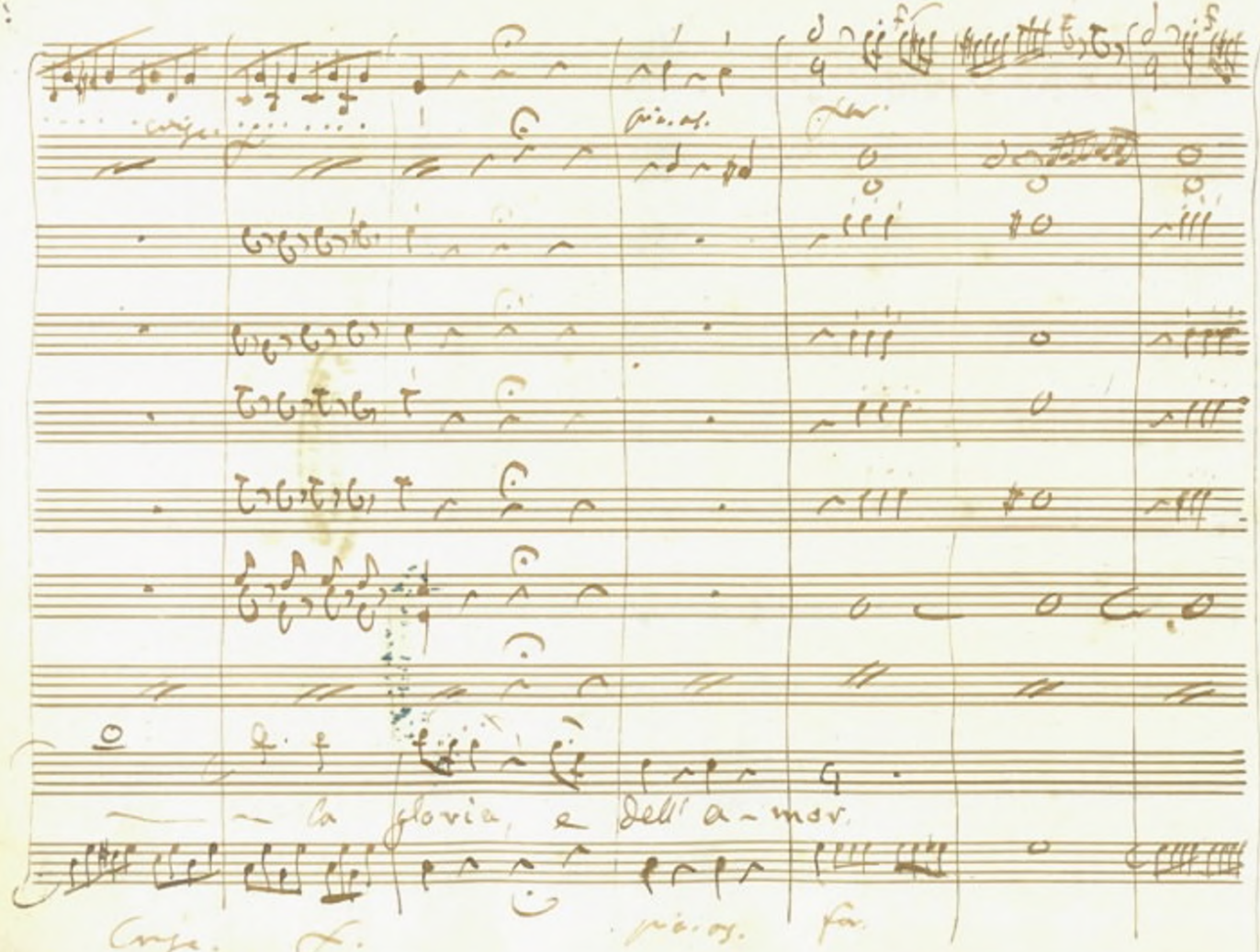
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

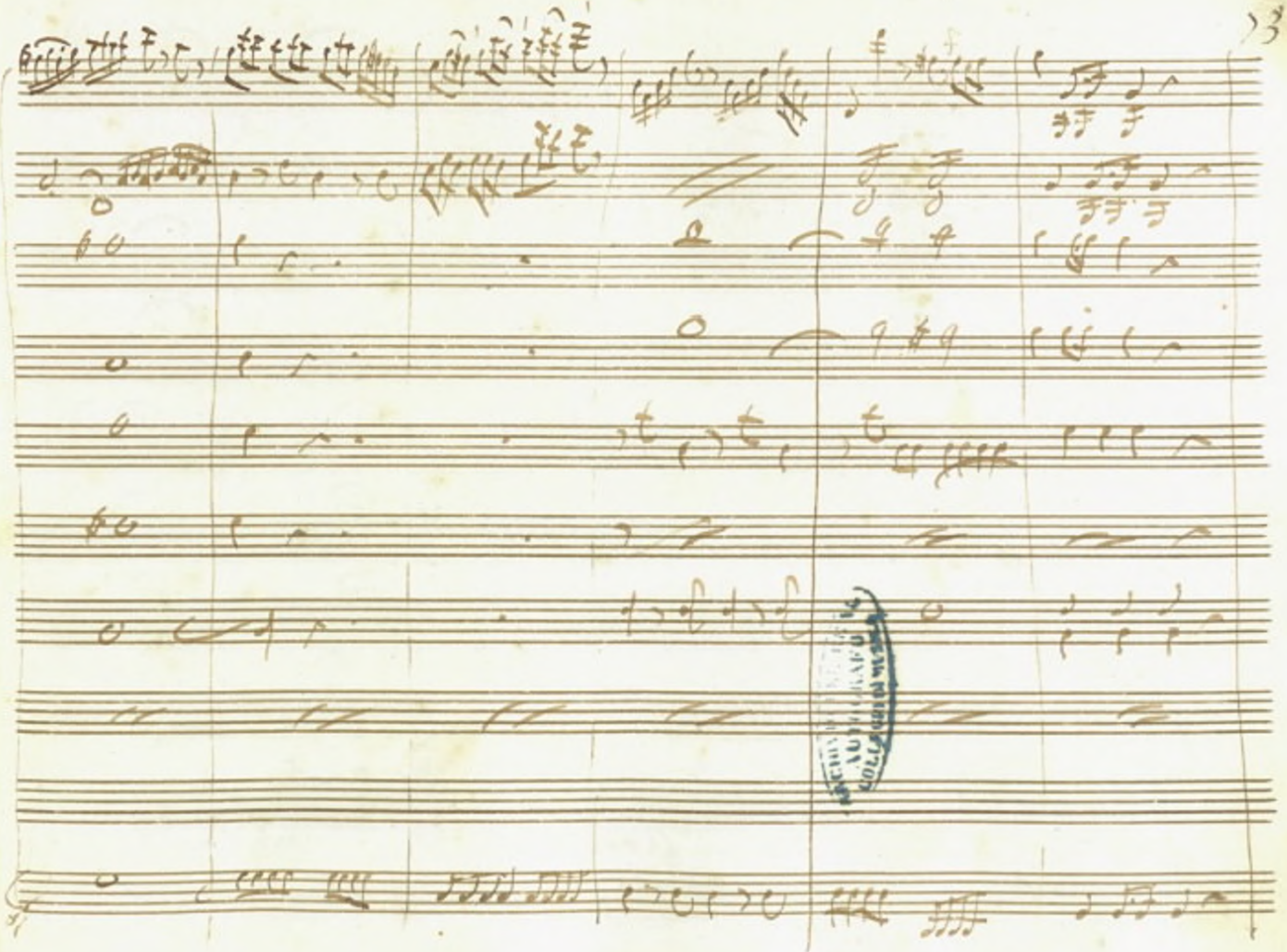


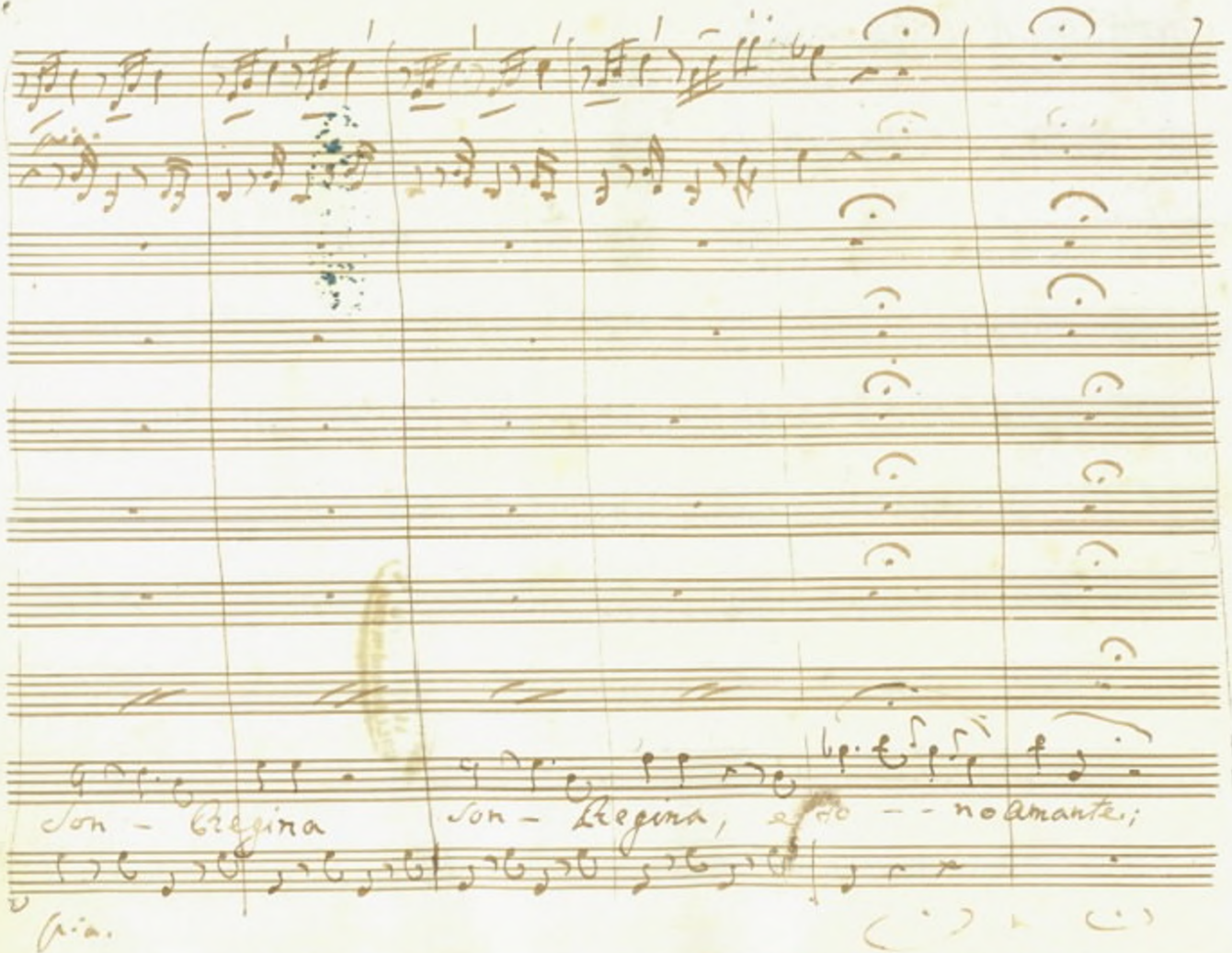


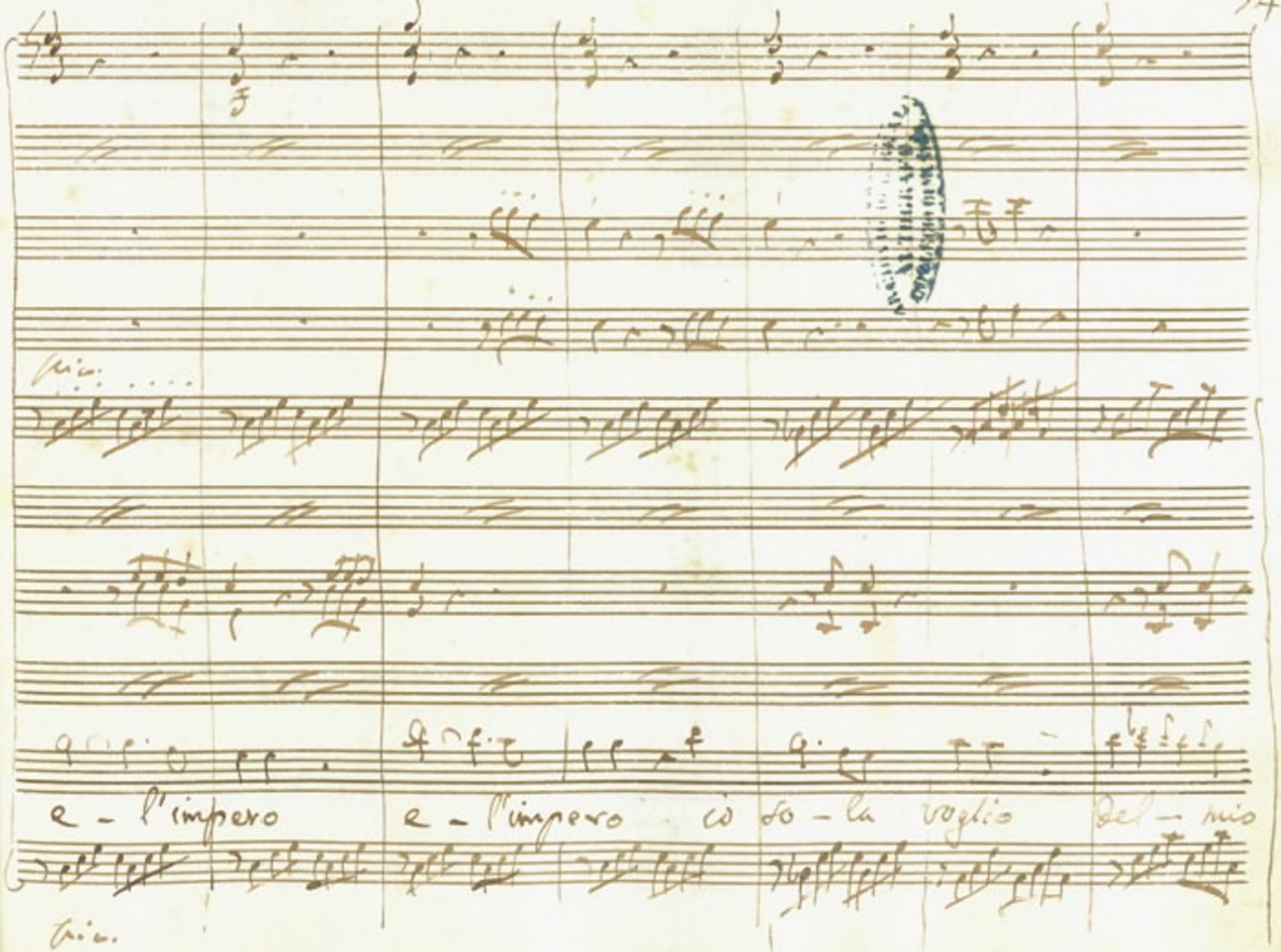

for.
via, e dell — amor
for.

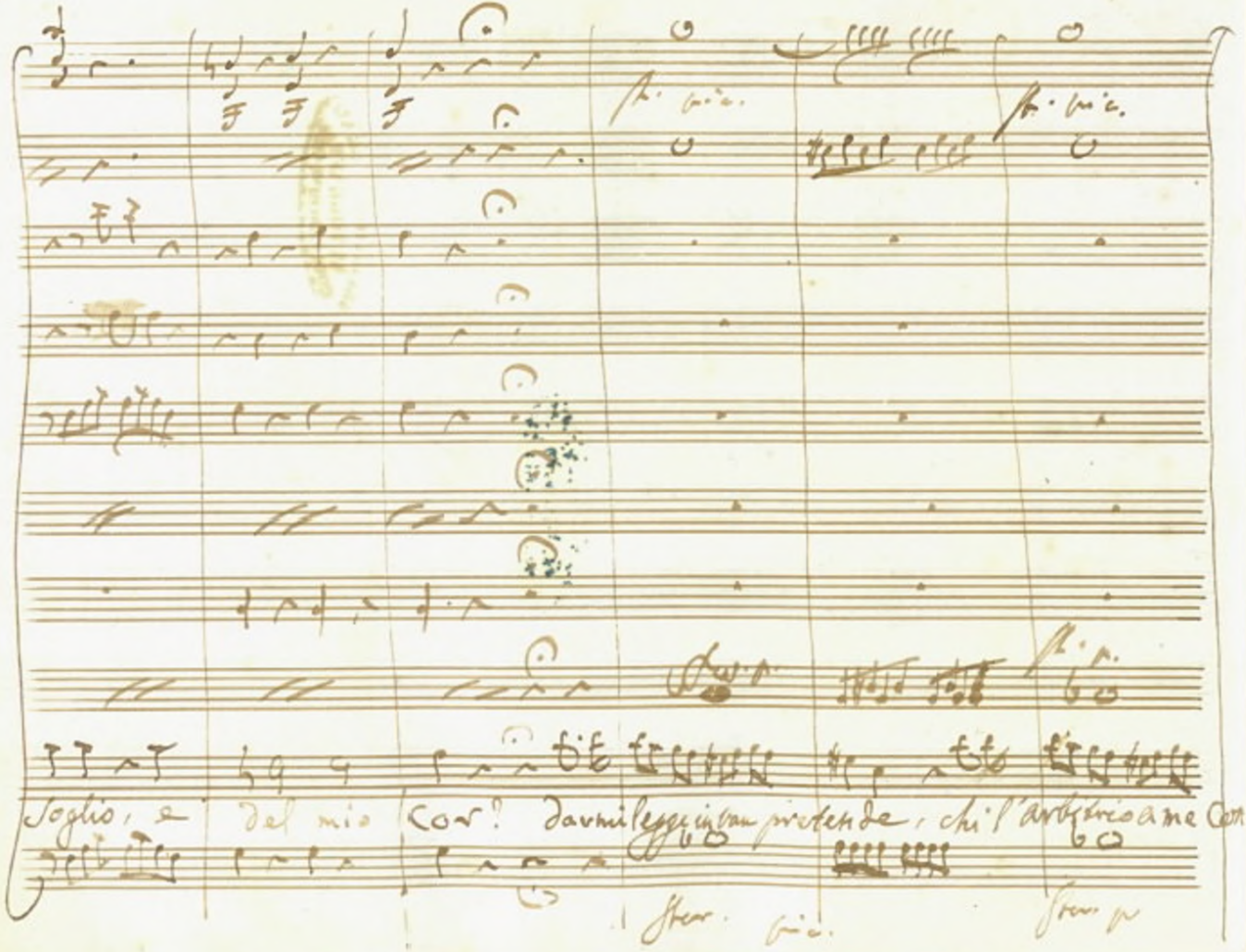

Del — — — la gloria, e dell'a — mor. Del —

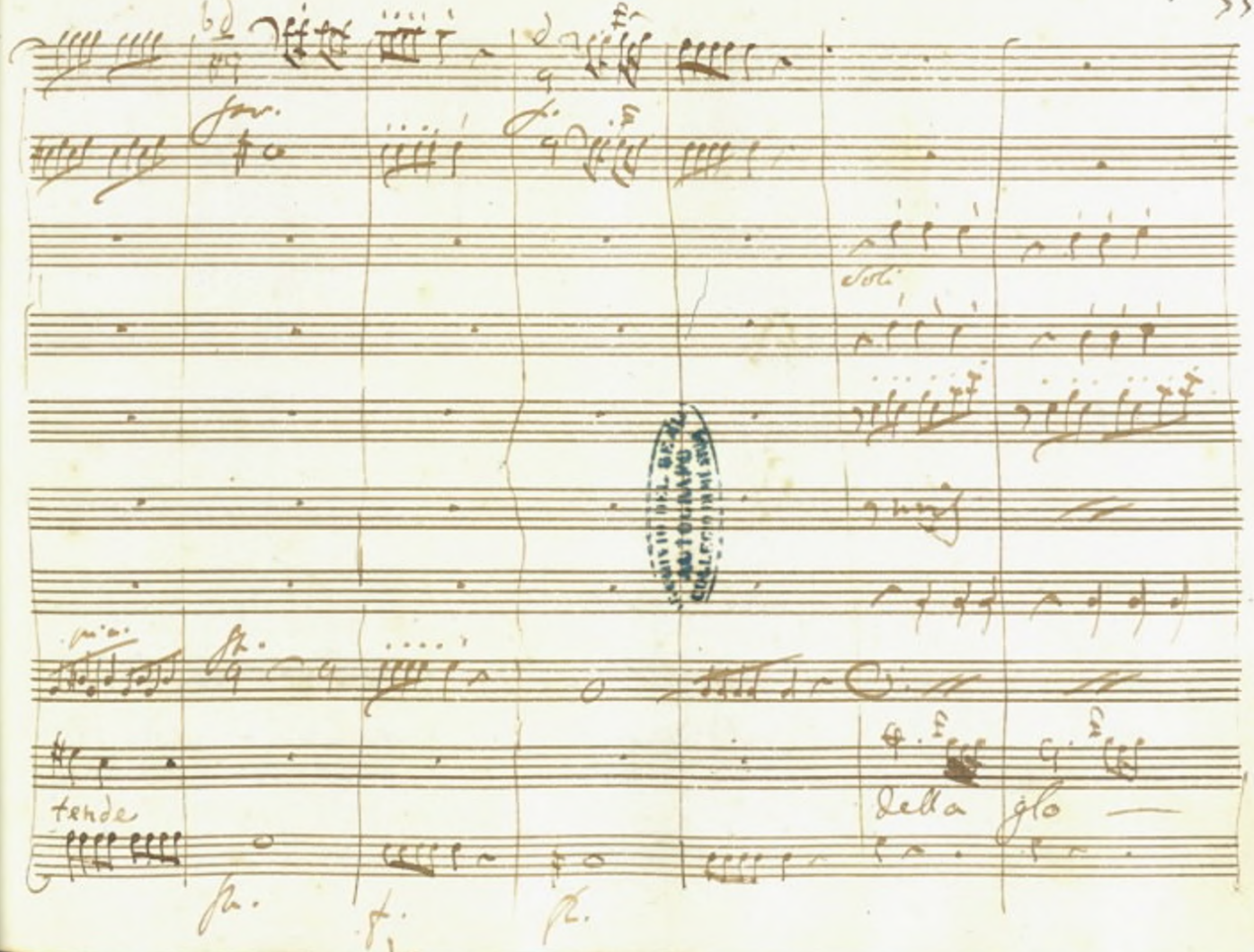

la gloria, e dell'a-mor.

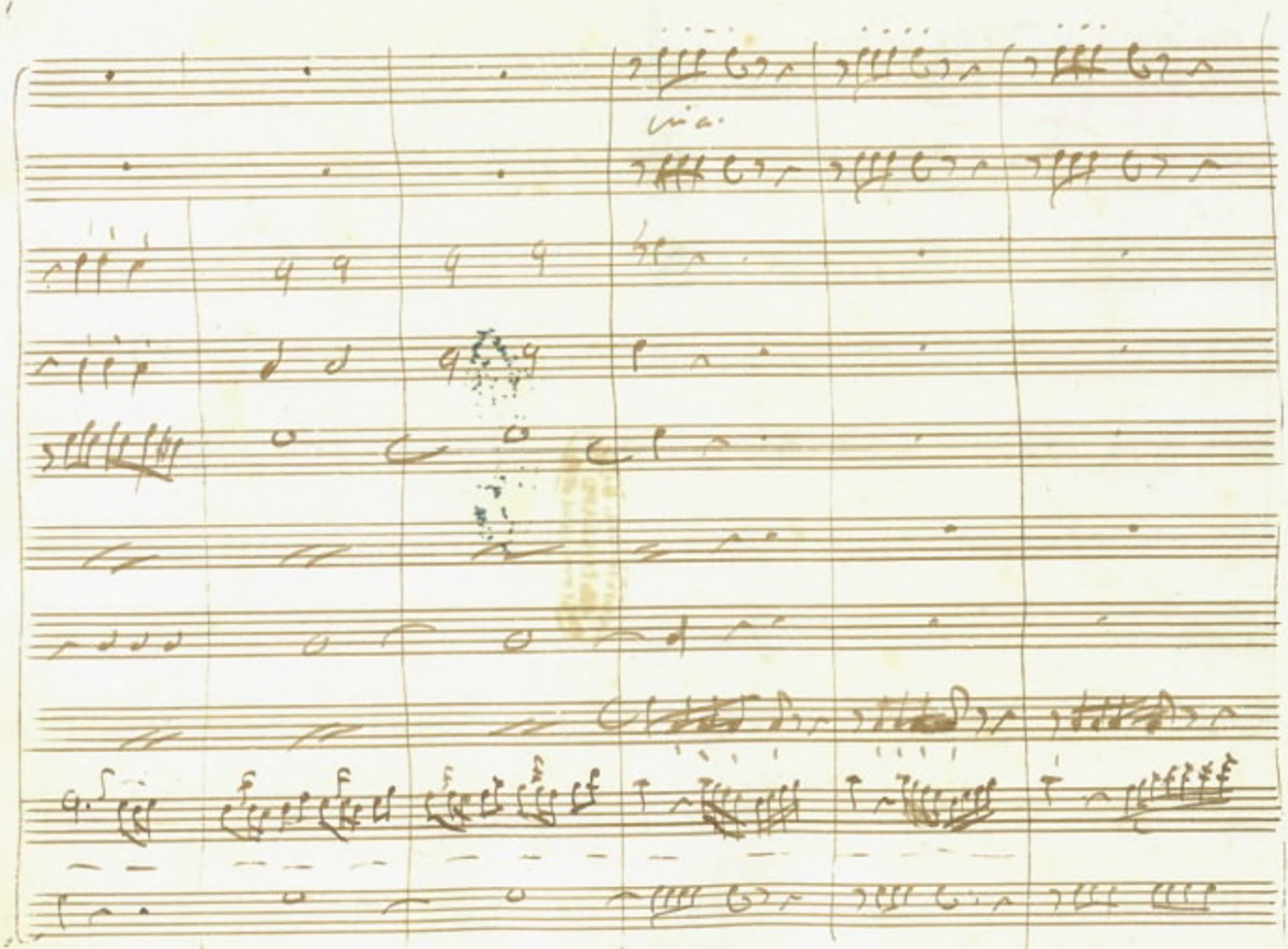



pia.
Son - Regina
Son - Regina, e to - - no amante;
pia.

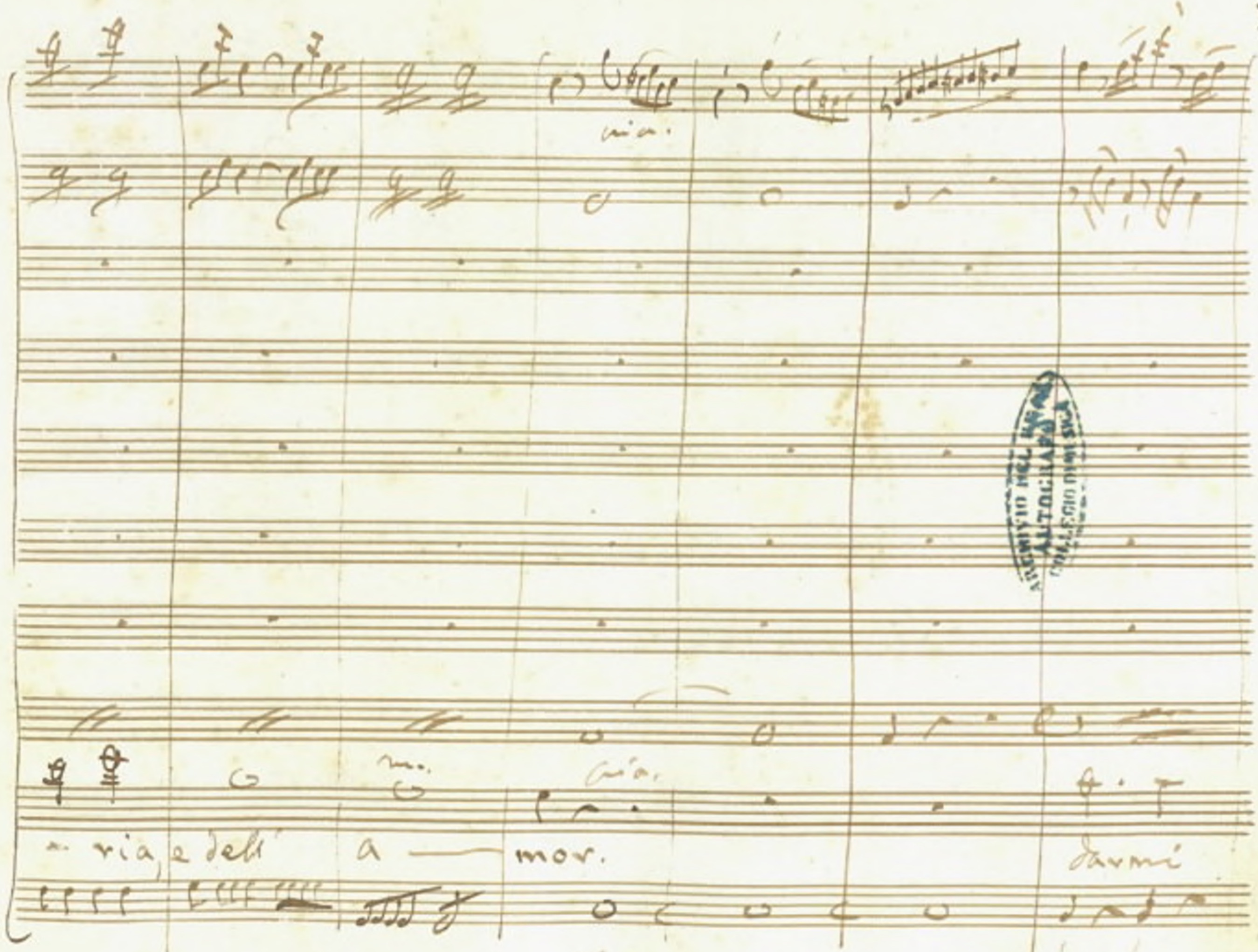

e - l'impero
e - l'impero
ciò so - la voglio
del - mio

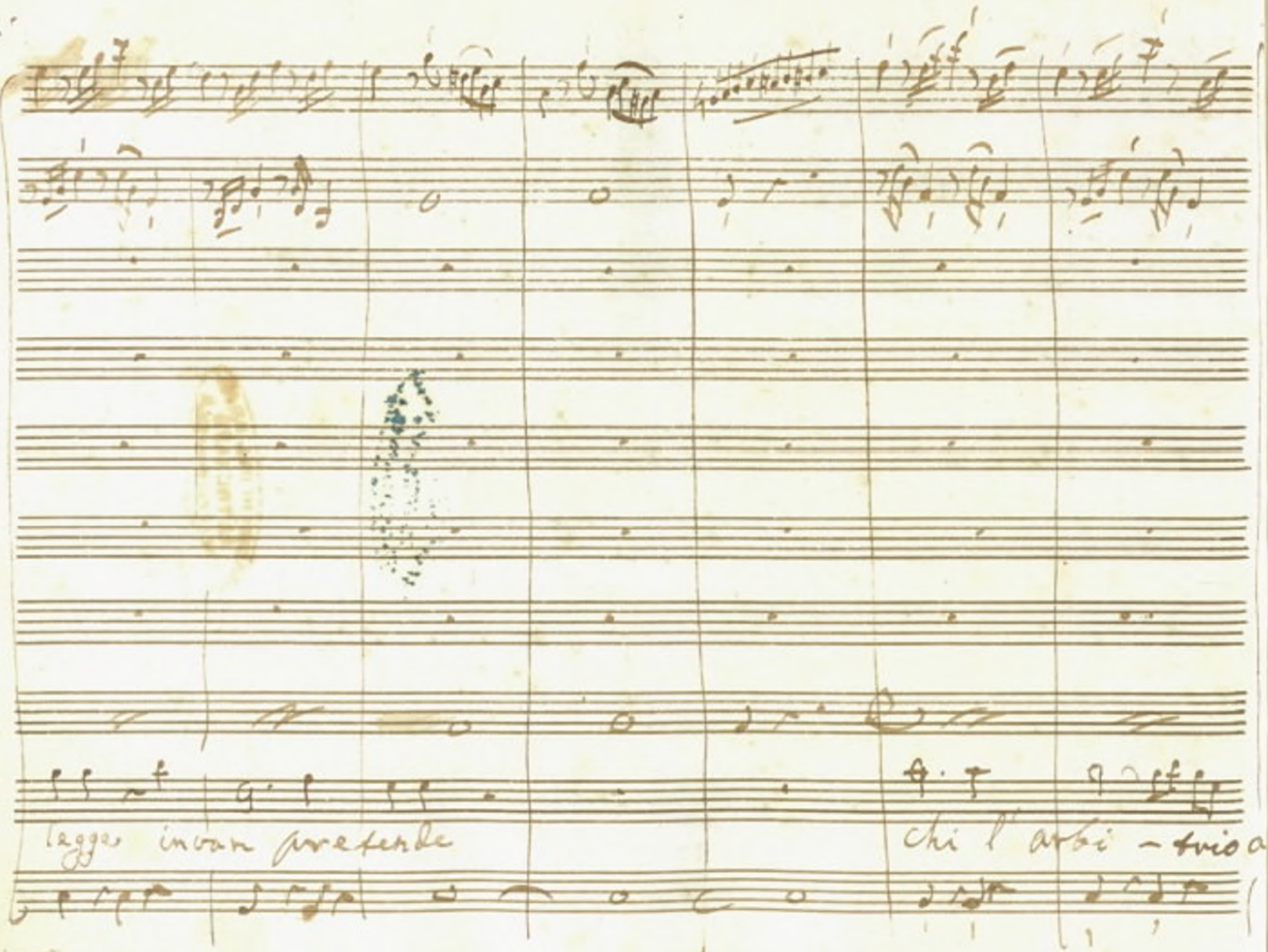

Soglio, e del mio Cor? darmi legge in van pretende, chi l'arbitrio a me con

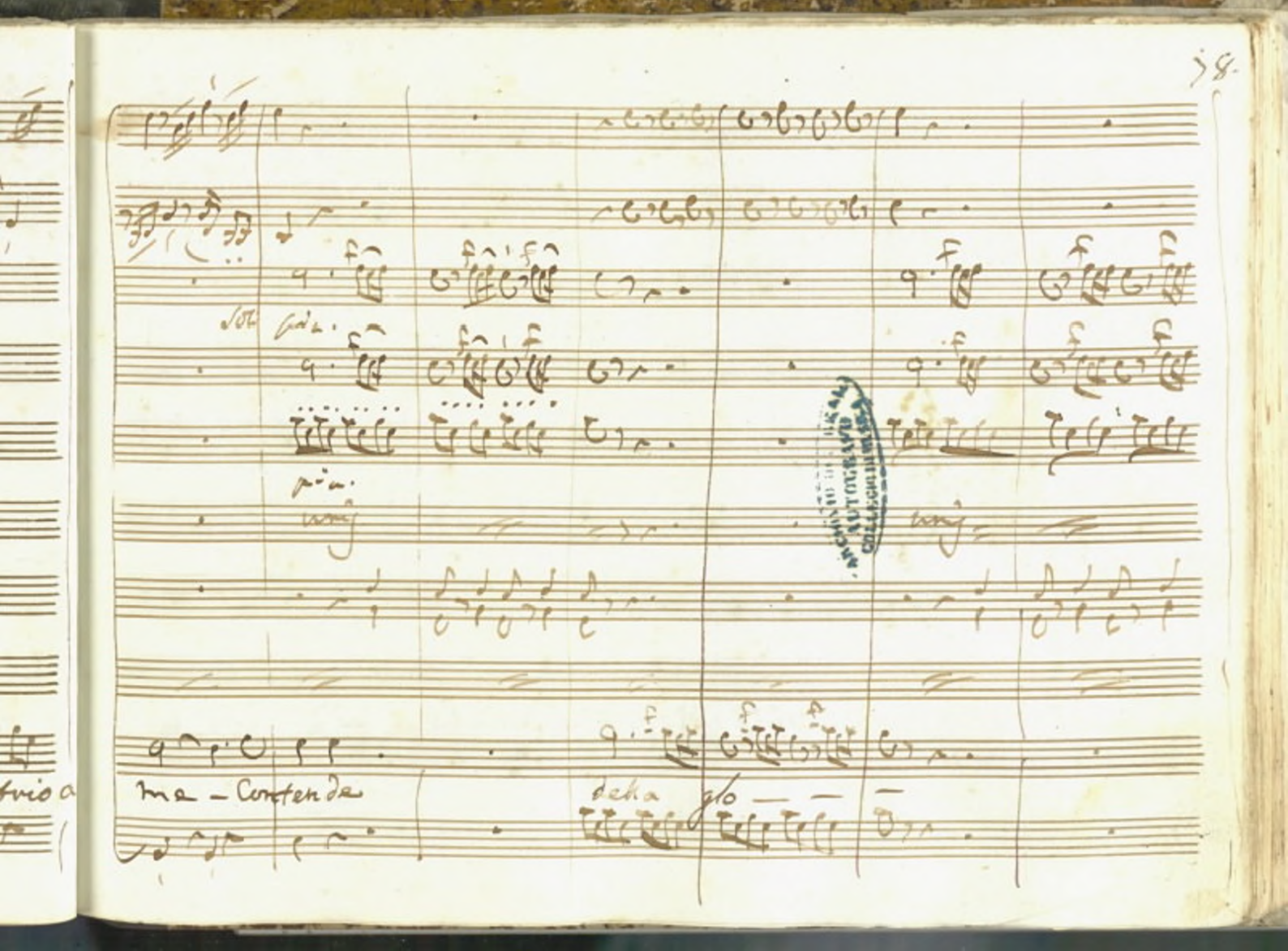

Soli.
tende
della glo

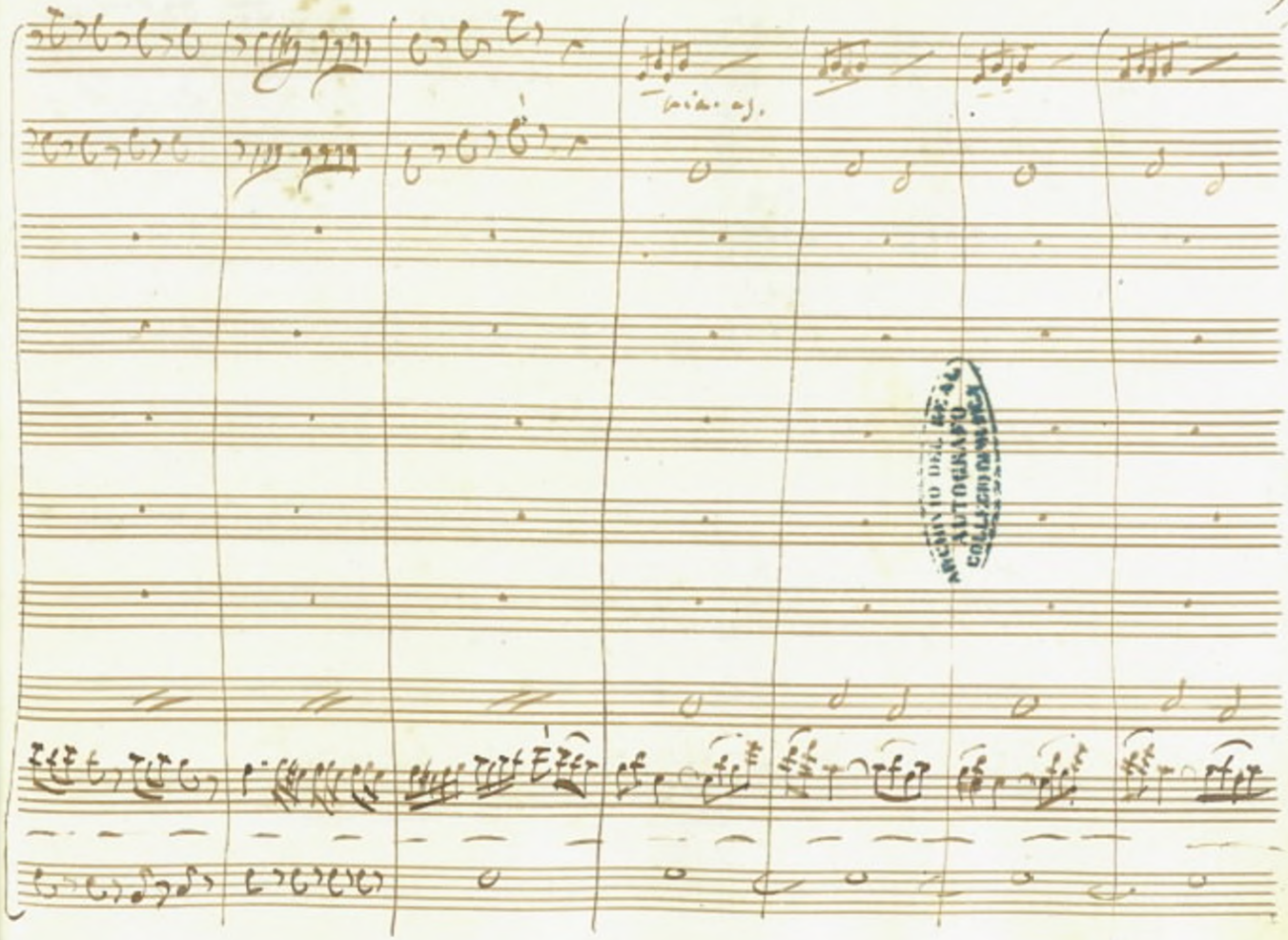

via.

ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

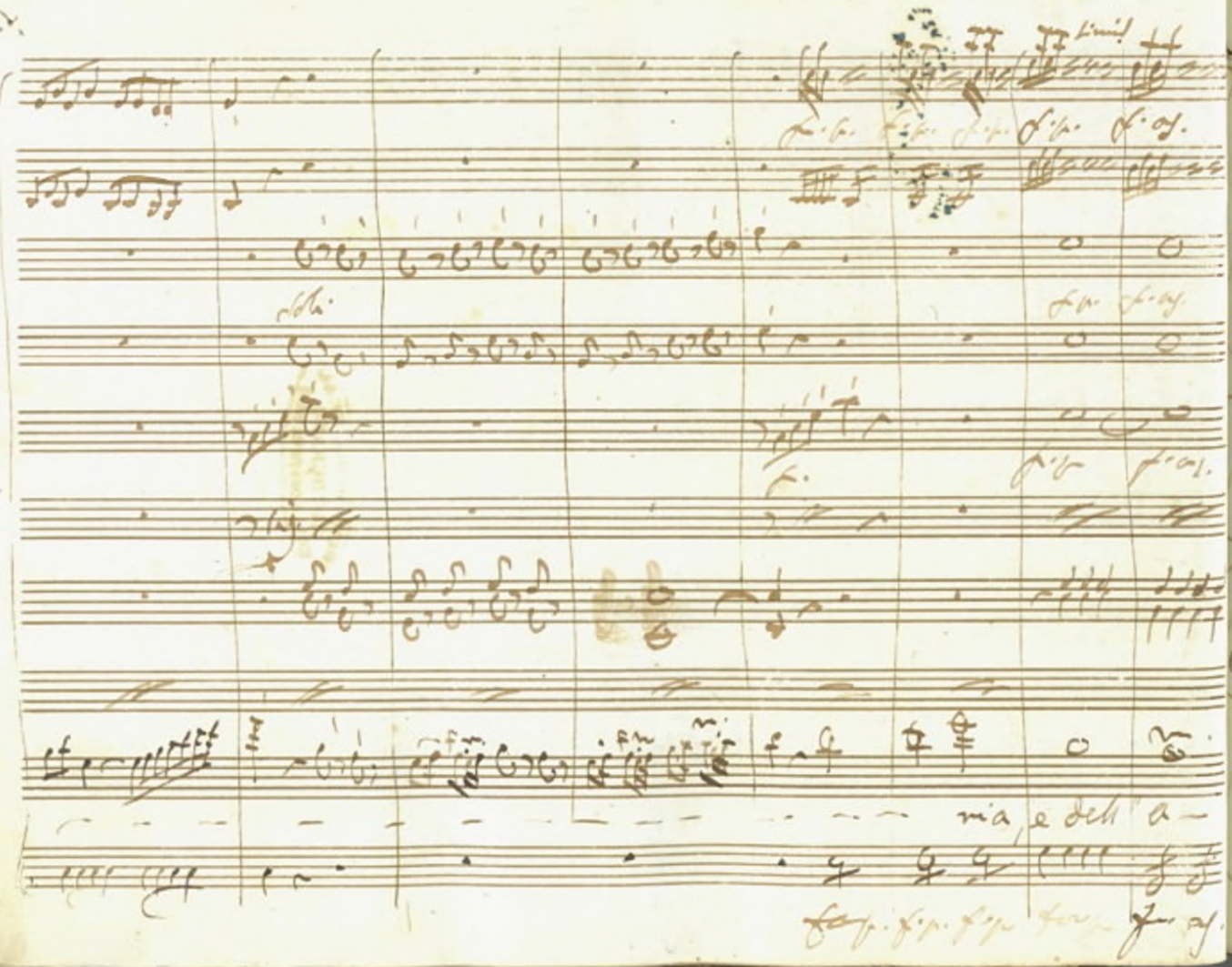

via, e dell a — mor.
darmi


legge invan pretende
chi l'arbi - trio a


me – Contende
della glo




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena VI.

Arba, Osmida, ed Arasse.

Jar: Arasse alla vendetta

Aras. mi son scorta li tuoi

Osm. passi Arbace, aspetta.

Jar. ~~Da me che brami!~~ Da me che bramerai!

Osm: Posso a mia voglia libero favellar?

Jar. Parla.

Osm: Se vuoi m'offro alli sdegni tuoi compagno e guida. Didone a me confida. Enea mi crede amico; e pendon l'armi tutte dal cenno mio.

Jar. Ma tu chi sei!...

Osm. Seguace della

Dar.

Diria Regina, Osmida io sono. L'offerta accetto; e te fedel ta-

rai Tutto in mercè, ciò che domandi avrai. Parte con Osmida.

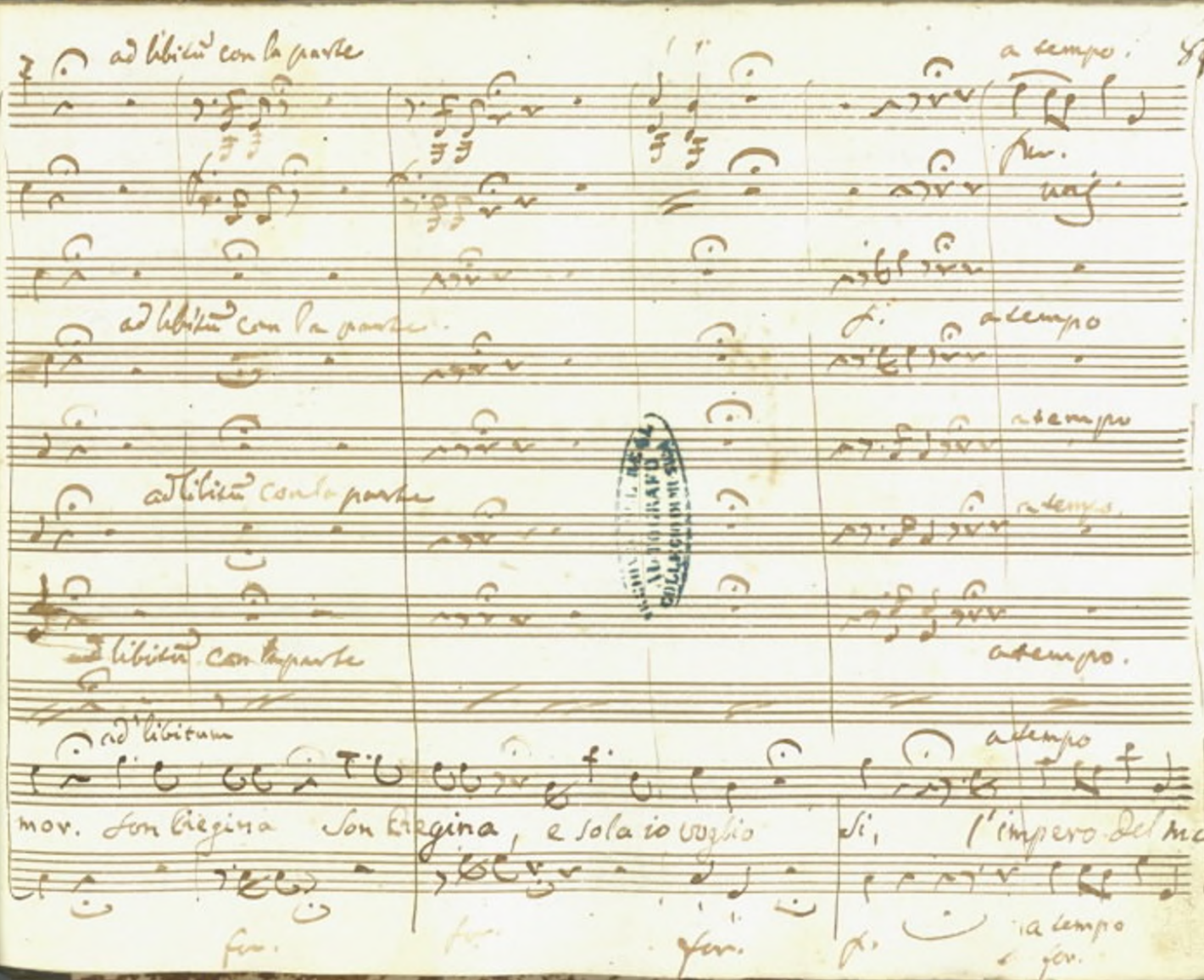
Scena VII

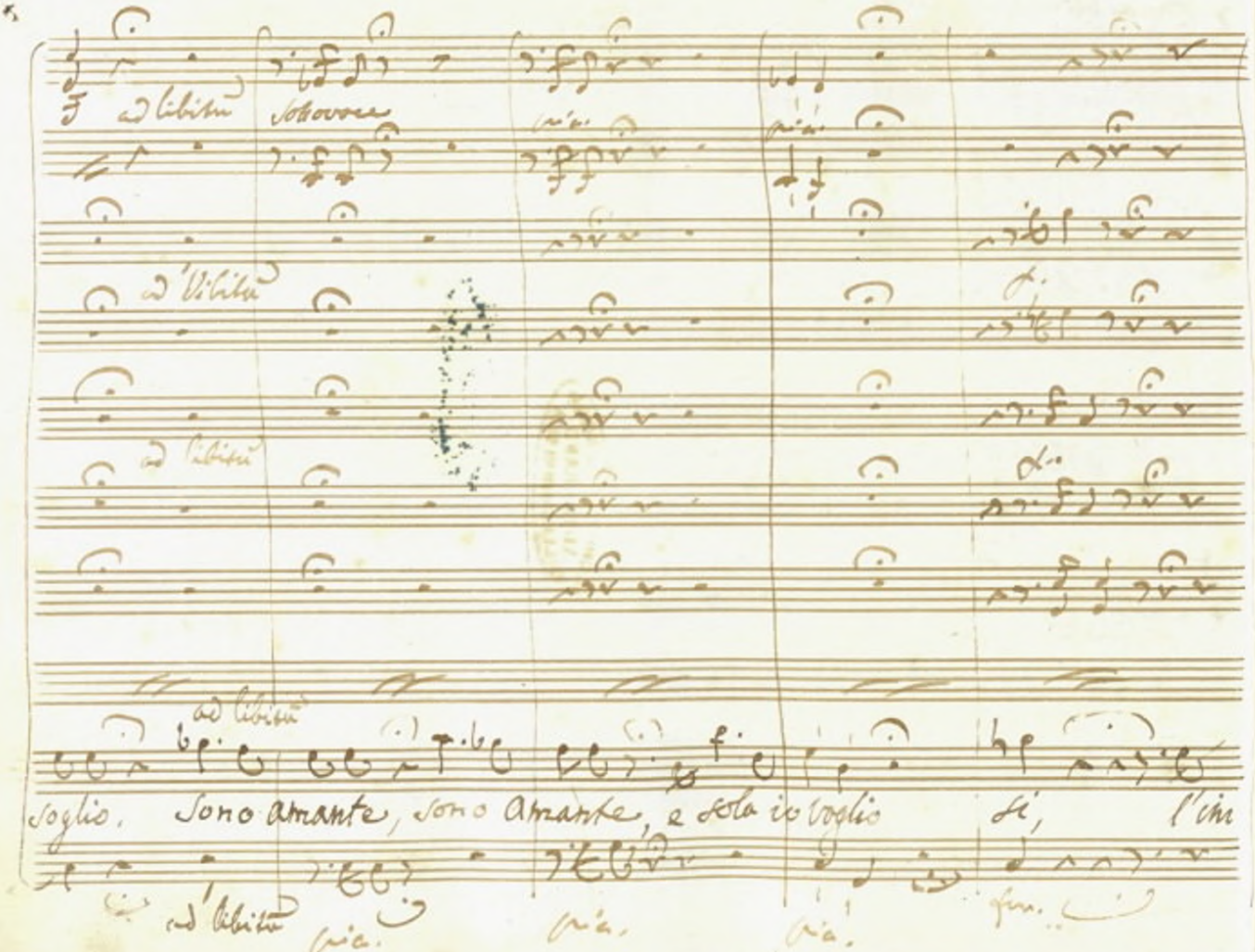
Arasse solo. Empio! L'orror che porta il rimorso d'un fallo Anche

lice; La pace fra disastri che produce virtù come non senti! O sostegno del mondo,

Uomini ornamento, e degli Dei bella virtude, il mio piacer tu sei.

Siegue Aria.


ad libitum con la parte
a tempo
ad libitum con la parte
a tempo
ad libitum con la parte
a tempo
ad libitum con la parte
a tempo
ad libitum
a tempo
mor. Son Regina Son Regina, e sola io voglio
Sì, l'impero del mio



ad libitum

sottovoce

pia.

pia.

ad libitum

ad libitum

ad libitum

soglio. Sono amante, sono amante, e sola io voglio sì, l'im

ad libitum

pia.

pia.

pia.

fun.

a tempo

fer.

a tempo

f.

a tempo

f.

a tempo

f.

a tempo

pero del mio Cor.

fer.

a tempo

fer.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Il mio piacere tu sei.

atto Primo.

V.C.

fer.

Flauti

Oreccgi

Corni

Tedesco.

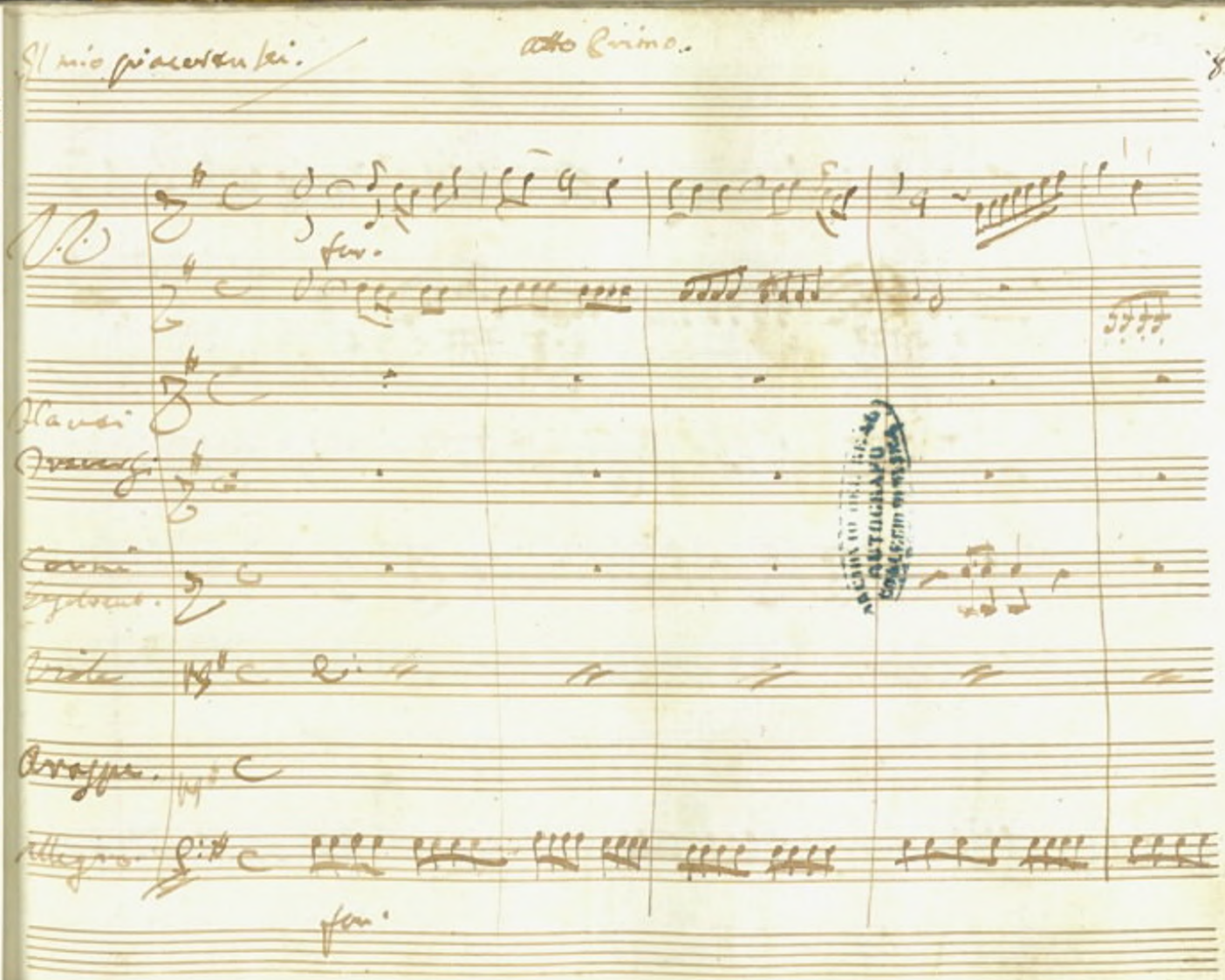
Viole

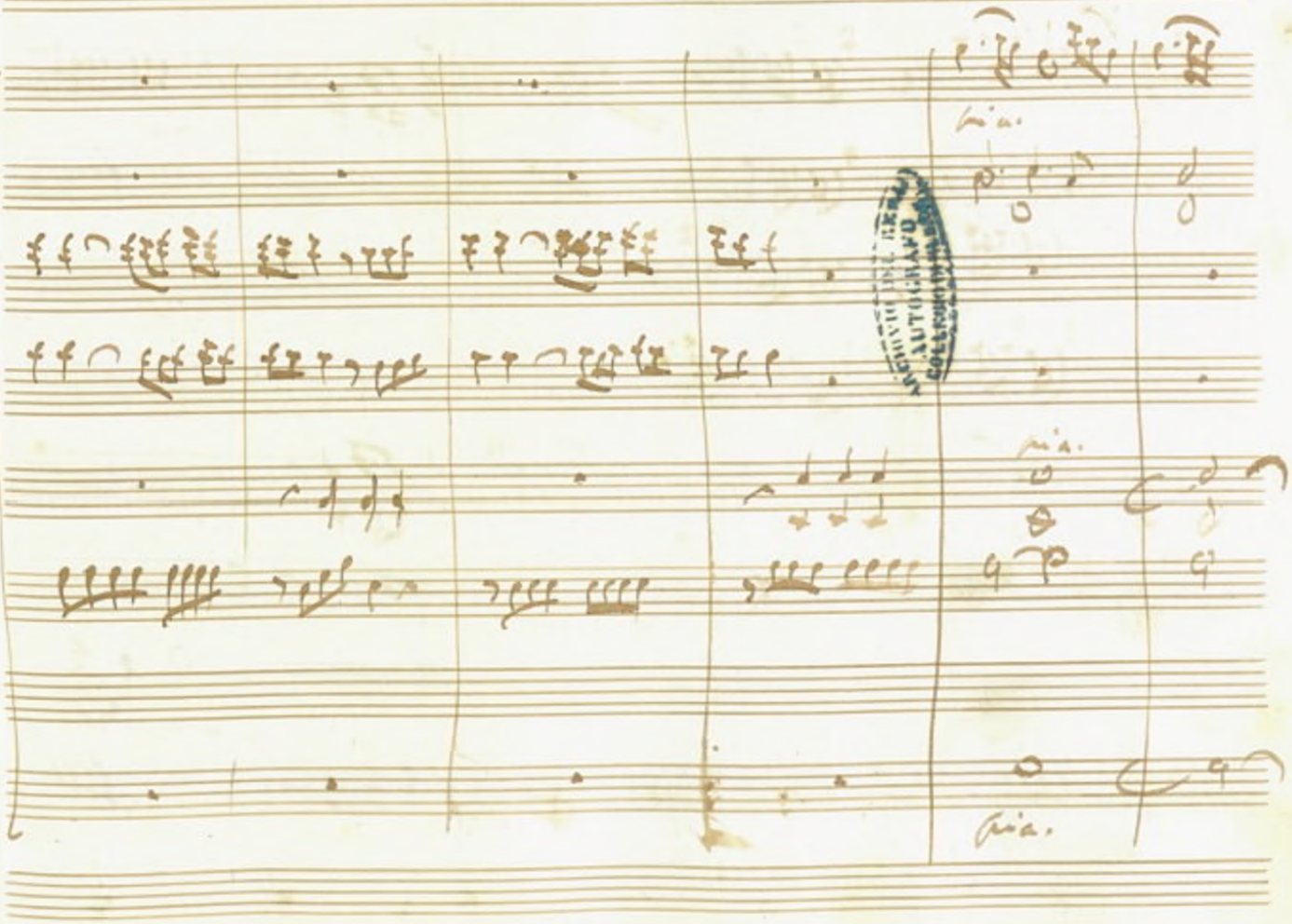
Arpe.

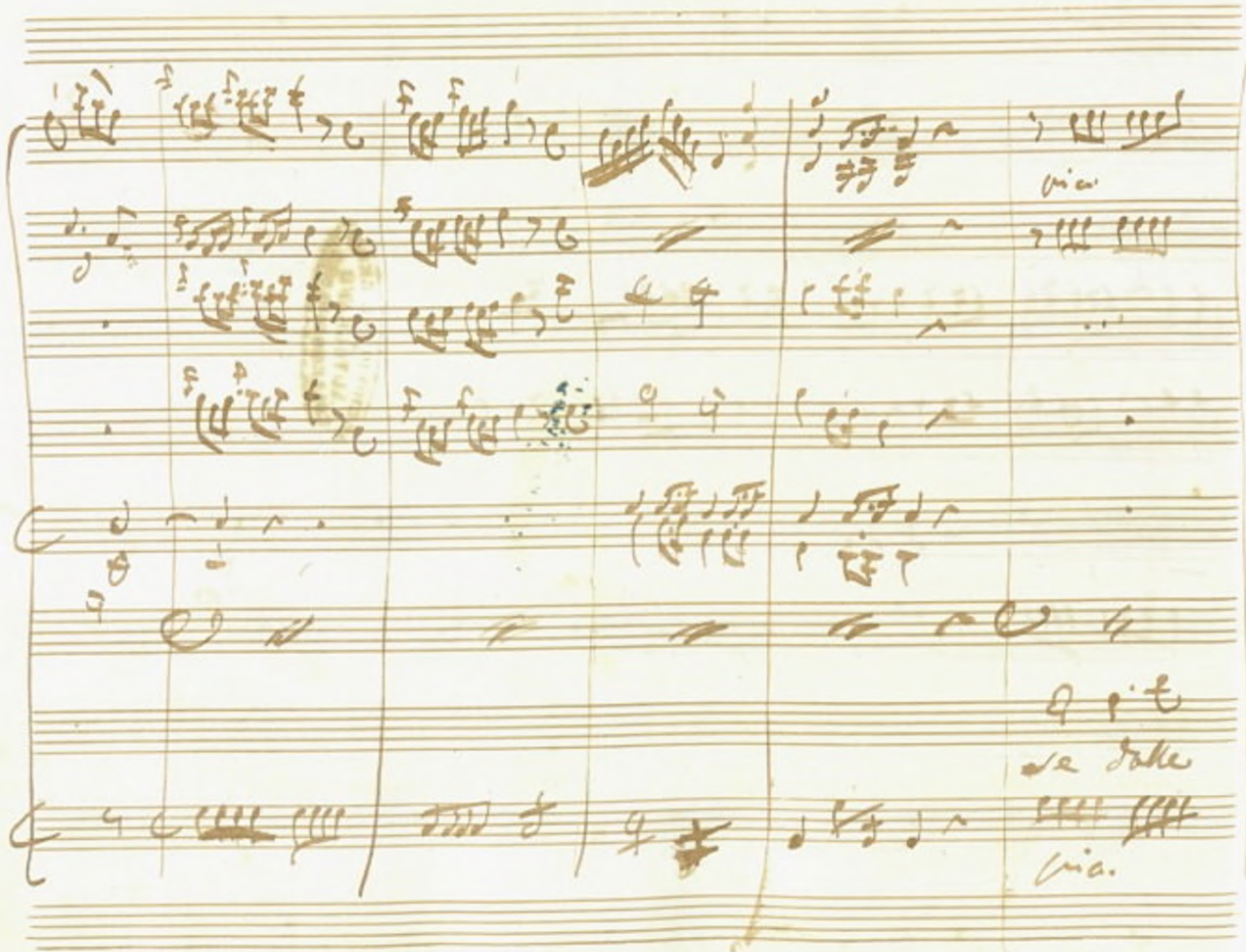
Allegro.

fer.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



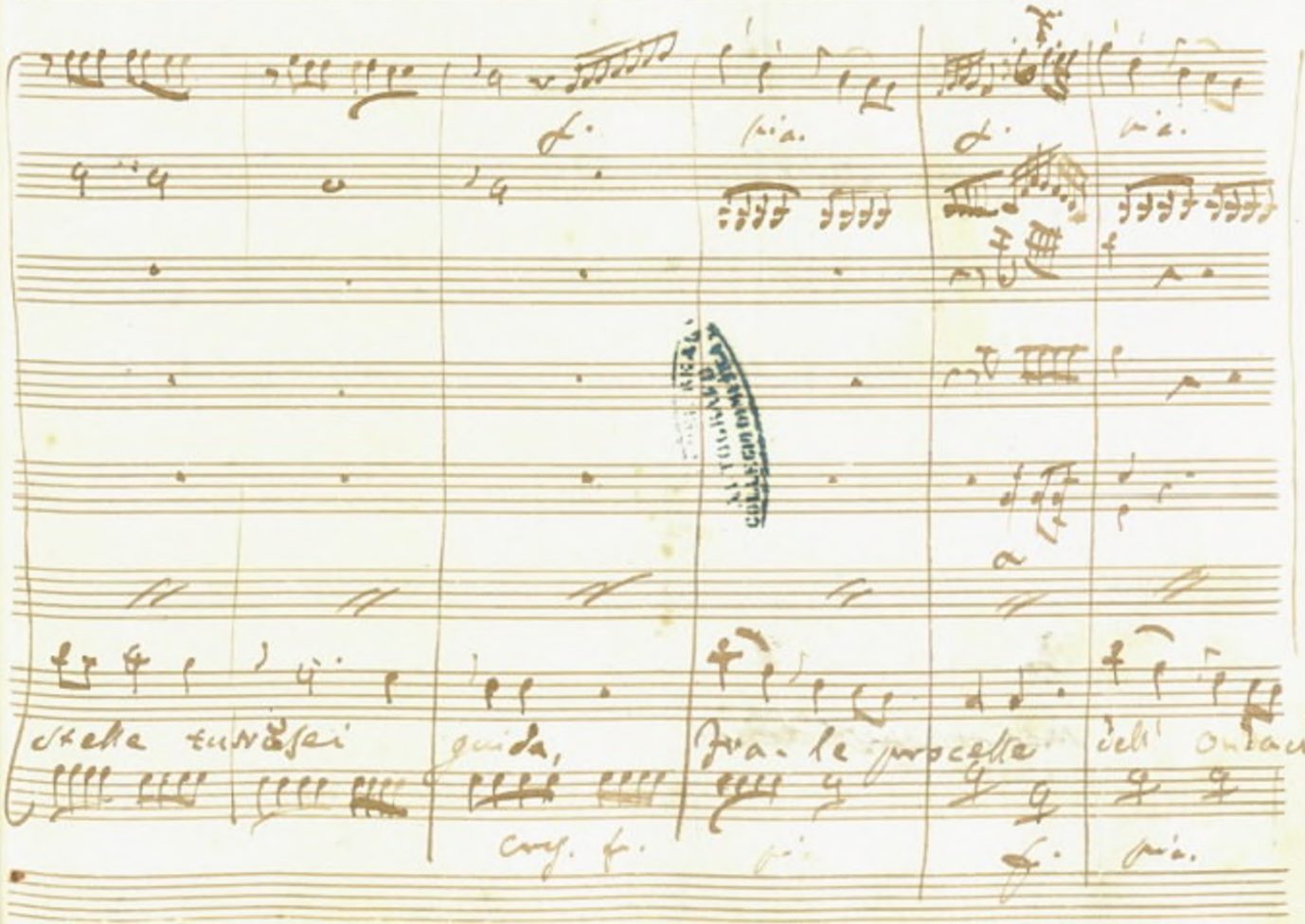

tria.
tria.
tria.

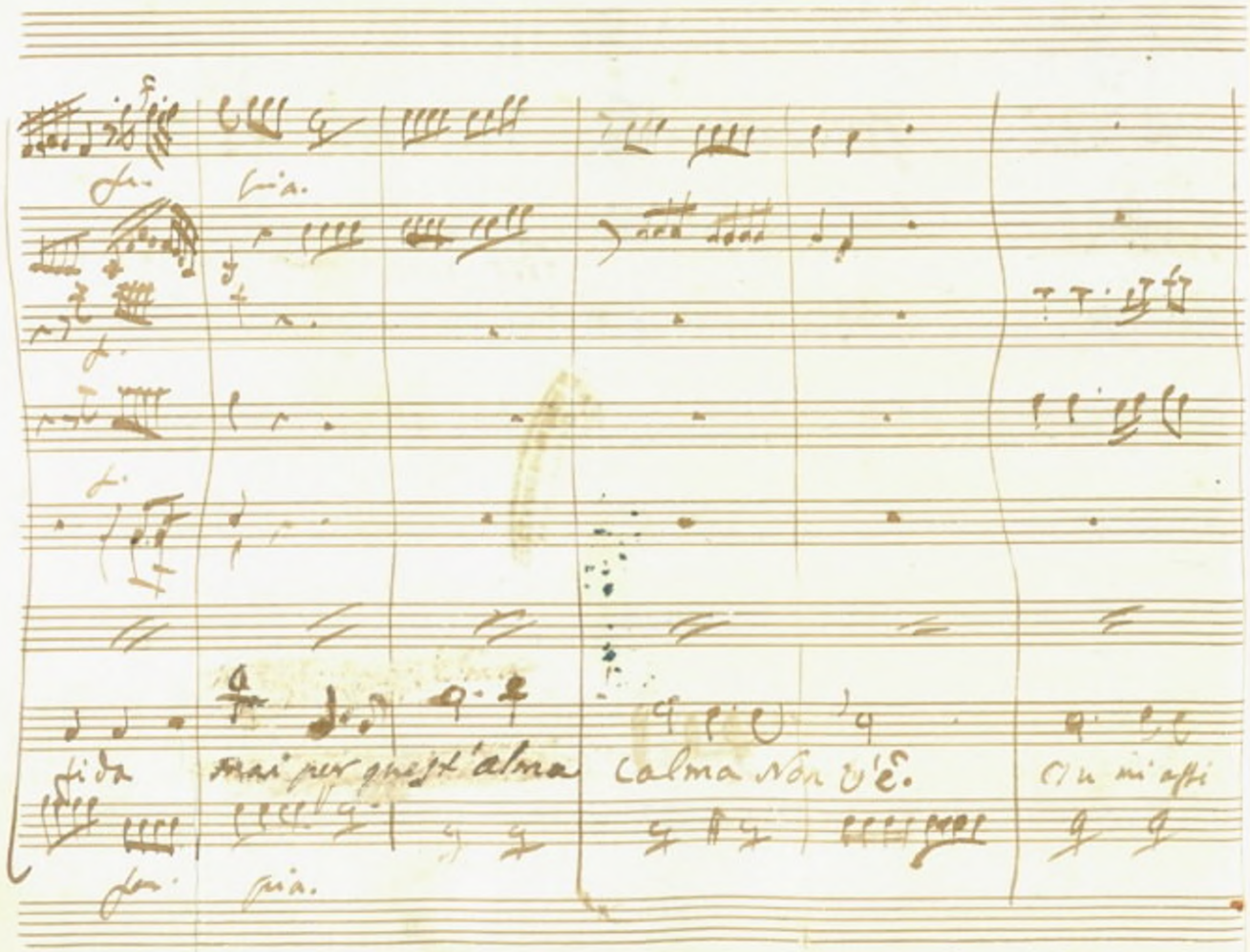

via
a tempo
via.

f. pia. f. pia.

stella tu sei guida, fra le procelle dell' Ondain

cres. f. pi. f. pia.





fi-

bia.

fi-

fi-

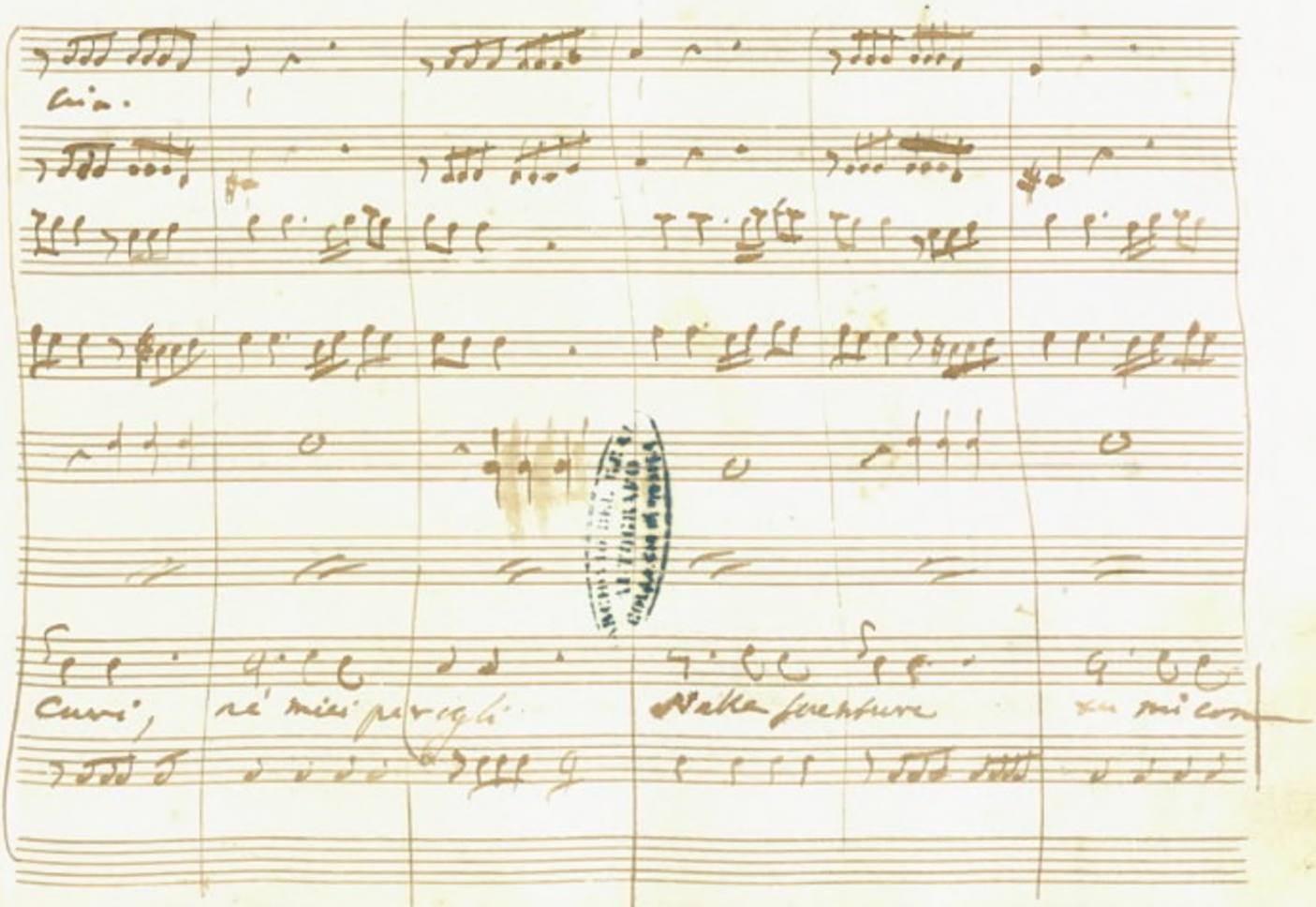
fida mai per quest'alma calma non v'è. Ou mi assi

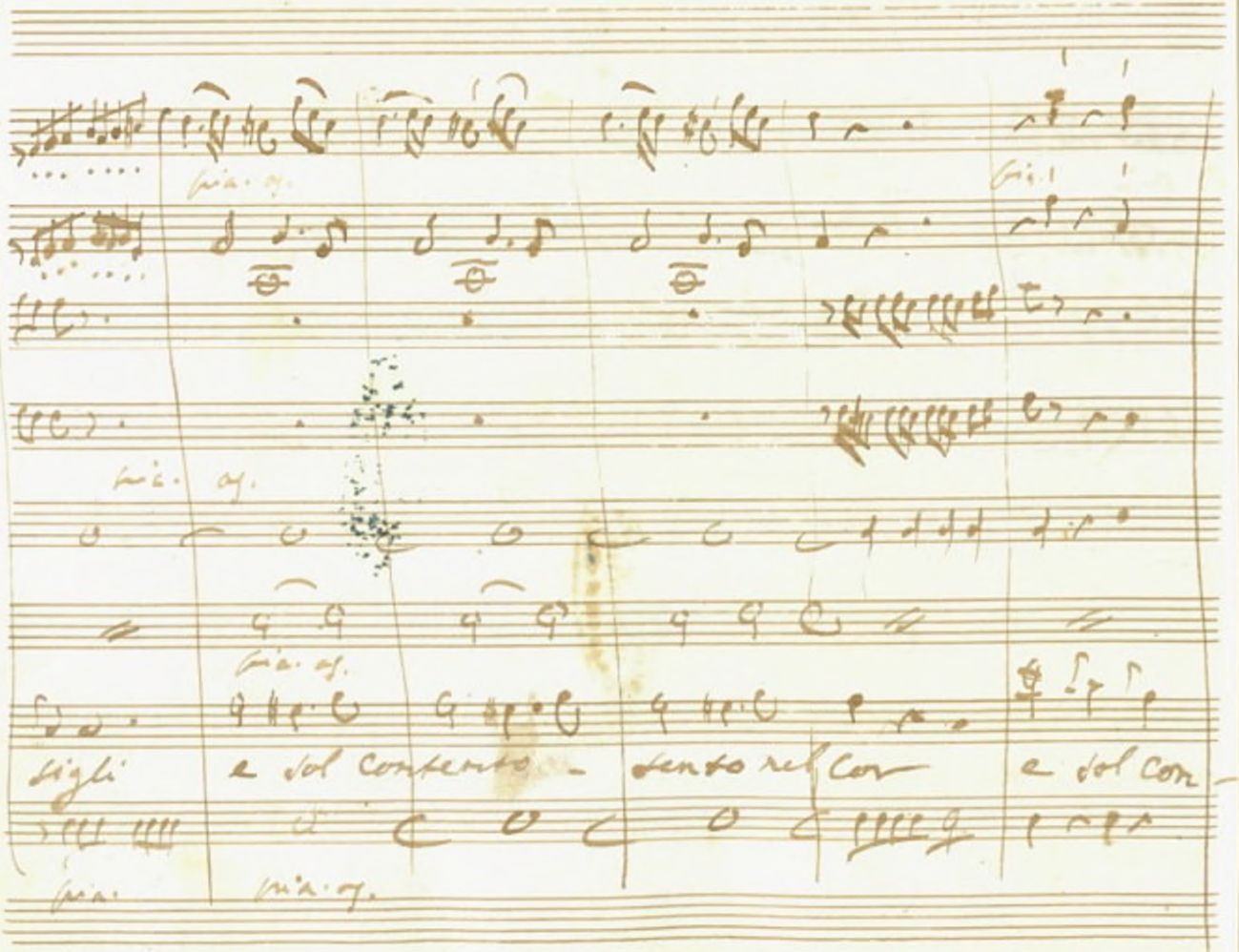
fi-

bia.

Cria.

Curi, nè miei pareggi Nella sventura tu mi con





pia. ag.

pia.

pia. ag.

pia. ag.

sigli e sol contento - tento nel cor e sol con-

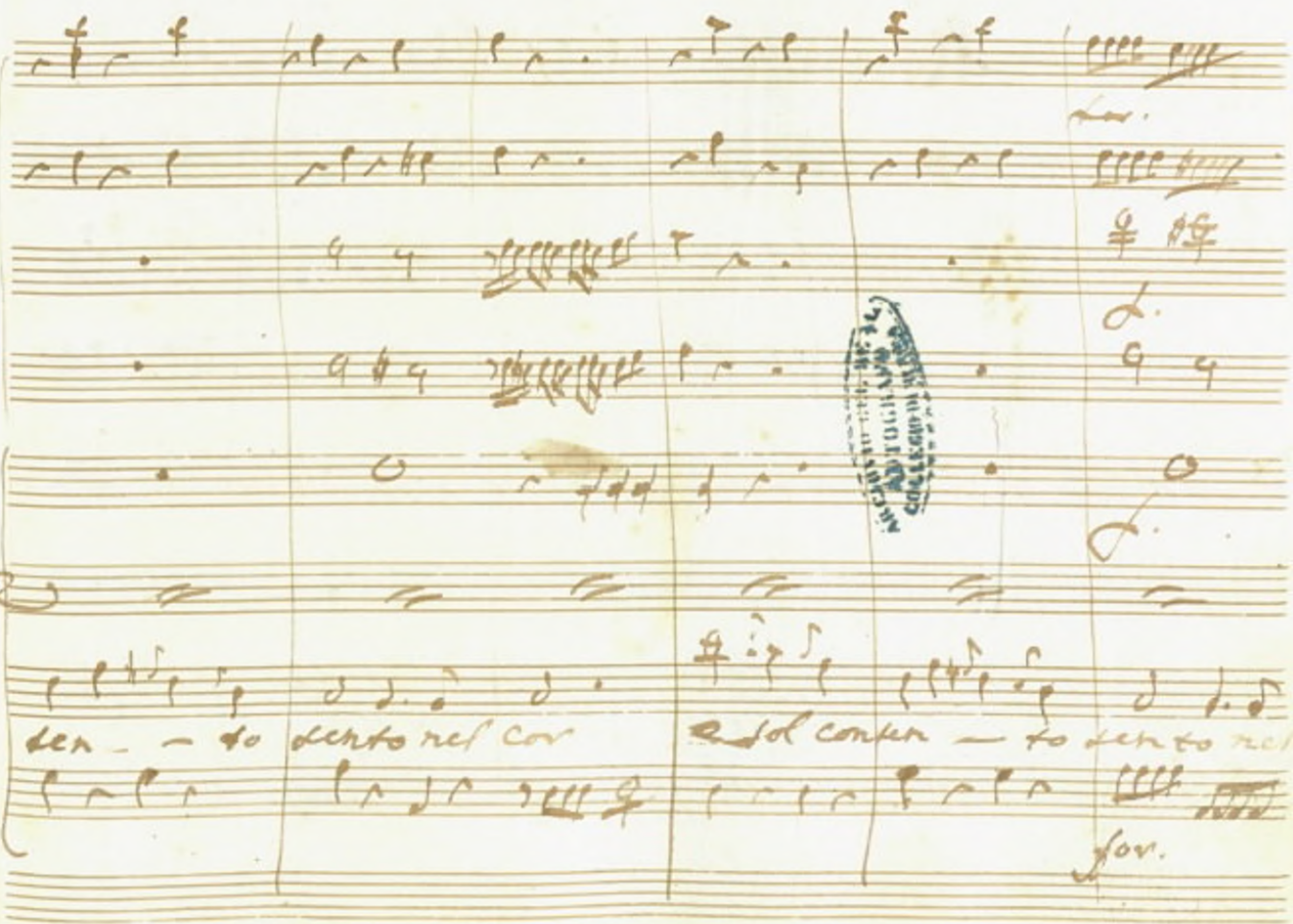
pia.

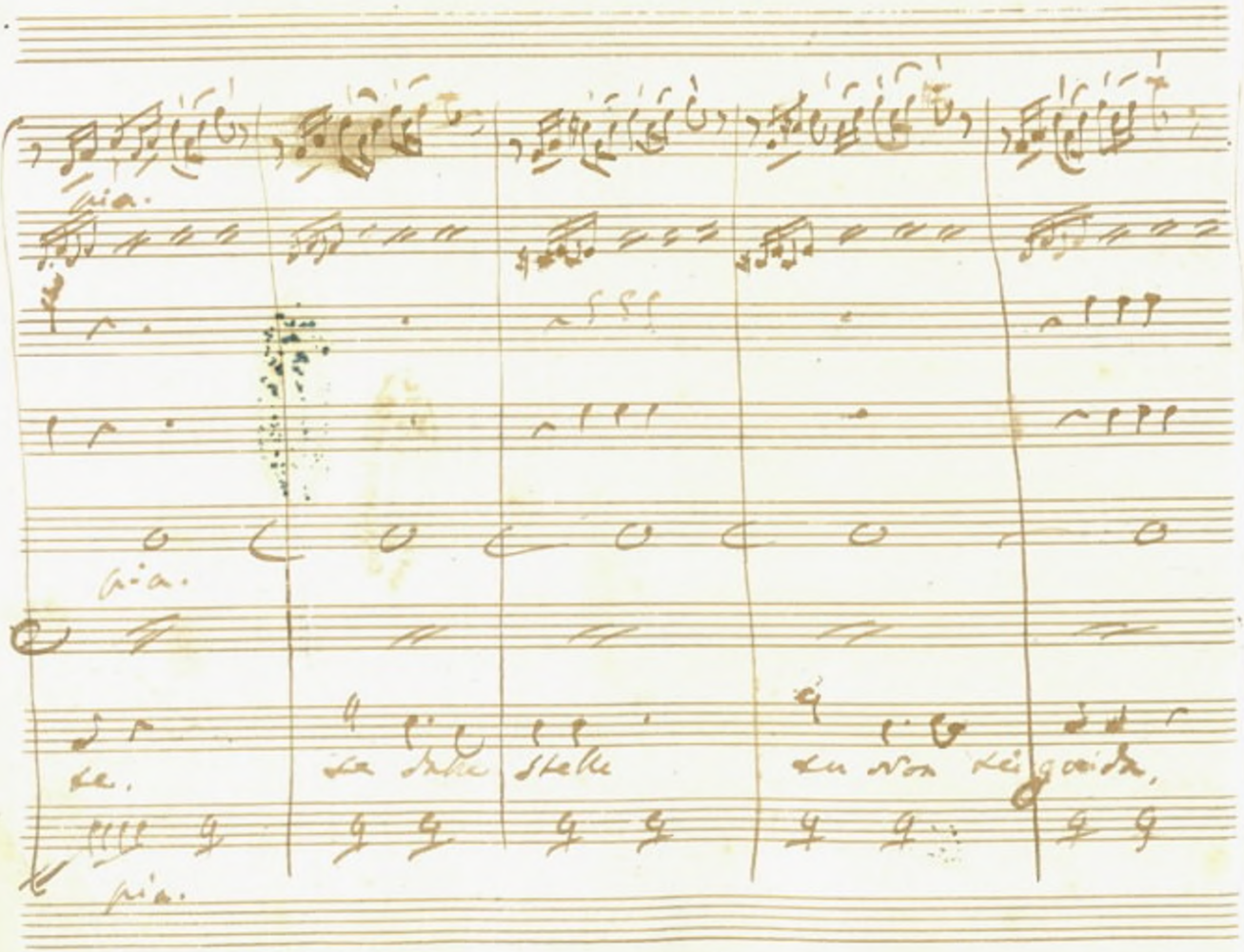
pia. ag.

for.

sen — to sento nel cor e sol conten — to sento nel

for.



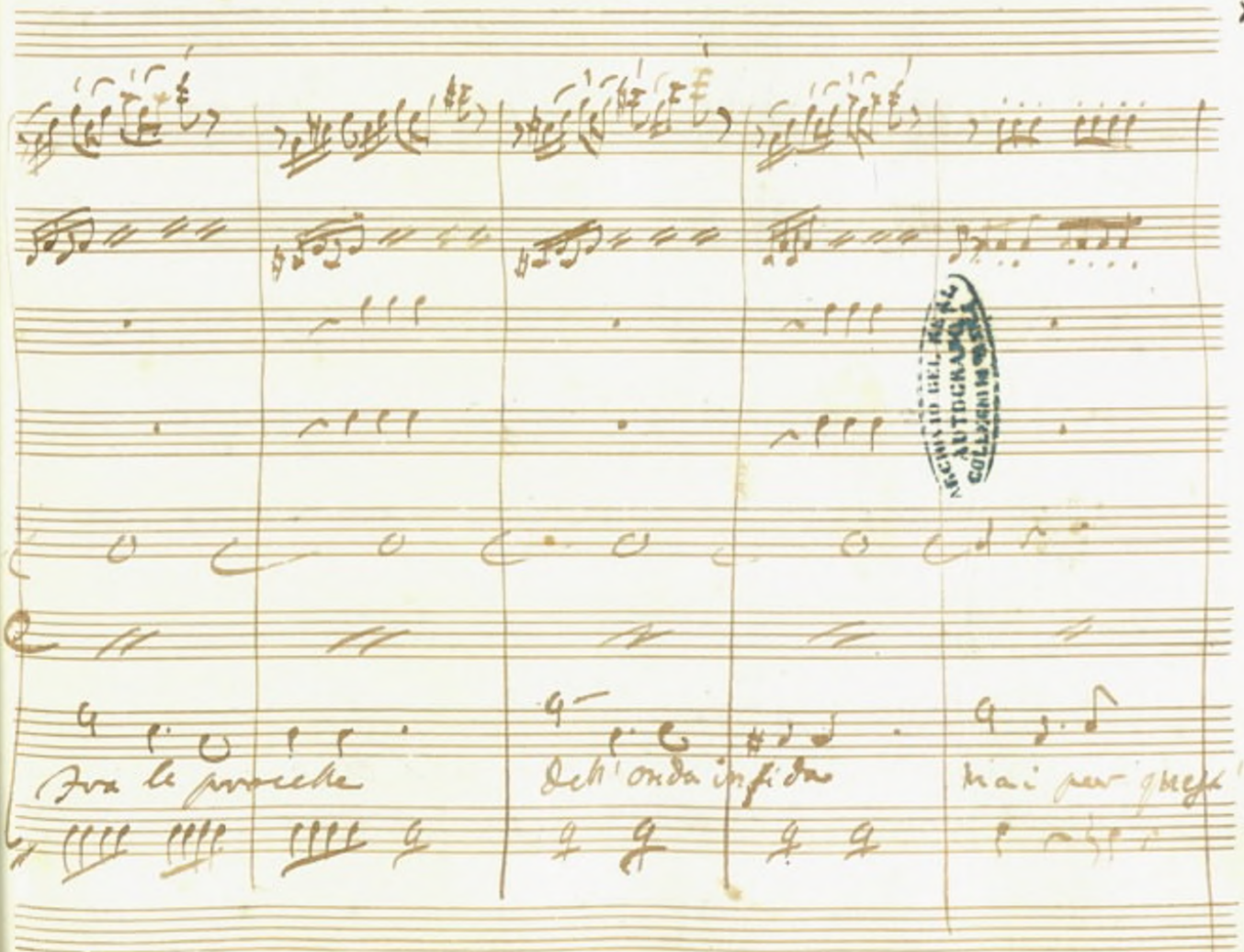


pia.

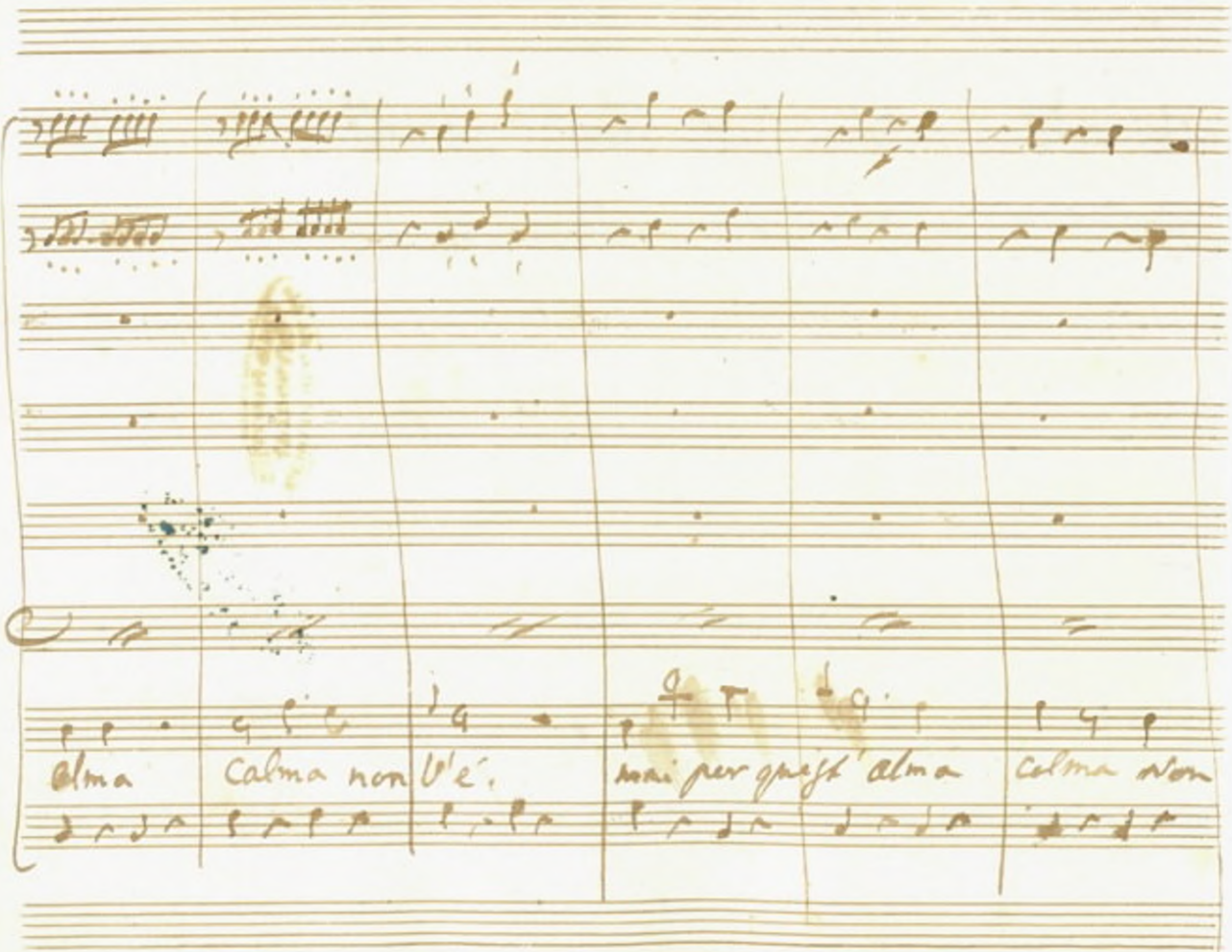
pia.

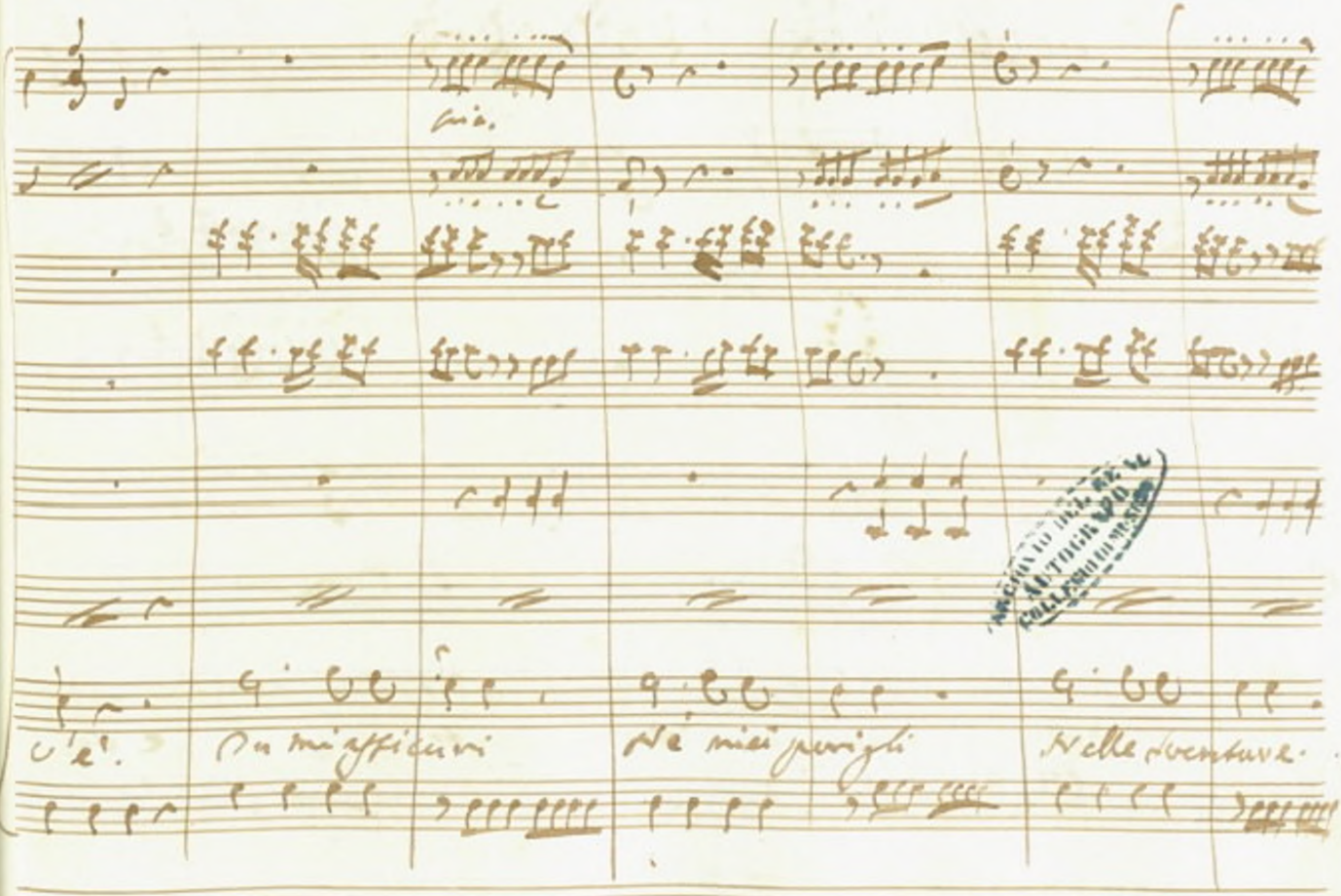
te. te dalle stelle tu non te guida,

pia.

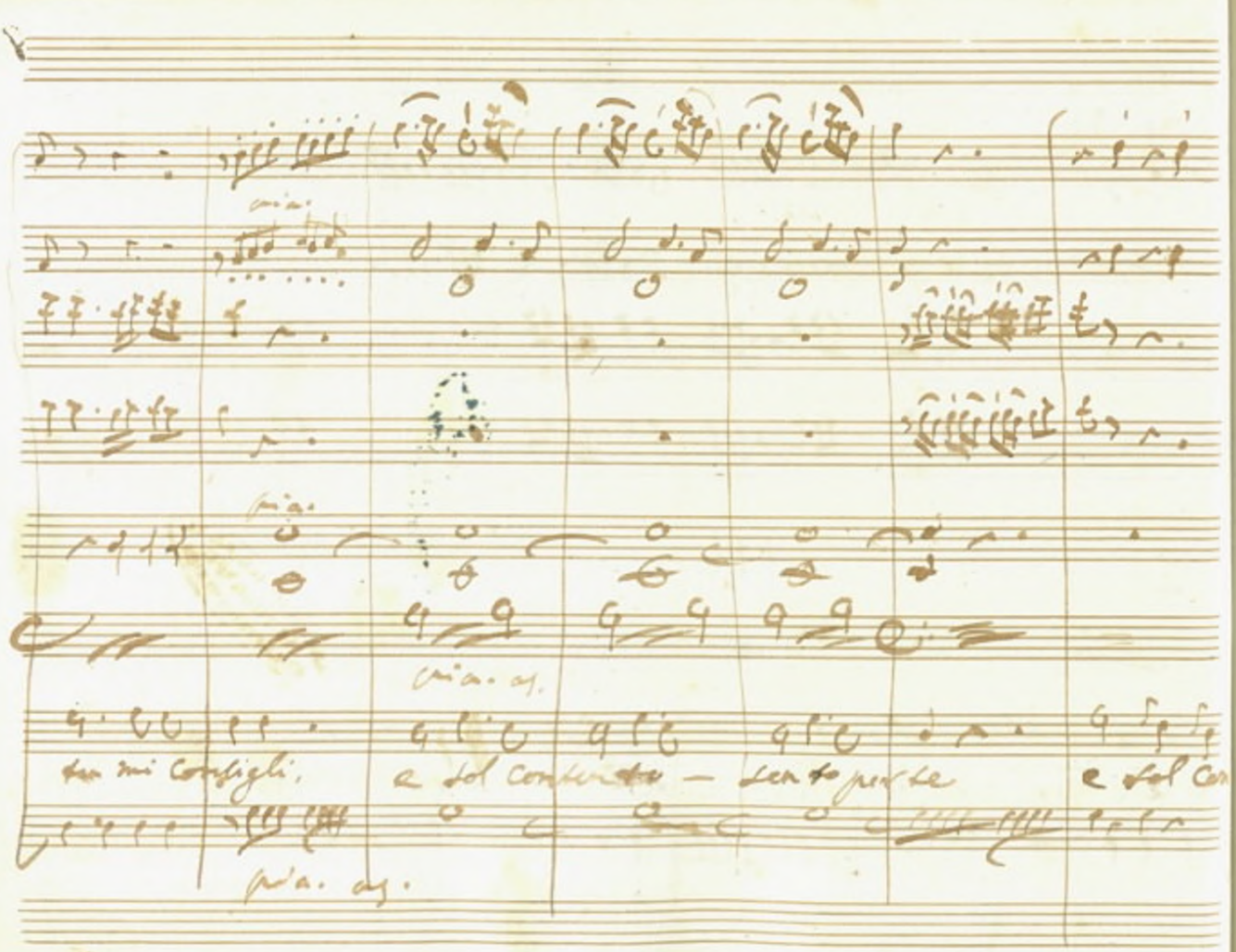



ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE


alma
Calma non
v'è.
mai per quest' alma
calma non




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

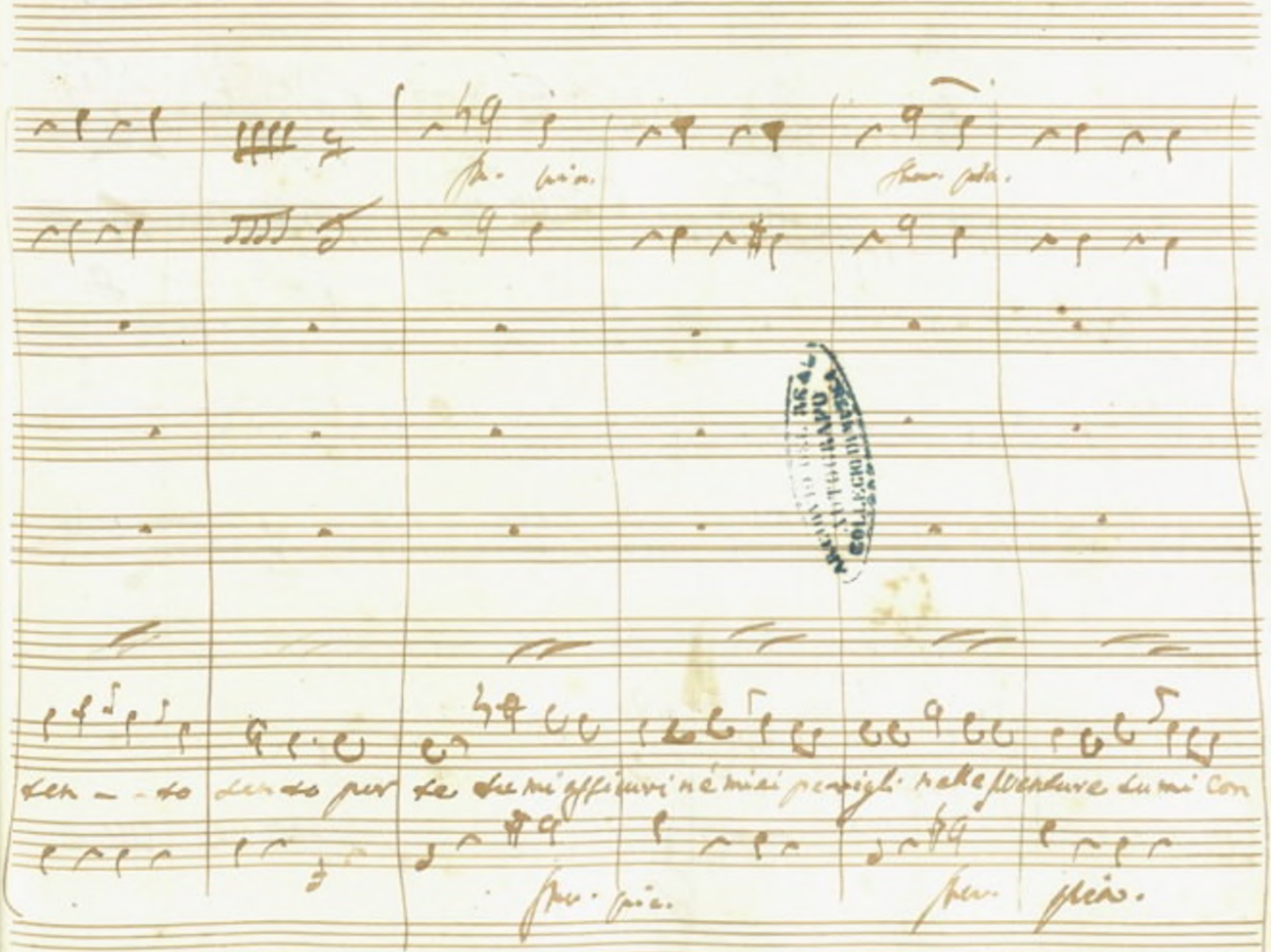

pia.
pia.
pia. as.
ten mi consigli,
e sol contento — sento per te
e sol con
pia. as.

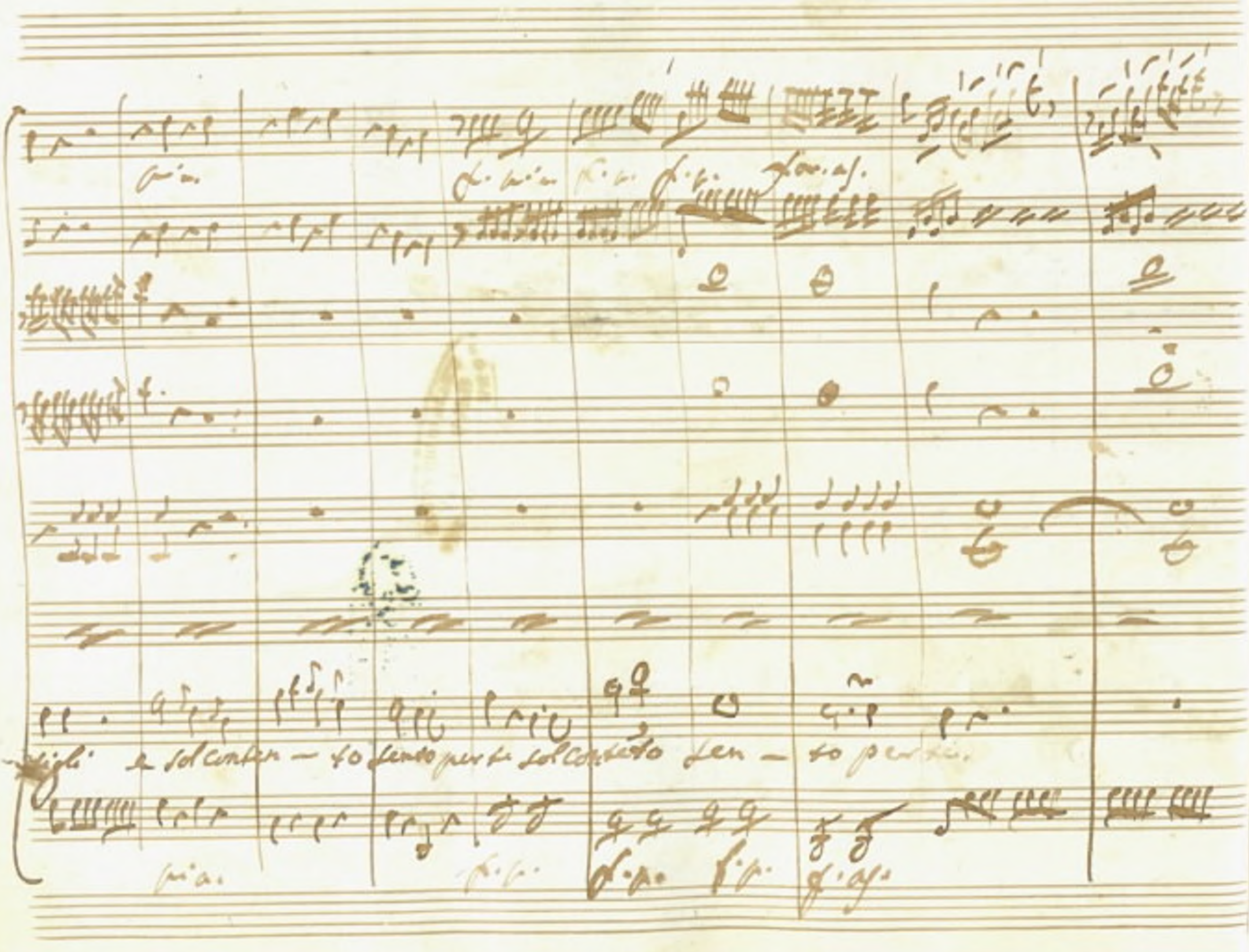
Sm. pia. Sm. pia.

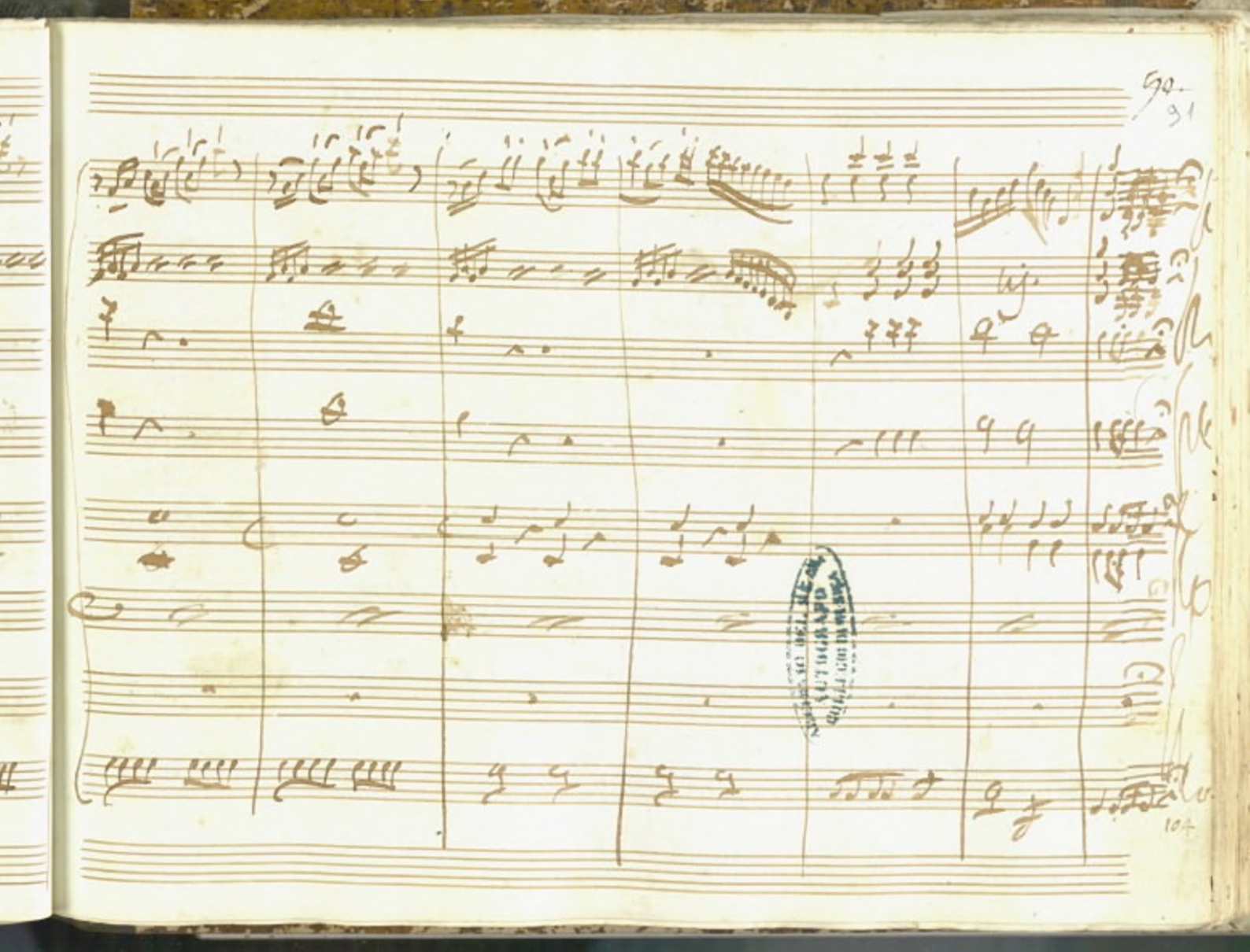
Con ten - - to tento per te tu mi assicuri nè miei pericoli nelle sventure tu mi con

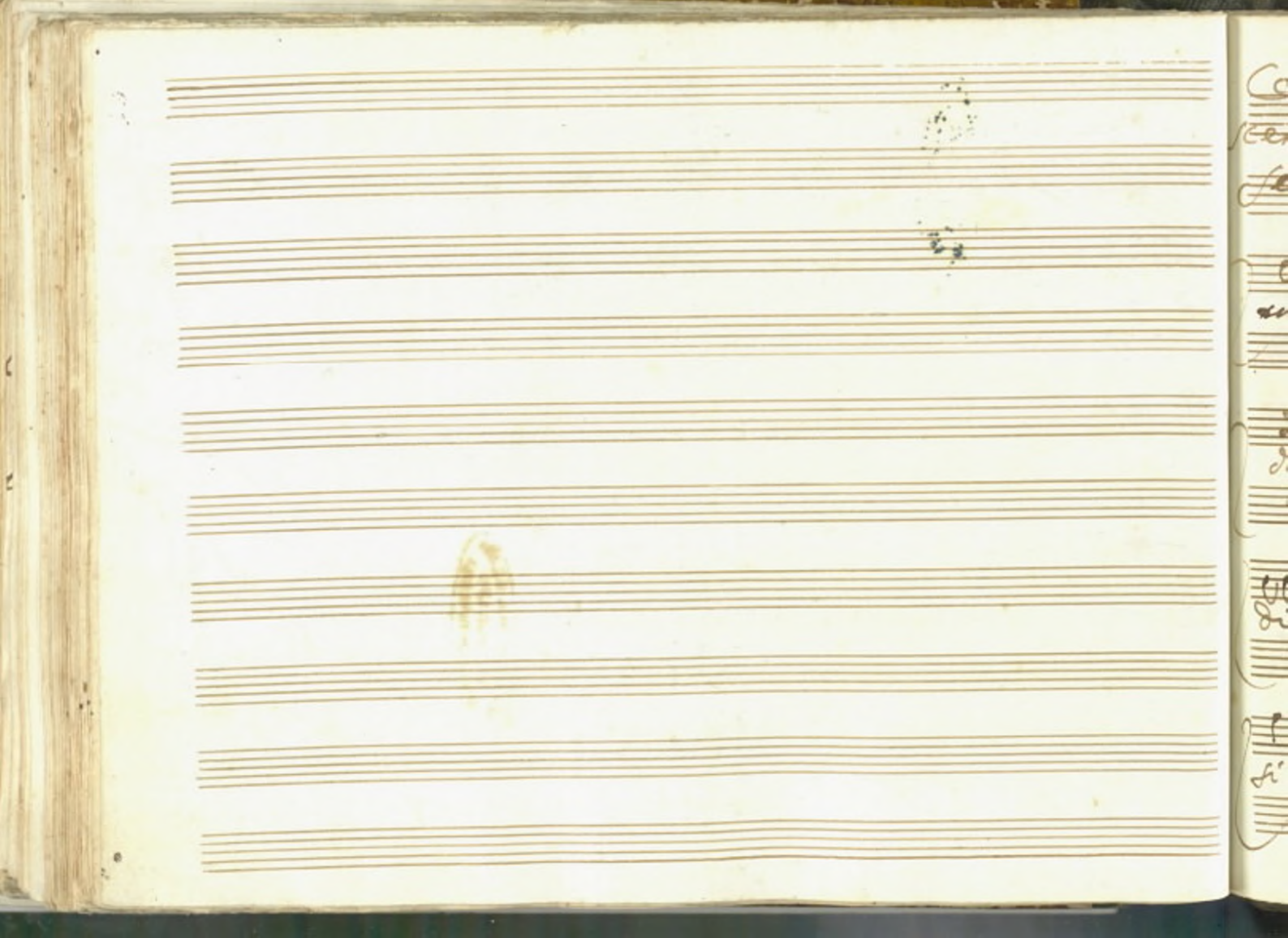
Sm. pia. Sm. pia.

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO COLLEGIO DI MEZZA




e sol conten — to sento per te sol contento sen — to per te





Cortile.

Scena VIII.

Selene, ed Enea

Sel: Per pochi istanti Enea, t'arresta almen; e di Net-

tun' al Tempio vanneo. La mia Germana vuol colà favellarti

En: Sarà pena l'in-

dugio

Sel: odila, e parti.

En: ed a colei che adoro, darò l'ultimo ad-

dio?

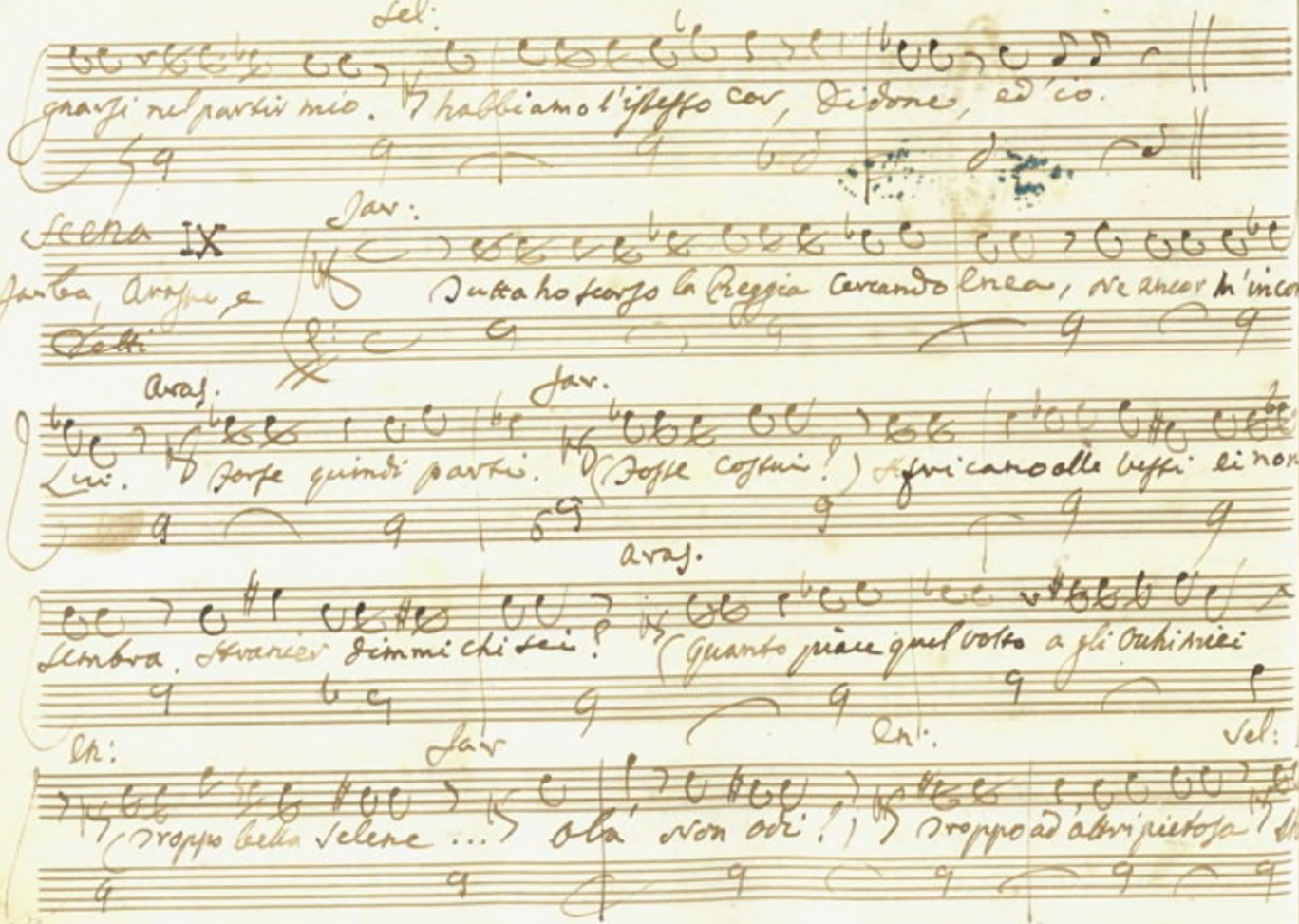
Sel: (Dacio, e non moro?)

En: Piange Selene?

Sel: e come quando parli co-

sì non vuoi ch'io pianga?

En: Lascia di sospirar. Sola Didone ha ragion di la-



Sel:

gnarsi nel partir mio. Ti habbiamo l'istesso cor, Didone, ed'io.

Scena IX

Jarba, Araspe, e Detti

Jar:

Tutta ho scorso la Reggia cercando Enea, ne ancor m'incon

Aras.

Lui. Forse quindi partì.

Jar.

(Fosse costui!) Africano alle vesti ei non

Aras.

sembra. Stranier dimmi chi sei?

(Quanto piace quel volto a gli Ochi miei

En:

Jar

(Troppo bella Selene ...) Olà non odi!)

En:

Troppo ad altri pietosa

Sel:

Aras. Jar:

perbo parlare? Quanto è vezzosa. Olà, palesami il tuo Nome, o

BIBLIOTECA DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

En: ate che sia ora Jar. En:

ch'io.. qual dritto hai tu di domandarne? Ragione, e il piacer mio. Fra noi non s'usa di ri-

Jar. Sel:

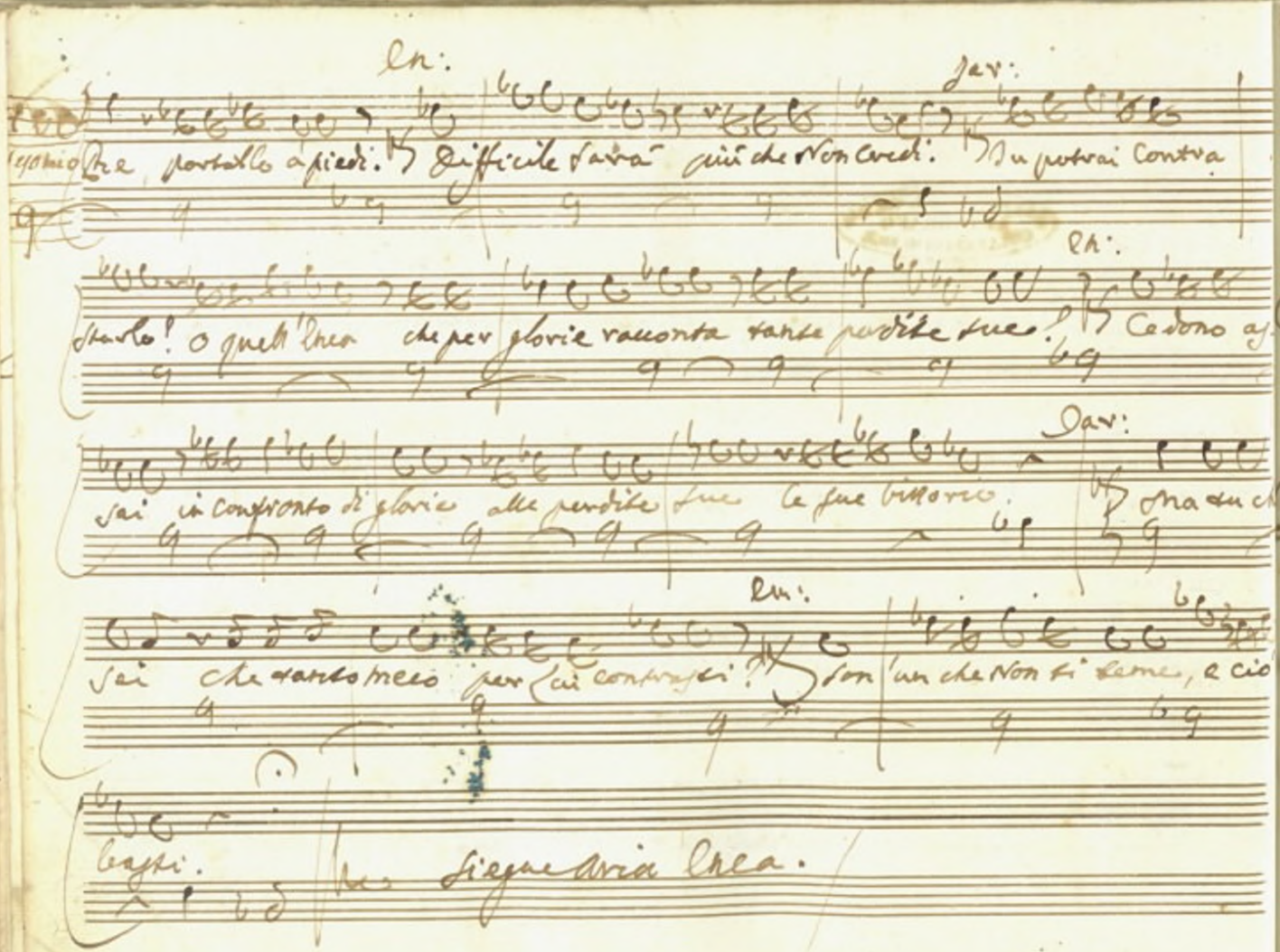
spondere a stolti A quest'avviso... Su gl'occhi di Selene, nella Regia di Dido un tanto ar

Jar. Sel.

dire? Di Jarba a un messagier, sì poco di rispetto! Il folle ardire la Regina sa

Jar.

pra. Suppito Intanto mi veggo ad onta sua troncar quel Capo, e a quel di Enea congiunto dell'Of-



Eu:

Jar:

Che portallo a piedi. Difficile sarà più che non credi. Tu potrai contra

Eu:

starlo! O quell'Enea che per glorie racconta tante perdite sue! Cedono as-

Jar:

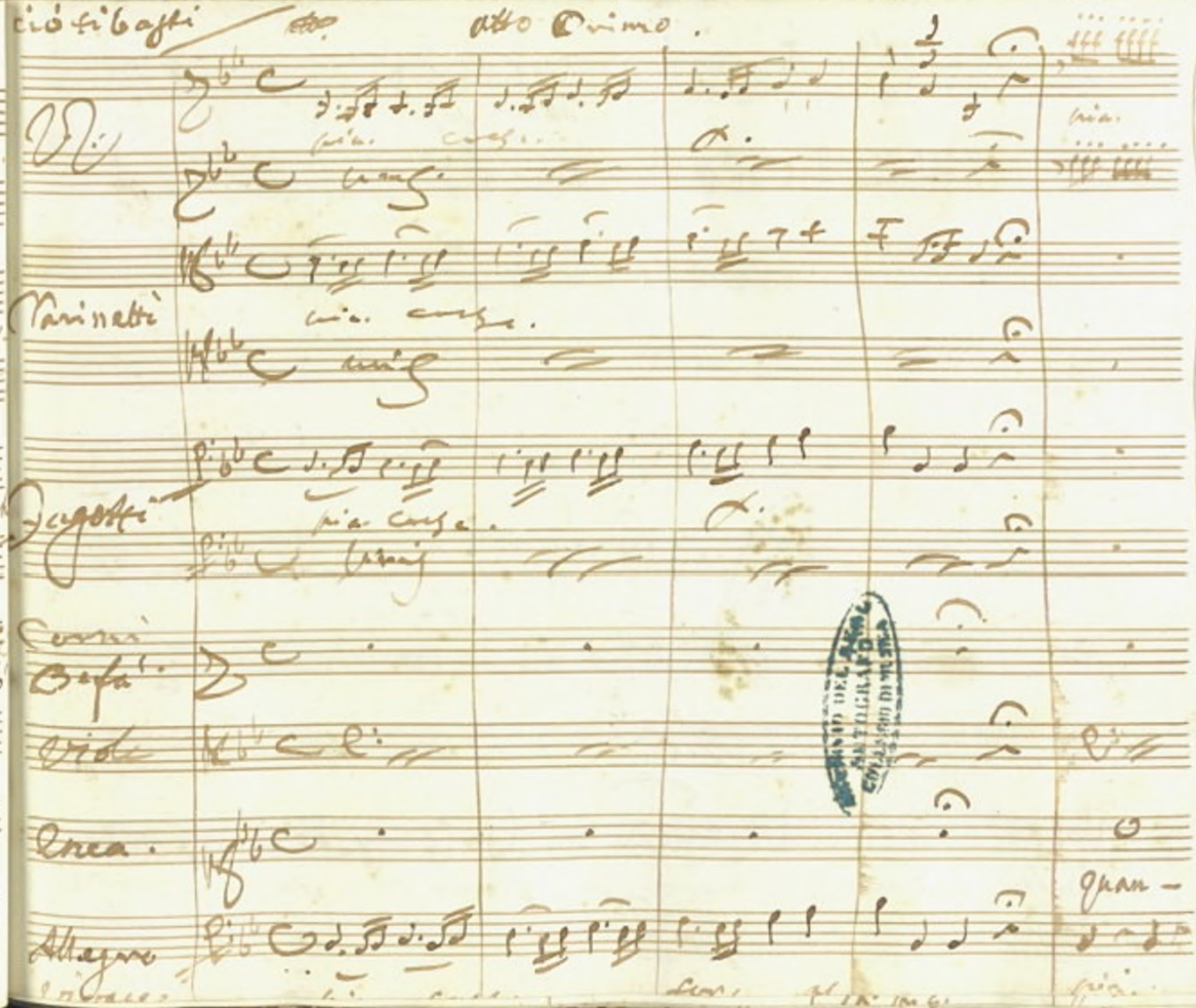
sai in confronto di glorie alle perdite sue le sue vittorie. Ma tu ch

Eu:

sai che tanto meco per cui contrasti? Son'un che non ti teme, e ciò

basti.

Siegue Aria Enea.





ciò ti basti

Atto Primo.

Vi

pia. cresc.

unis.

Varinetti

pia. cresc.

unis

Fagotti

pia. cresc.

unis

Corni

Bafa.

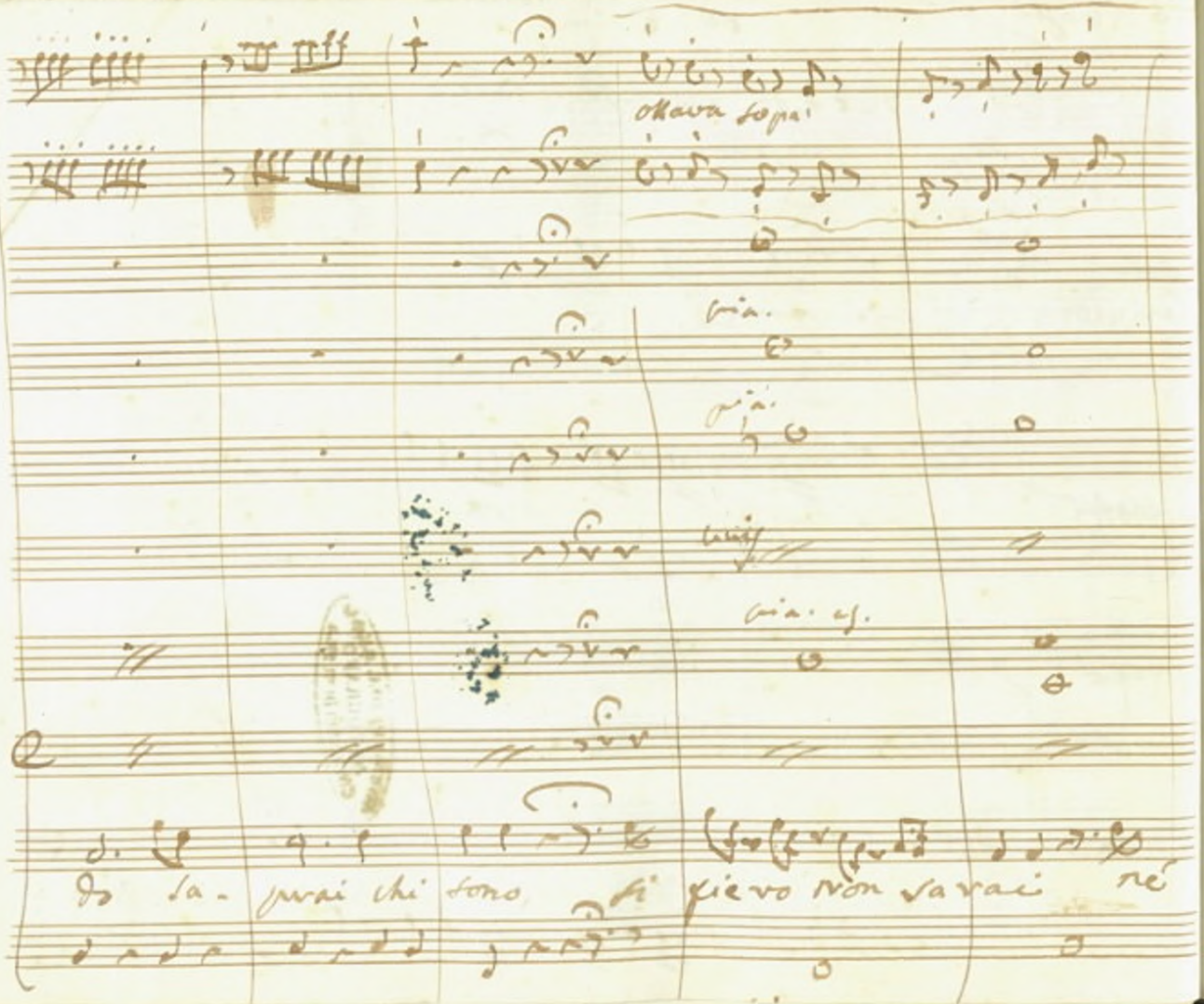
Viole

Enea.

Allegro

quan-

ARCHIVIO DEL ARCHIVIO ARTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

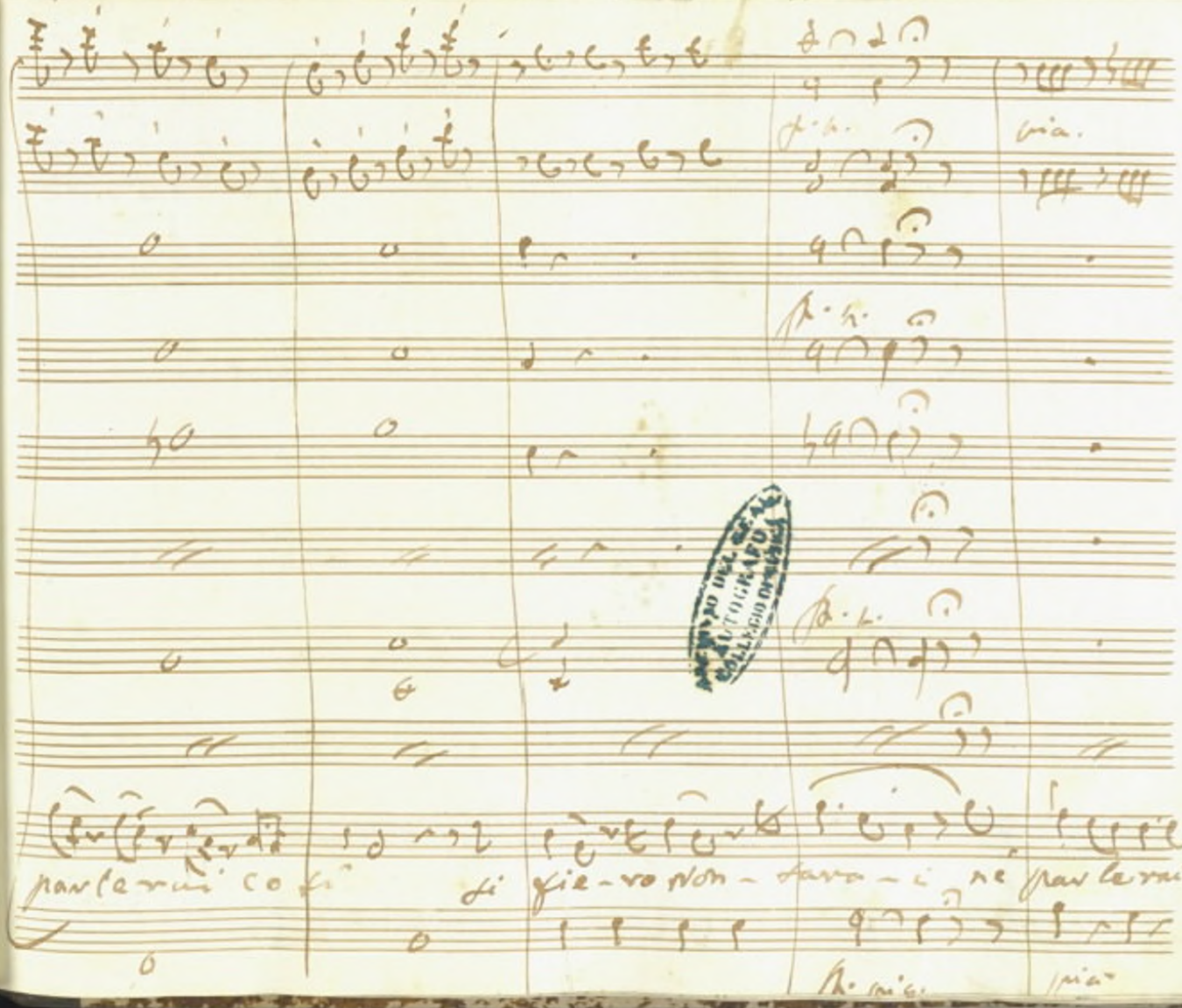

ottava sopra
pia.
pia.
pia. es.
Do sa- prai chi sono si fiero non sarai né

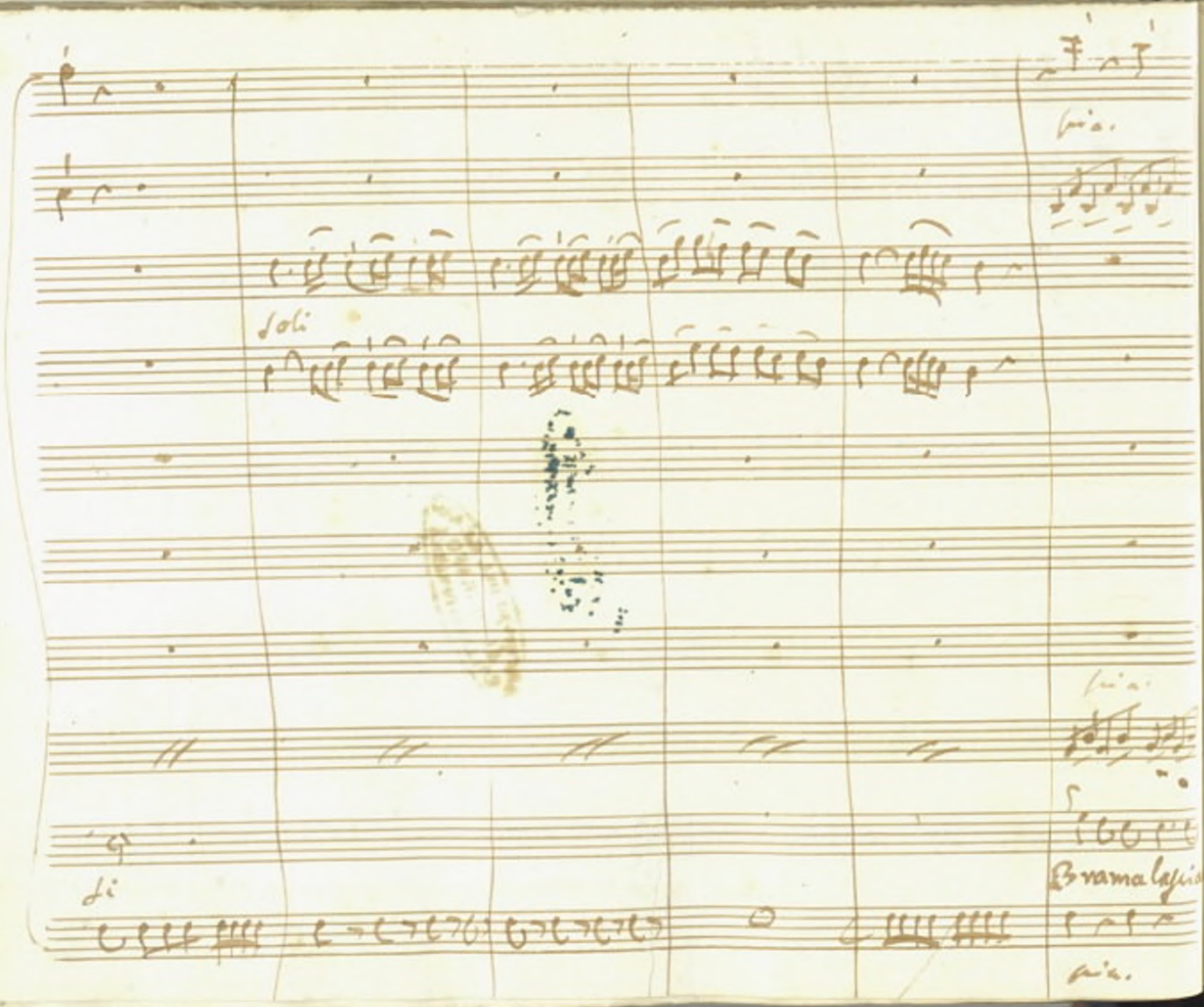
pia.

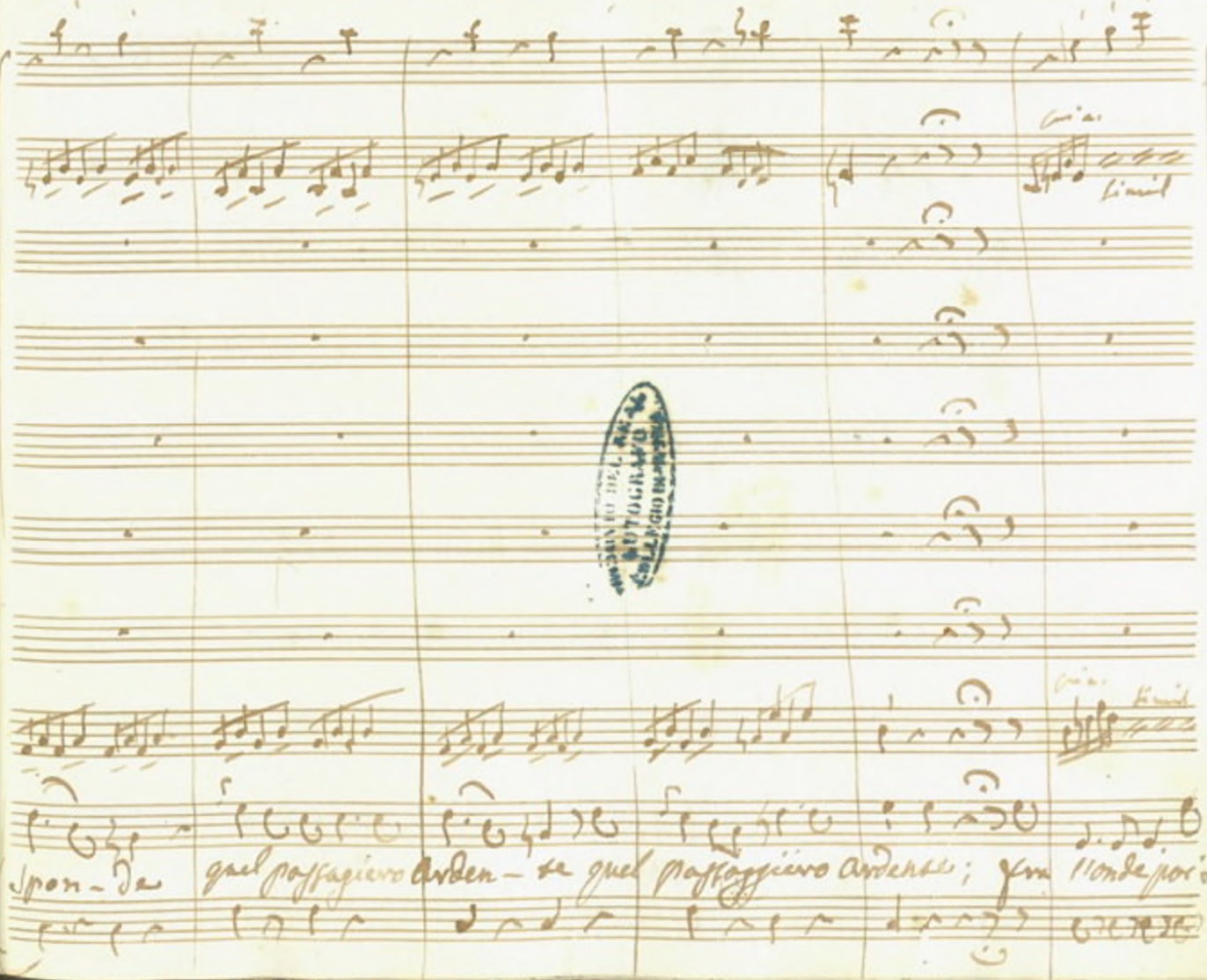
parlerai così si fie-ro non-sara-i nè parlerai co-

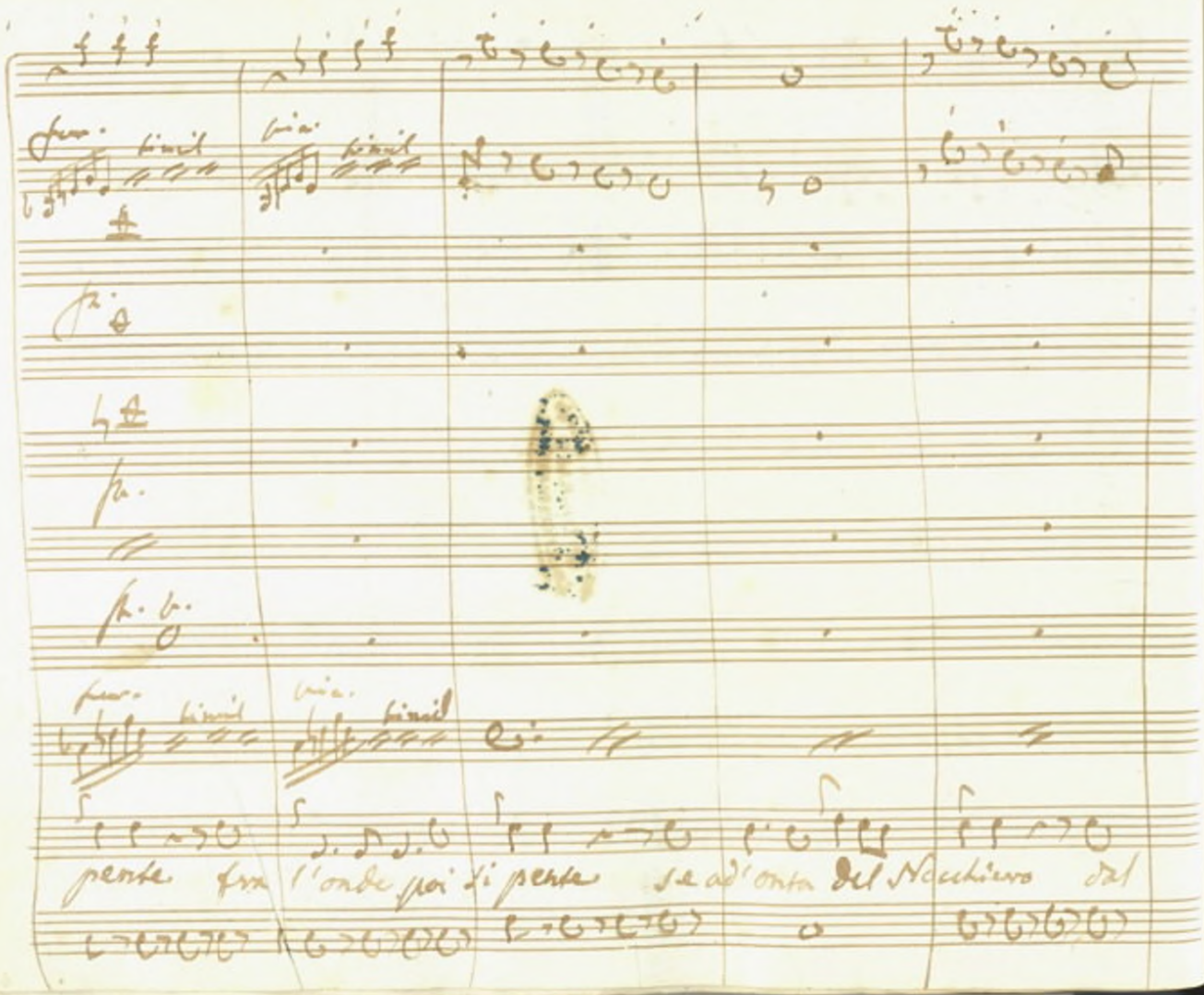
pia.

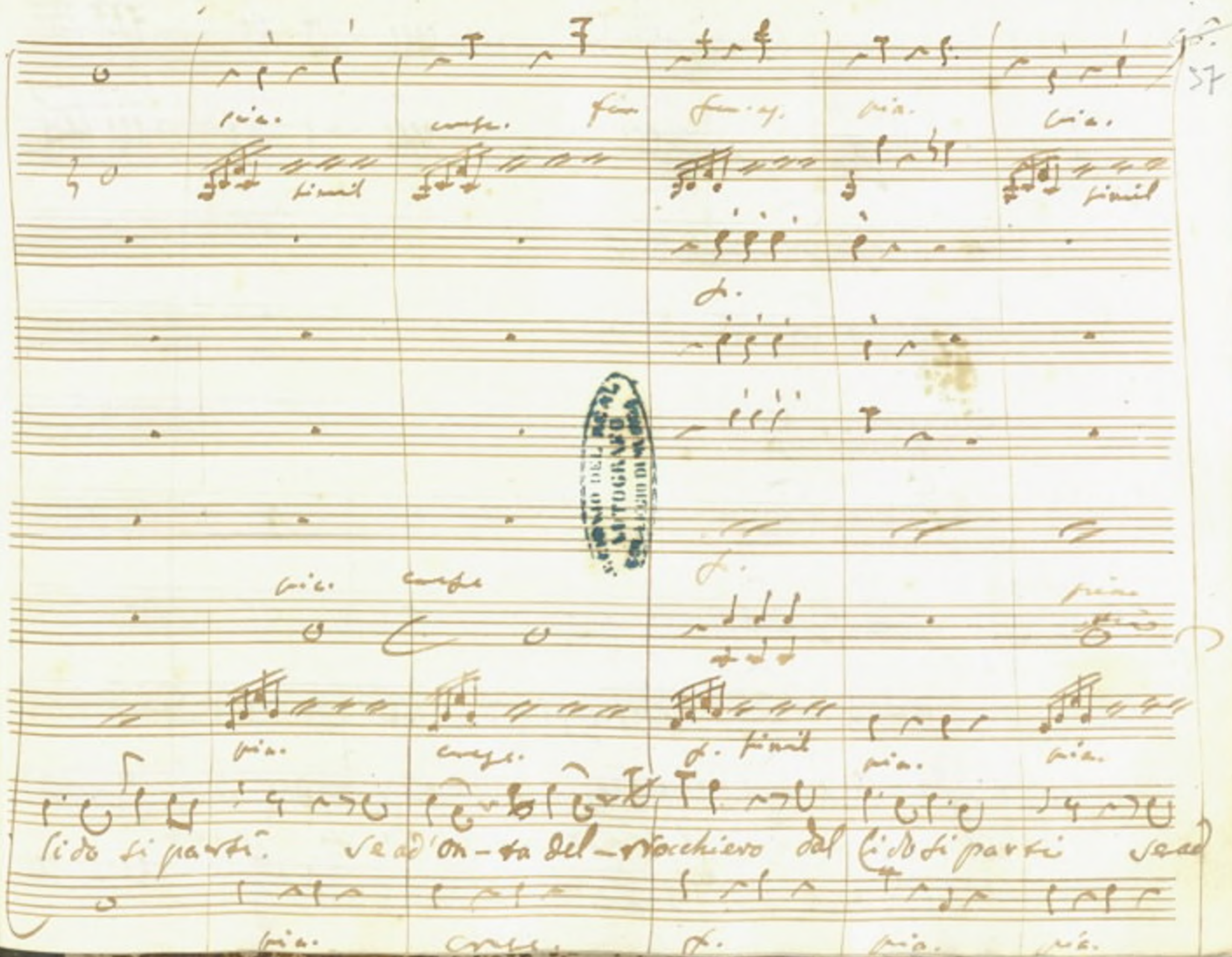
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

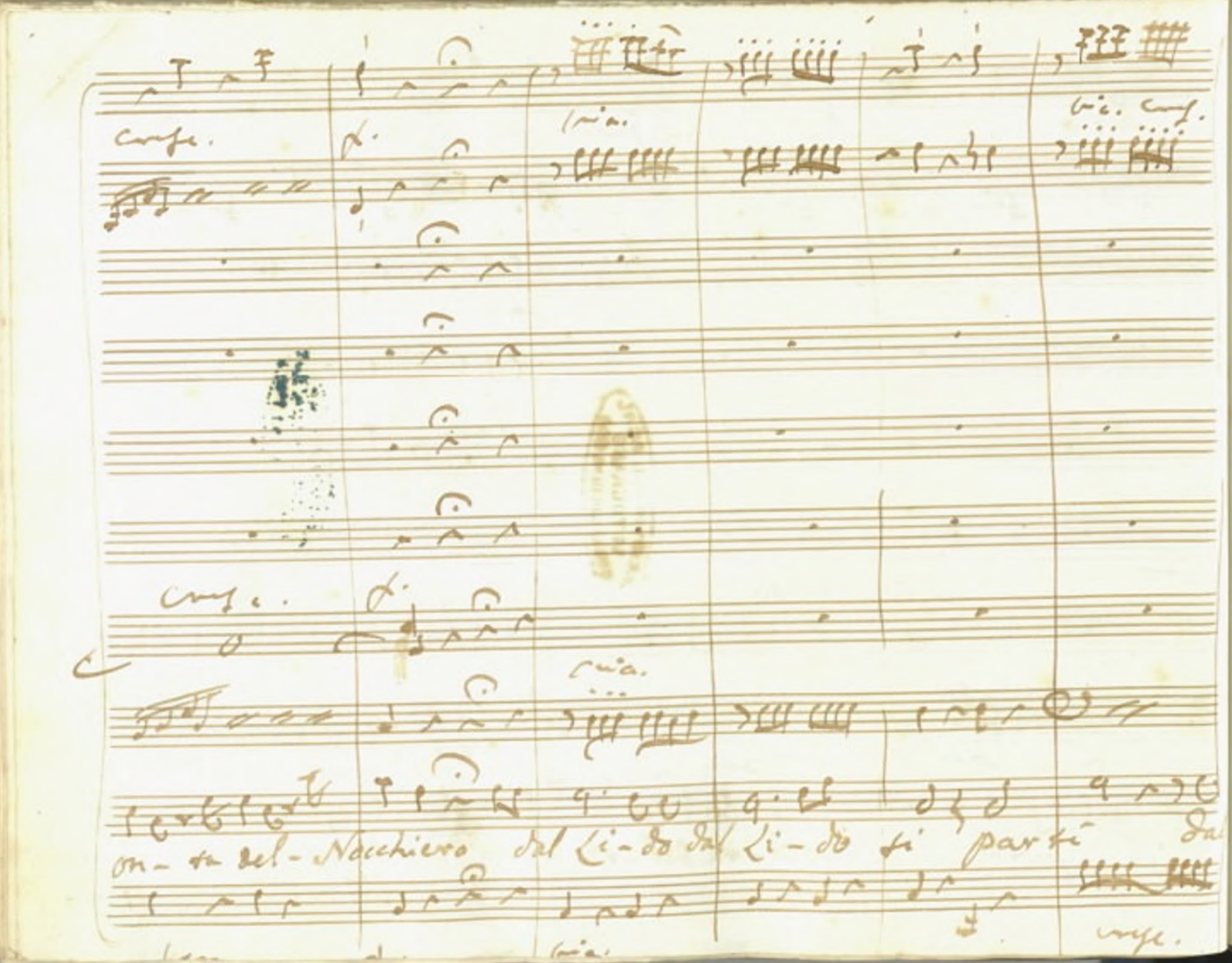


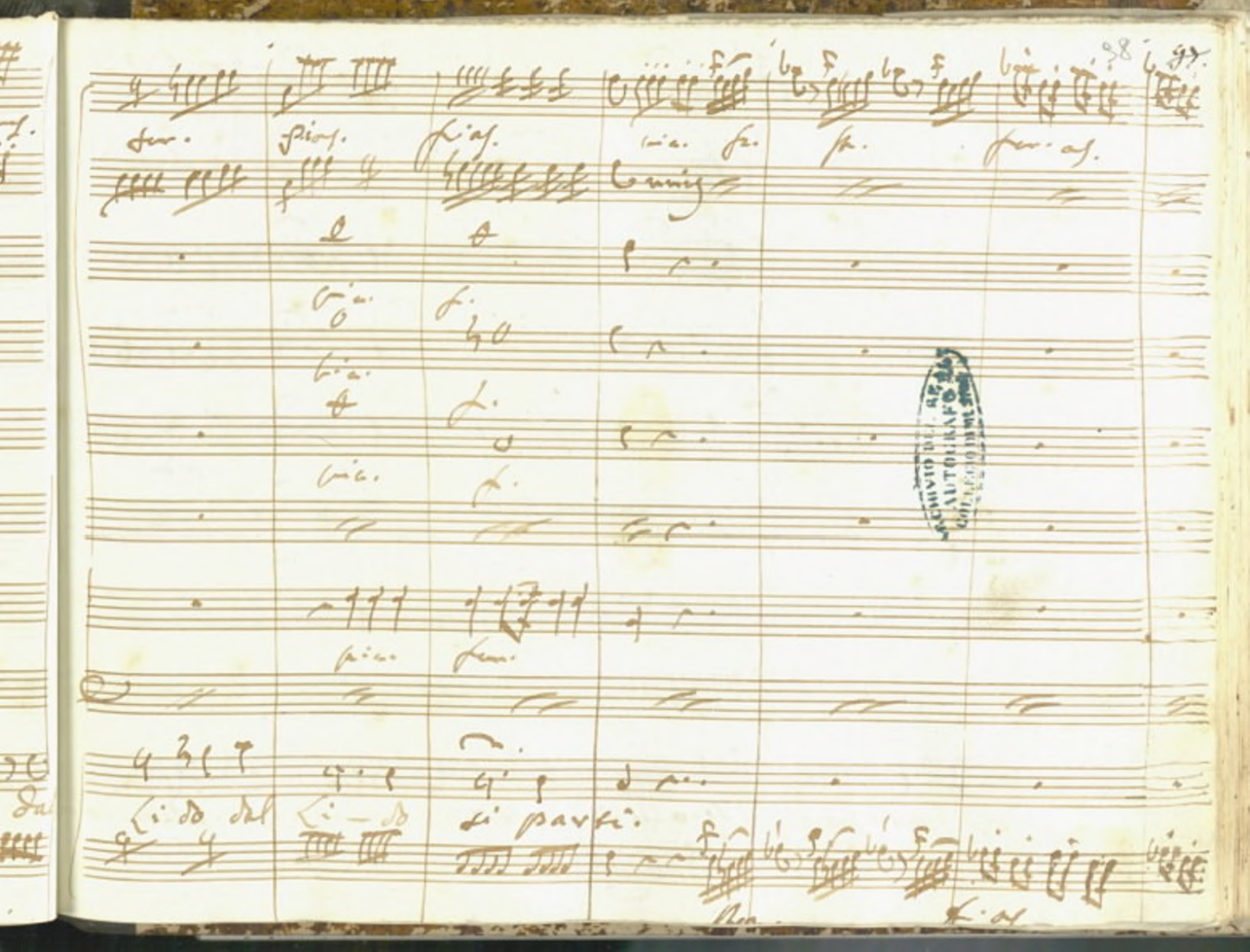

Soli
Si
Brama lasciar

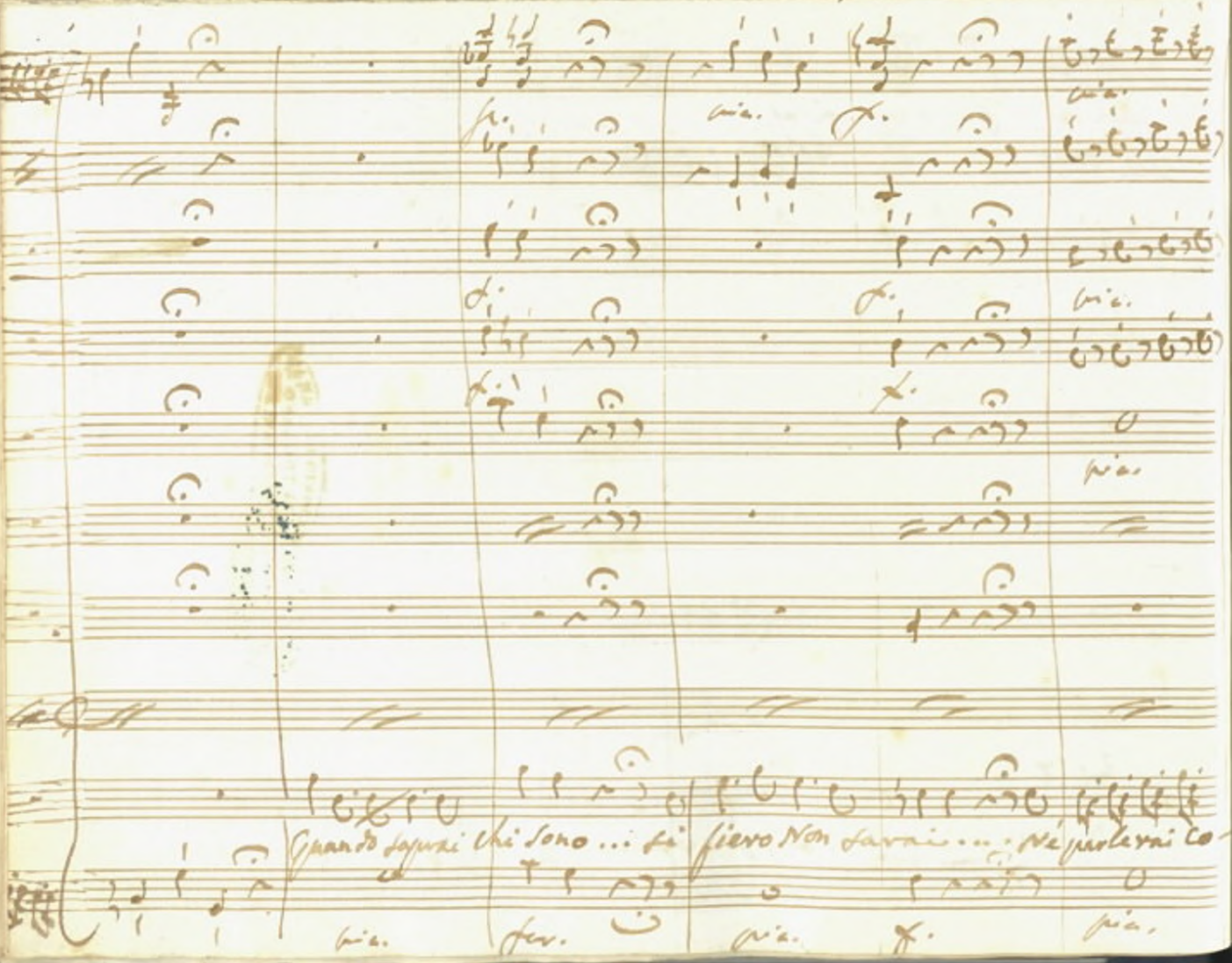

simil
simil
spon-de quel passagiero arden-te quel passaggiero ardente; fra l'onde poi si-


perde fra l'onde poi si perde se all'onta del Nocchiero


lido si partì. se ad'on-da del-nocchiero dal lido si partì se ad


cresc.
on- da del- Nocchiero dal Li-do dal Li-do si parti Dal





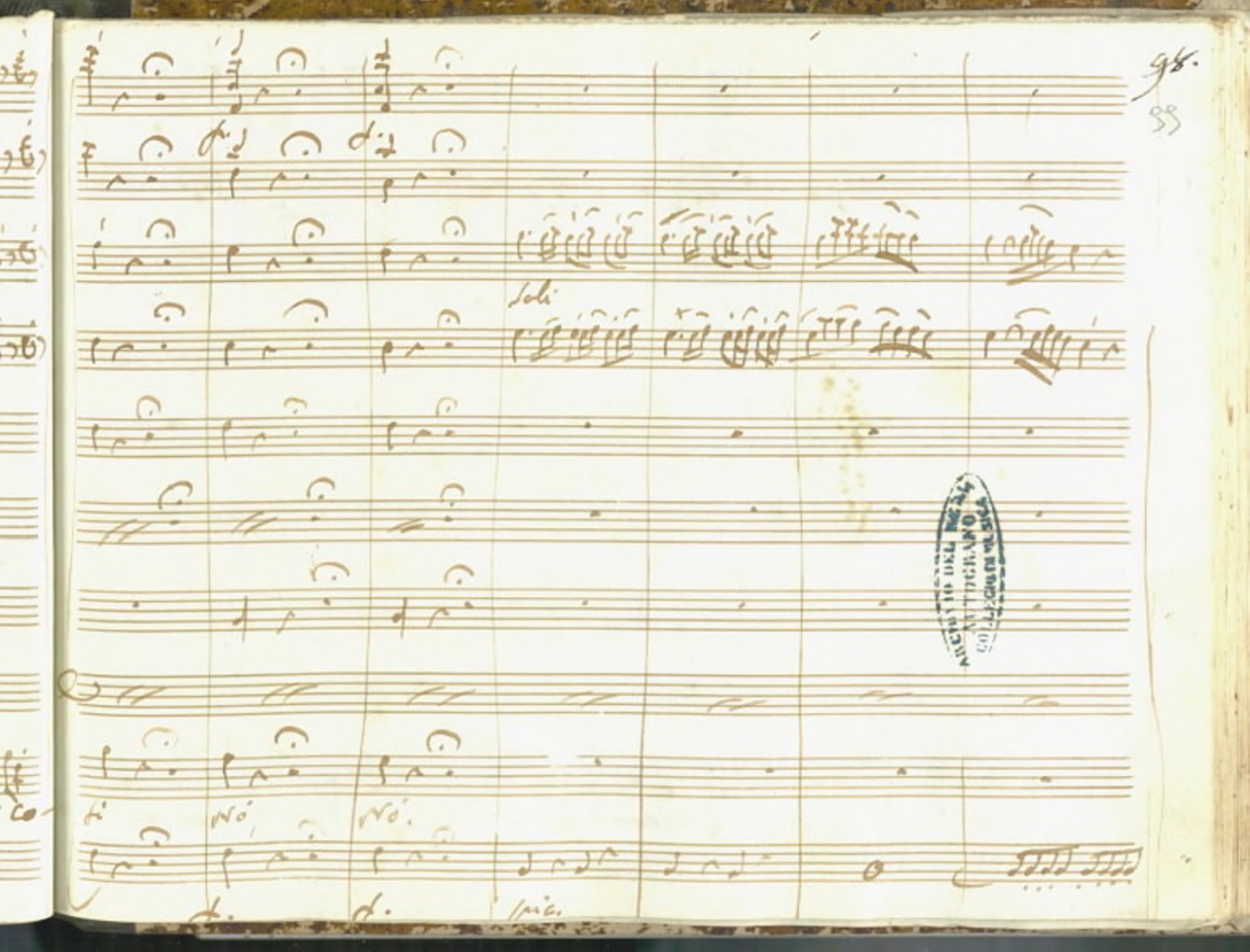
Quando saprai chi sono ... sì fiero Non sarai ... Ne parlerai co-

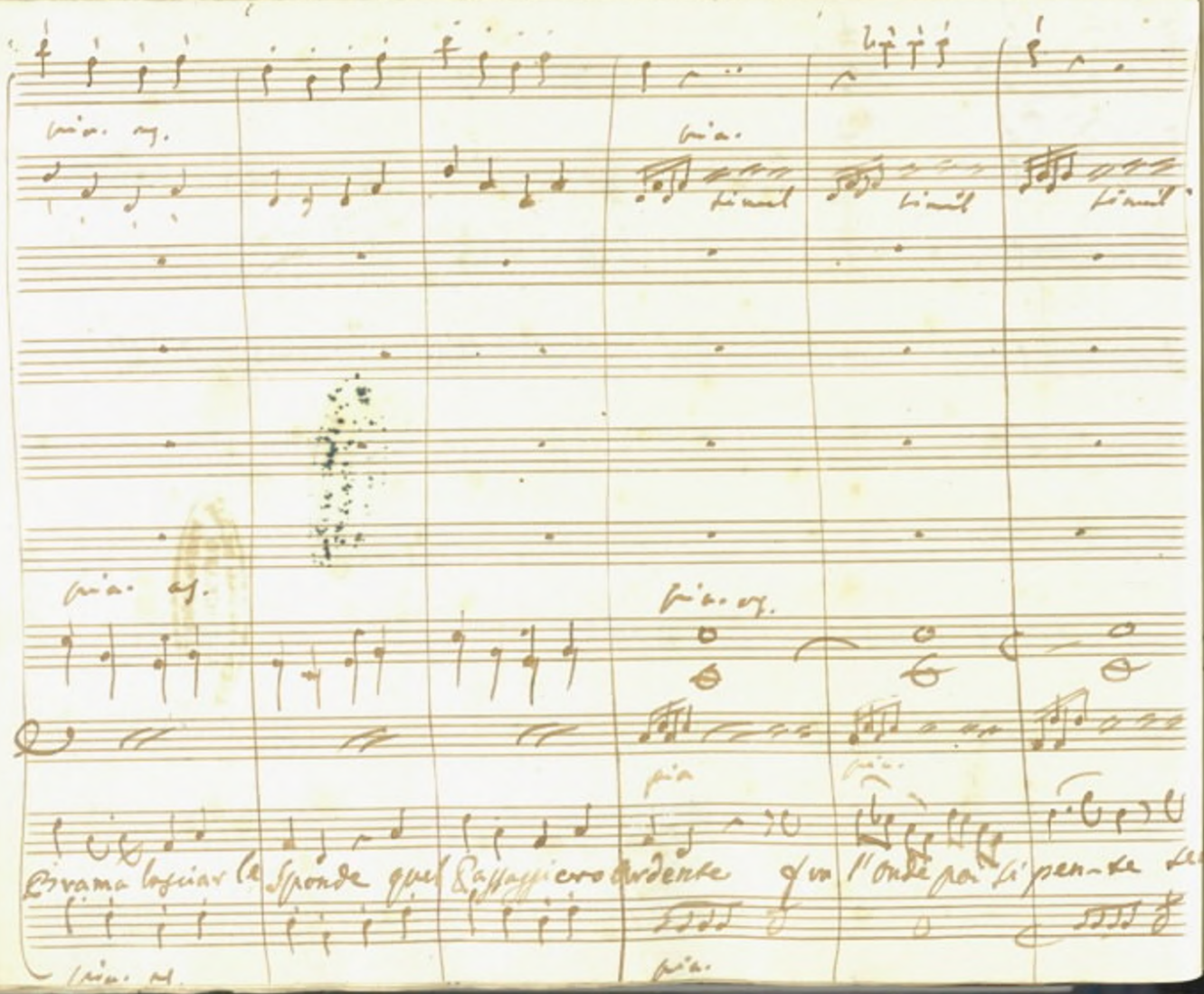
Soli

Nò, Nò.

pic.

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA





pia. ag.

pia.

simil

simil

simil

pia. ag.

pia. ag.

pia

pia.

Brama lasciar le sponde quel passaggiero ardente qui va l'onde poi si pen-te se

pia. ag.

pia.

simil

pic.

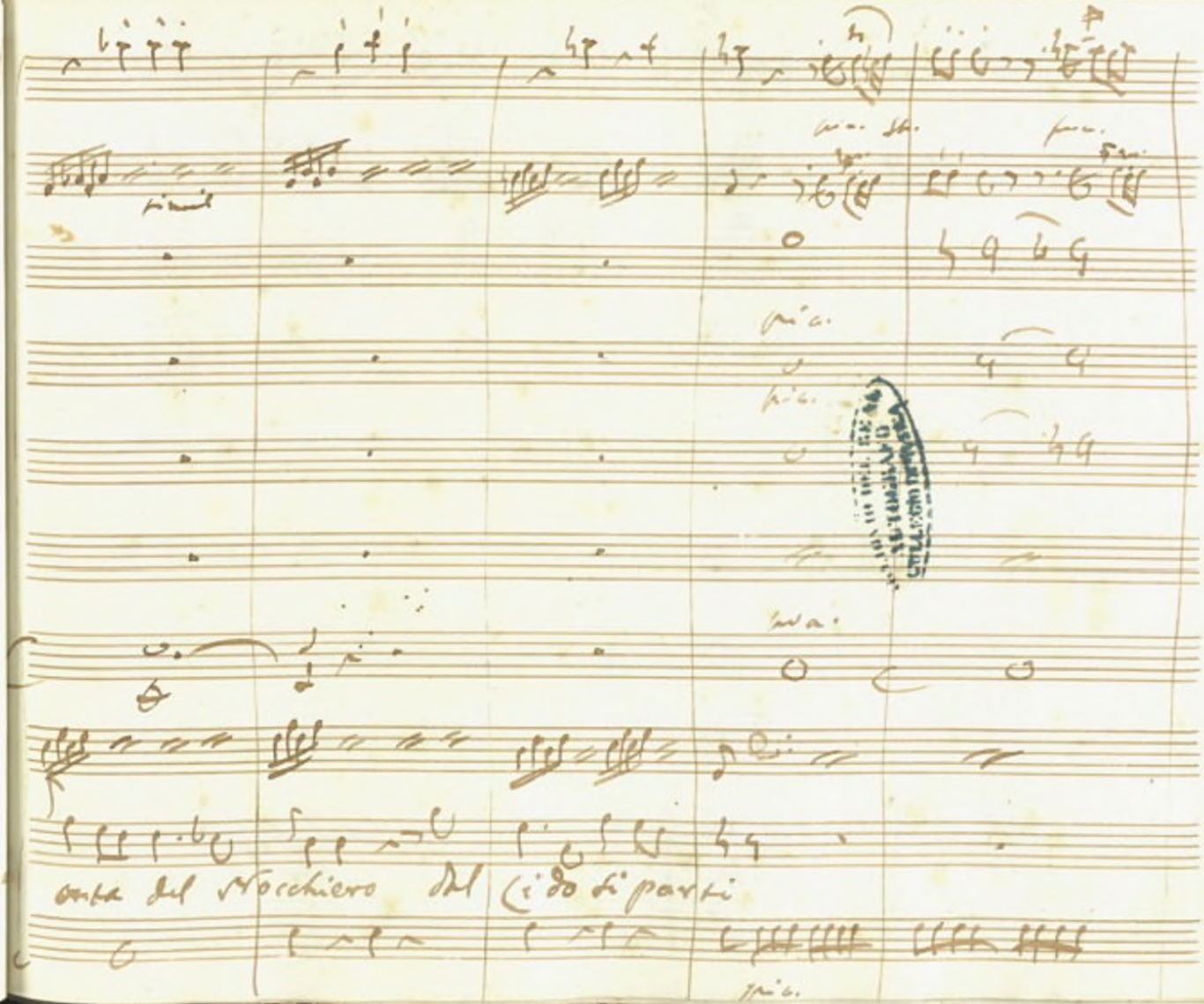
pic.

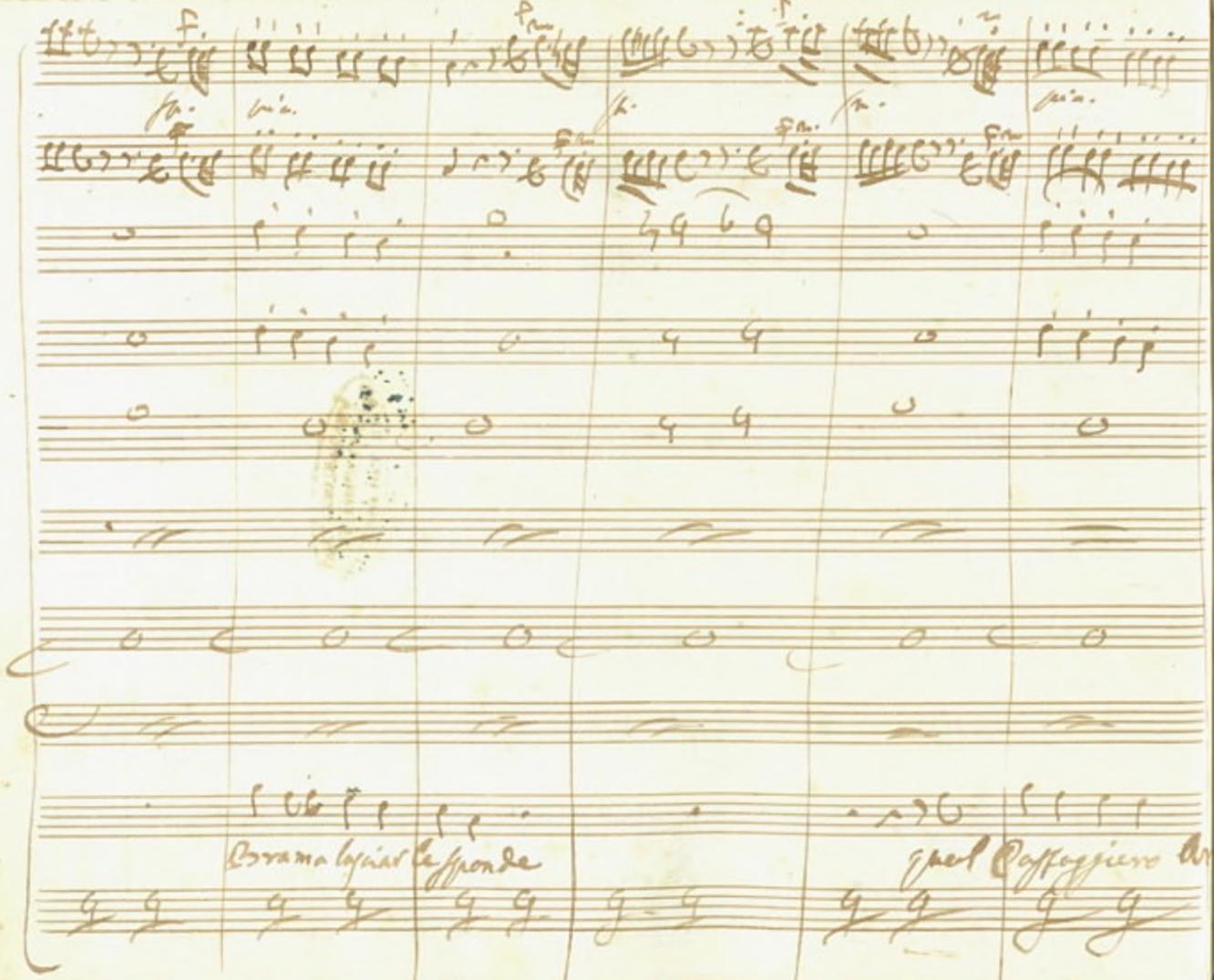
pic.

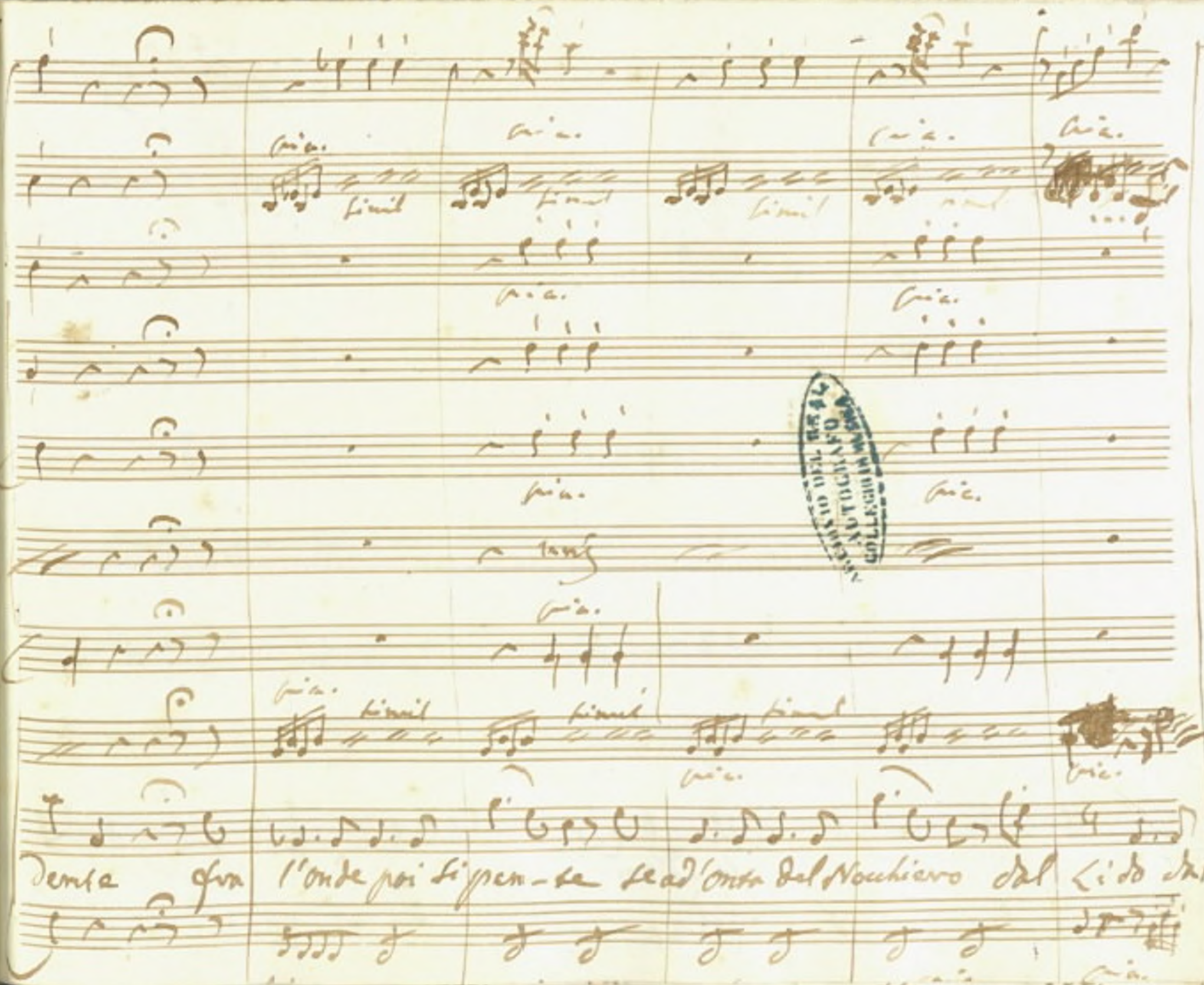
pic.

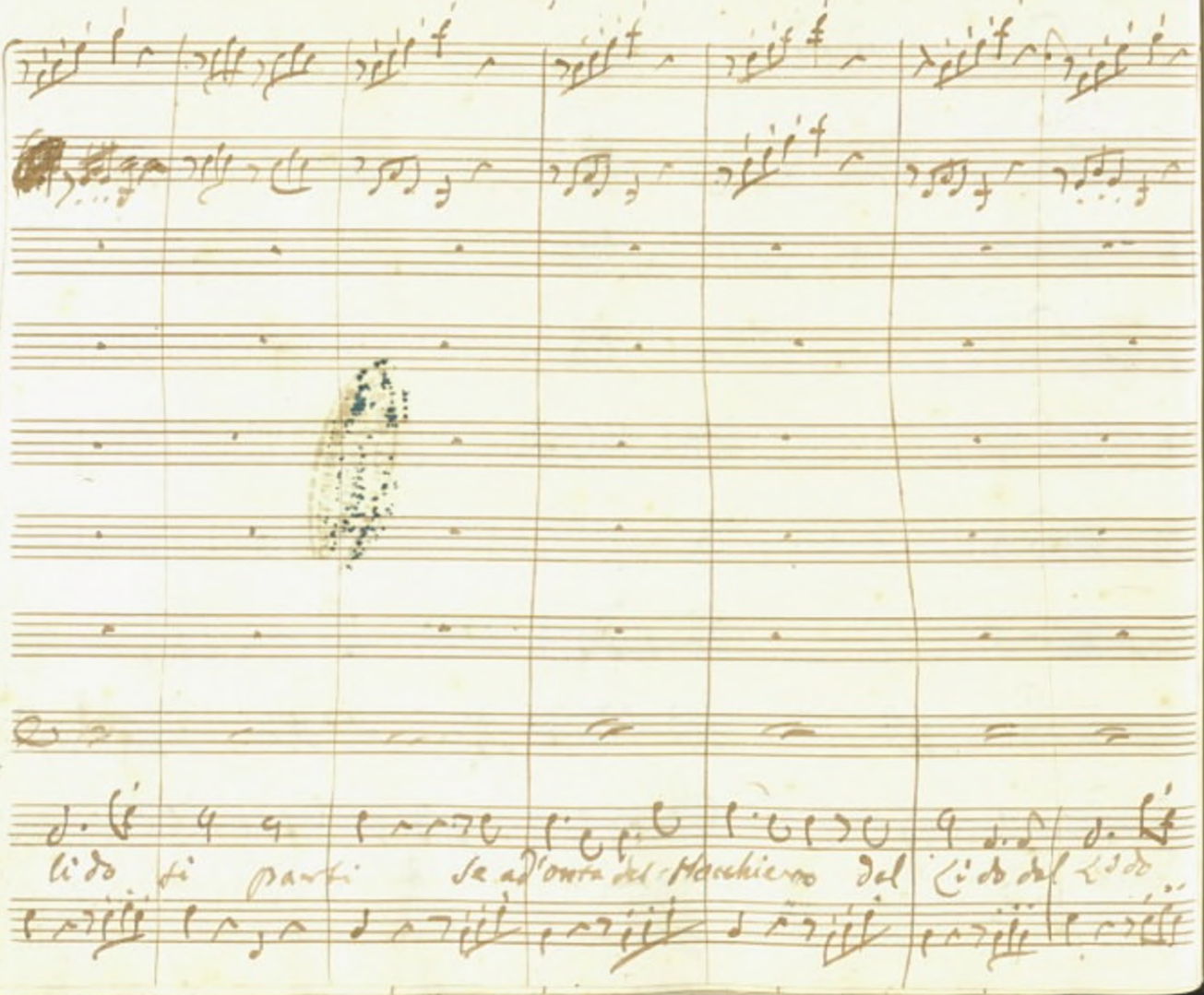
onta del Nocchiero dal Cido si parti

pic.




Brama lasciar le sponde
quel Passaggiero


simil
cresc.
l'onde poi si pen-sa
dal Nocchiero dal Lido



lido si parti se ad'onta del Nocchiero dal Lido dal Lido

f.

f.

f.

solo.

solo.

pia.

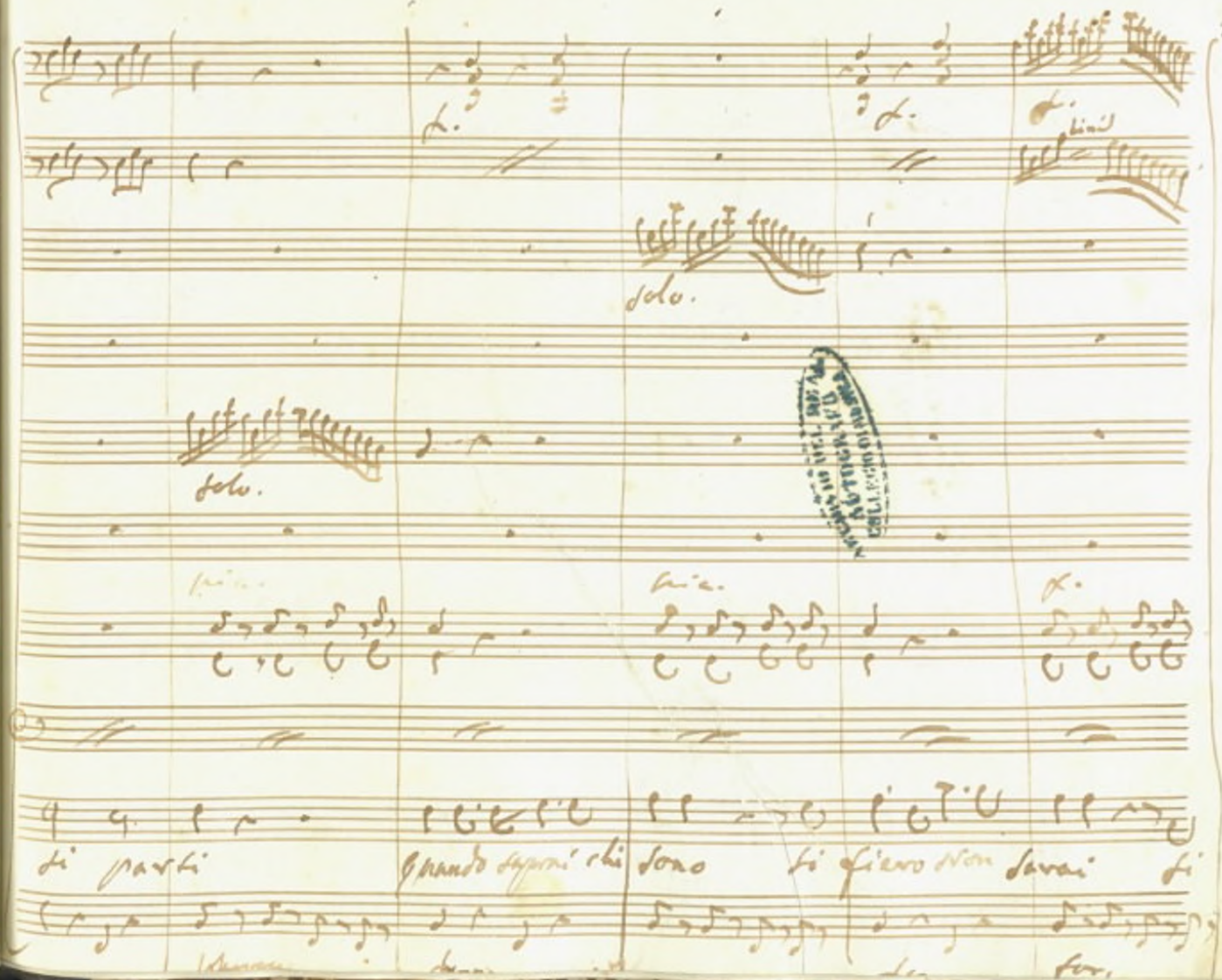
pia.

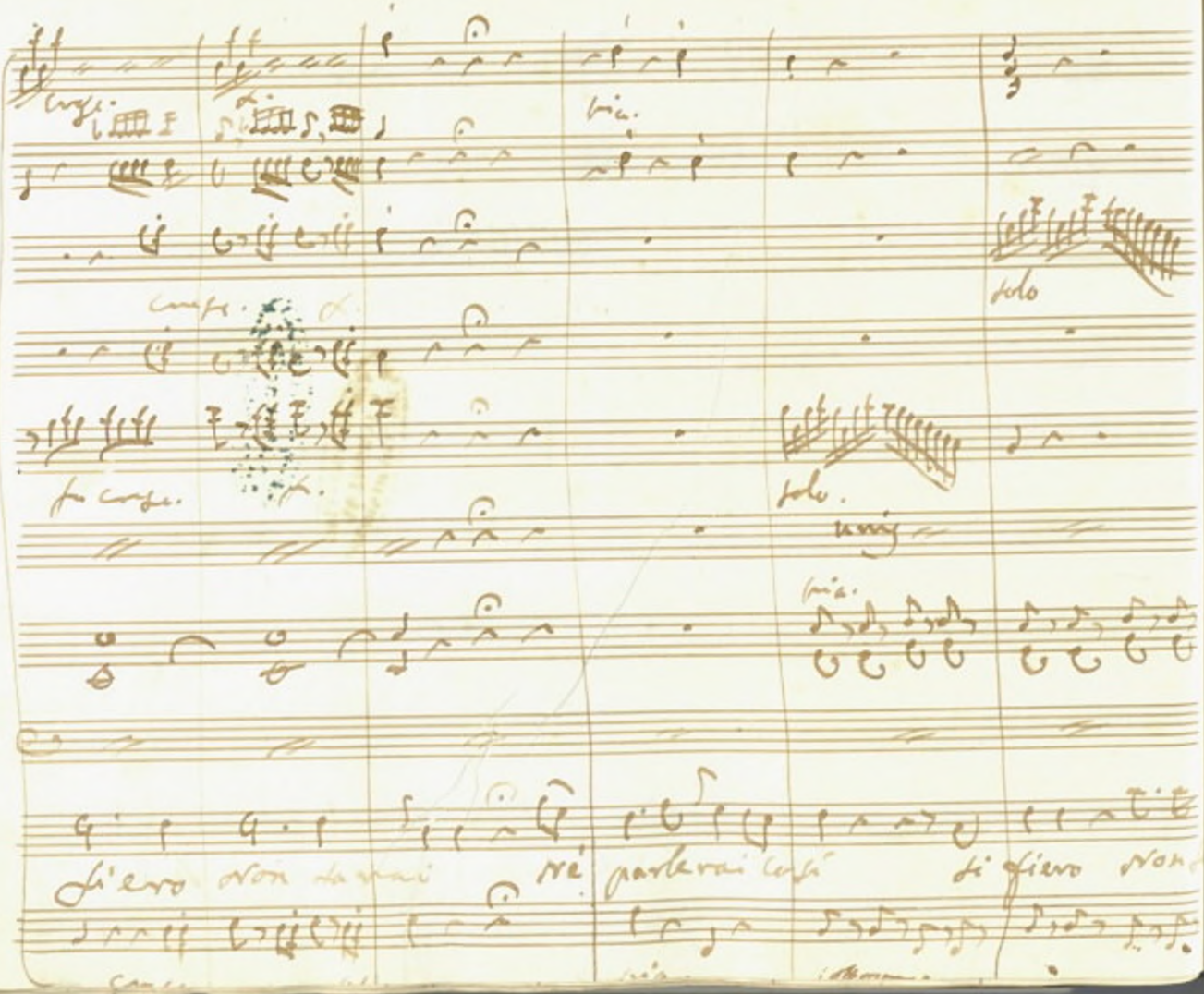
f.

si parti

quando saprai chi sono si fiero non sarai si

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BOLOGNA




solo
solo.
unis
fiero non sarai nè parlerai così si fiero non

simil

simil

fer.

pia. cresc.

pia.

cresc.

cresc. f.

f.

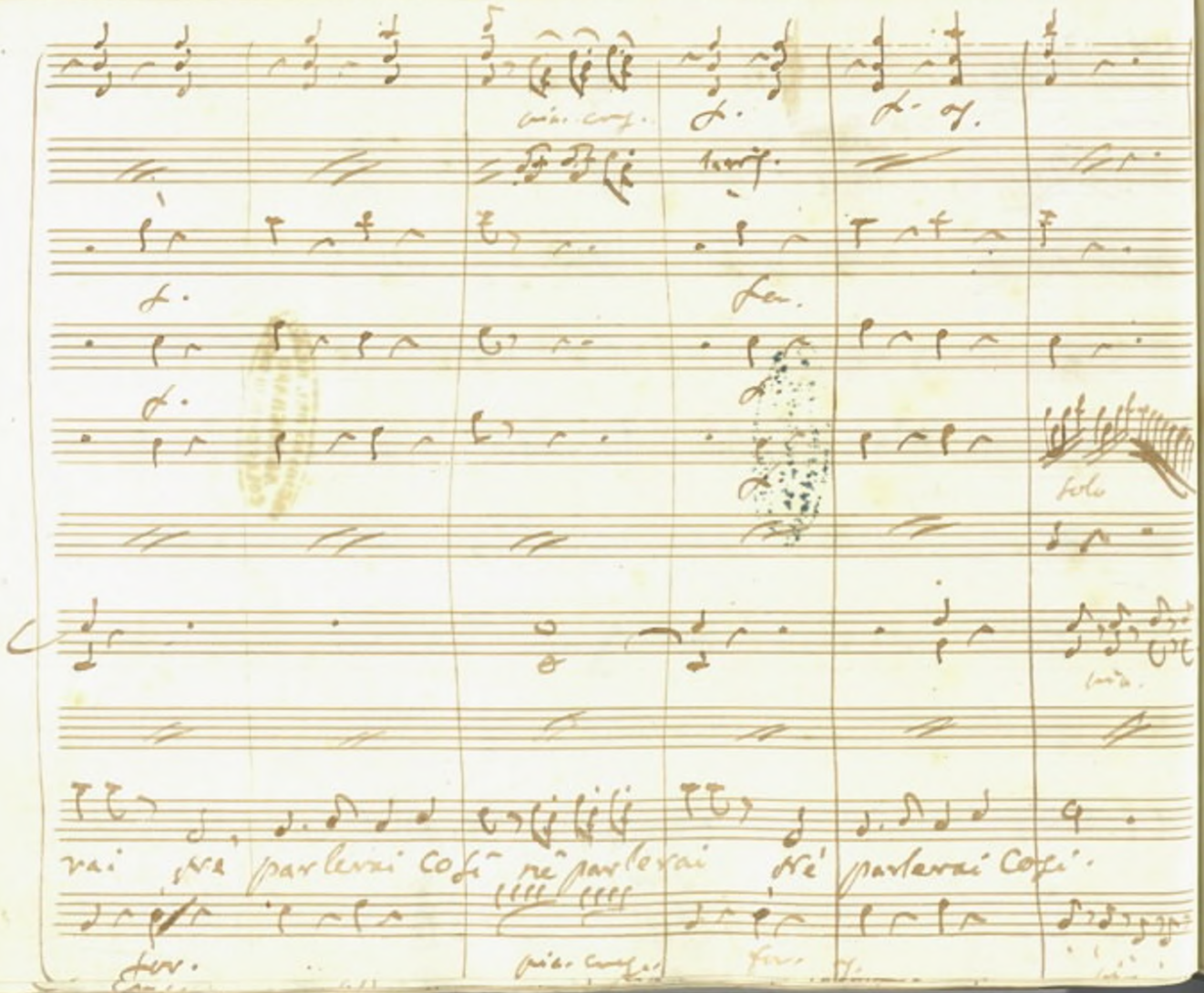
f. p. cresc. f.

vai si fiero non sarai né parlerai così Ne parle-

pia.

cresc.

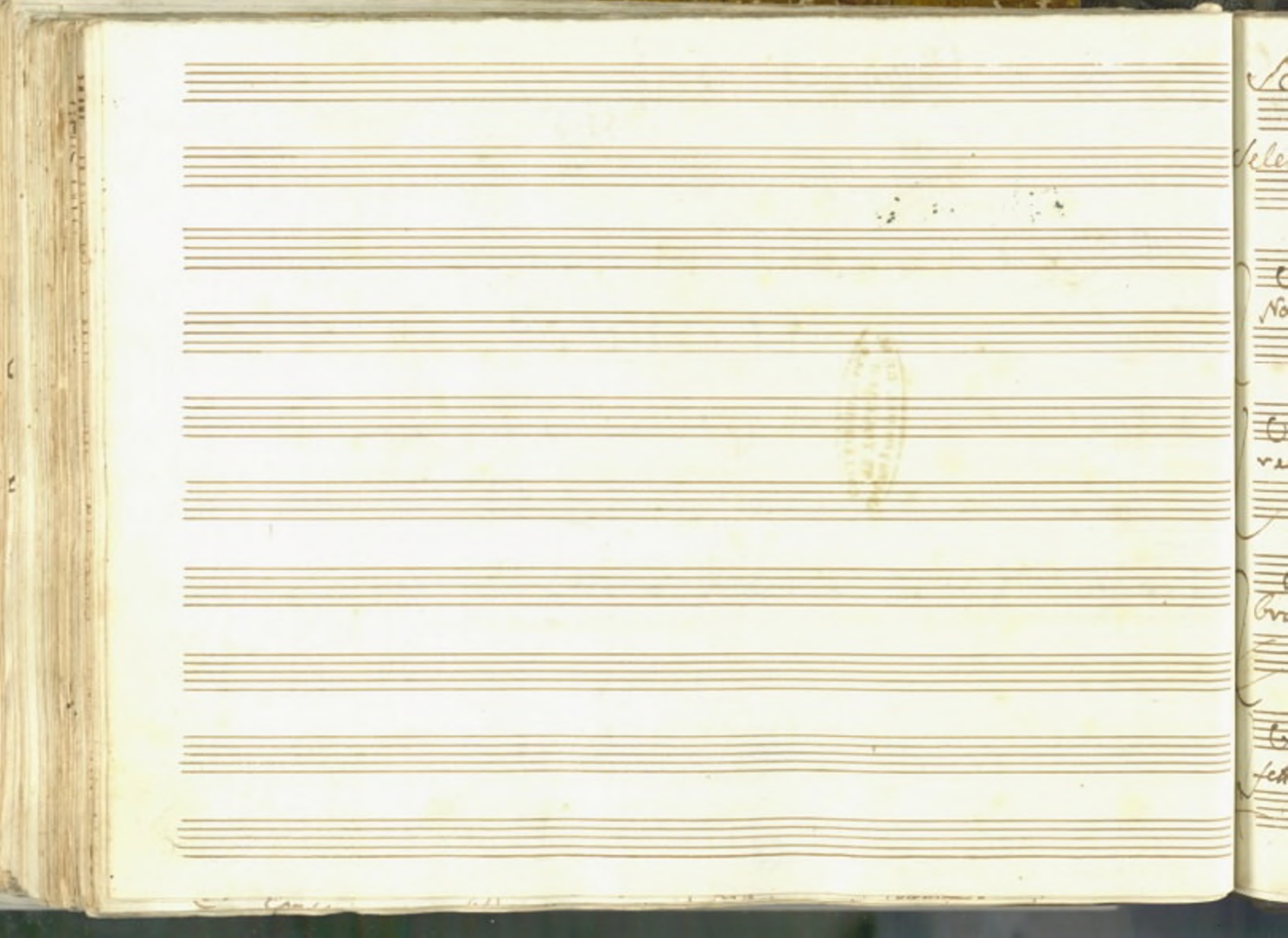
ARCHIVIO DEL REALE ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


vai
parlerai così
parlerai così
parlerai così

Lev.

solo.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena X

Selene, Garba, ed' Arappe.

Jar: Non partirà se pria....

Sel: Da lui che brami

Jar: Il suo

104 105

Sel: Nome. Il suo Nome senza tanto furor da me saprai.

Jar: A questa legge io

Sel: resto. Quell' Enea che tu brami, appunto è questo.

Jar: Ah! mi involasti un colpo che al mio

Sel: brando offeriva il Ciel Cortese? ma perche tanto sdegno! in che ti offese?

Jar: Gli in-

fetti di Didone al mio signor Contende? Ai è Noto. e mi domandi in che ti of-

Sel:

fende? Arbace à quel che veggio nella scuola d'amor sei rozzo ancora.

Scena XI

Jarba, Straspe, e poi Osmida.

Jar.

Non è più tempo, Araspe di celarmi così. Troppo

Aras.

ora sofferenza mi costa. E che farai?

Jar:

I miei Guerrier che sulla selva a-

scosi quindi non lungi al mio partir lasciai chiamerò nella Reggia; Distruggerò Car

Osm.

tago; e l'empio core all'indegno rival trarrò... Signore. Già di Nettuno

Tempio la Regina s'invia. Sugli occhi tuoi al superbo Trojano se tardi a rissa-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Jar. Osm:

var, darà la mano. Tanto ardir! Non è tempo d'inutili que-

Jar. Osm:

rele. E qual consiglio? Il più pronto, e miglior; Io ti precedo ar-

parte

disci. Ad ogni imprese io sarò tuo sostegno, e tua difesa.

Scena XII.

Aras. Jar. Aras.

Barba, ed Araspe. Dove corri o signor. Il rivale a venar. Come ciò

Iarb.

speri! Ancora li tuoi Guerrieri il tuo voler non sanno. Deve forza non val, giunga

Parzono.

ganno.

## Scena XIII.

Osmida, ed Enea.

Osm.

Come da labri tuoi Dido saprà che

bandonar la vuoi benche costante Io spero, che al pianto suo tu cangerai pensiero.

En.

Può togliermi di vita ma non può il mio dolore, far che manchi alla Patria, e al

Osm.

En.

tore. Oh generosi detti vinger li proprij affetti avanza ogn'altra gloria. Quanto costa però, questa vitto

Scena XIV

Jar.

Arba, Araspe, e detti

ecco il rival, né seco è alcun de suoi seguaci. Ah

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Jar.

pensa che tu sei

seguimi, e taci.

Così l'oltraggi miei...

Aras. Jar

fermati. In-

En:

degno al Nemico in'ajuto... Che tenti anima rea?

Aras.

Tutto è perduto.

Scena XV.

Osm:

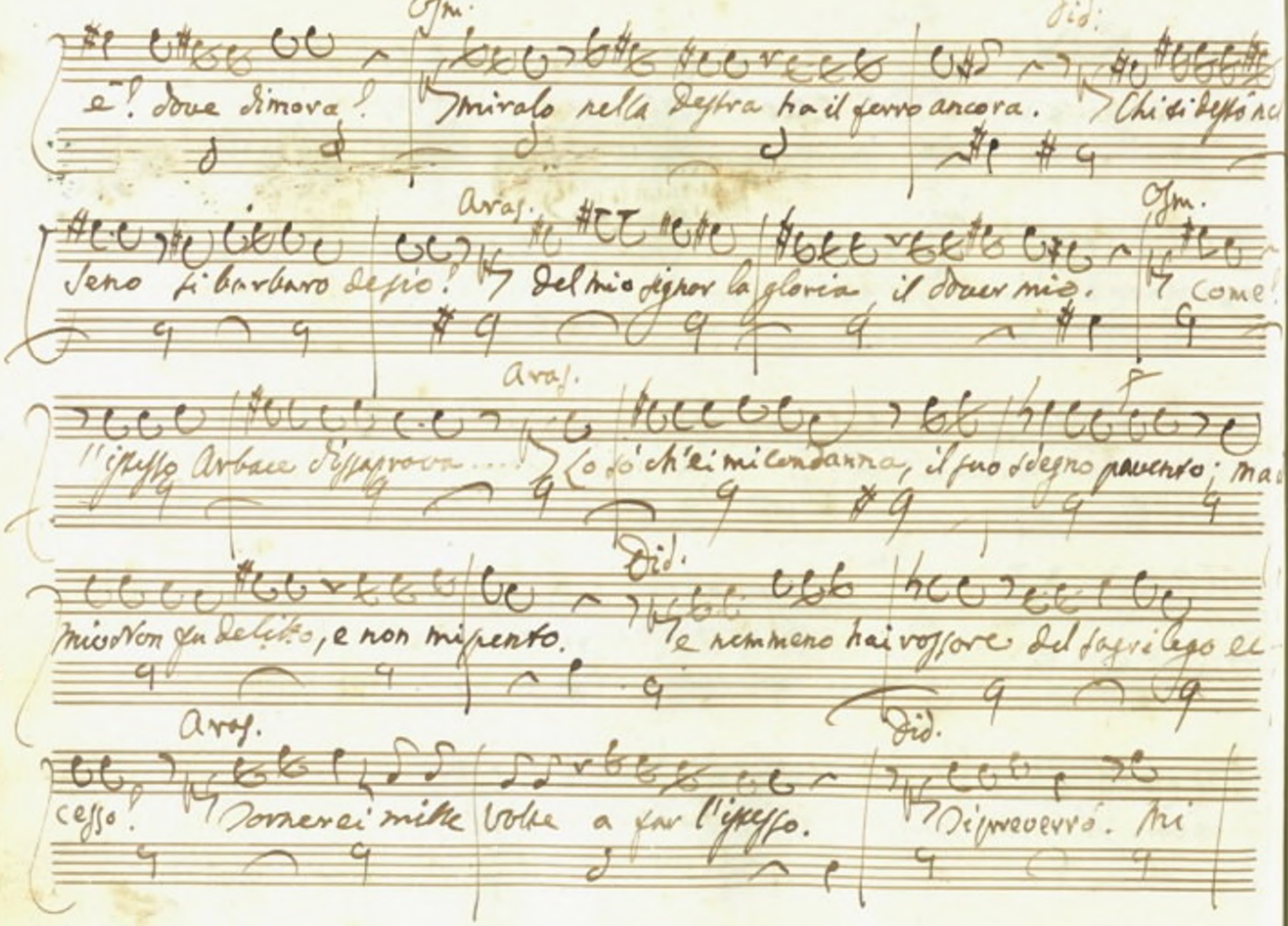
Didone, e detti.

siam traditi O Regina. Se più tarda d'Arbace era l'a-

Did.

ita, Il baloro solnea sotto Colpo inuman oggi cadea.

Il traditor d'



Osm. Did.

e? dove dimora? Miralo nella destra ha il ferro ancora. Chi ti destò ne

Aras. Osm.

seno si barbaro desio? Del mio signor la gloria il dover mio. Come!

Aras.

l'istesso Arbace dissaprova.... Lo so ch'ei mi condanna, il suo sdegno pavento; ma

Did.

mio Non fu delitto, e non mi pento. e nemmeno hai rossore del sagrilego ec-

Aras. Did.

cesso? Tornerei mille volte a far l'istesso. Ti preverrò. Mi

En:

nistri custodite costui Generoso Nemico, in te tanta virtude io non cre-

Jar.

dea lascia che a questo San... scostati Enea. Sappi che il viver tuo d'Arape, è

Did. En:

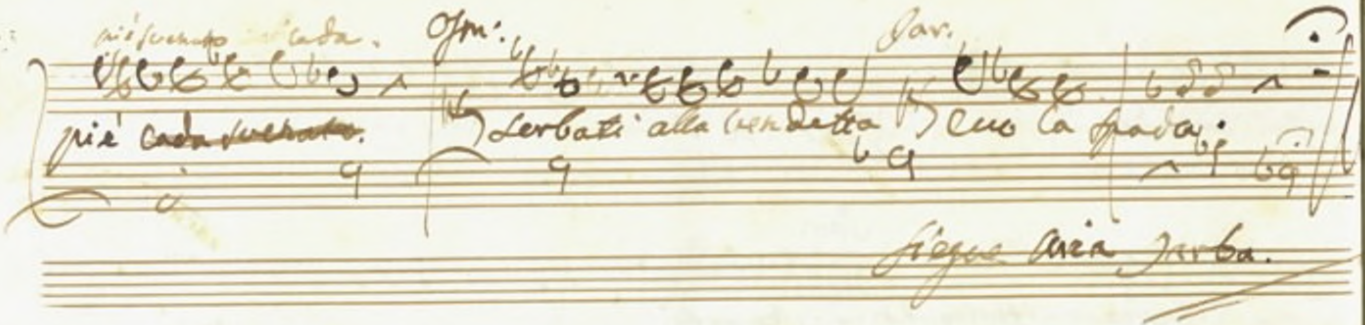
dono; che il tuo sangue vogl'io; che Jarba io sono. Tu Jarba!? Il Re de'

Did. Jarb.

mori? Un Re, sensi si rei Non chiude in seno un mentitor tu sei ti disarmi. Nes-

Did.

suno avvicinarsi ardisca; oh ch'io lo sveno. Olà che più si aspetta! O si renda, o'al ma



più sveltamente cada. Osm: Jar.

più ~~cada sveltamente~~. Serbati alla vendetta Cuo la spada.

Segue aria Jarba.

Ecco la spada.

Vz

Oboe.

Fagotti

Corni

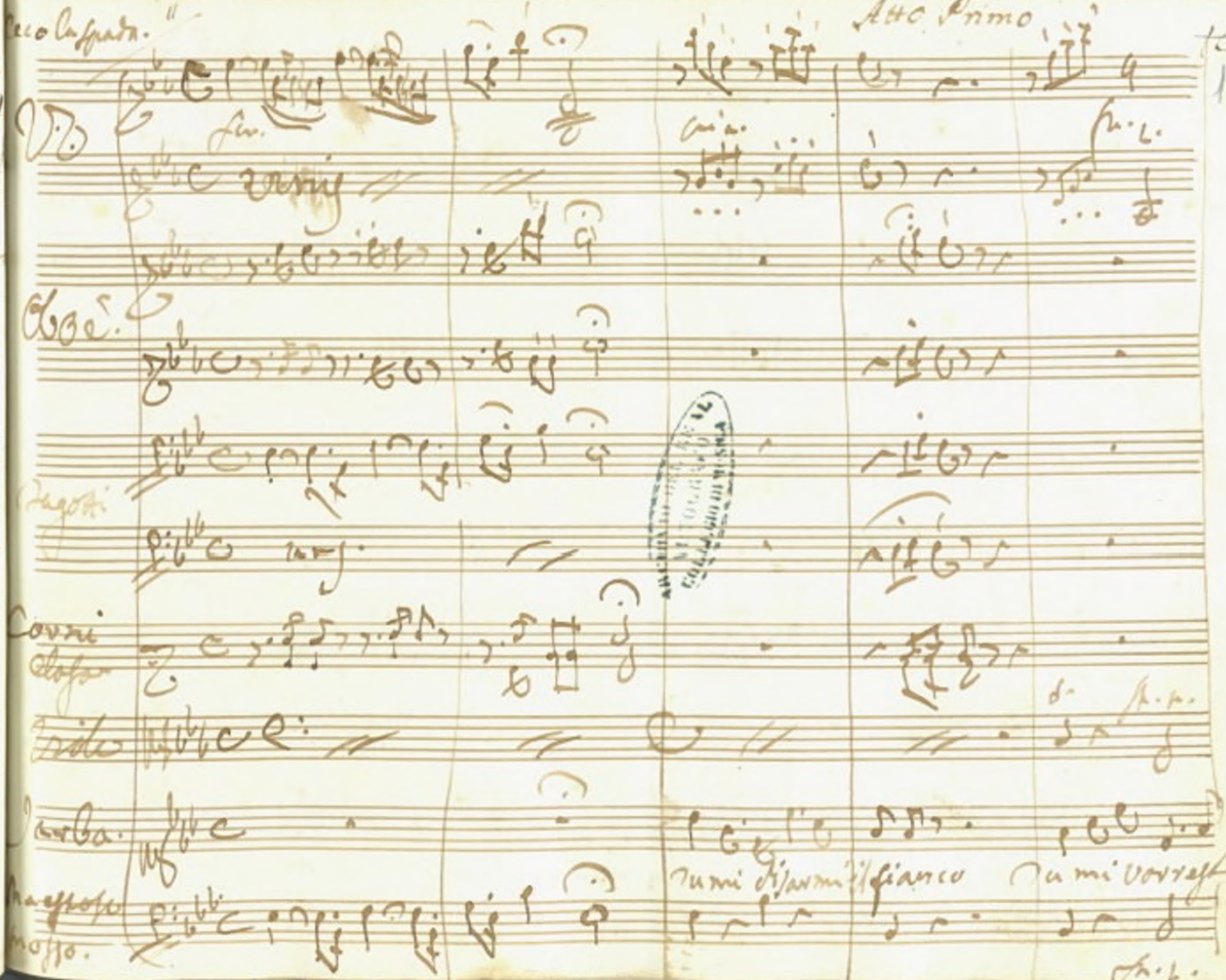
Viole

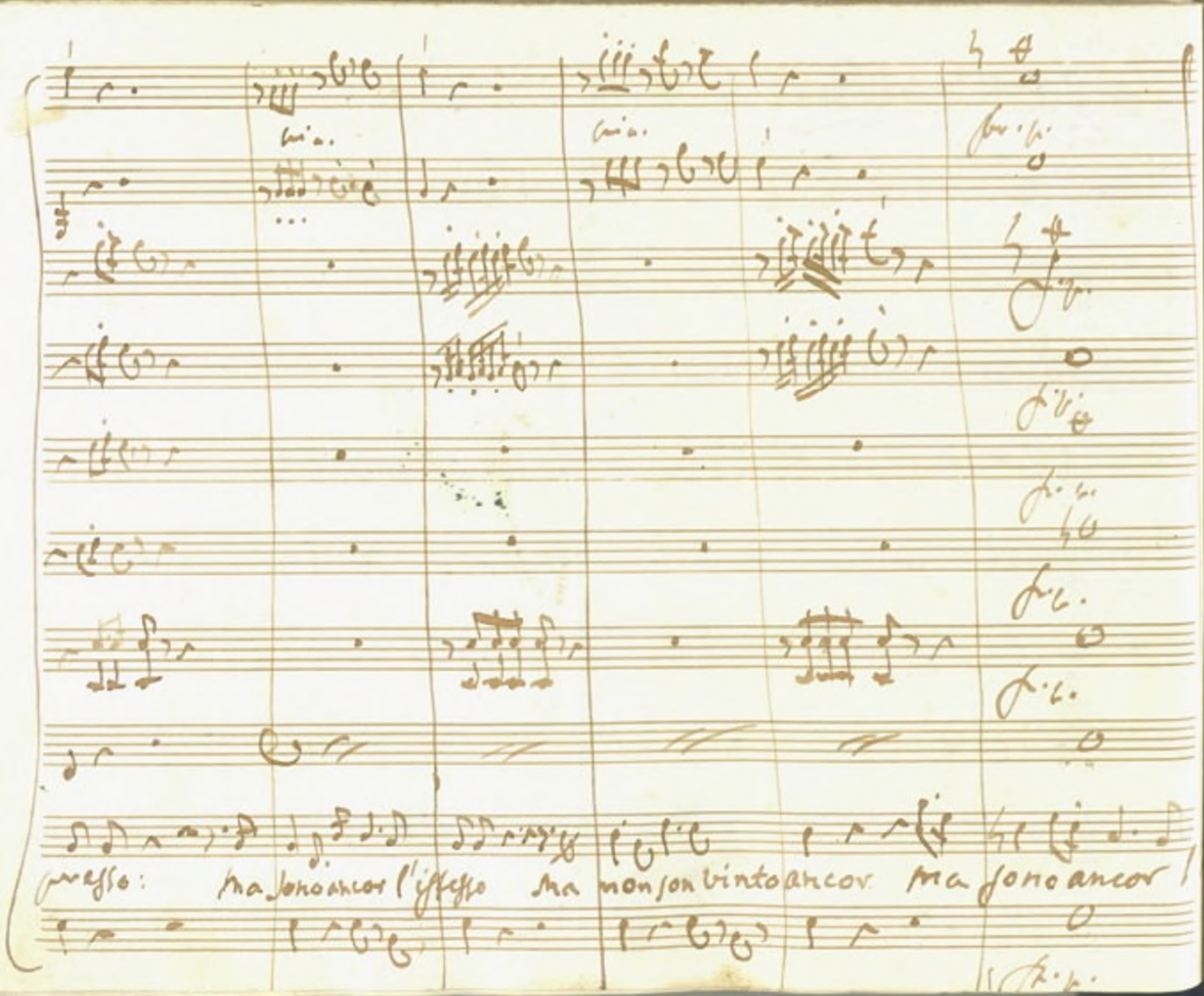
Tromba.

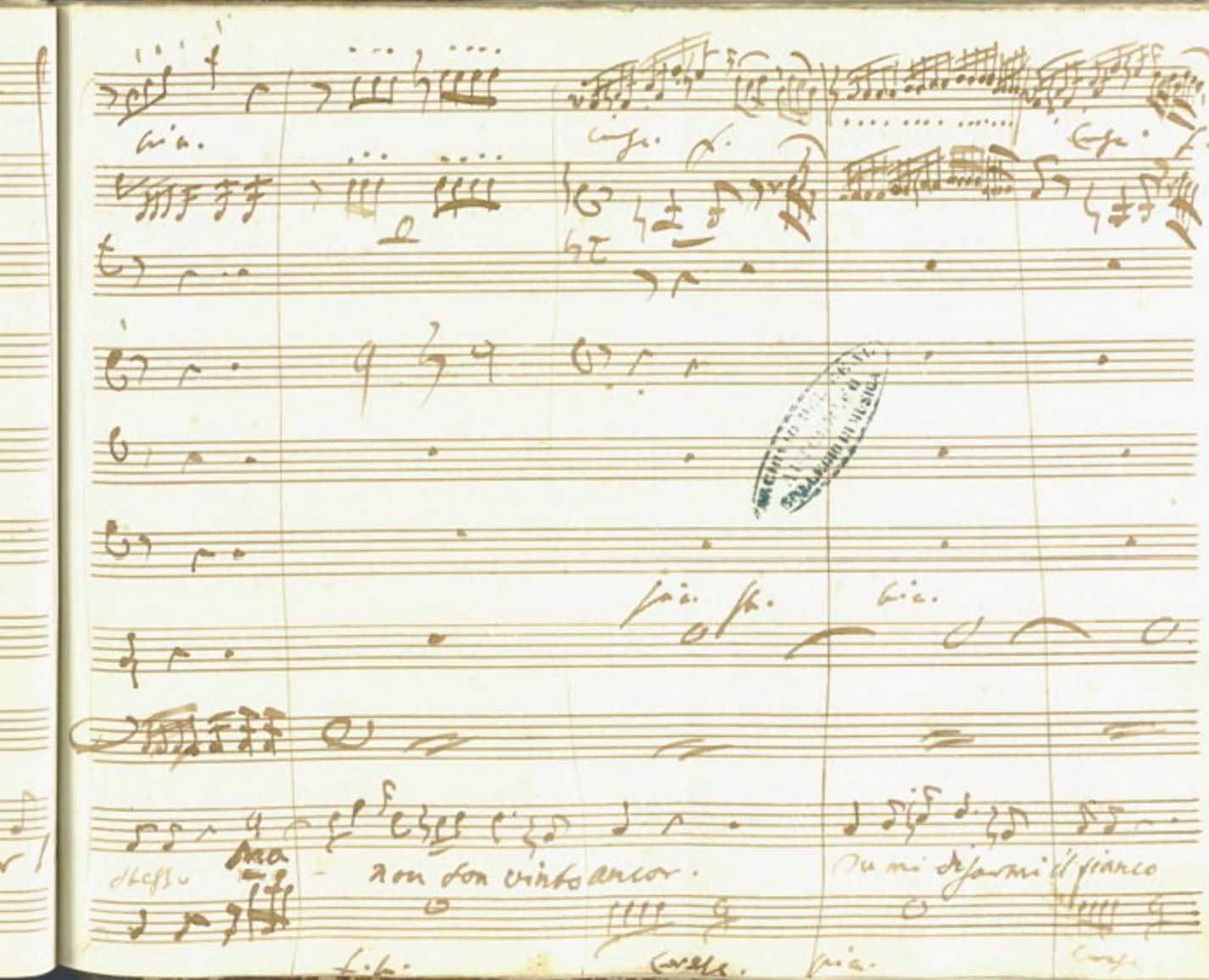
Maestoso mosso.

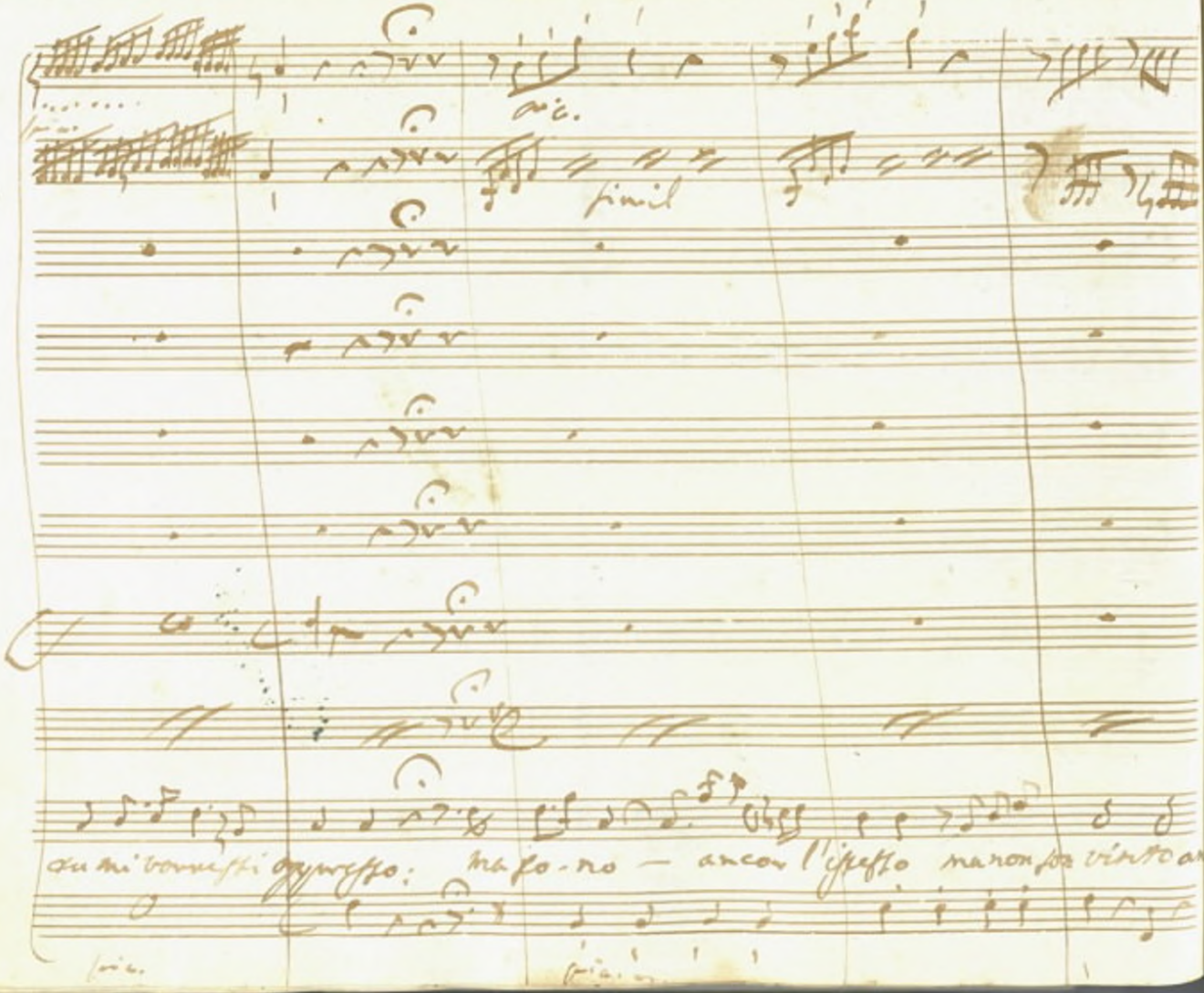
Tu mi disarmi il fianco

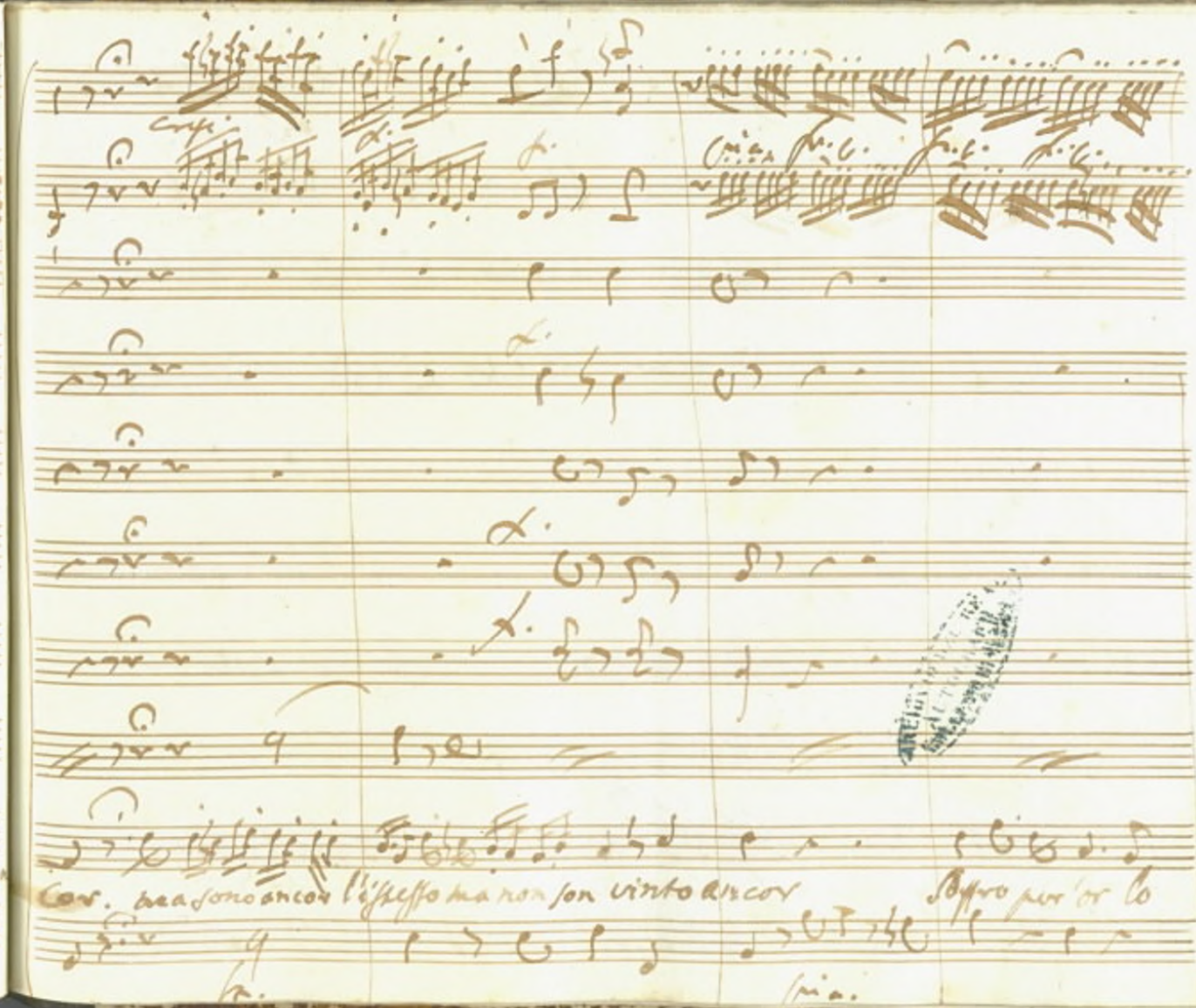
Tu mi vorresti op-




presto: ma sono ancor l'istesso ma non son vinto ancor ma sono ancor

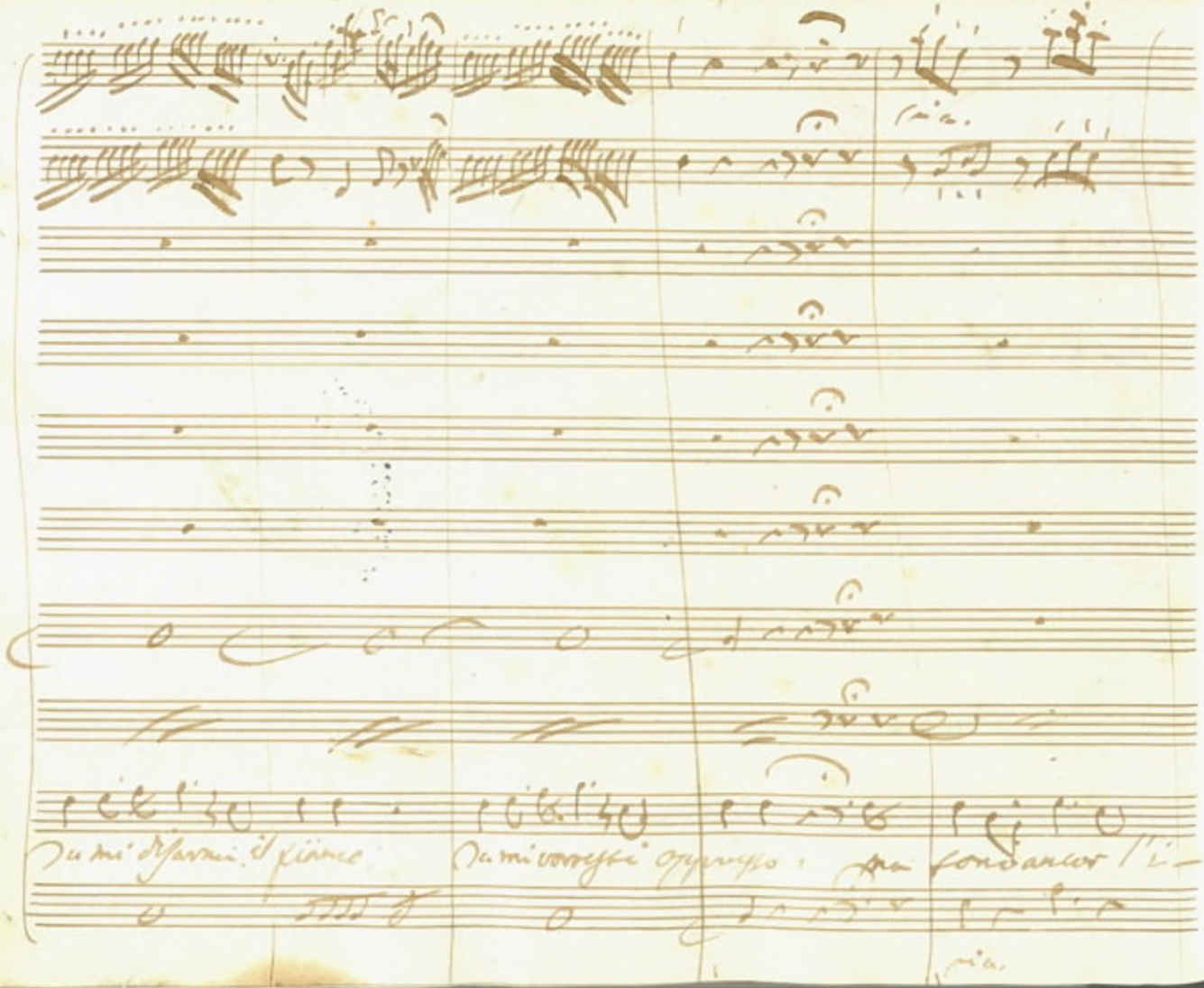

non son vinto ancor.
Tu mi disarmi il fianco


simil
tu mi vorresti oppresso: ma so-no — ancor l'istesso ma non son vinto an


Cor. ma sono ancor l'istesso ma non son vinto ancor
Soffro per lor lo

Scorro per l'or, per l'or lo scorro: ma forse questo è il giorno che domerò quell'

alma che punirò quel cor che domerò quell'alma che punirò quel cor.

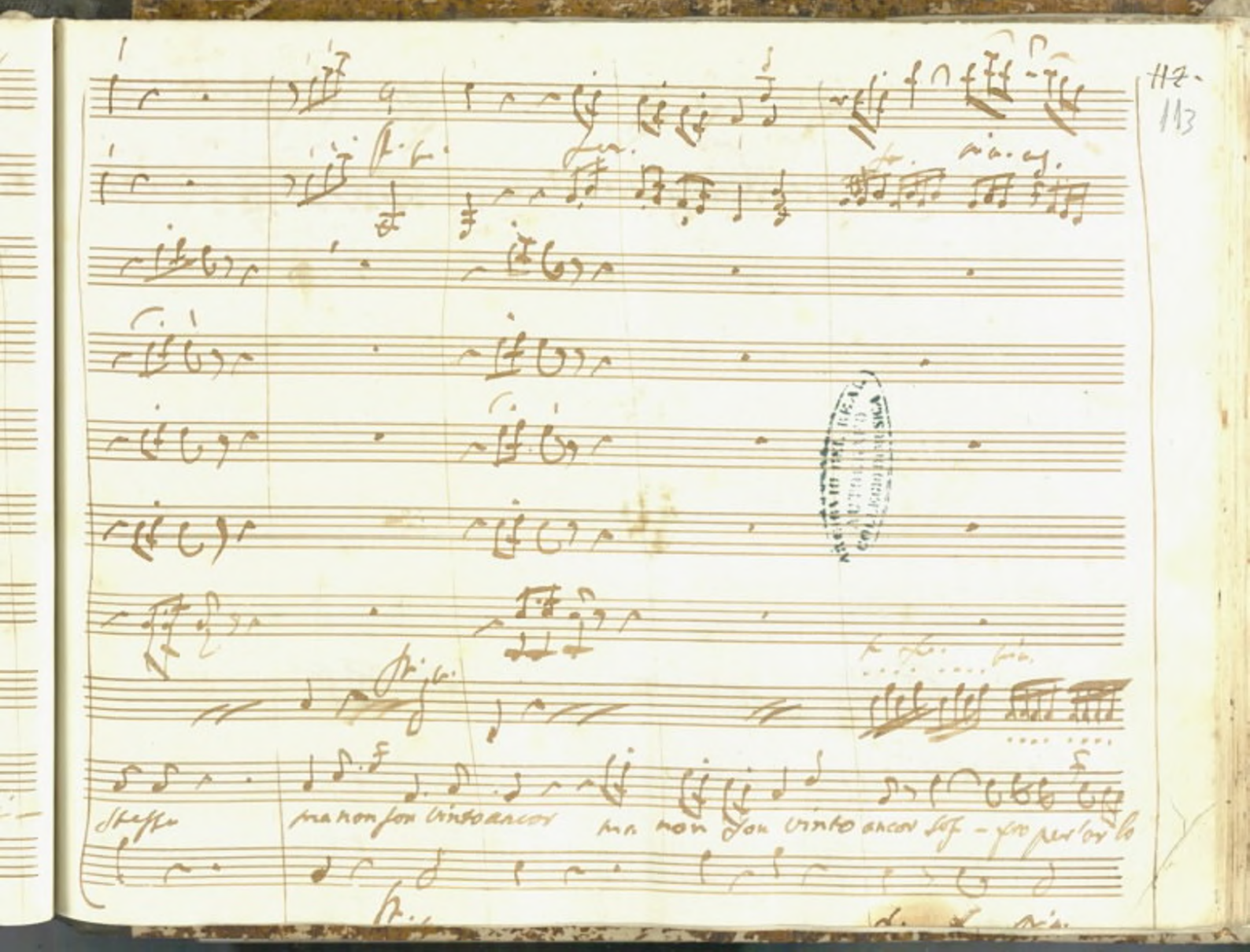

Tu mi disarmi il fianco
Tu mi vorresti oppresso
ma fondancor l'i-

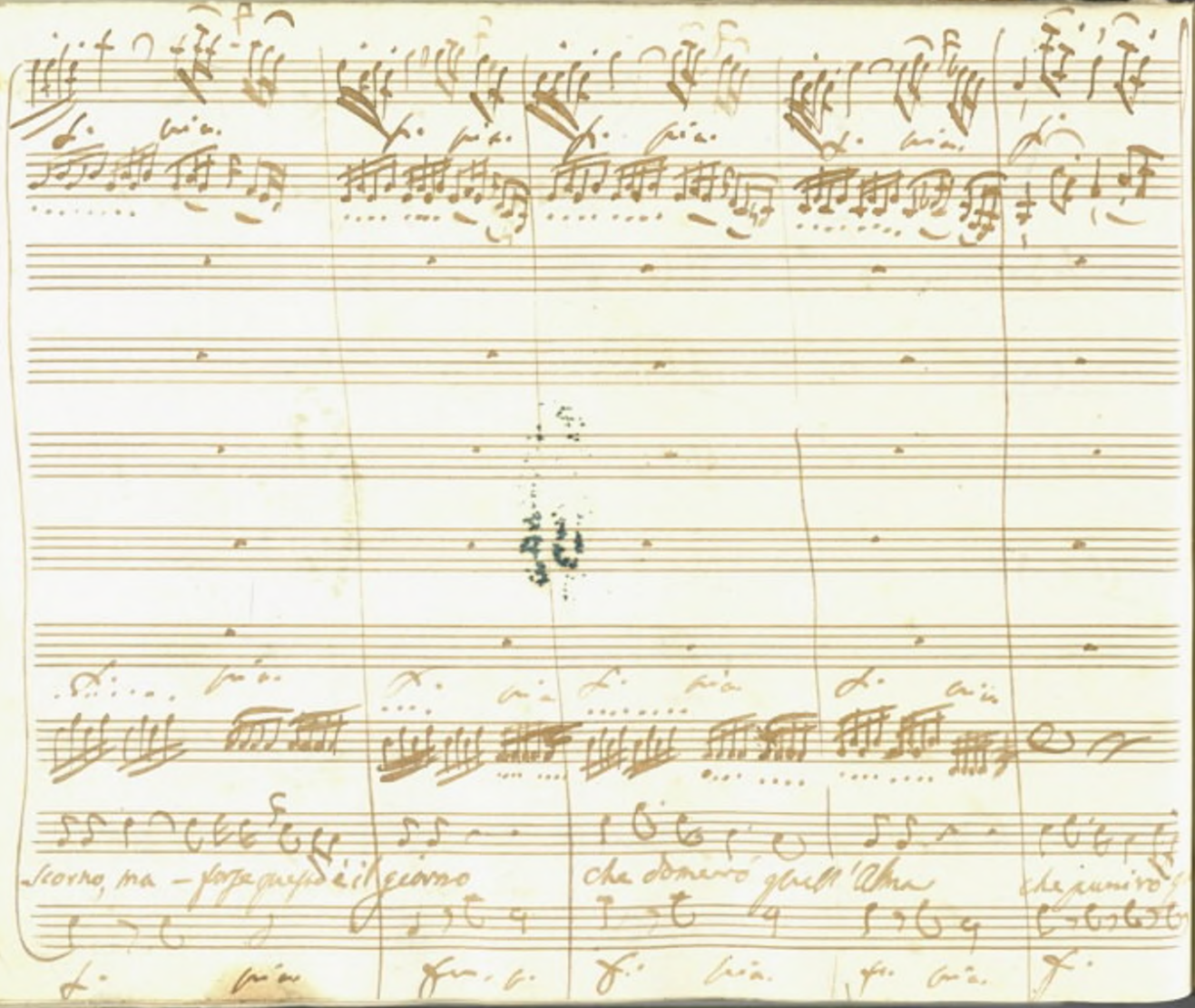
Stesso

ma non son vinto ancor

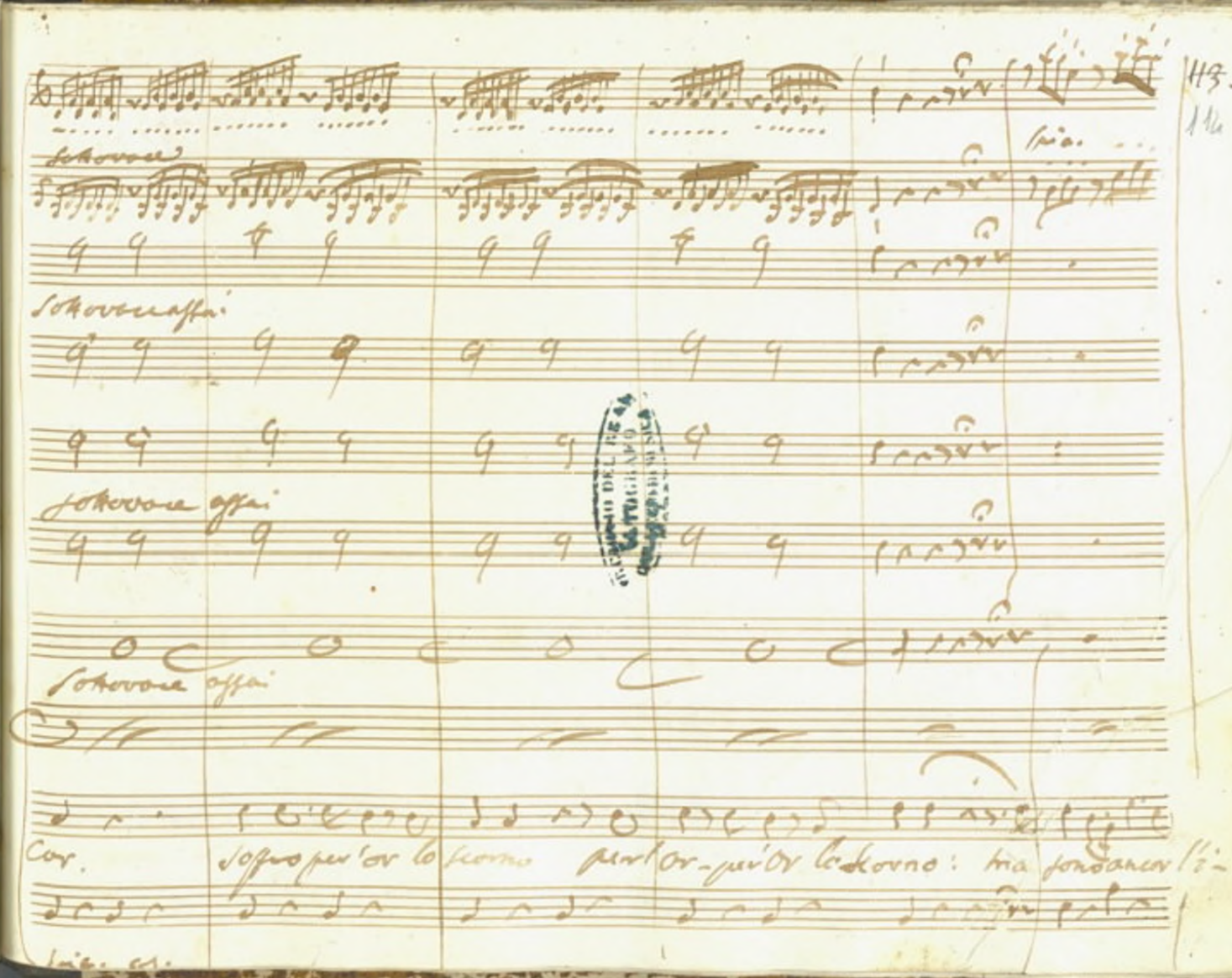
ma non son vinto ancor sof - fro per'or lo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO MUSICA





scorno, ma — forse questo è il giorno che domerò quell'Alma che punirò





Sottovoce

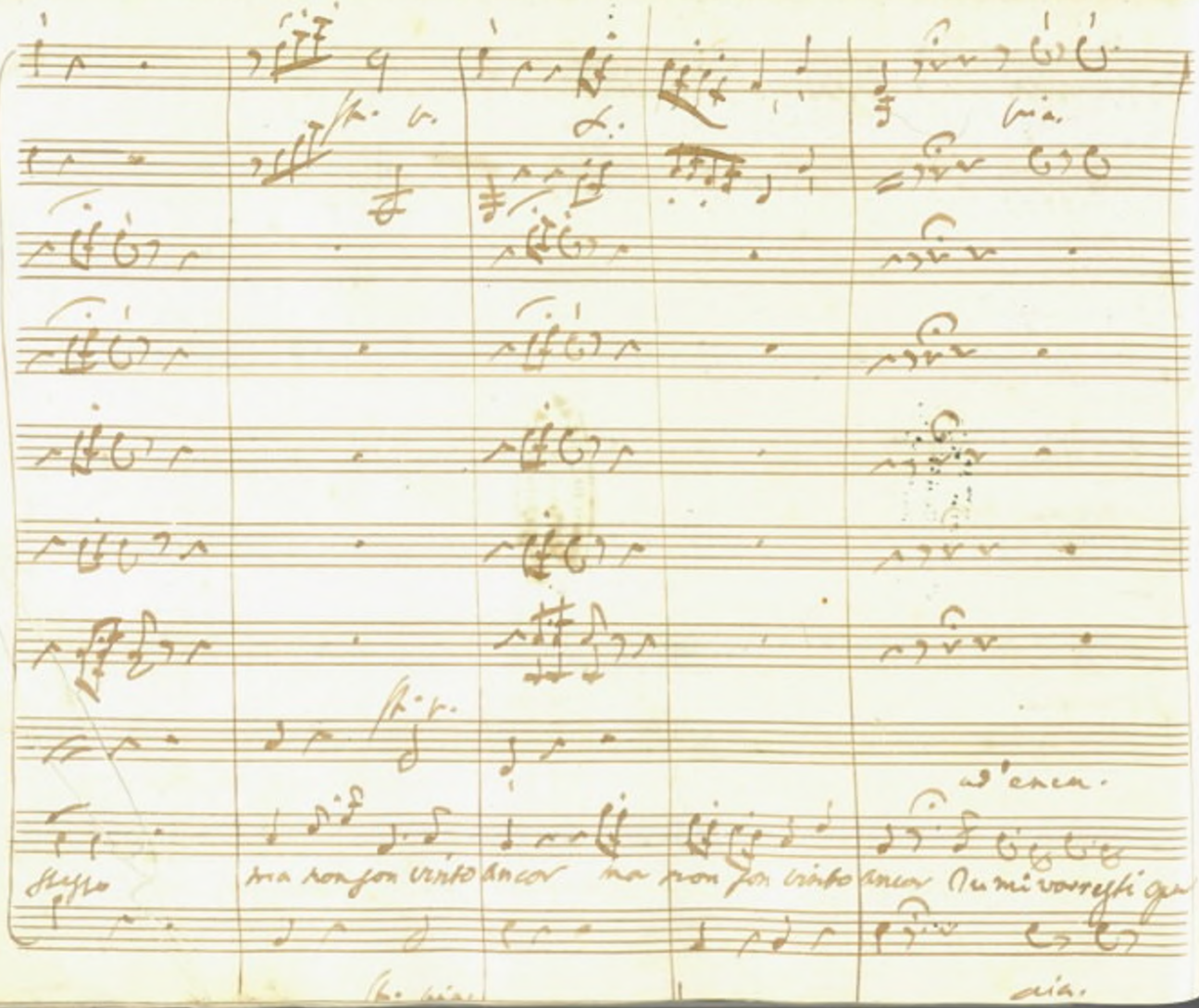
Sottovoce assai

Sottovoce assai

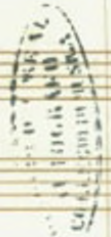
Sottovoce assai

Cor. Sopra per'or lo scorno per'or - per'or lo scorno: tra fondo ancor l'i-

ARCHIVIO DEL REAL CATEDRALE DE MUSICA


ad'encu.
stesso
ma non son vinto ancor ma non son vinto ancor Tu mi vorresti

fem.



f.

pia.

vis.

f.

f.

f.

f.

f.

cresc. f.

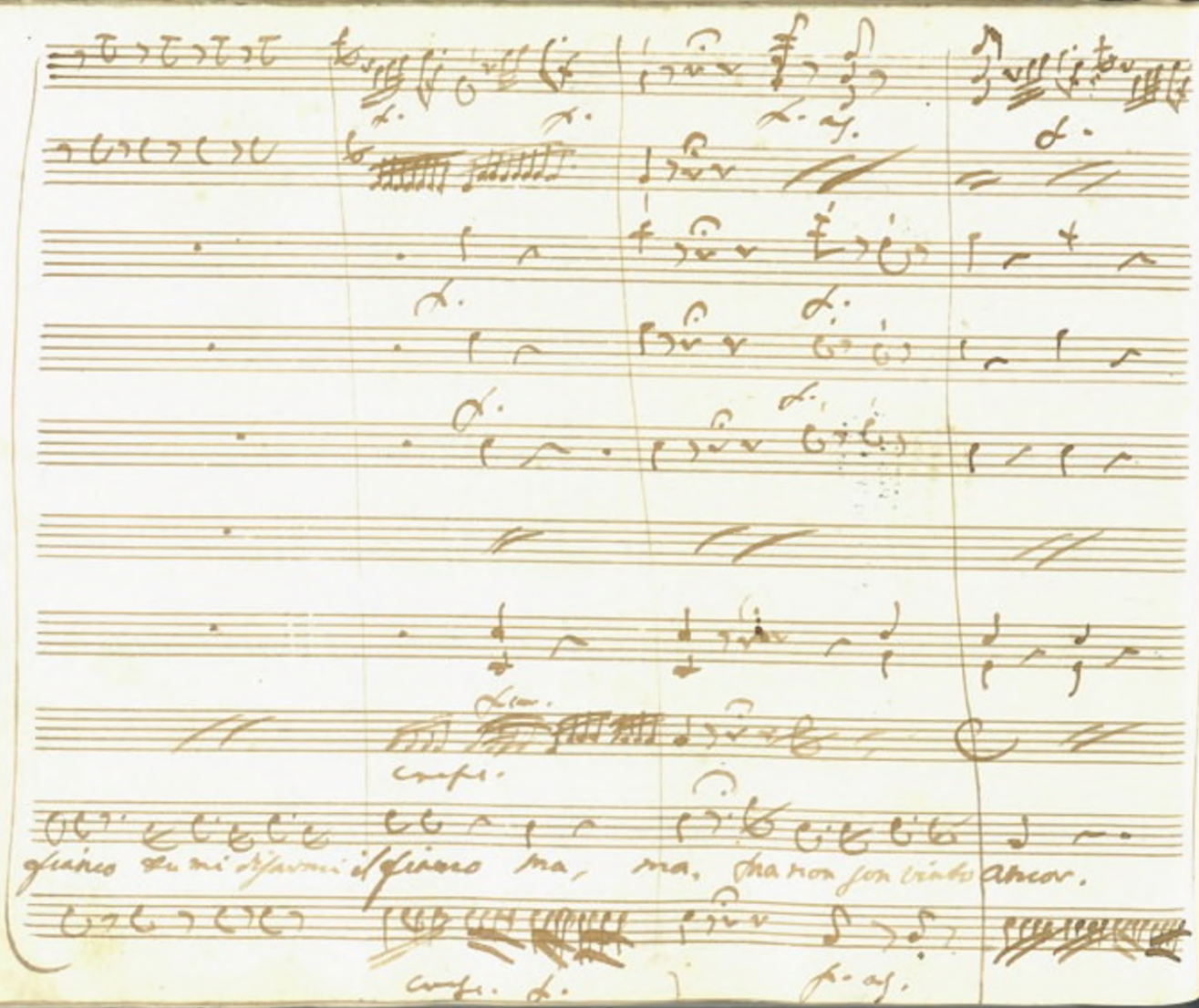
a Didone.

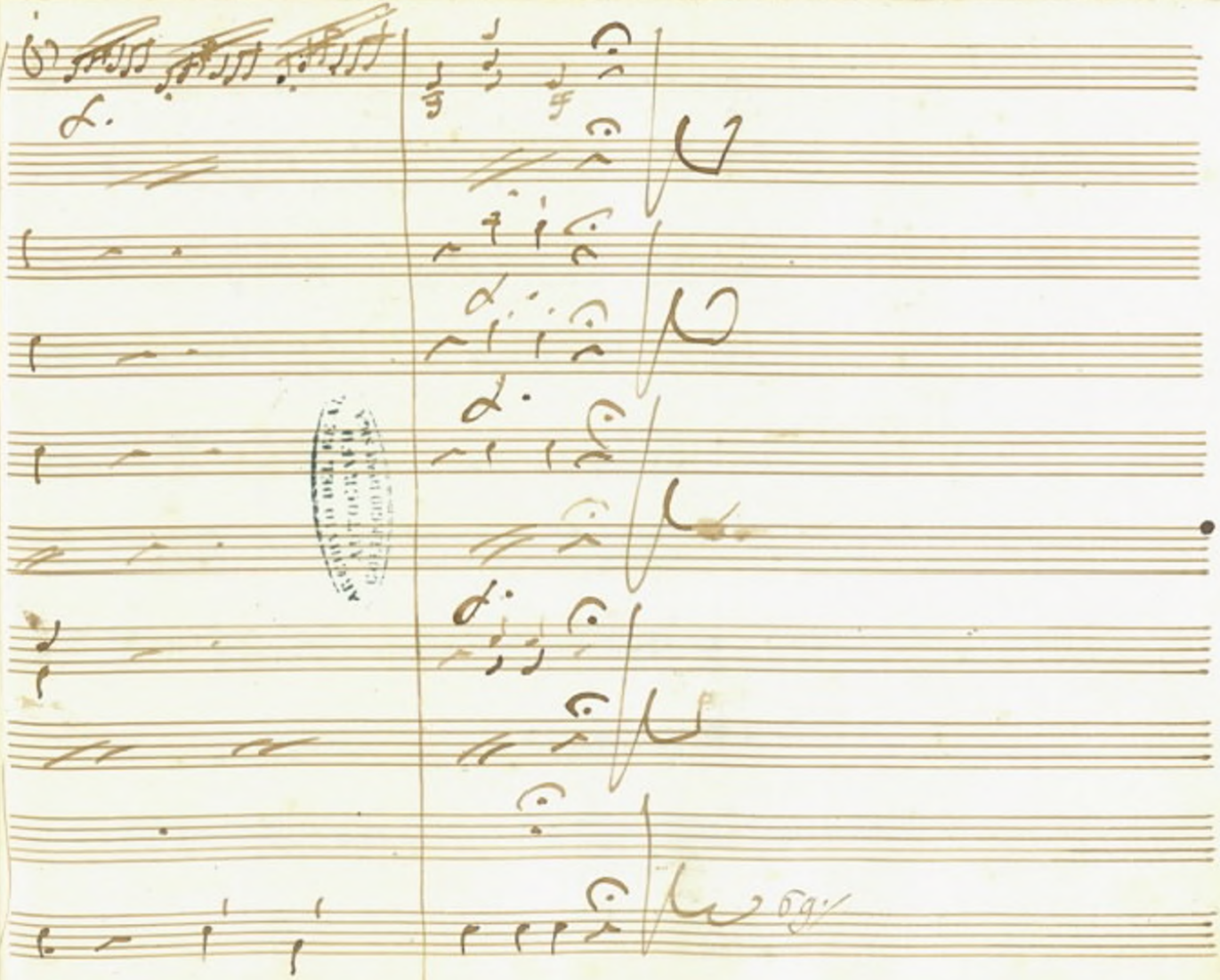
gu presso tu mi vorresti appresso tu, ma tu sono ancor l'assesso tu mi disarmi et

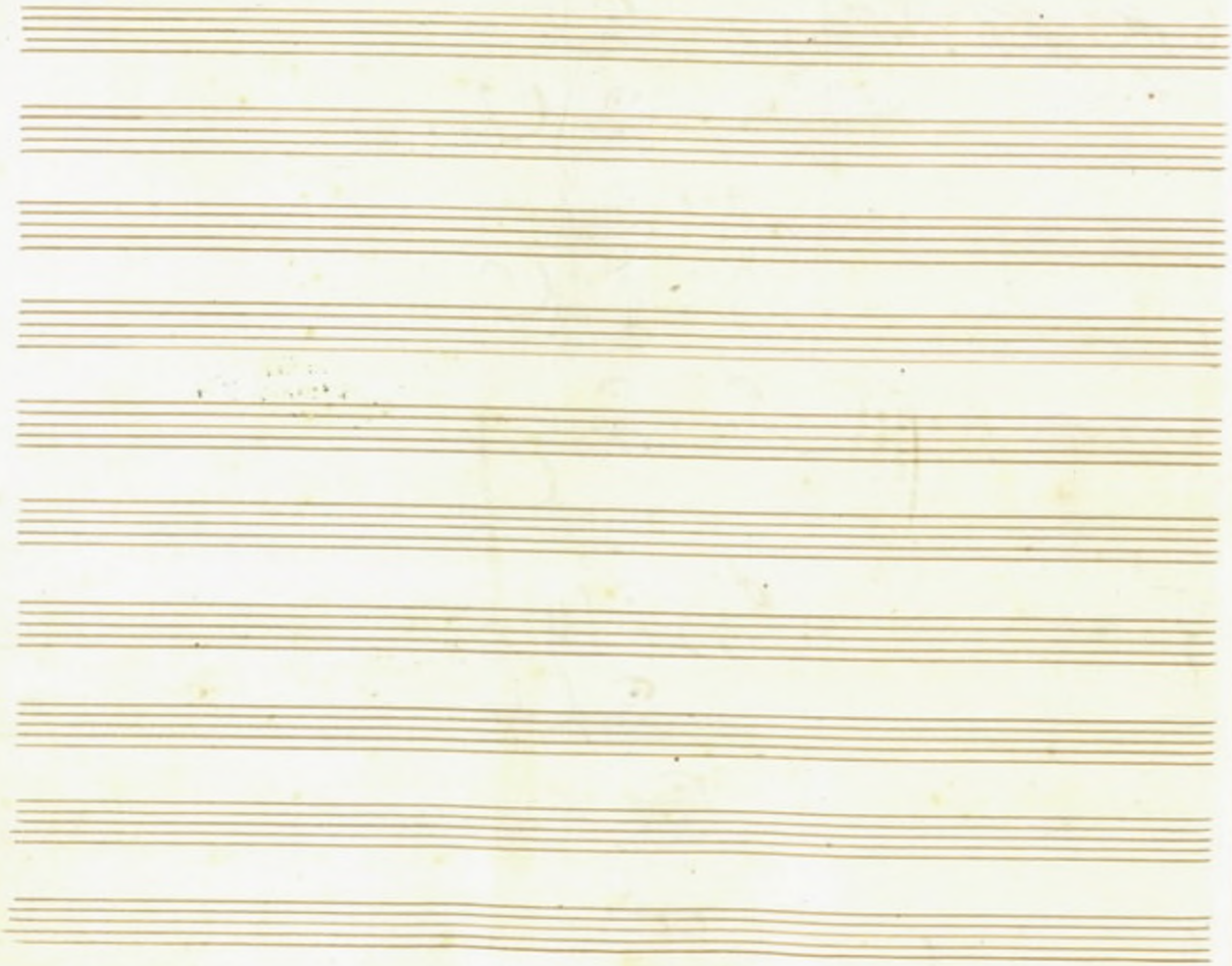
cresc. f.

f.

pia.


fianco tu mi disarmi il fianco ma, ma, ma non son vinto ancor.





Did. Frenar l'alma Orgogliosa tua cura sia

Osm: sù la mia fe riposa.

Scena XVI

Didone, ed' Enea.

Did. Enea salvo già sei dalla crudel ferita per

ARCHIVIO DEL R. 14 AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

me serban gli Dei sì bella vita.

En: Oh Dio! Regina....

Did. ancora

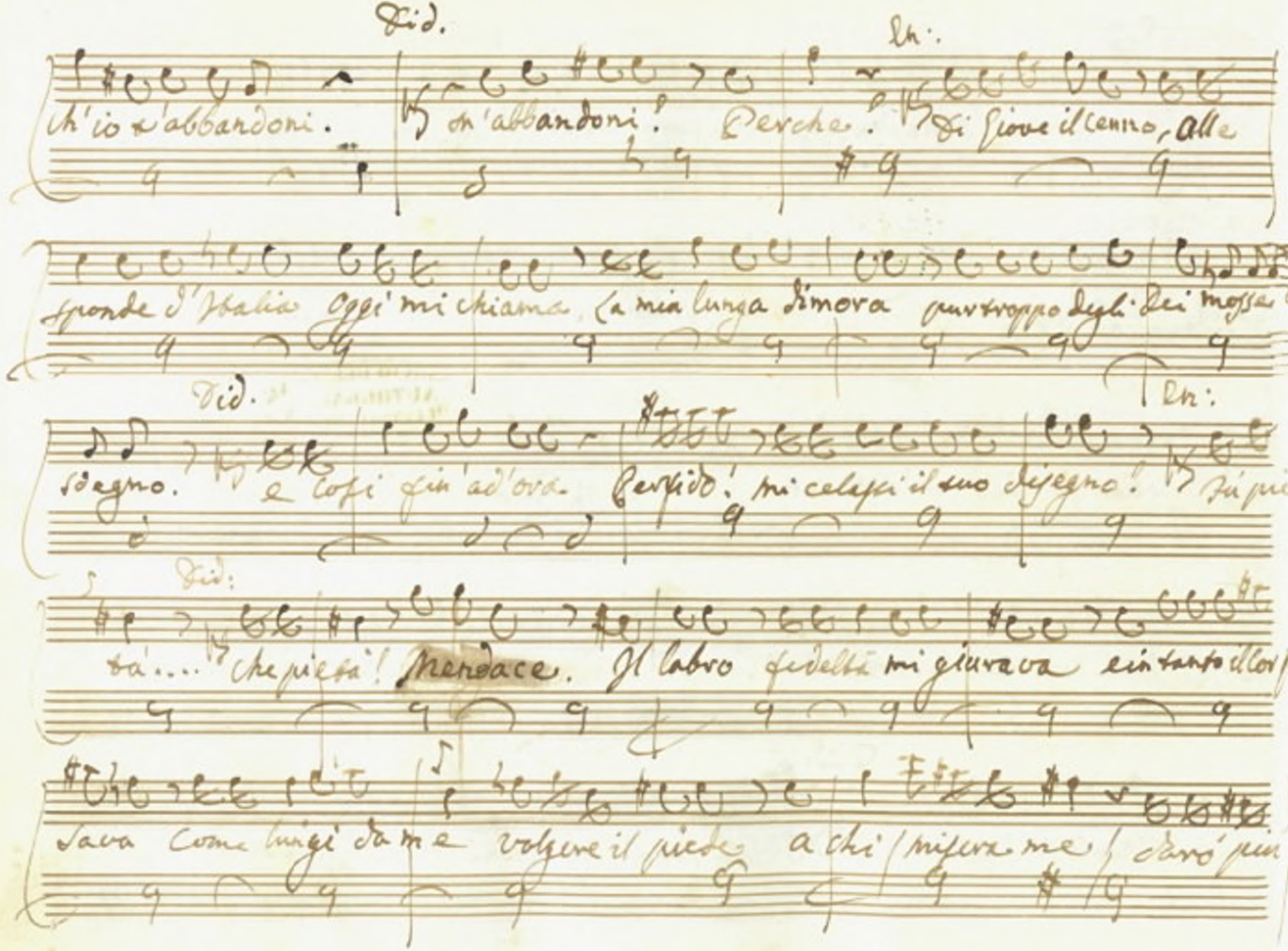
forse della mia fe incerto stai?

En: Nò. Più funeste assai son le sventure

mie: vuole il destino....

Did. Chiari i tuoi sensi esponi.

En: vuol. (mi sento morir)



Did. En:

ch'io t'abbandoni. m'abbandoni! Perche! Di Giove il cenno, alle

sponde d'Italia oggi mi chiama, la mia lunga dimora pur troppo degli Dei mosse lo

Did. En:

sdegno. e così fin'ad'ora Perfido! mi celasti il tuo disegno! tu pie

Did:

tà.... che pietà! Mendace. Il labro fedeltà mi giurava e intanto il Cor p

sava come lungi da me volgere il piede a chi (misera me) darò più

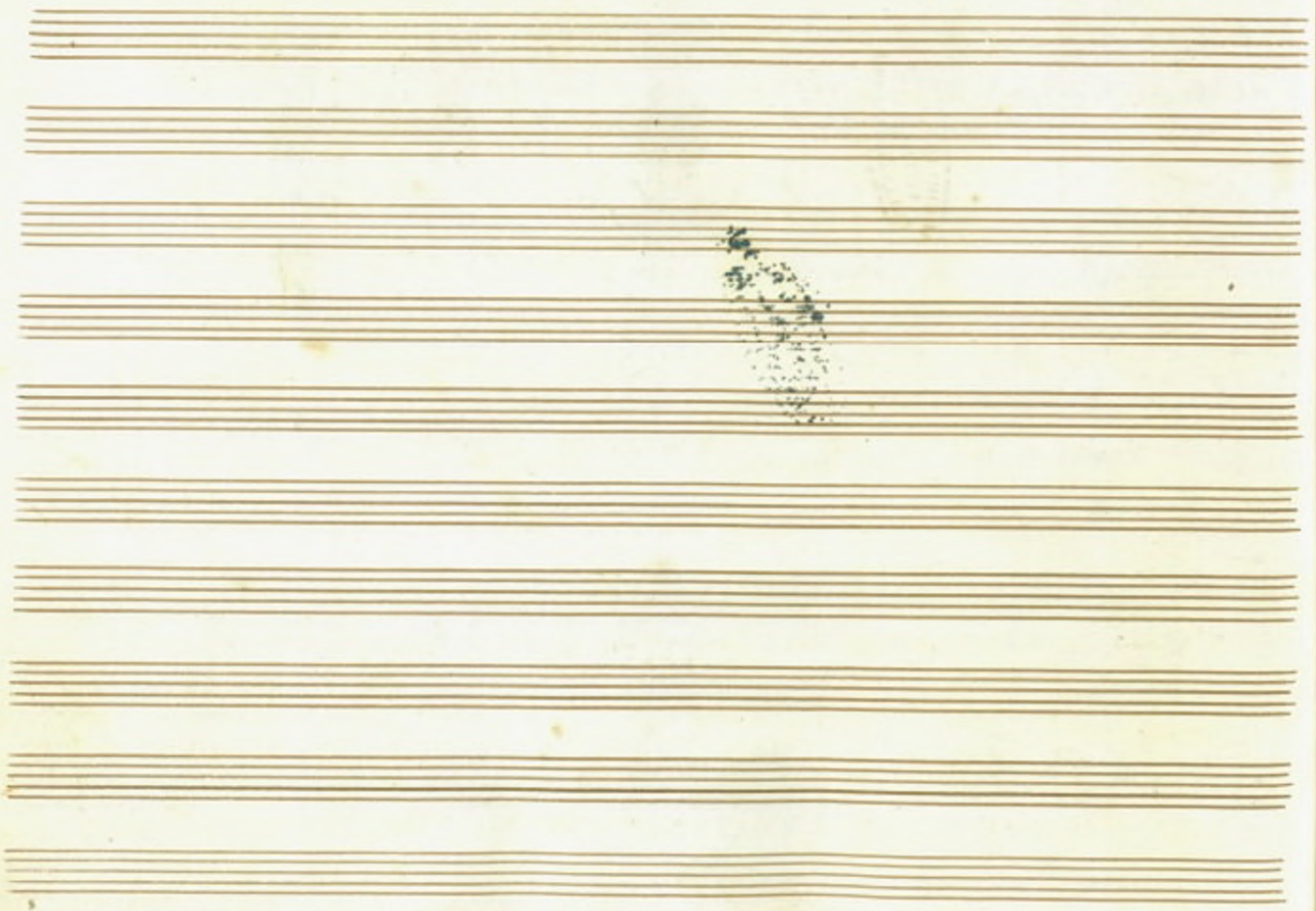
fede?

Fine

ARCHIVIO DEL REV. AUTOLOGIA COLLEGIO DI MESSINA

Siegue a due Rec.ti con Violini, e poi Duetto.

che sarà il fine dell'atto Primo.



Ciò fede! Rec.vo Atto 8mo.



pia.

Tacet

Tacet

Tacet

Tacet

Didone

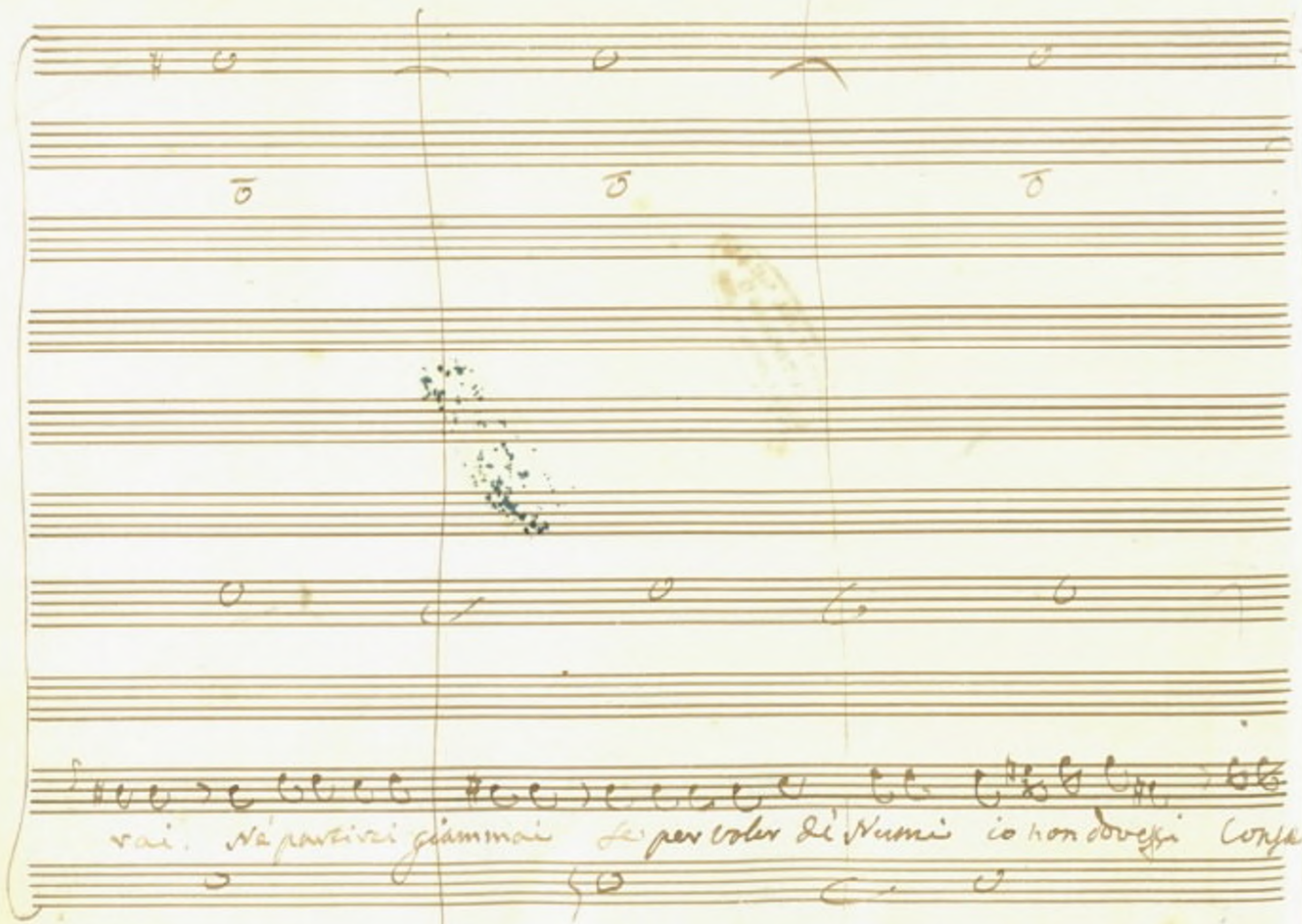
Enea.

Finche io viva o Didone dolce memoria al mio pensier fa-

Rec.vo

pia.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI ...

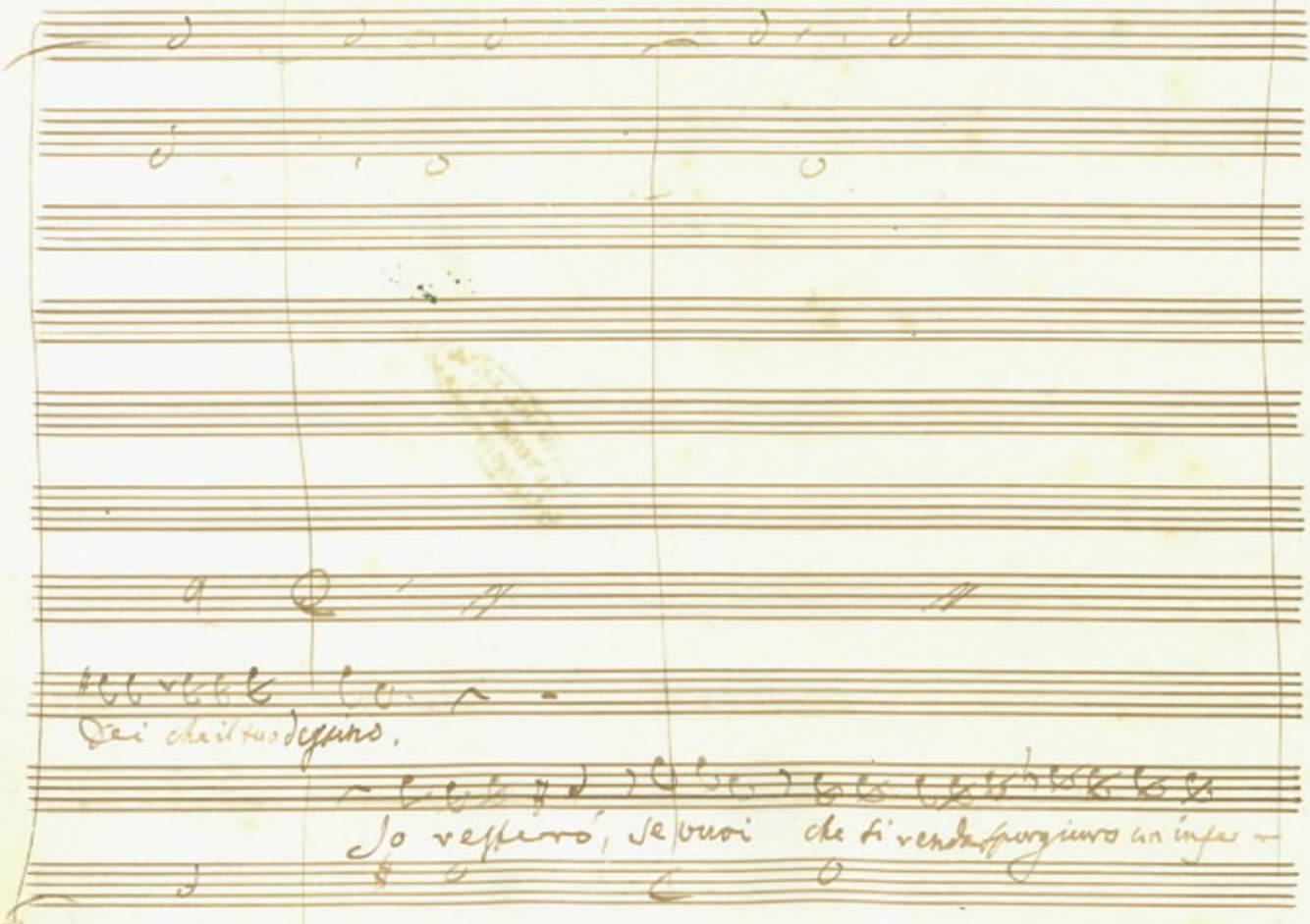

vai. Né partirei giammai se per voler di Numi io non dovessi Corpa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Did:

veramente non hanno altra cura gli

grave il mio ufanno all'Impero Latino.

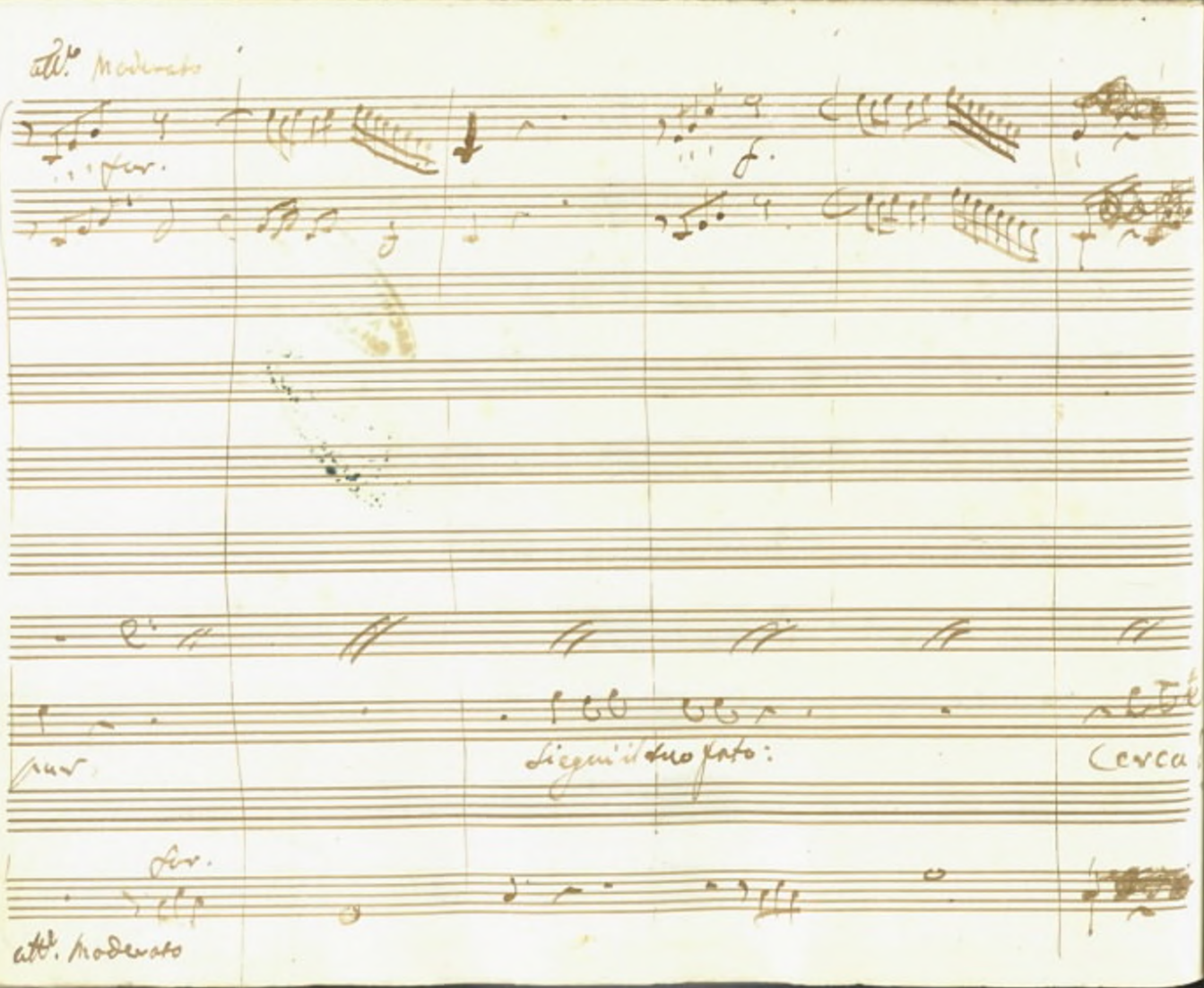


Dei che il tuo dessino.

Io resterò, se vuoi che si renda spergiuro un infer-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

No, sarei debitrice dell' Impero del Mondo á Figli tuoi vá-
lice.

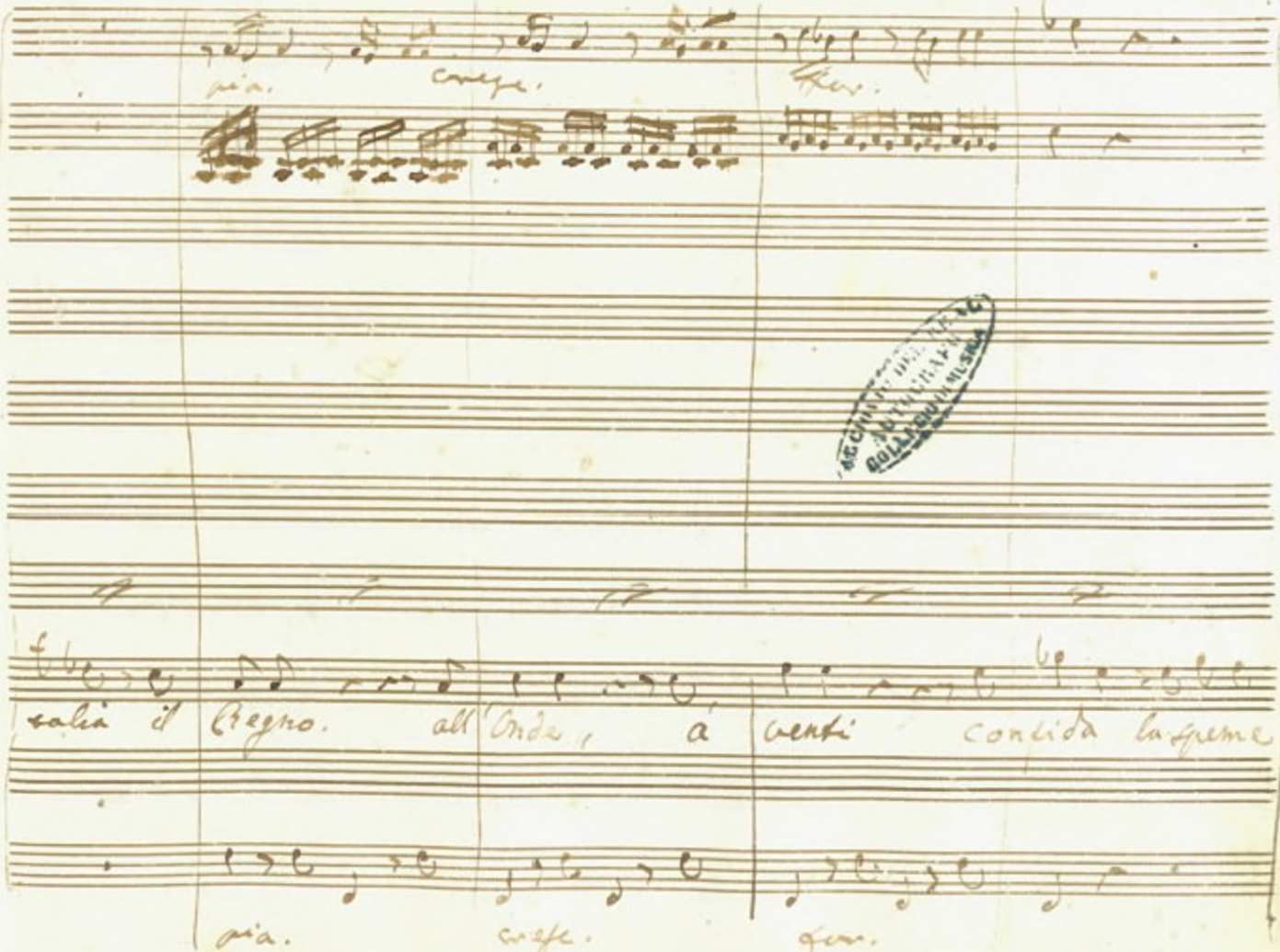

All.o Moderato
for.
f.
for.
Segni il suo fato:
Cerca
for.
All.o Moderato

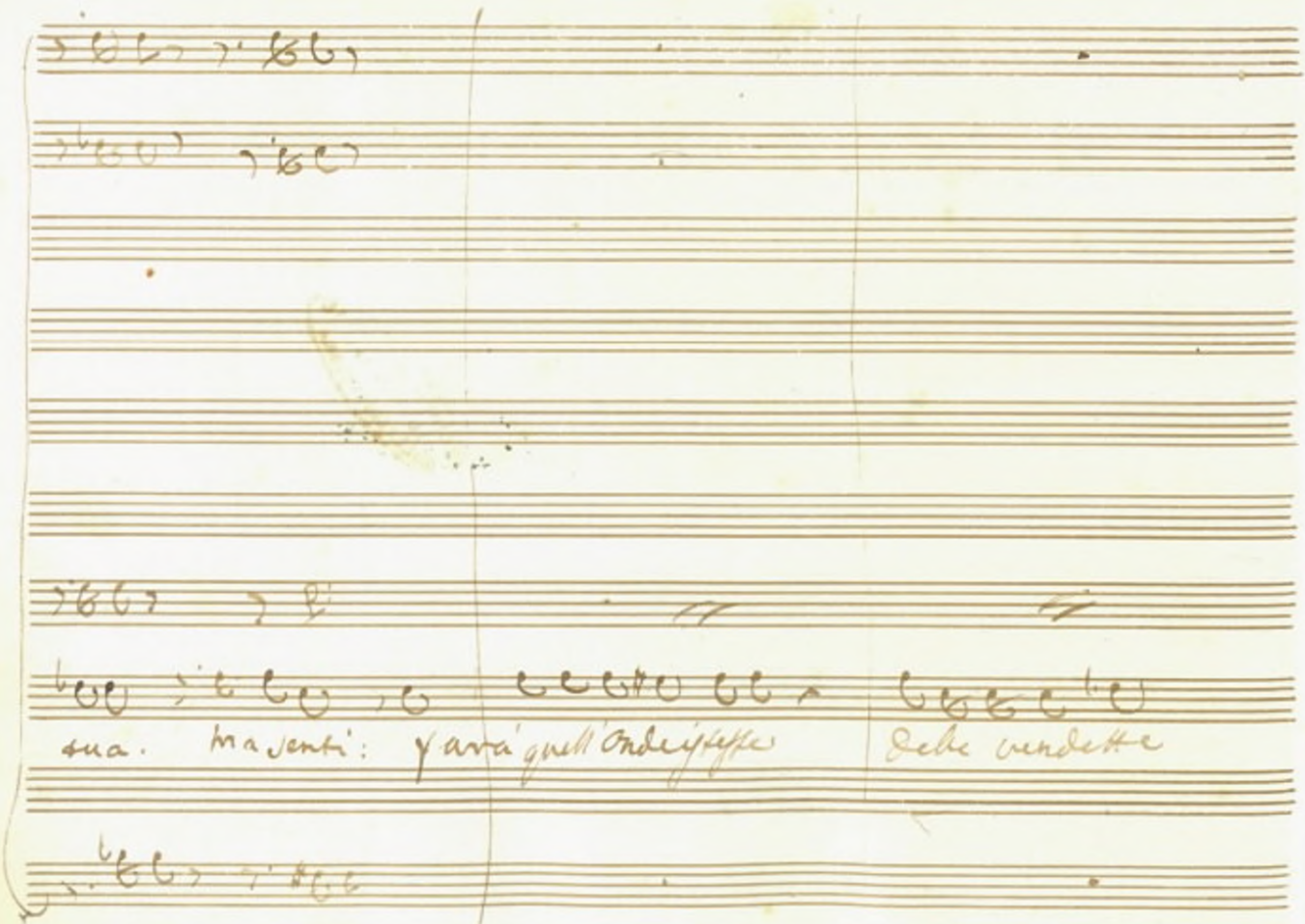
pia. cresc. for.

ACCIONIO DEL REGNO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

salia il Regno. all'Onde, a venti confida la speme

pia. cresc. for.



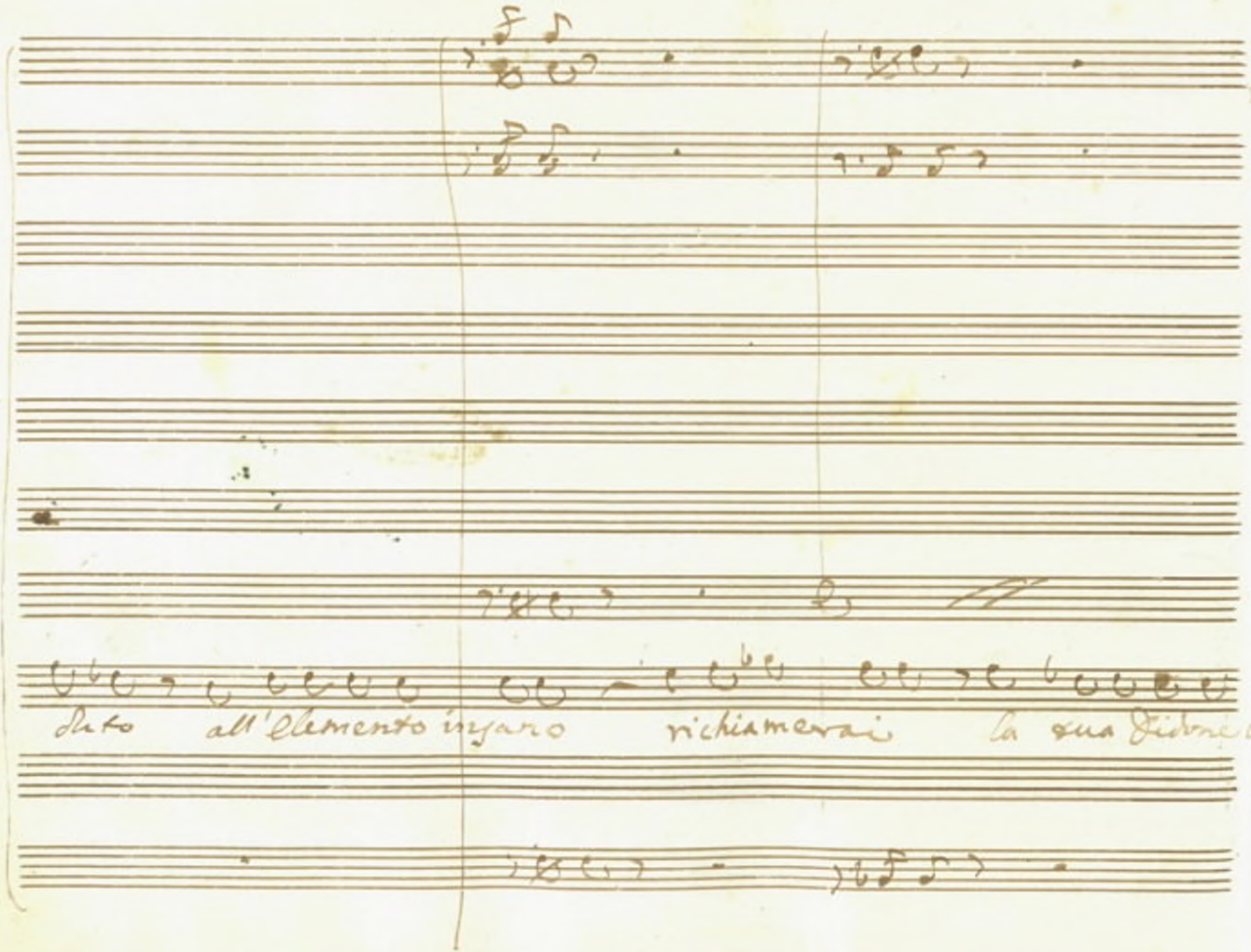


sua. ma senti: y avrà quell'onde istesse

Debe vendette

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

mie ministro il cielo. e tardi allor pentito d'aver cre


dato all'elemento ingrato richiamerai la sua fedeltà

fer.

f.

fer.

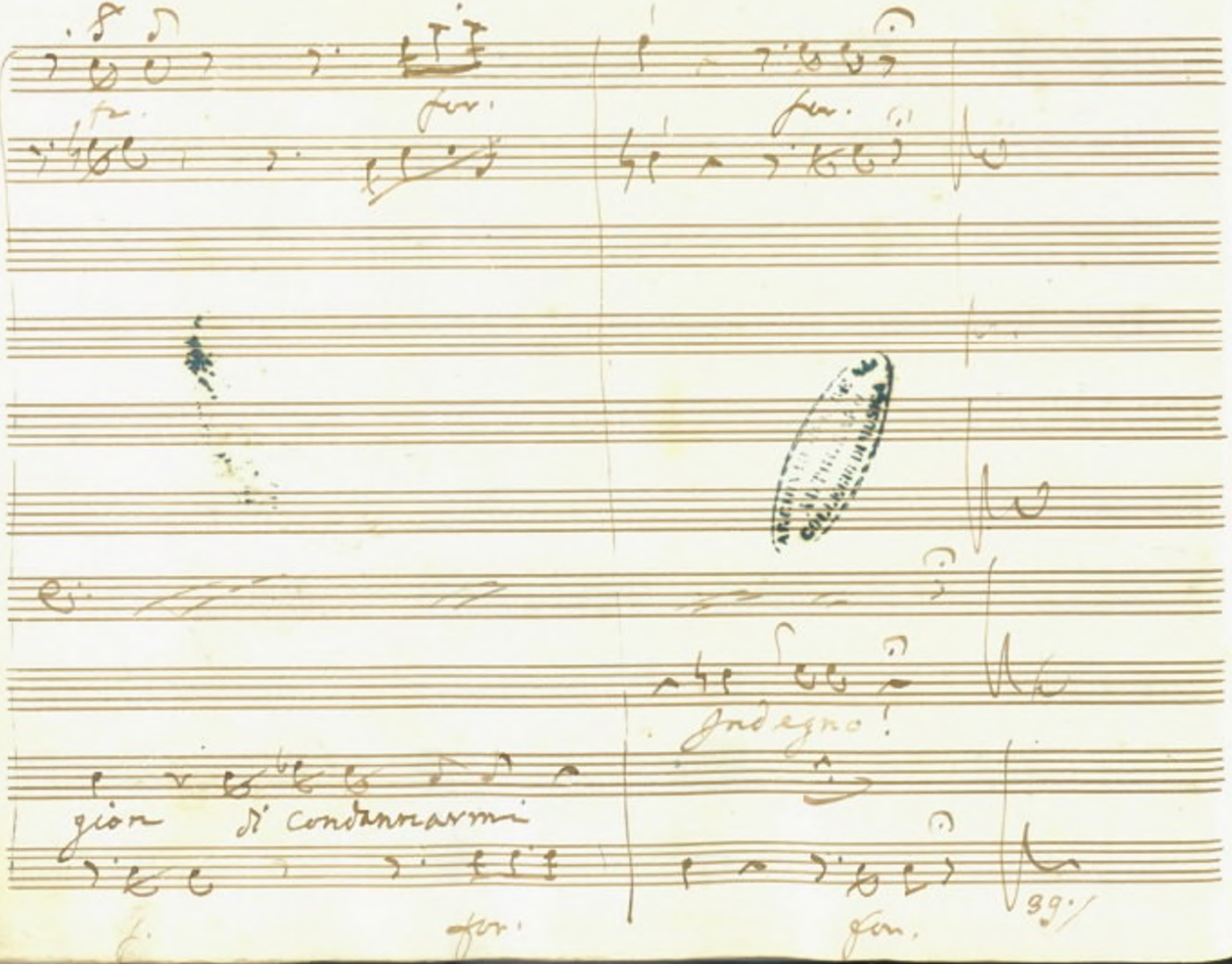
vano.

eppure a tanto sdegno! non hai-va—

fer.

fer.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


for.
for.
for.
gion di condannarmi
Indegno!
for.
for.
99.

Vl.

pia.

pia.

Oboe

Fagotti

Corni Effant.

Viole

pia.

Didone

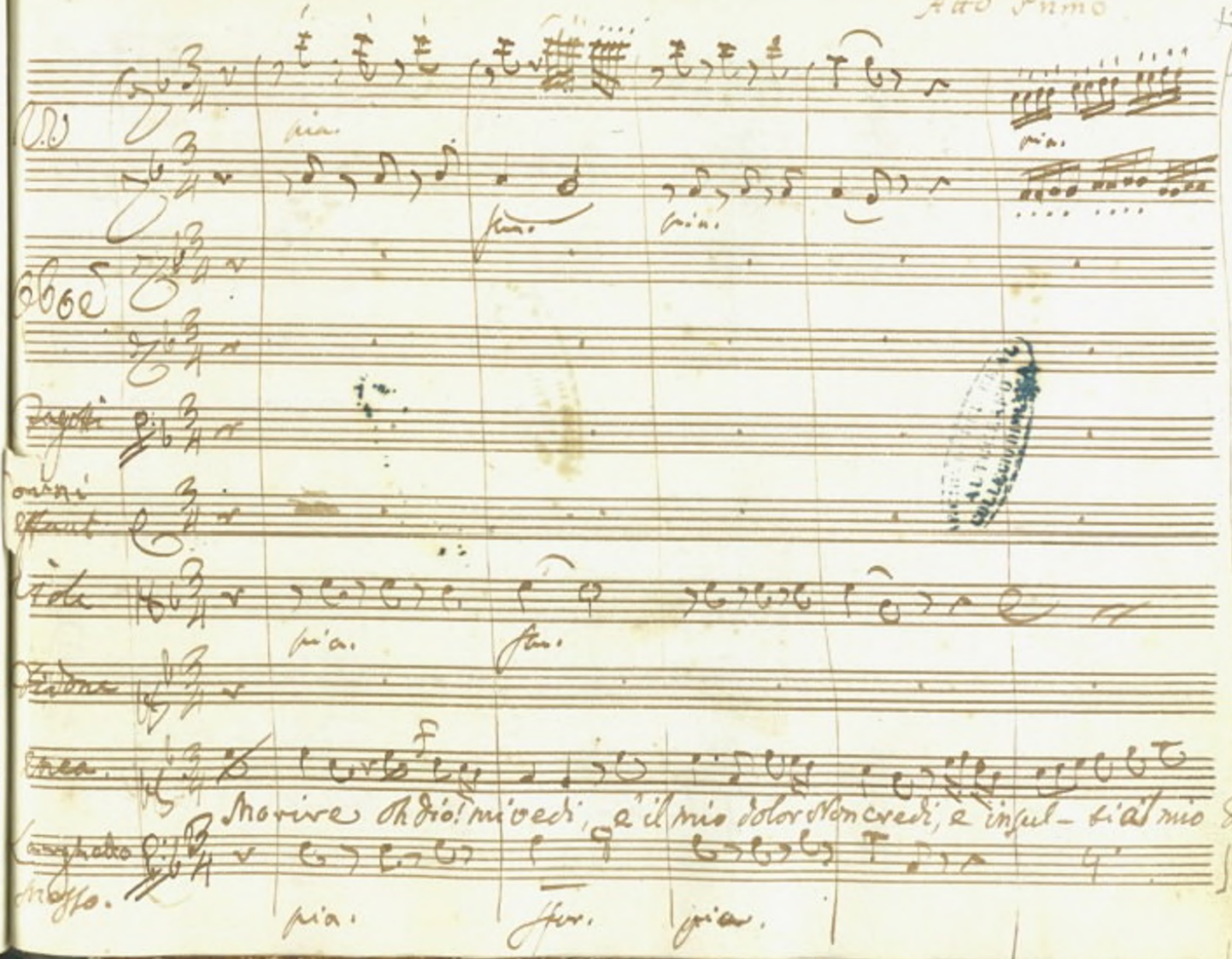
Enea.

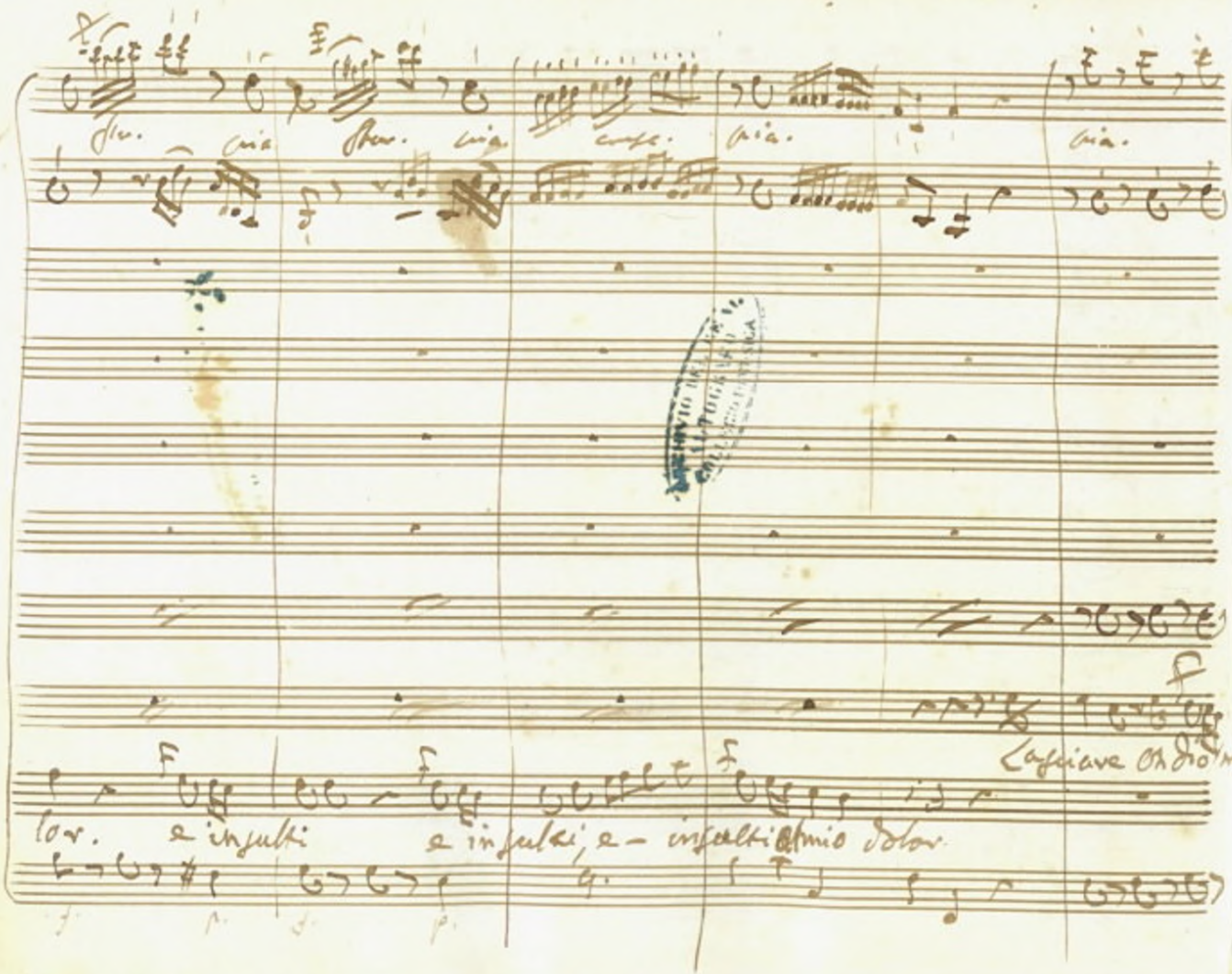
Morire Oh dio! mi vedi, e il mio dolor Non credi, e insul- ti al mio do-

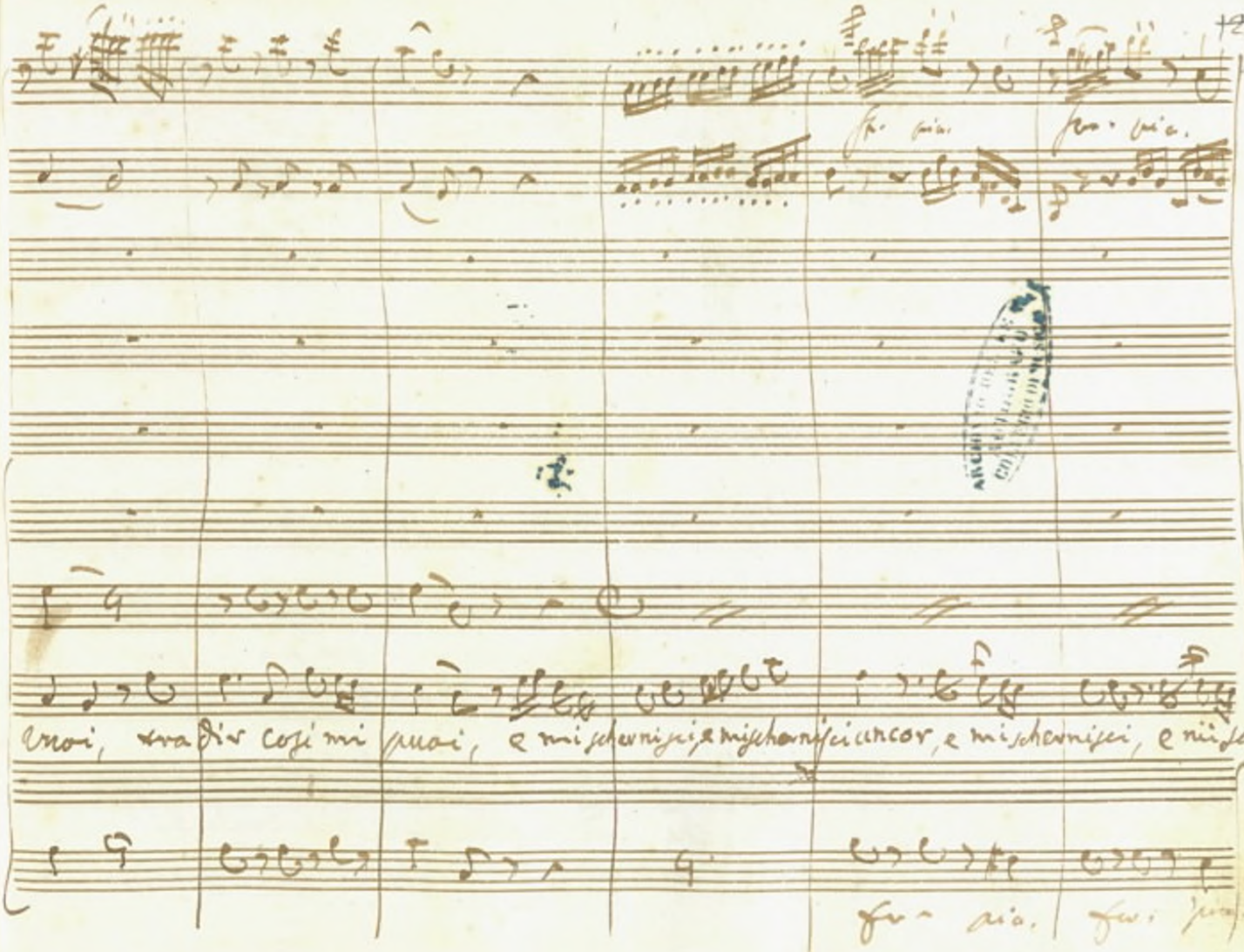
Larghetto Mosso.

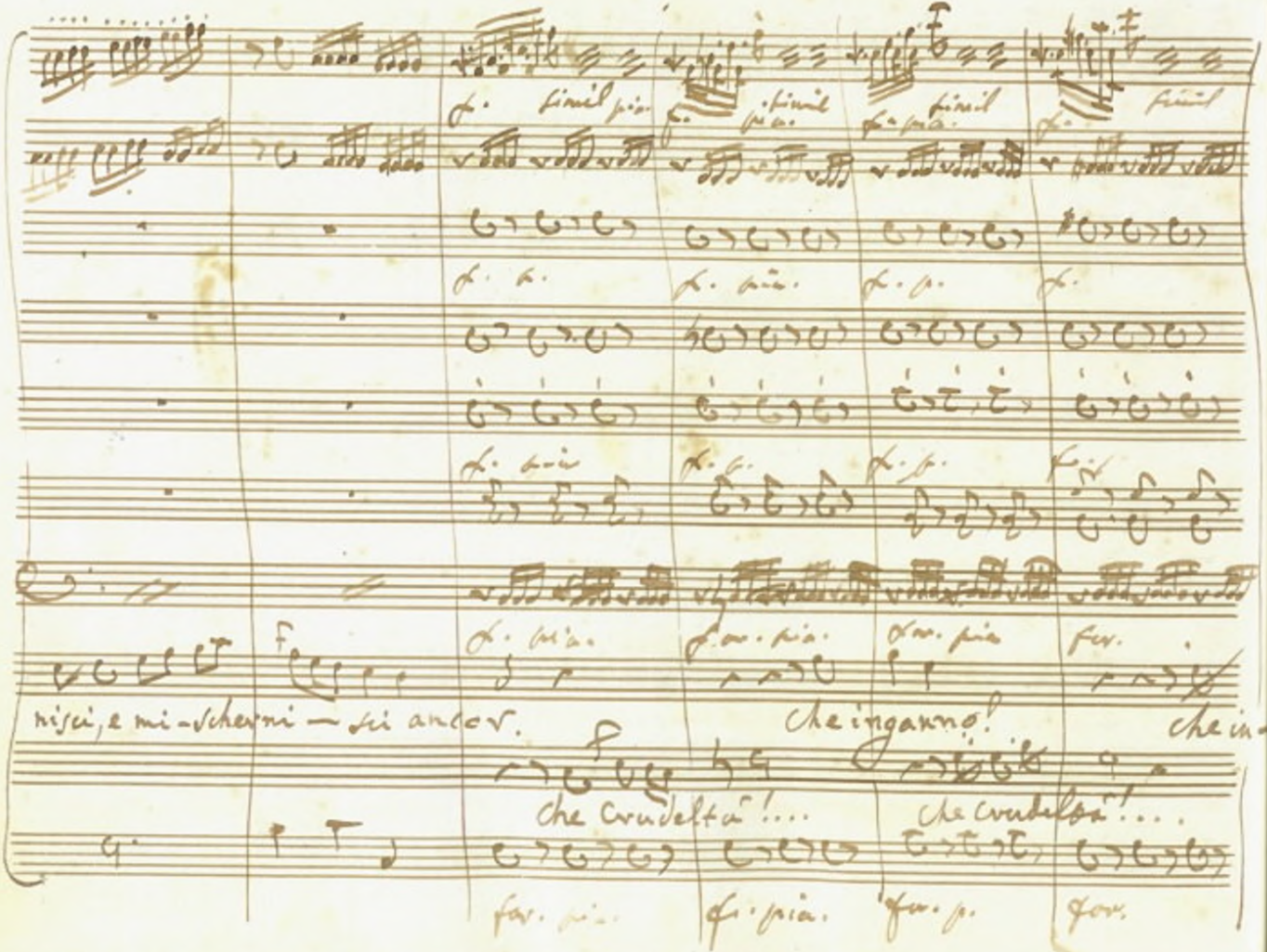
pia.

pia.




Lasciare Ondio
lor. e insulti e insulti, e – insulti al mio dolor.


fr. pia.
fr. pia.
uoi, tradir cosi mi puoi, e mi schernisci, e mi schernisci ancor, e mi schernisci, e mi sche
fr. pia.
fr. pia.



f. simil pia. f. simil pia. f. simil pia. f. simil

f. p. f. pia. f. p. f.

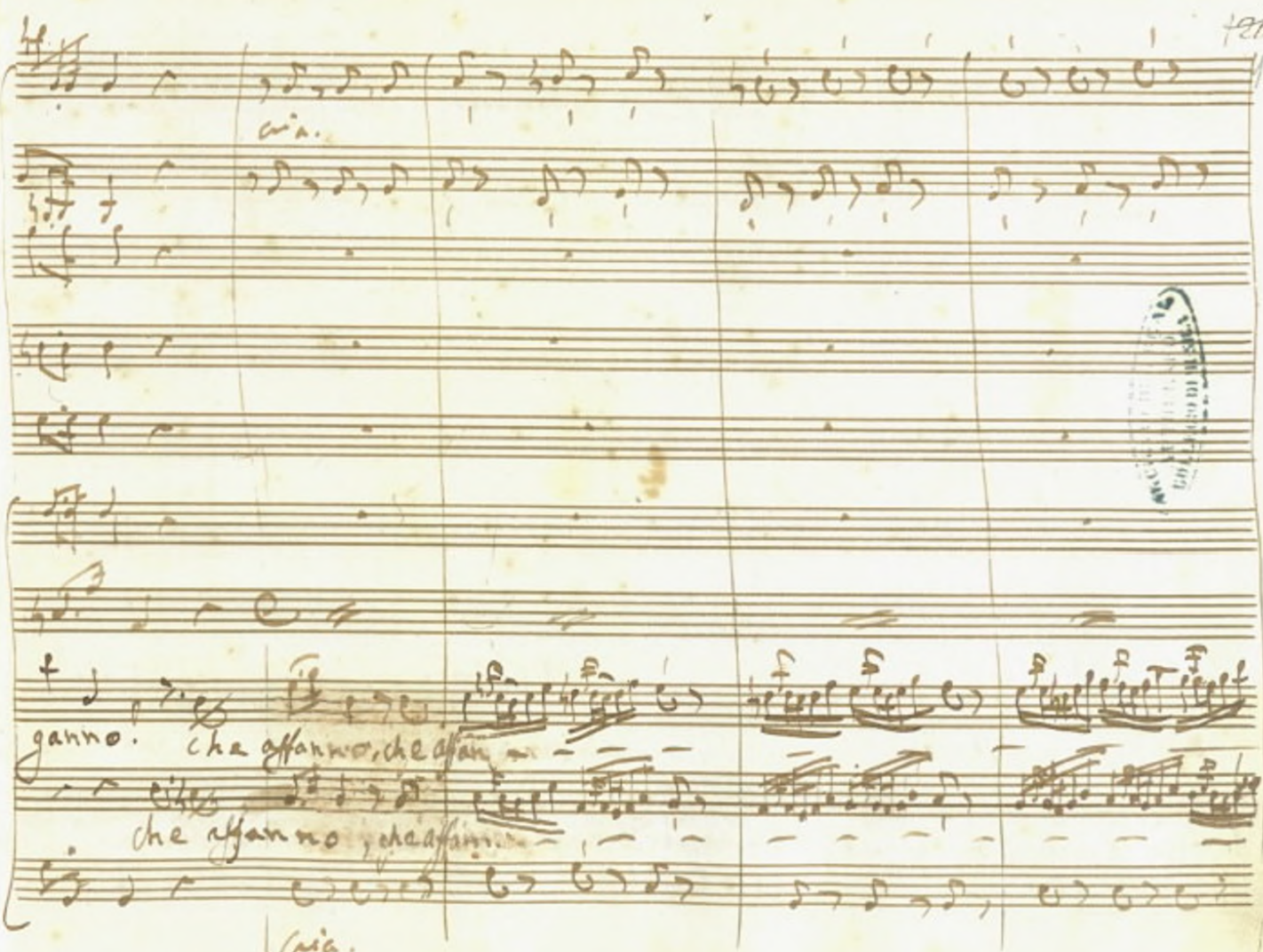
f. pia. f. p. f. p. f.

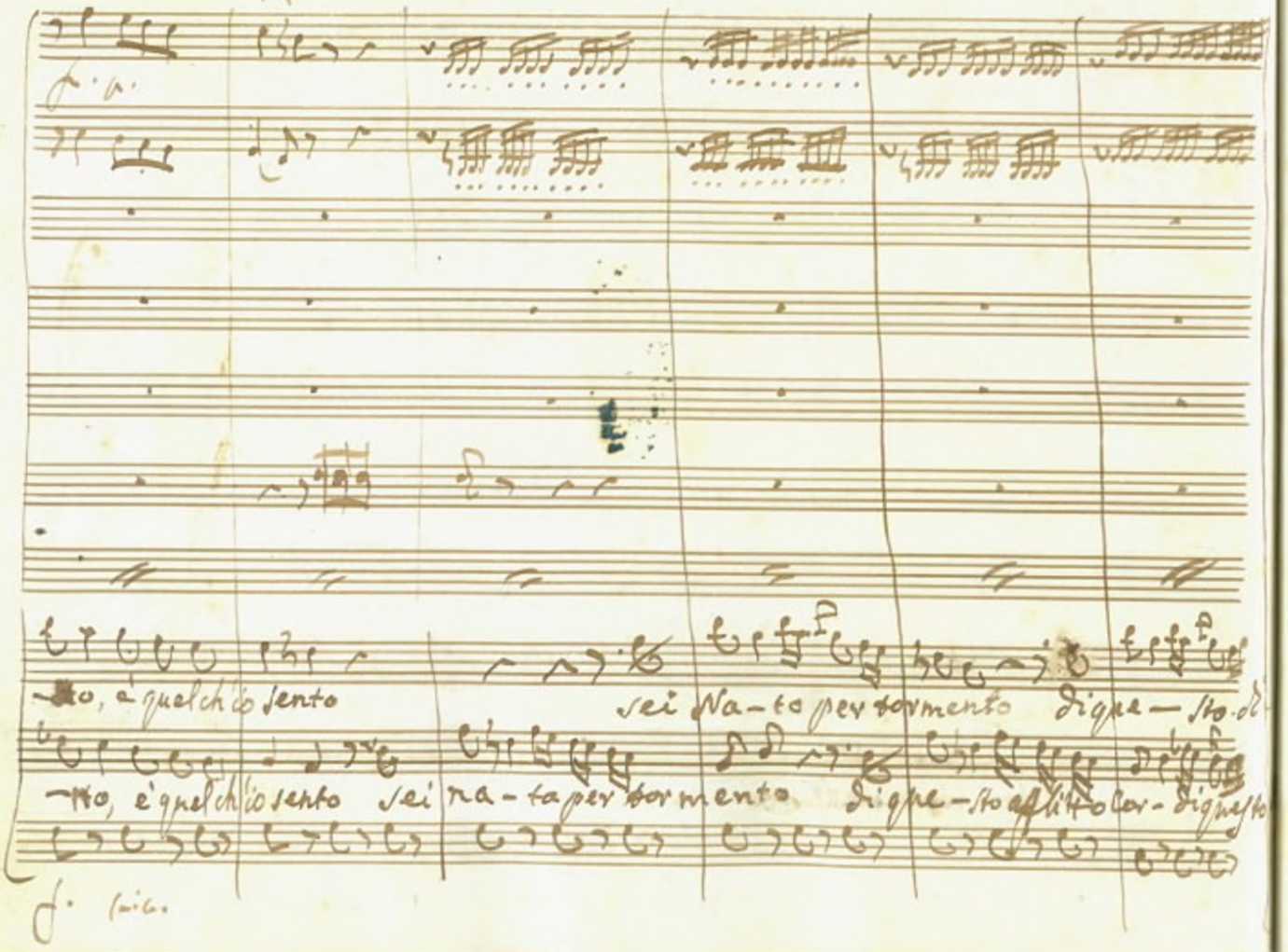
f. pia. for. pia. for. pia. for.

nisci, e mi-scherni — sci ancor. Che inganno! Che in-

Che crudeltà!... Che crudeltà!...

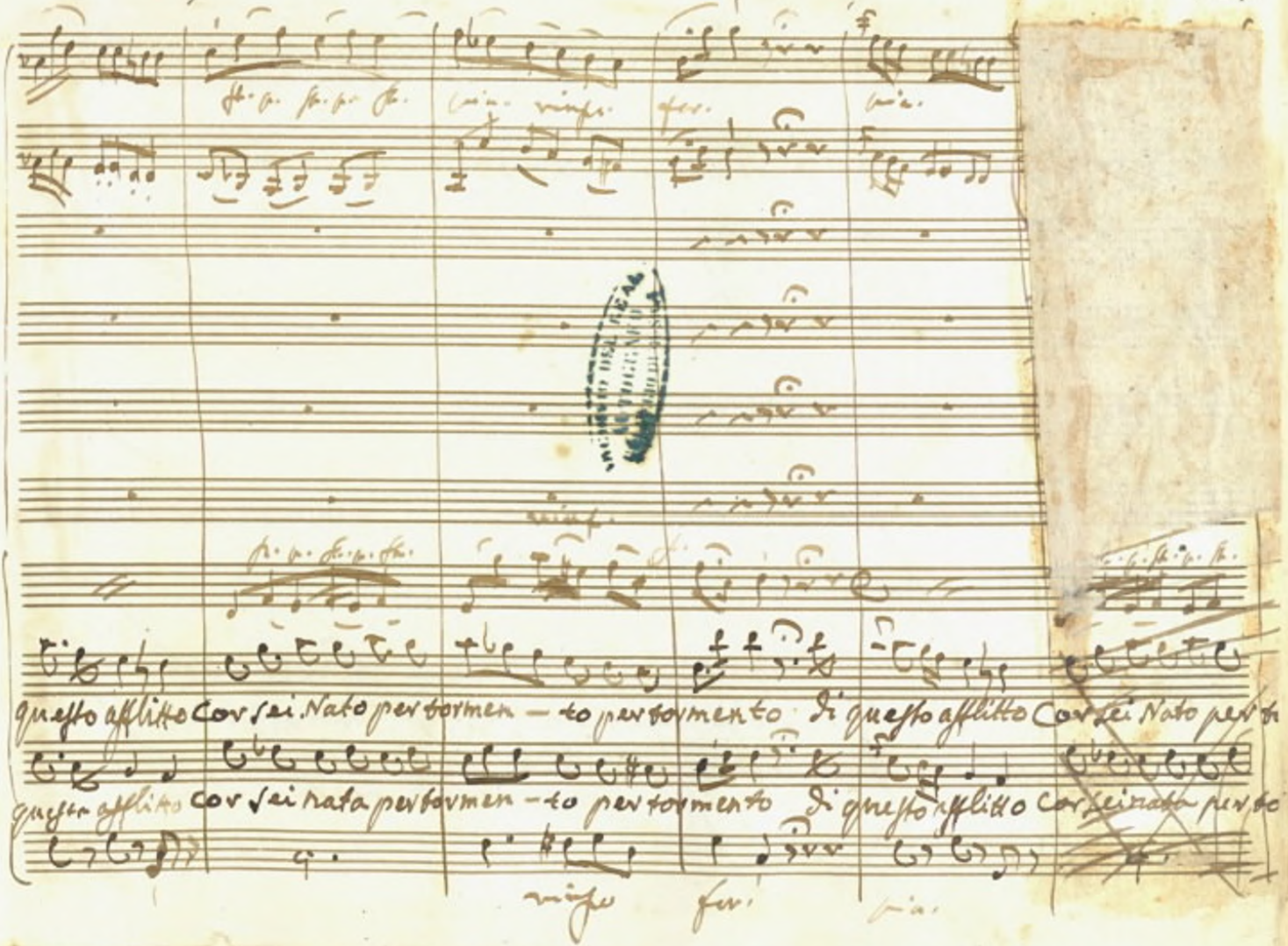
for. pia. f. pia. for. p. for.

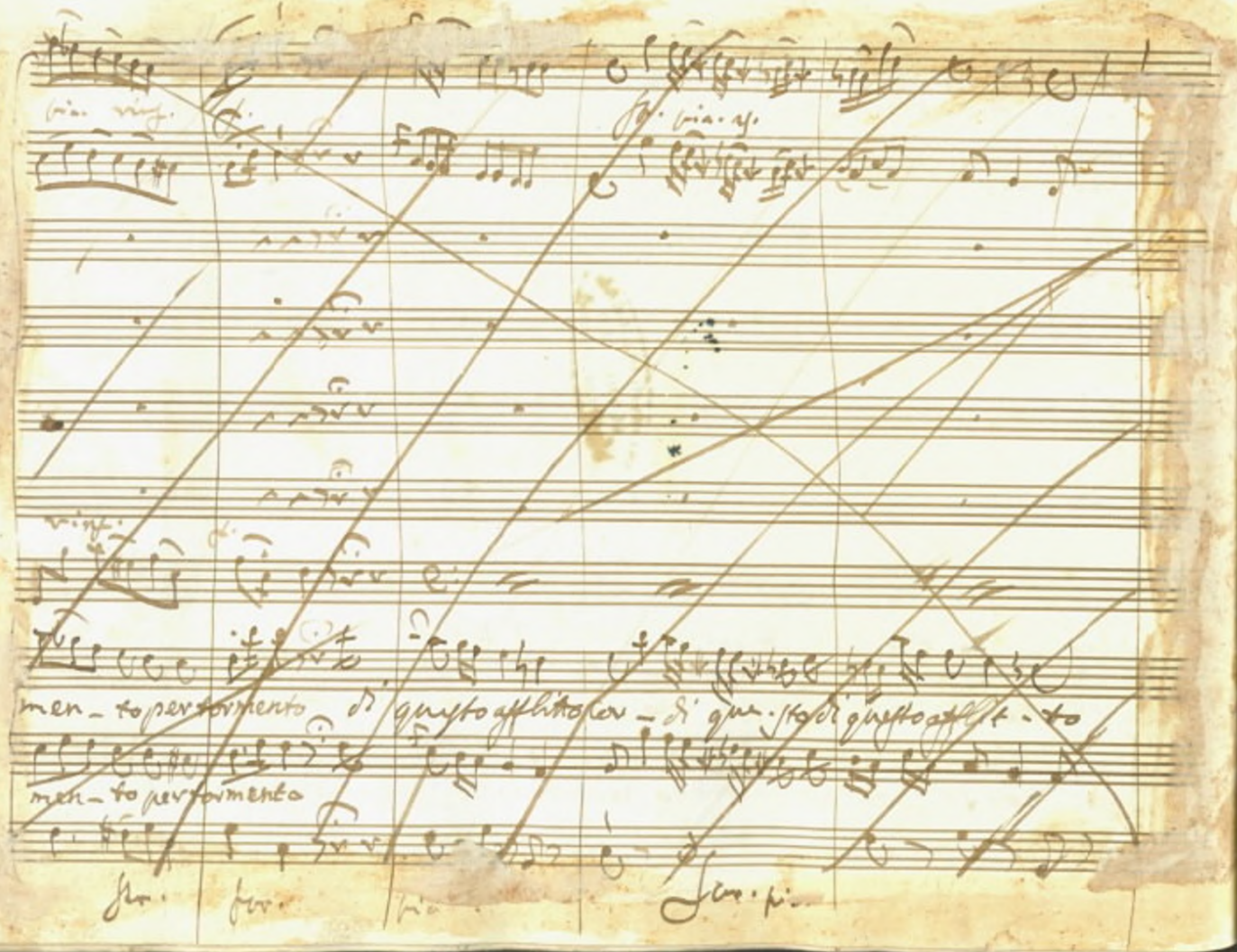

cia.
ganno. che affanno, che affan
che affanno, che affanno
cia.



-to, è quel ch'io sento sei Na-to per tormento di que-sto di

-tto, è quel ch'io sento sei na-ta per tormento di que-sto afflitto cor-di questo


questo afflitto Cor sei Nato per tormen – to per tormento di questo afflitto Cor sei Nato per to
questo afflitto cor sei nata per tormen – to per tormento di questo afflitto cor sei nata per to



men_to per tormento di questo afflitto cor_di que_sto di questo afflit_to

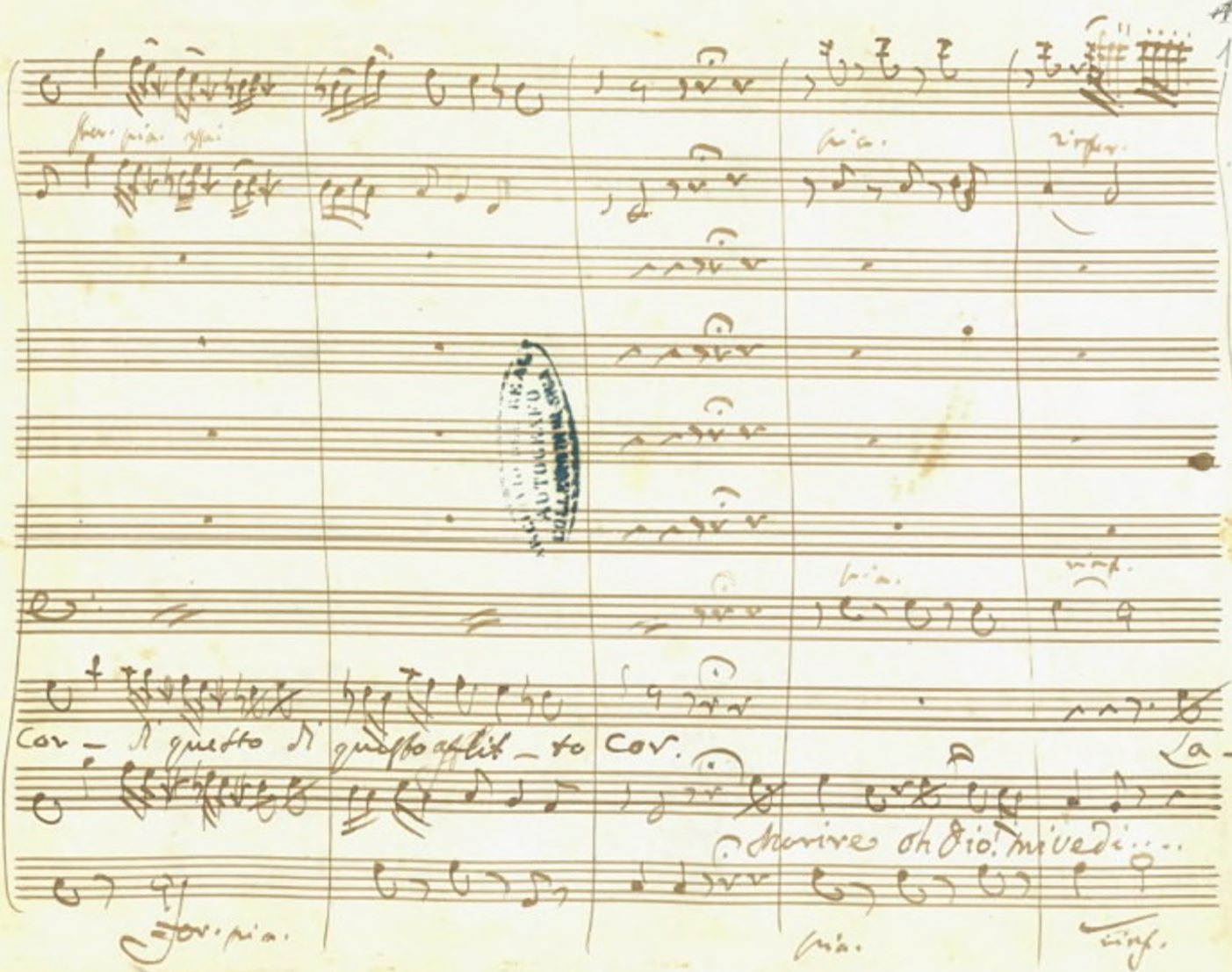
men_to per tormento

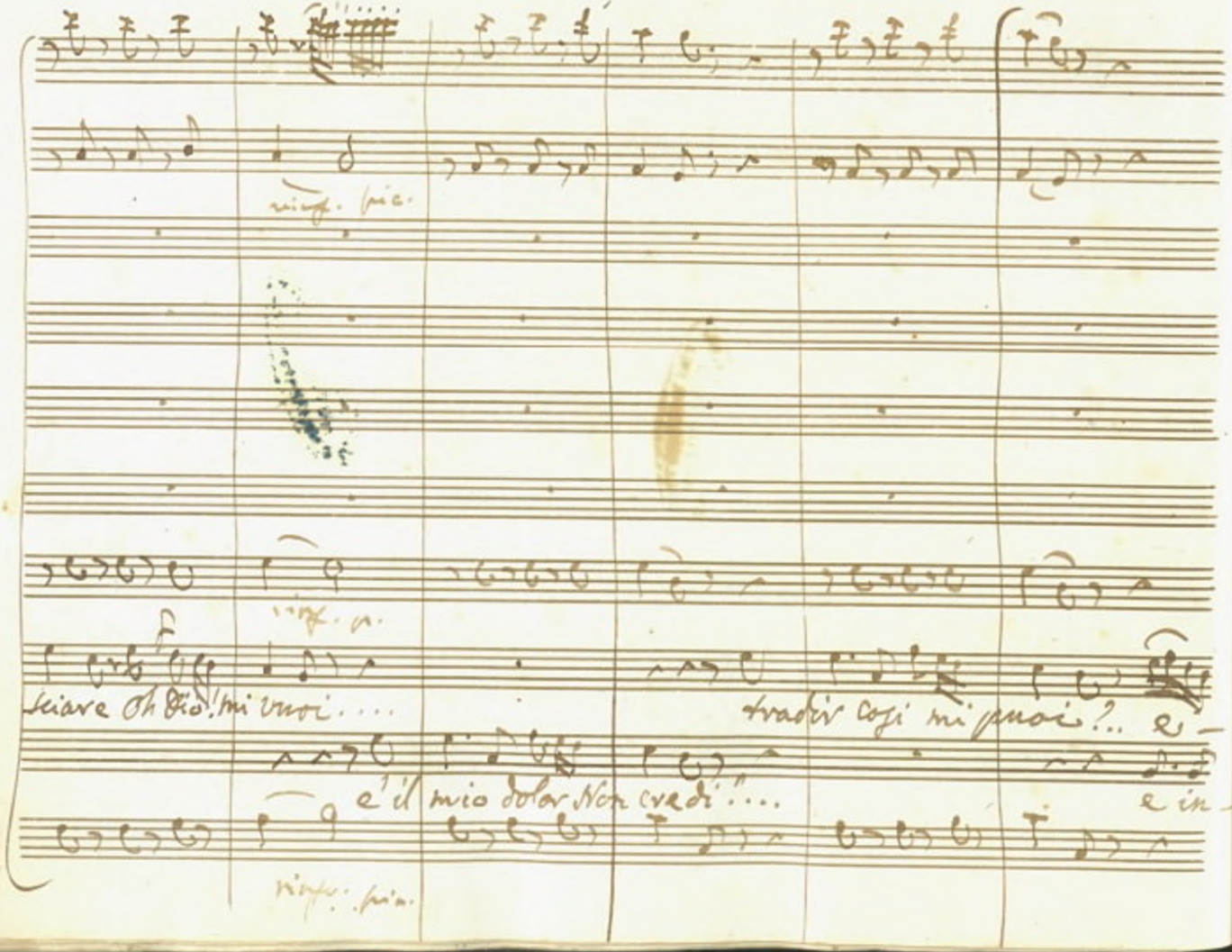
Cor — di questo di questo afflit — to Cor.

La —

morire oh Dio! mi vedi....

ACADEMIA REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA





rinf. pic.

rinf. p.

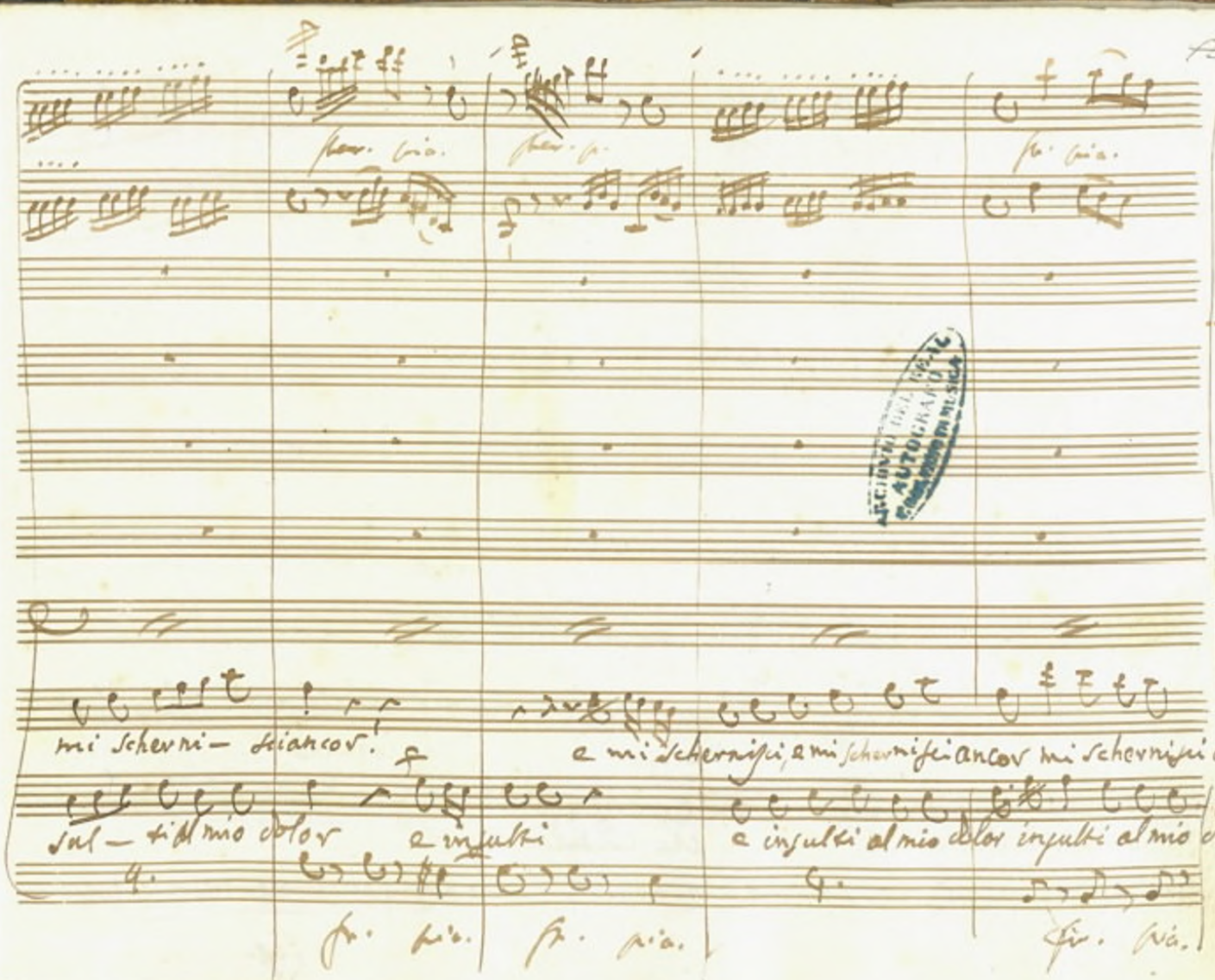
sciare Oh Dio! mi vuoi....

tradir così mi puoi?.. e-

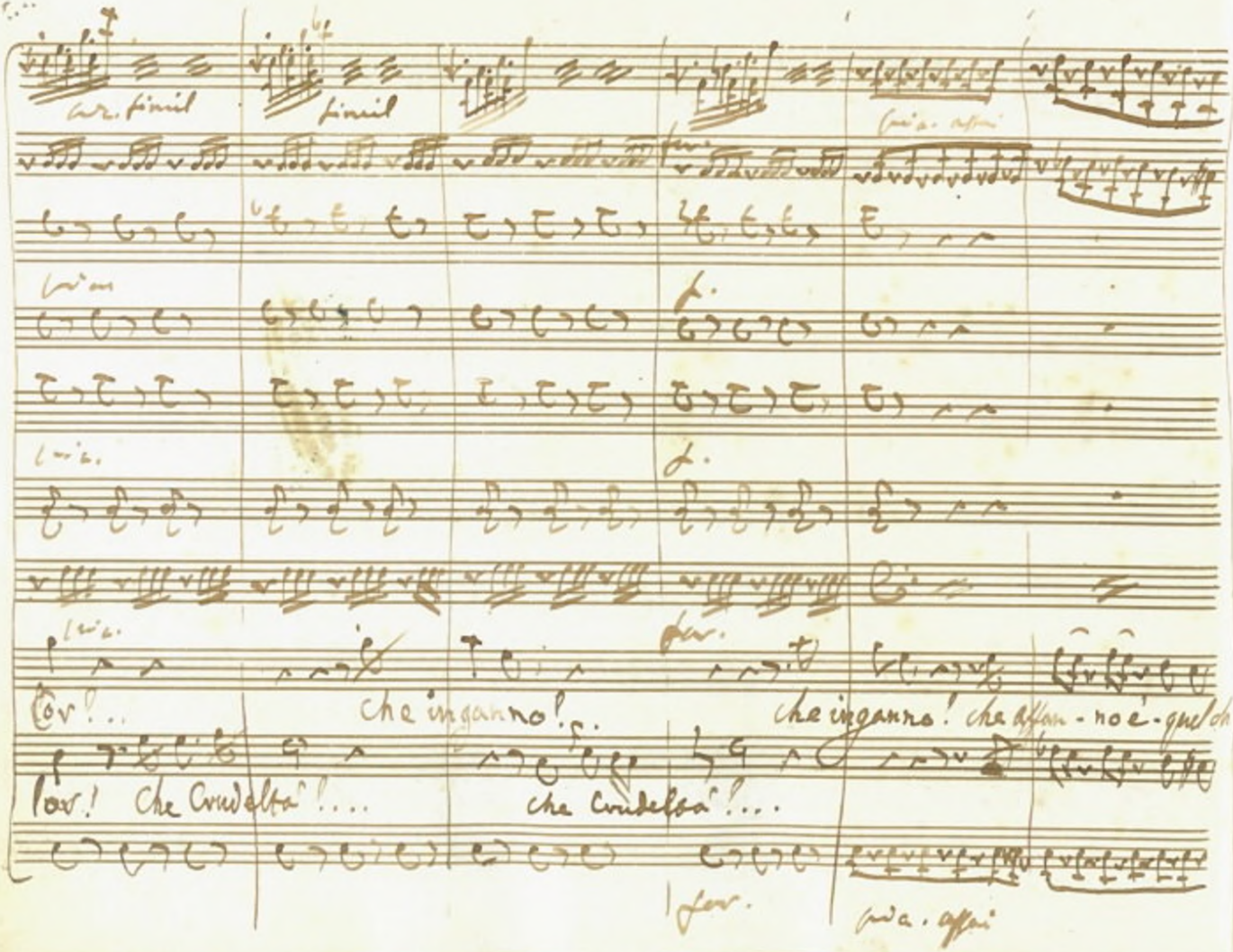
e'il mio dolor Non credi?....

e in-

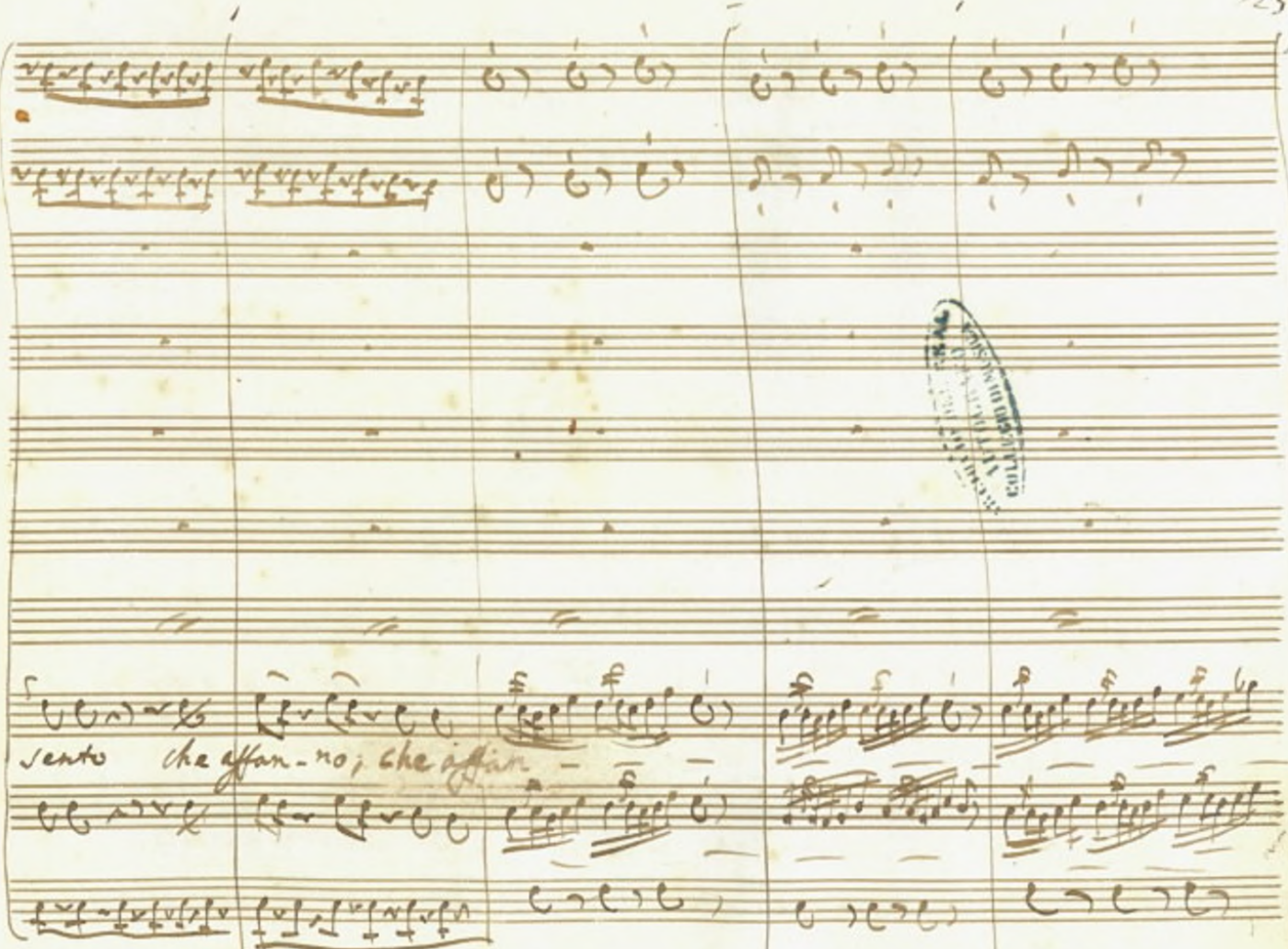
rinf. pic.

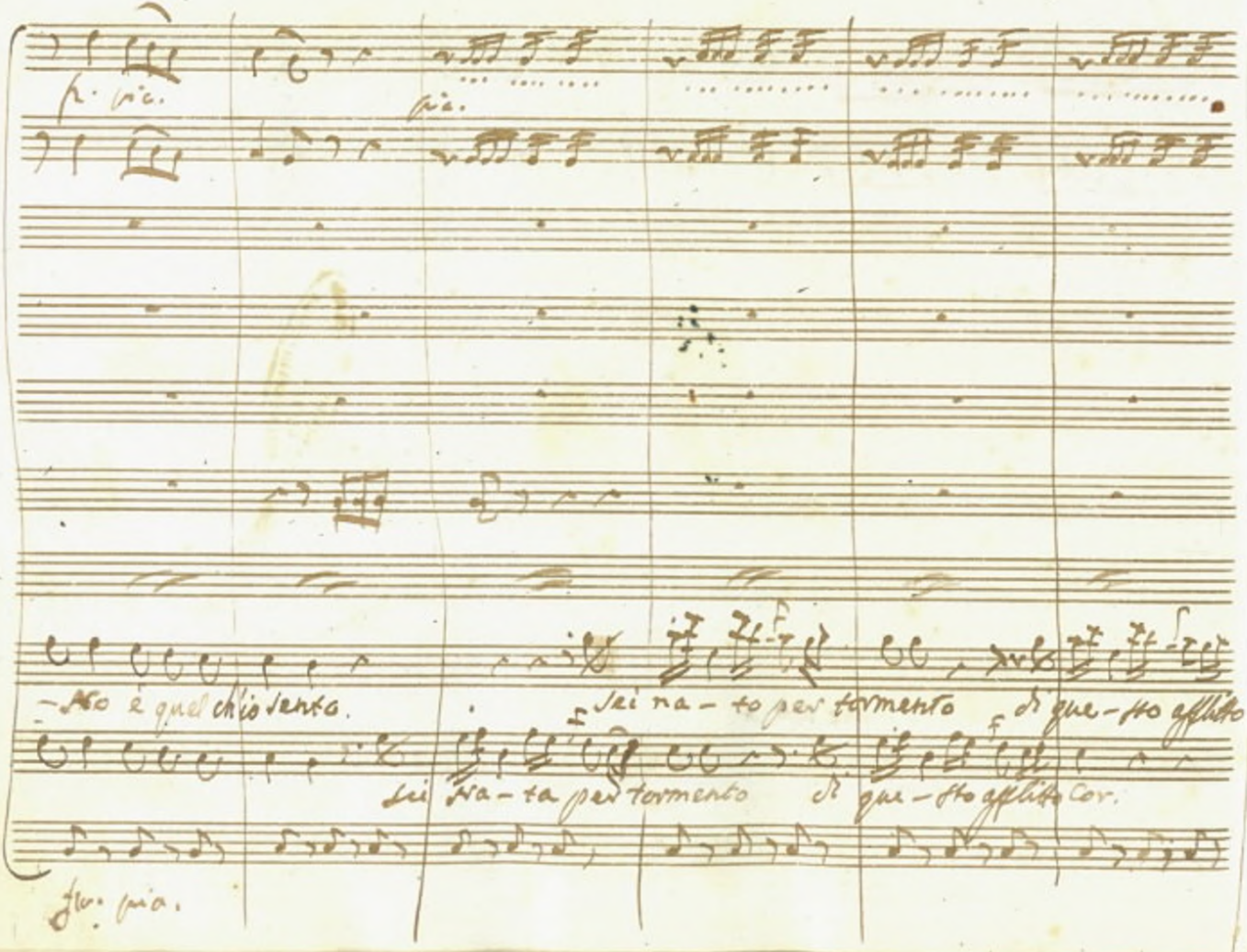



ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COMUNIDAD DE MUSICA



cor. simil
simil
for.
pia. assai
pia.
f.
pia.
f.
pia.
for.
Cor!..
Che inganno!..
che inganno! che affan - no è - quel ch
lor! Che Crudeltà!...
che Crudeltà!...
for.
pia. assai


sento che affan-no; che affan-



fl. pic.

pic.

-sto è quel ch'io sento.

sei na - to per tormento di que - sto afflitto

sei na - ta per tormento di que - sto afflitto Cor.

fl. pic.

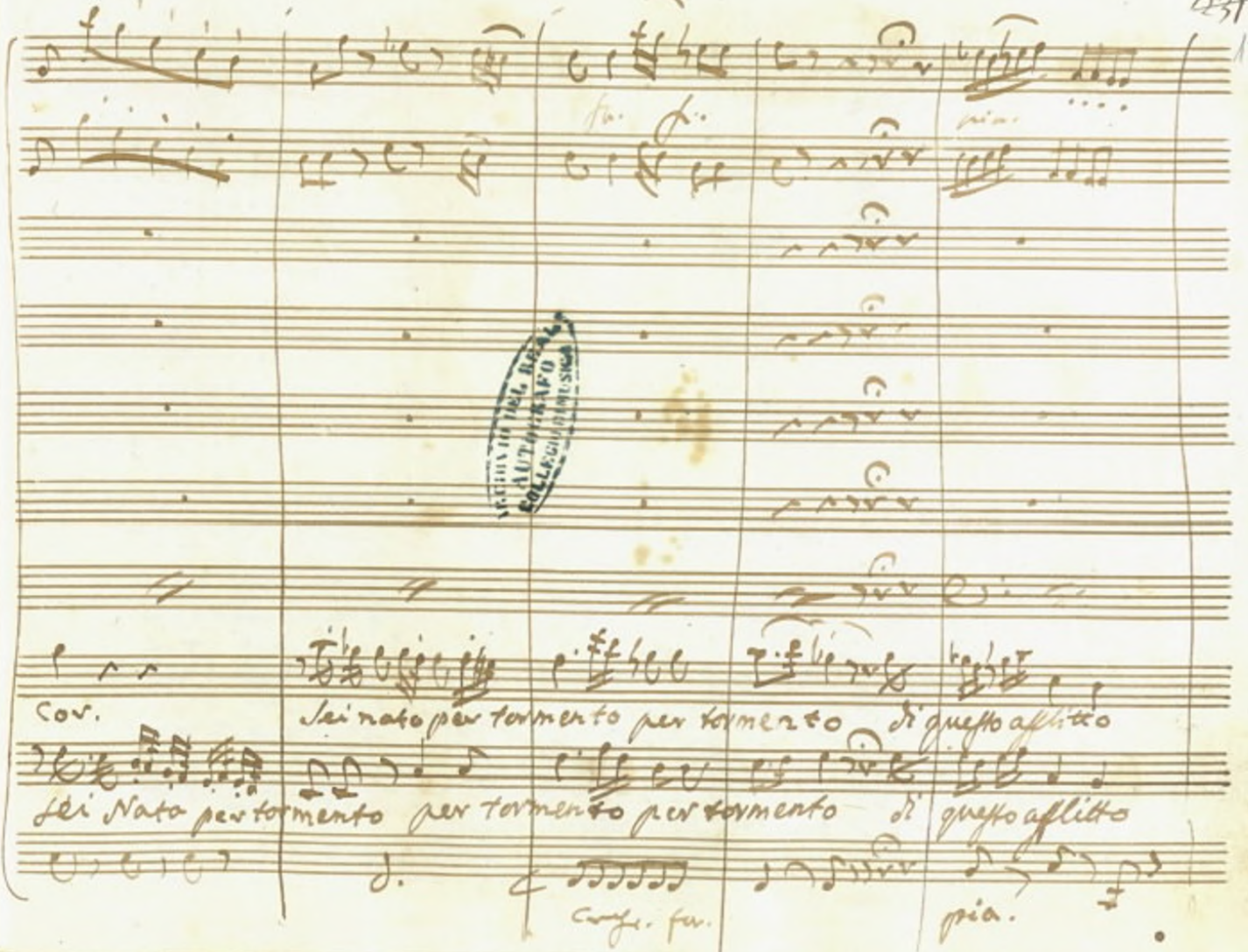
fa. fa. pia.

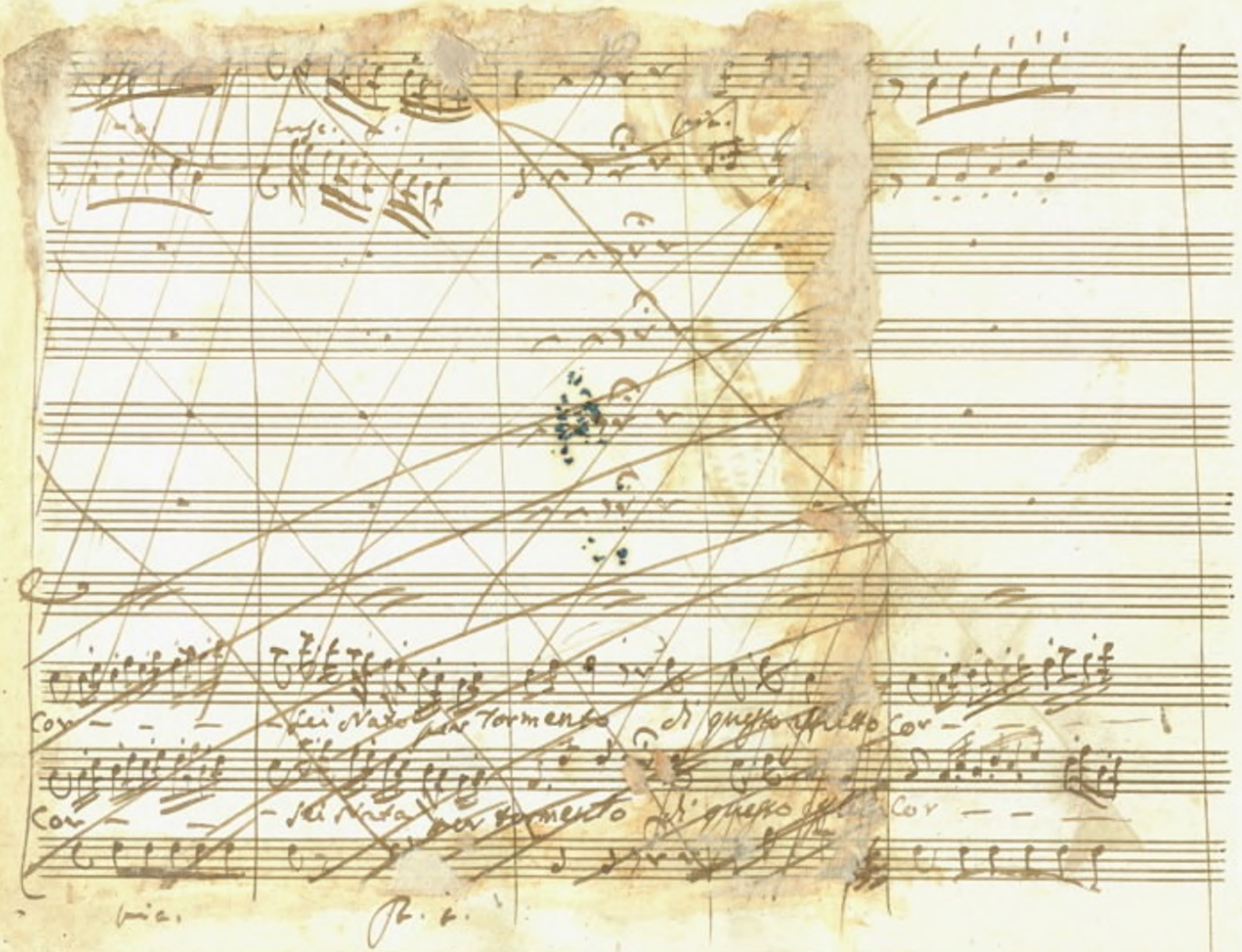
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Cor. Sei nato per tormento per tormento di questo afflitto

Sei Nato per tormento per tormento per tormento di questo afflitto

Cresc. fa. pia.




Cor
Cor
Cor
Cor
Cor

Allegro

cresc. f.

pia. as.

pia.

pia.

allegro

f. p.

allegro

f. p.

Allegro

-sei Nato per tormento di questo afflitto Cor.

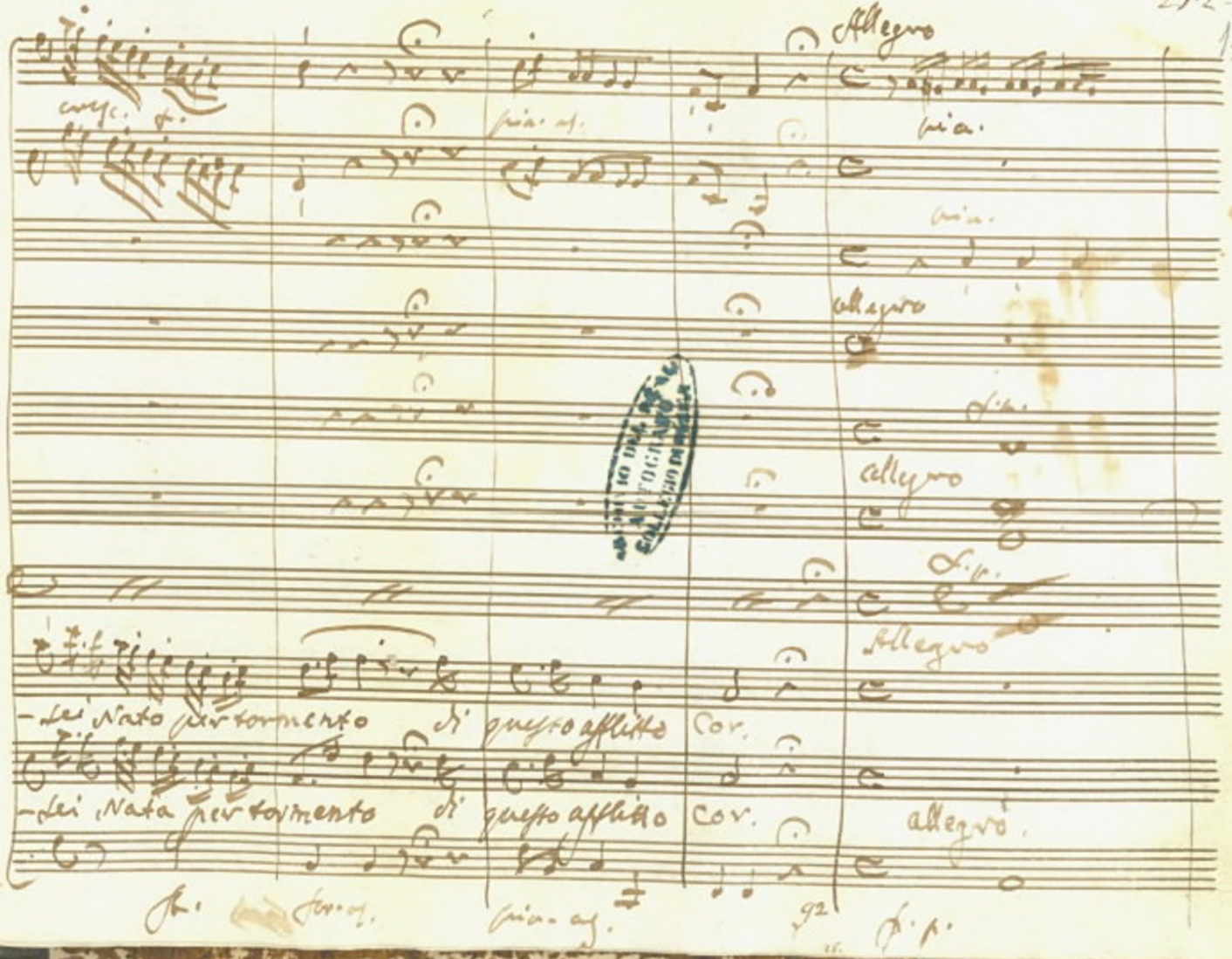
-sei Nata per tormento di questo afflitto Cor.

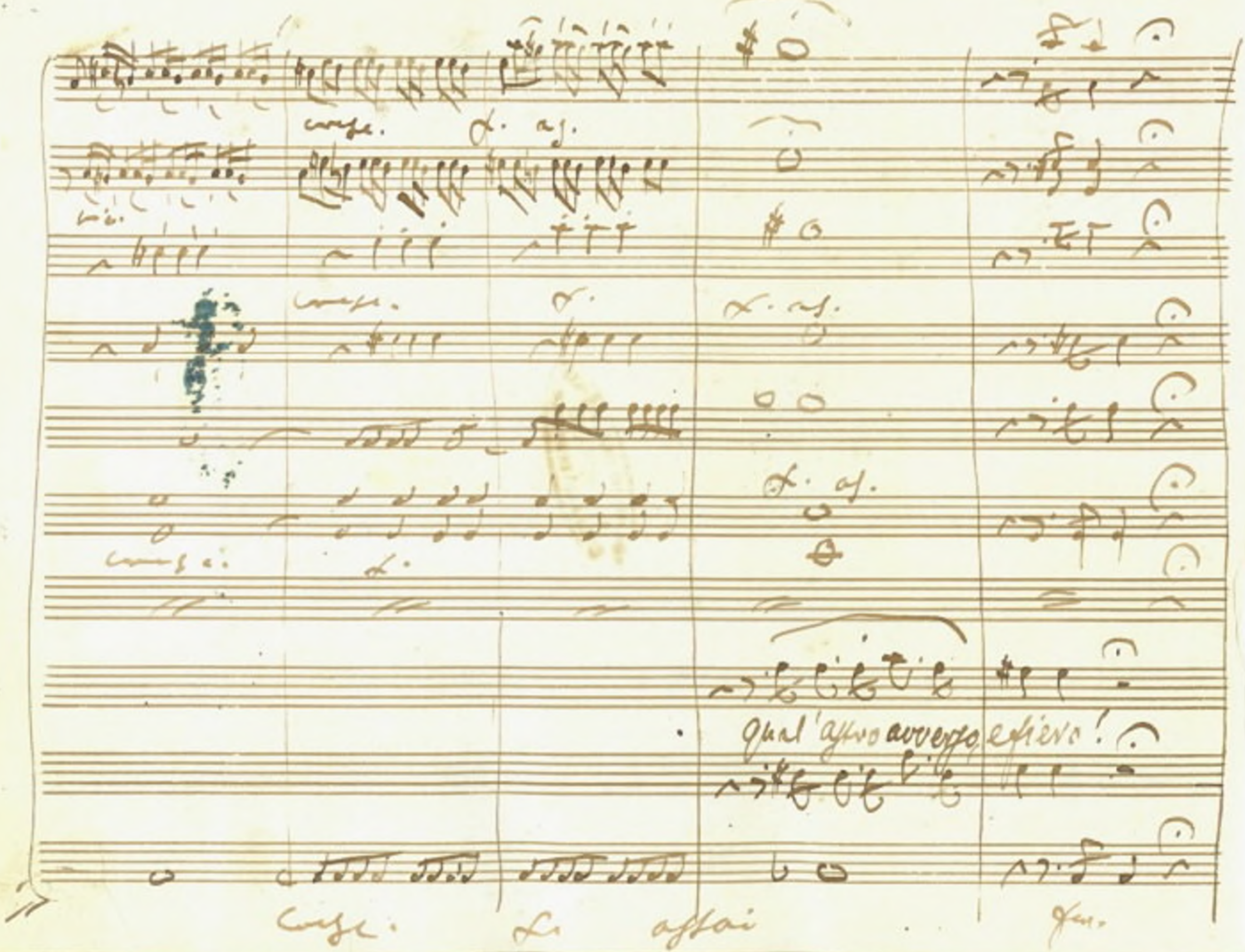
allegro.

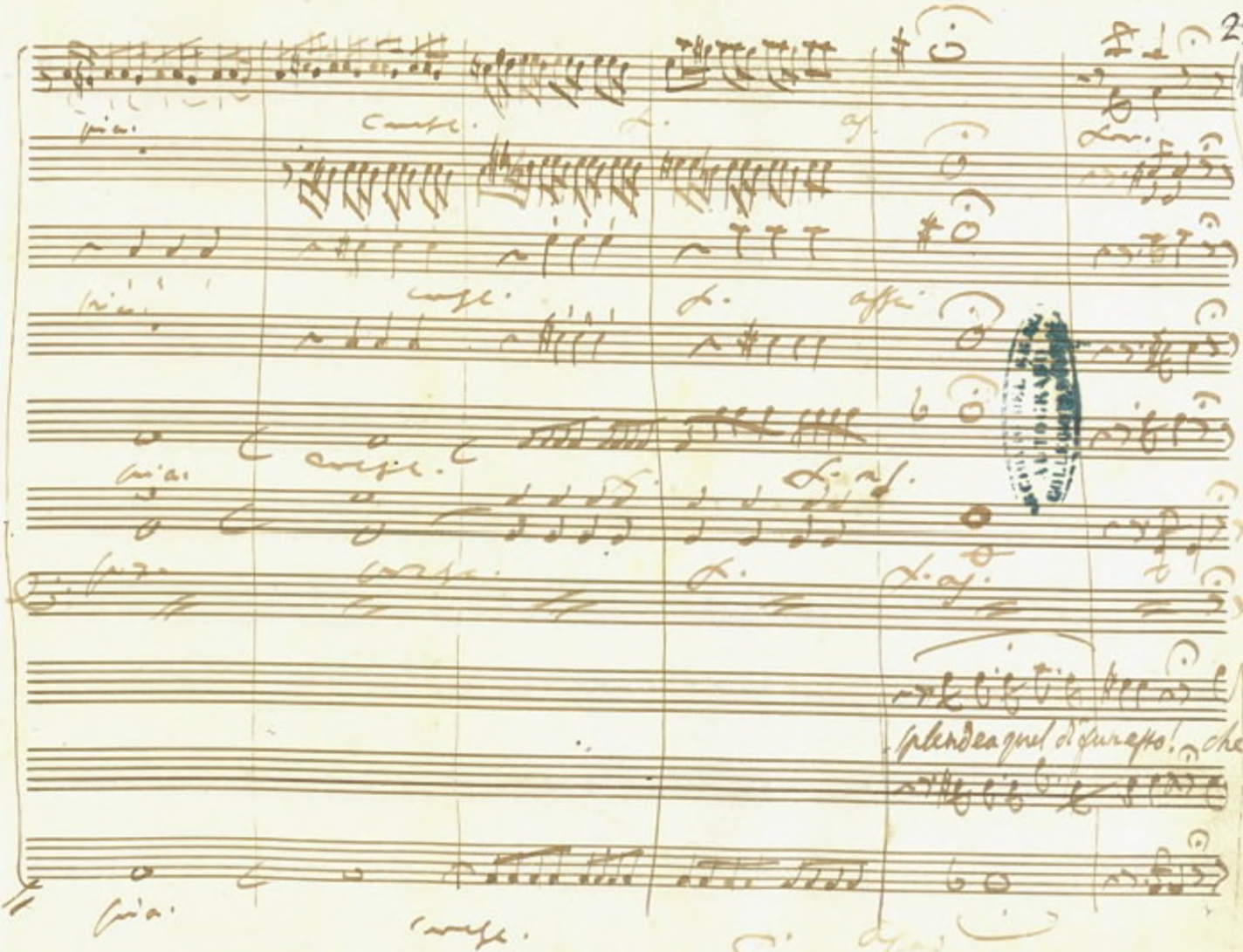
f. for. as. pia. as. f. p.

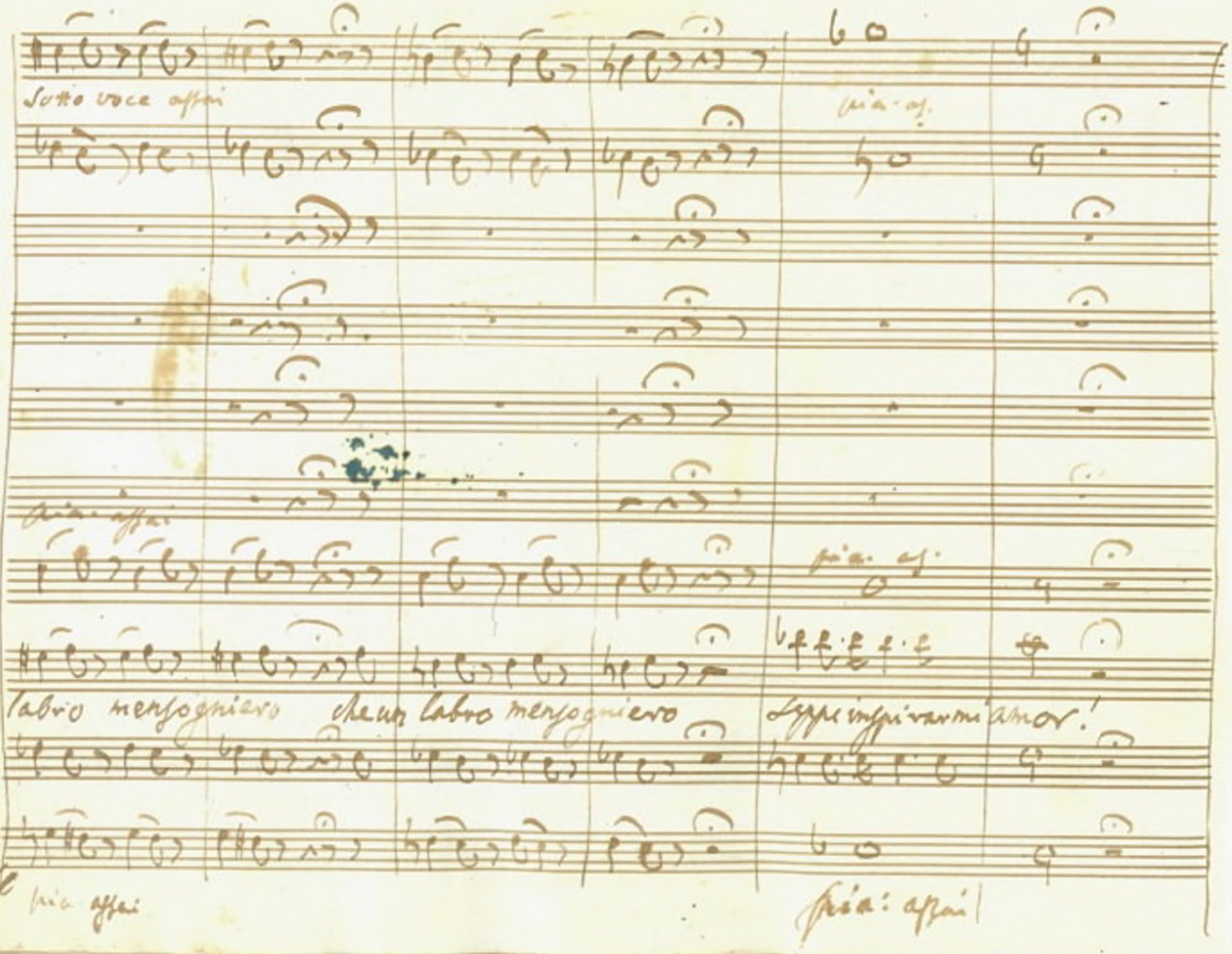
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MILANO






Qual'astro avverso e fiero!
cresc.
f. assai


splendea quel di funesto! che un



Sotto voce assai

pia. as.

pia. assai

pia. as.

labro mensogniero che un labro mensogniero

Seppi inspirarmi amor!

pia. assai

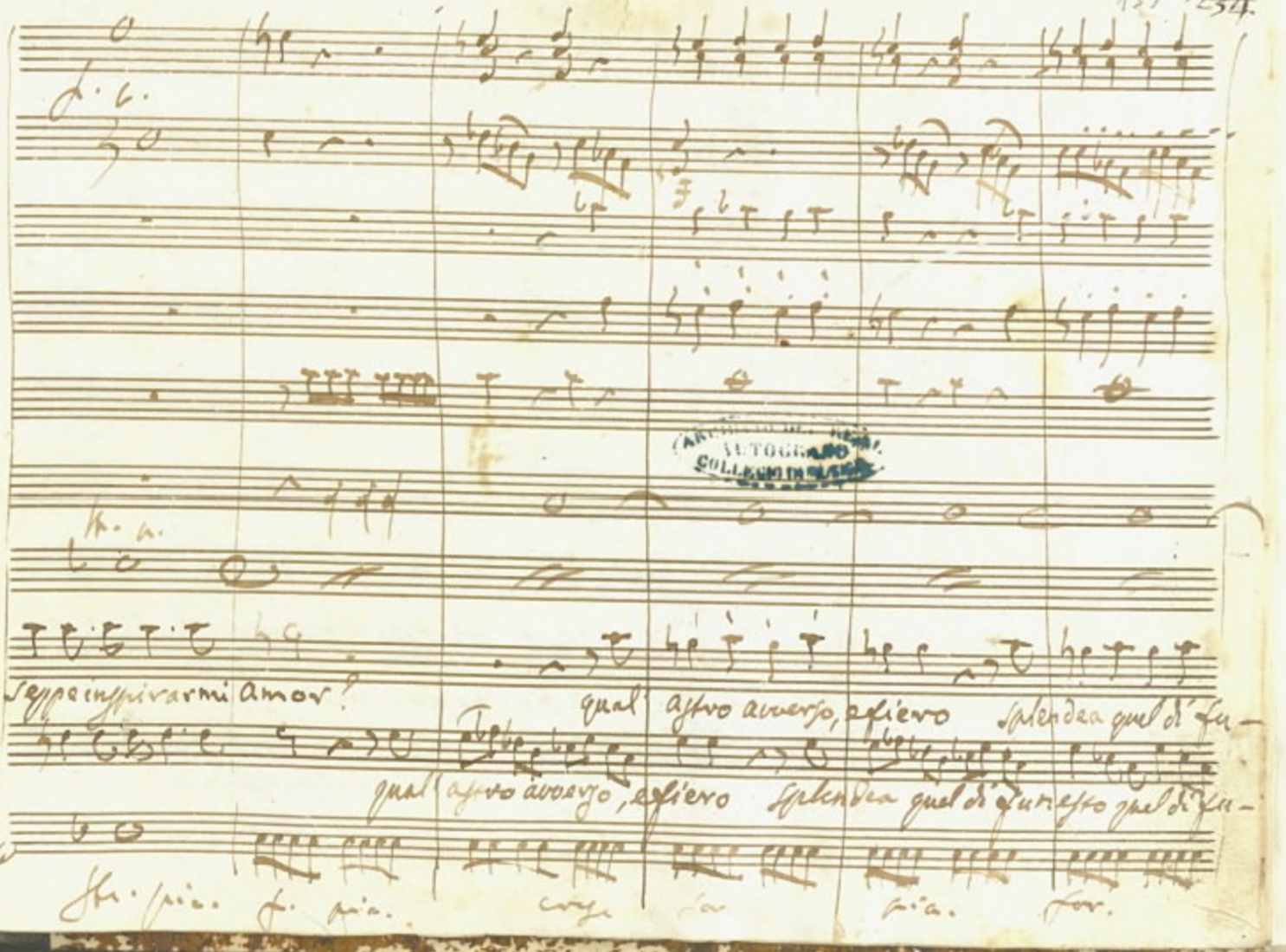
pia: assai

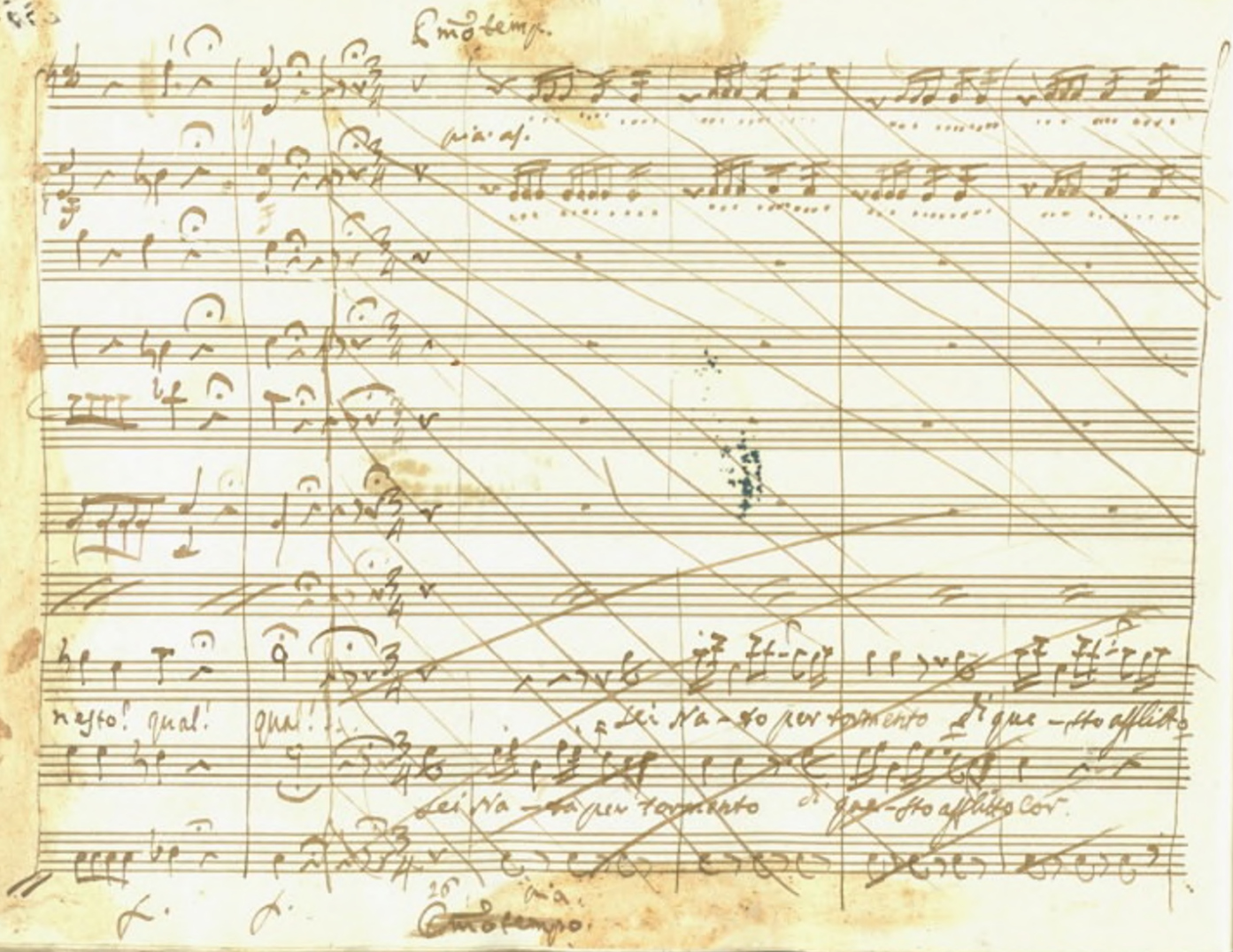
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

seppe inspirarmi amor? qual' astro avverso, e fiero splendea quel dì fu-

qual' astro avverso, e fiero splendea quel dì funesto quel dì fu-

Str. pia. f. pia. cresc. for. pia. for.



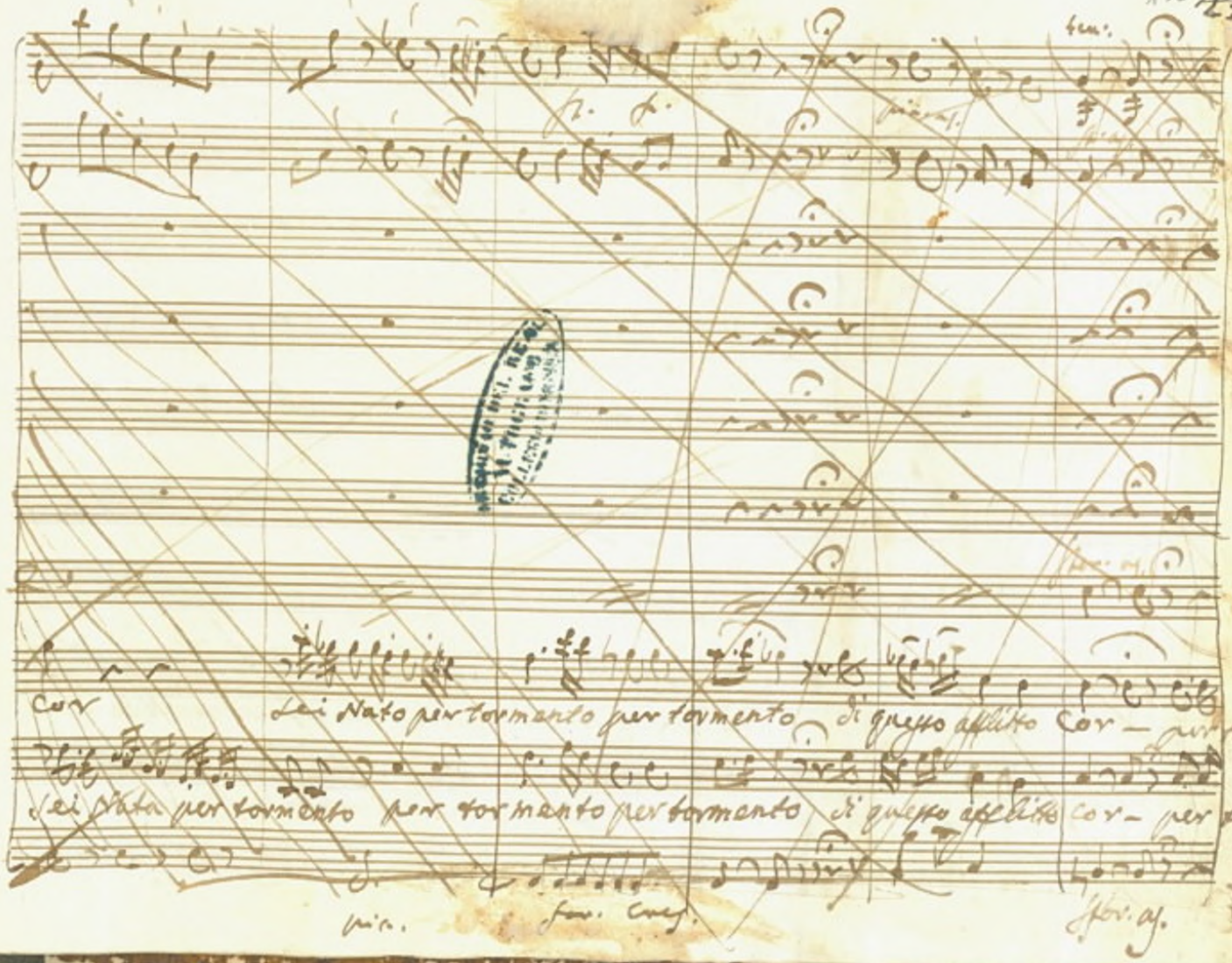

Pmo temp.
pia. as.
nesto! qual! qual!
Lei Na-to per tormento di que-sto afflitto
Lei Na-ta per tormento di que-sto afflitto cor.
26
pia.
Pmo tempo.

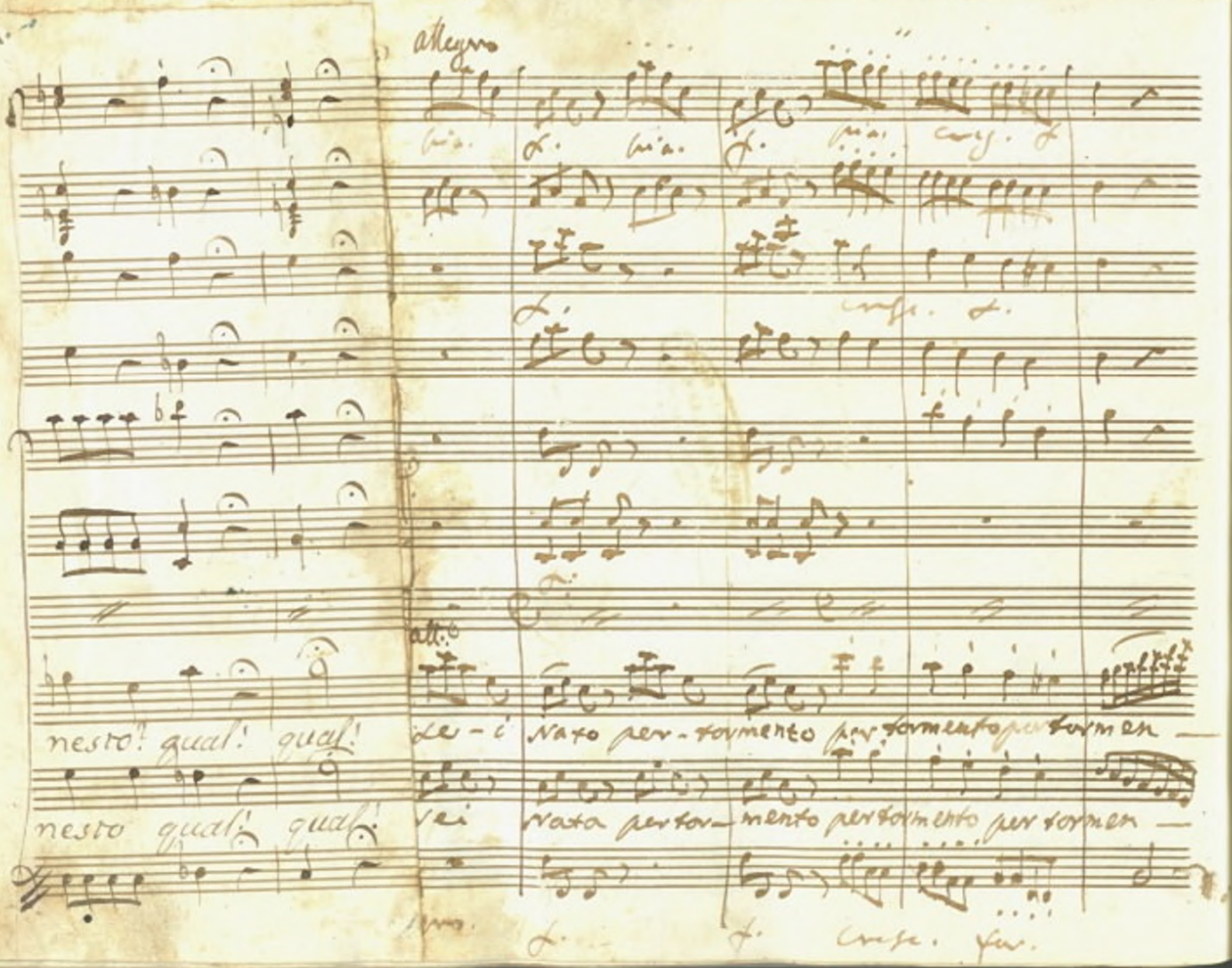
Cor

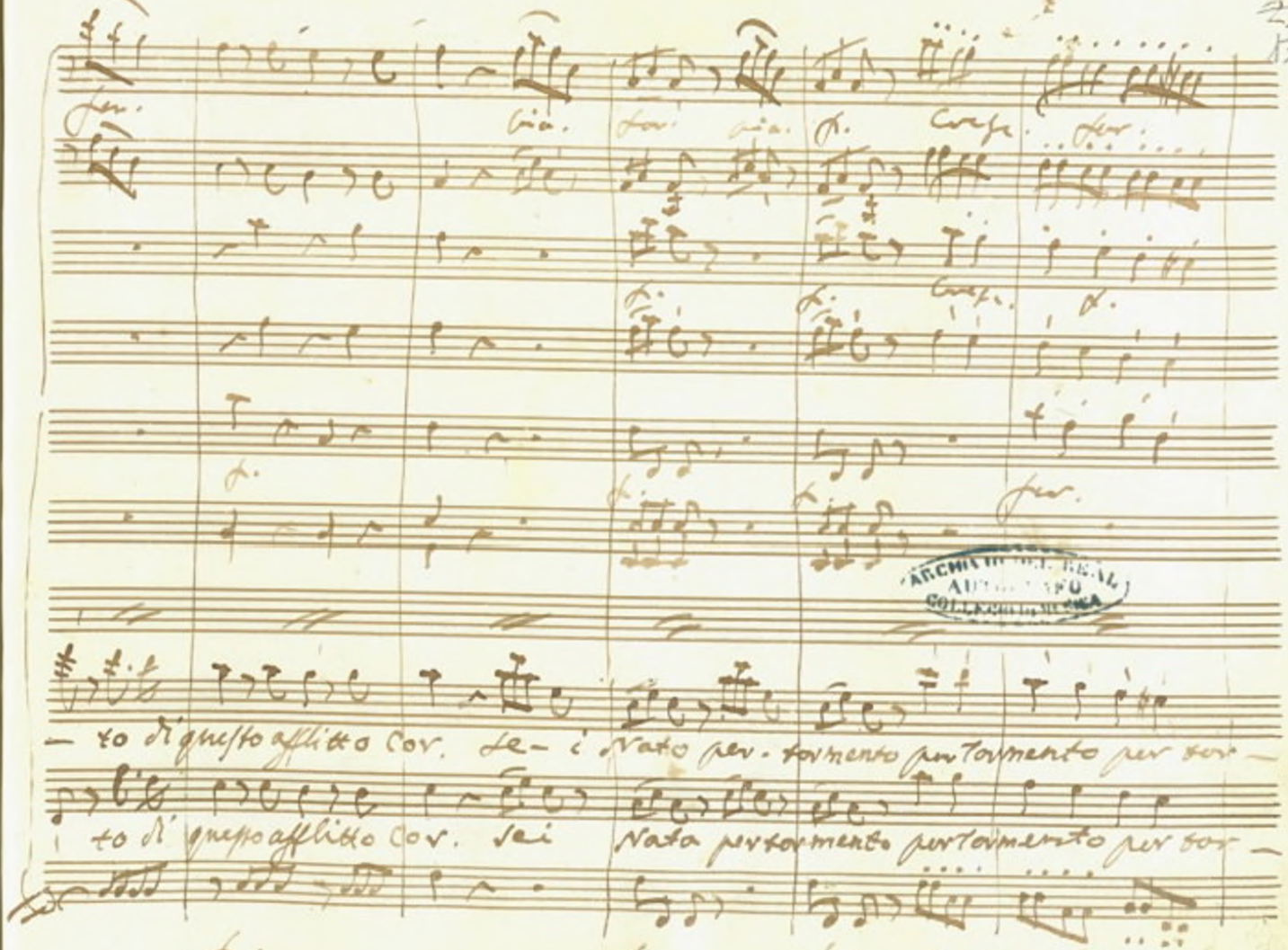
Sei Nato per tormento per tormento di questo afflitto Cor — per tor

Sei Nata per tormento per tormento per tormento di questo afflitto cor — per tor

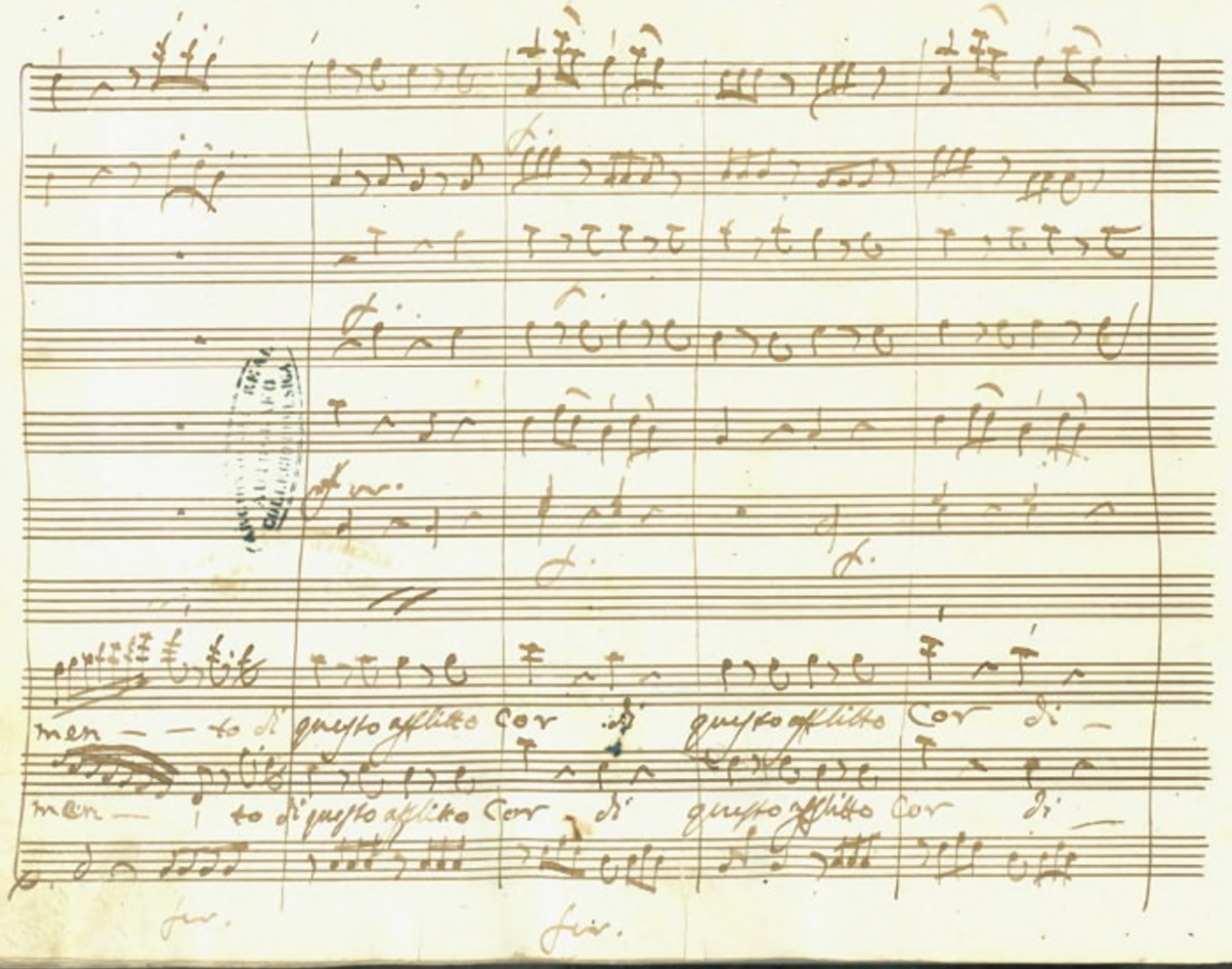
pic. for. cres. sfor. as.

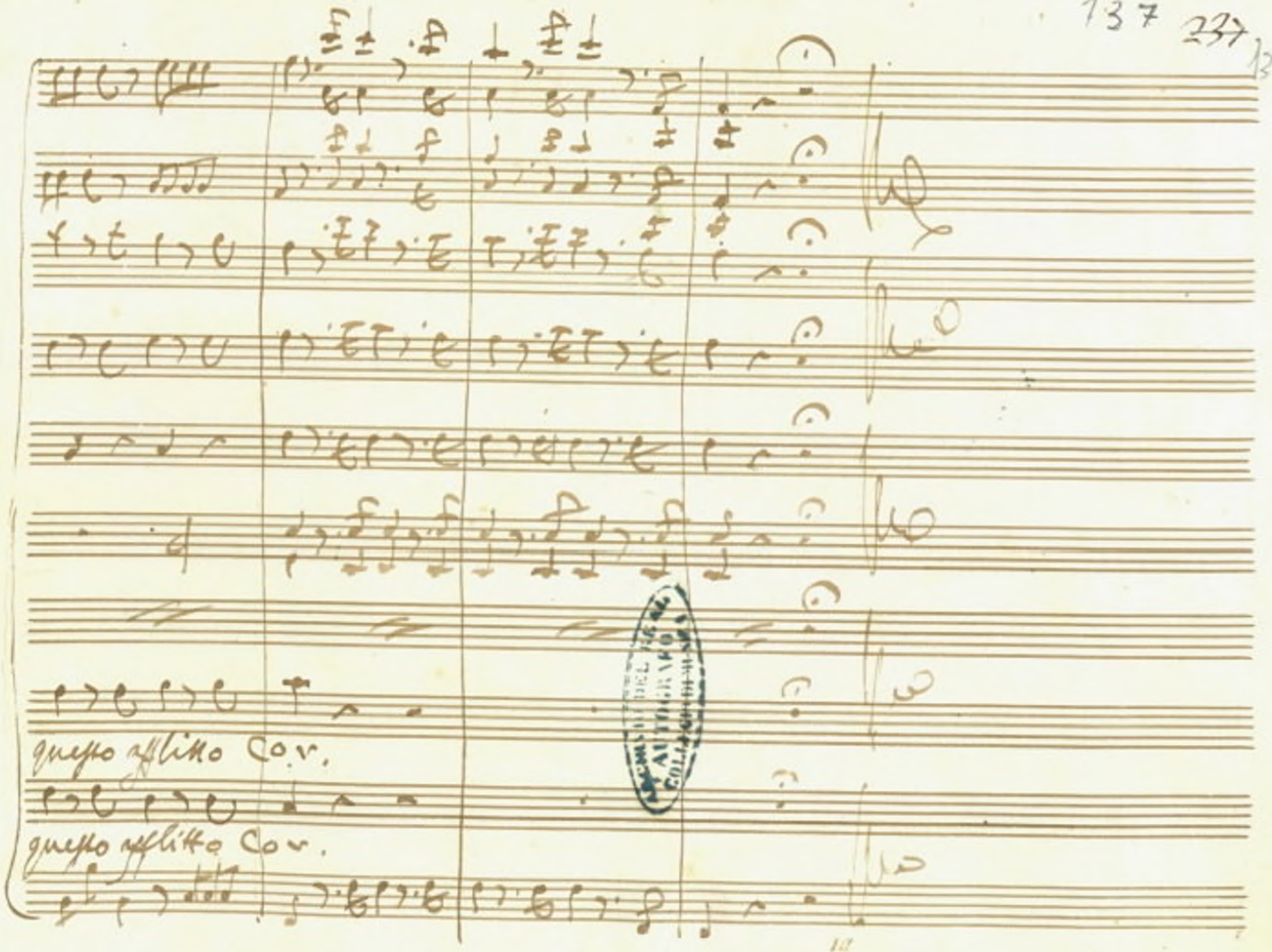



Allegro
nesto! qual! qual!
nesto qual! qual!
lei
Nato per-tormento per tormento per tormen —
nata per tor— mento per tormento per tormen —




ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA


men — to di questo afflitto Cor di questo afflitto Cor di —
men — to di questo afflitto Cor di questo afflitto Cor di —
for.
for.




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MARIA

109085